


ELLEDI
la stufa amica

Fusion



10.2 C - 12.2 C

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

SIMBOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE



ATTENZIONE

Quando incontrerete nel presente manuale il simbolo di attenzione leggere attentamente e comprendere il contenuto del paragrafo o della pagina a cui riferito. ***La non osservanza di quanto riportato può provocare gravi danni al prodotto stesso, alle cose e mettere a rischio l'incolumità delle persone che lo utilizzano.***

Modello stufa:

Nr. matricola stufa:

Data installazione stufa:

Riferimento assistenza:

Numero telefonico:

Sommario

Introduzione	5
Attenzione	5
Avviso	5
Informazione	5
Descrizione manuale d'uso e manutenzione	5
Avvertenze	5
Informazioni sulla sicurezza	6
Responsabilità	6
Parti di ricambio	6
Generalità	7
Com'è fatta una stufa	7
La combustione	8
Dispositivi di sicurezza	8
Regolamenti, Direttive e Norme tecniche	8
INSTALLAZIONE DELLA STUFA	9
Installazioni ammesse e non ammesse	9
Requisiti del locale di installazione	9
Presa d'aria	9
Canale da fumo e raccordi	10
Canna fumaria	10
Targa fumi	10
Comignolo	11
Distanze di sicurezza per una corretta installazione del comignolo	11
Posizionamento rispetto ad altri comignoli	11
Posizionamento rispetto a lucernari ed abbaini	11
Quota di sbocco in presenza di un volume tecnico od ostacolo con aperture e finestre	12
Quota di sbocco in presenza di un volume tecnico od ostacolo senza aperture	12
Collaudo e messa in servizio	12
Periodicità delle attività di manutenzione	13
Esempi di installazione di una stufa/stufa a pellet	15
Scheda Tecnica	18
Distanza minima da materiali infiammabili	18
Operazioni preliminari	18
Collegamento elettrico	18
Carico del pellet	18
Descrizione dei comandi e simbologia del display	19
DESCRIZIONE DEI MENU	19
REGOLAZIONE OROLOGIO (MENU 01 SET OROLOGIO)	19
REGOLAZIONE DELLA LINGUA (MENU 03 SCEGLI LINGUA)	20
MENU 05 STATO STUFA	20
MENU 06 ORE LAVORO	20
MENU 04 VEDI TARATURE	21
MENU 02 SET CRONO	21
ESEMPIO	22
Descrizione delle funzioni	23
La modulazione	23
Comfort clima	24
Modifica del set di temperatura ambiente	24
MODALITA' CON Sonda AMBIENTE IN DOTAZIONE	24
MODALITA' TERMOSTATO ESTERNO	24
Impostazione della miscela pellet-aria	25
Accensione della stufa	26
Avvertenze operative	26
Telecomando Opzionale	26
Schema sintetico fasi	26
Allarmi (tabella di riferimento)	27
Schema elettrico	28
Manutenzione e pulizia	29
Pulizia del serbatoio e della coclea a fine stagione	29
Pulizia della camera di combustione	29
Pulizia del braciore da effettuare prima di ogni accensione	30
Estrazione tagliafiamma	30
Pulizia del cassetto cenere	31
Pulizia scambiatore a fascio tubiero	31
Pulizia del vetro	31
Tavola tecnica Fusion 10.2 C	33
Tavola tecnica Fusion 12.2 C	33
Garanzia	34
Certificato di garanzia	34
Condizioni di garanzia	34
Info e problemi	34
ATTESTATO DEL PRODUTTORE	35

Introduzione

Attenzione

Si consiglia di leggere attentamente questo manuale, che descrive tutte le operazioni occorrenti per un perfetto funzionamento della stufa.

Avviso

Le norme relative all'installazione e al funzionamento contenute in questo manuale possono differenziarsi dalle norme vigenti in loco. In questo caso bisognerà sempre rispettare le indicazioni delle autorità competenti del posto. I disegni riportati in questo manuale sono indicativi, non in scala.

Informazione

L'imballo che abbiamo utilizzato offre una buona protezione contro eventuali danni dovuti al trasporto. Controllate in ogni caso la stufa subito dopo la consegna; in caso di eventuali danni visivi, informate immediatamente il vostro rivenditore Elledi.

Descrizione manuale d'uso e manutenzione

Con questo manuale d'uso e manutenzione, Elledi vuole fornire all'utilizzatore tutte le informazioni riguardanti la sicurezza nell'uso della stufa, al fine di evitare danni a cose o a persone o parti della stufa stessa.

SI PREGA DI LEGGERE ATTENTAMENTE QUESTO MANUALE PRIMA DELL'USO E DI QUALSIASI INTERVENTO SUL PRODOTTO.

Avvertenze

Le stufe Elledi sono costruite prestando particolare cura ad ogni singolo componente, in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore dal pericolo di eventuali incidenti. Si raccomanda al personale autorizzato di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici dopo ogni intervento effettuato sul prodotto.

L'installazione deve essere eseguita da personale autorizzato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto assumendosi l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione sia in fase di installazione che in fase di utilizzo tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel Paese in cui è stato installato l'apparecchio. Non vi sarà responsabilità da parte di Aico S.p.A. in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo della stufa, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo. In caso di danneggiamento o smarrimento richiedere al servizio tecnico copia del manuale.

Questa stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri. Nessun altro combustibile al di fuori del pellet deve essere usato. Non utilizzare combustibili liquidi. Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto.

Tutti i componenti elettrici che costituiscono la stufa dovranno essere sostituiti esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato con pezzi originali. **La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, e programmata per tempo con il servizio tecnico di assistenza.** Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- è sconsigliato il contatto con la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate;
- è vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni di Aico S.p.A..
- è proibita l'installazione dell'apparecchio in locali di dimensioni inferiori a 15m³, camere da letto, bagni, box/autorimesse, ambienti con atmosfera esplosiva, ecc.
- è vietato versare pellet direttamente nel braciere prima di effettuare un'accensione;
- verificare che, prima di effettuare l'allacciamento dell'apparecchio, la pressione di rete idrica non superi i 2,5 bar (solo modelli idro);
- l'apparecchio funziona esclusivamente con pellet di legno, non alimentare la stufa con combustibile differente.
- **Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo / cattivo odore dovuti alla stabilizzazione termica delle vernici. Tenere ben areato il locale di installazione per un paio di giorni o sino alla scomparsa dell'odore.**

Quando la stufa è in funzione può raggiungere temperature elevate al tatto, specialmente nelle sue superfici esterne: prestare attenzione per evitare scottature.

La stufa è stata progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica; in caso di condizioni particolarmente avverse (vento, gelo) potrebbero intervenire i sistemi di sicurezza che arrestano il funzionamento della stufa.

Se ciò si verificasse, contattare con urgenza il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza.

TUTTE LE NOSTRE STUFE SONO COLLAUDATE (ACCESE) A FINE LINEA PER UN TEMPO VARIABILE DAI 15 AI 20 MINUTI. TRACCE DI PELLET, POLVERE DI PELLET, CENERE E/O SEGNI DI COMBUSTIONE NEL BRACIERE E NELLA CAMERA DI COMBUSTIONE SONO NORMALI E STANNO AD INDICARE CHE LA MACCHINA HA SUPERATO TUTTI I TEST QUALITATIVI E DI FUNZIONAMENTO A FINE LINEA PRODUTTIVA. NON SONO INDICE DI STUFA USATA MA DI UN CONTROLLO QUALITÀ AGGIUNTIVO CHE ELLEDI APPLICA AL PROCESSO PRODUTTIVO.

Informazioni sulla sicurezza

La stufa deve essere installata da personale autorizzato e deve essere collaudato prima dell'uso da un tecnico istruito dalla casa madre. Si prega di leggere attentamente questo manuale d'uso e manutenzione prima di installare e mettere in funzione la stufa. In caso si necessiti di chiarimenti, rivolgersi al rivenditore Elledi più vicino.

La stufa è comandata da una scheda elettronica che permette una combustione completamente automatica e controllata: la sua centralina regola infatti la fase d'accensione, i livelli di potenza e la fase di spegnimento, garantendo un funzionamento sicuro.

Gran parte della cenere cade nel cassetto di raccolta. Controllare quotidianamente la pulizia del cestello; in commercio esistono diversi tipi di pellet di differente qualità che potrebbero lasciare residui difficili da rimuovere.

Il vetro è dotato di uno speciale giro d'aria per l'autopulizia: tuttavia non è possibile evitare una leggera patina grigiastra sul vetro dopo alcune ore di funzionamento.



ATTENZIONE

- Predisporre il luogo d'installazione della stufa secondo i regolamenti locali, nazionali ed europei.
- La stufa deve essere collocata all'interno di ambienti abitativi, mai all'esterno.
- La stufa deve essere alimentata SOLO con pellet di qualità del diametro di 6 mm come descritto nel capitolo dedicato.
- **Non è possibile il funzionamento con legna tradizionale.**
- **E' vietato usare la stufa come inceneritore. PERICOLO DI INCENDIO!!!**
- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato e autorizzato.**
- **Un'errata installazione o una cattiva manutenzione (non conformi alle normative e a quanto riportato nel seguente libretto) possono causare danni a persone o cose. In questa condizione Aico S.p.A. è sollevata da ogni responsabilità civile o penale.**
- Prima di effettuare il collegamento elettrico della stufa, deve essere ultimata la connessione dei tubi di scarico (specifici per stufe a pellet, non in alluminio) con la canna fumaria.
- La griglia di protezione posta all'interno del serbatoio pellet non deve essere mai rimossa.
- Nell'ambiente in cui viene installata la stufa ci deve essere sufficiente ricambio d'aria (norma UNI10683:2012).
- Non aprire mai la porta della stufa durante la fase di funzionamento. **PERICOLO DI INCENDIO!!!**
- **E' vietato far funzionare la stufa con la porta aperta o con il vetro rotto. PERICOLO DI INCENDIO!!!**
- Quando la stufa è in funzione c'è un forte surriscaldamento delle superfici, del vetro, della maniglia e delle tubazioni: durante il funzionamento queste parti possono essere toccate solo con adeguate protezioni.
- **Non accendere la stufa senza prima aver eseguito l'ispezione giornaliera come descritto nel capitolo MANUTENZIONE del presente manuale.**
- **Non mettere ad asciugare biancheria sulla stufa. Eventuali stendibiancherie e simili devono essere tenuti ad apposita distanza dalla stufa. PERICOLO DI INCENDIO!!!**
- Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione.
- Non spegnere la stufa scollegando la connessione elettrica di rete.
- Non pulire la stufa fino al completo raffreddamento della struttura e delle ceneri.
- Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.
- In caso di incendio della canna fumaria, spegnere immediatamente la stufa tramite il pulsante sul display per avviare la pulizia finale - **SENZA SCOLLEGARLA DALLA ALIMENTAZIONE ELETTRICA E SENZA OPERARE SULL'INTERRUTTORE I/O POSTO SUL RETRO DELLA STUFA** - e chiamare immediatamente i **Vigili del Fuoco**.
- La stufa **DEV'ESSERE COLLEGATA A CANNA FUMARIA SINGOLA**.
- La stufa dev'essere installata su un pavimento con adeguata capacità di carico. Se la posizione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (piastra di distribuzione di carico).
- La canna fumaria deve essere ispezionabile per la pulizia.

Responsabilità

Con la consegna del presente manuale, Aico S.p.A. declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dalla non osservanza delle istruzioni in esso contenute.

Aico S.p.A. declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio della stufa, dall'uso non corretto da parte dell'utilizzatore, da modifiche e/o riparazioni non autorizzate, dall'utilizzo di ricambi non originali.

Il costruttore declina ogni responsabilità civile o penale diretta o indiretta dovuta a:

- scarsa e/o mancata manutenzione.
- inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale.
- uso non conforme alle direttive di sicurezza.
- errato dimensionamento rispetto all'uso o difetti nell'installazione ovvero mancata adozione degli accorgimenti necessari a garantire l'esecuzione a regola d'arte.
- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese.
- installazione da parte del personale non qualificato e non addestrato.
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal costruttore.
- utilizzo di ricambi non originali.
- corrosioni, incrostazioni, rotture provocate dall'utilizzo di pellet di scarsa qualità o combustibili non idonei. - vedi capitolo dedicato.
- eventi eccezionali.
- corrosioni, incrostazioni, rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua nella stufa, depositi di fanghi o calcare (per modelli Hydro).
- inefficienza di camini, canne fumarie, o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio.
- danni causati da manomissioni all'apparecchio elettroniche e/o meccaniche, agenti atmosferici, calamità naturali, atti vandalici, scariche elettriche, incendi e/o difettosità dell'impianto idraulico e/o elettrico.
- La mancata esecuzione della pulizia annuale della stufa da parte di un tecnico autorizzato e abilitato comporta la perdita della garanzia.

Parti di ricambio

Utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali. Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione. Sostituire un componente usurato prima che sia completamente rotto per prevenire eventuali infortuni causati dalla rottura improvvisa dei componenti. Eseguire i controlli periodici di manutenzione come descritto nel capitolo dedicato.

Generalità

Cosa sono i pellet di legno?

Il pellet di legno è un combustibile che si compone di segatura di legno pressata, spesso recuperata da scarti di lavorazione delle falegnamerie. Il materiale impiegato non può contenere alcuna sostanza estranea come ad esempio colla, lacca o sostanze sintetiche.

La segatura, dopo essere stata essicata e pulita dalle impurità, viene pressata attraverso una matrice a buchi: a causa dell'alta pressione la segatura si riscalda attivando i leganti naturali del legno; in questo modo il pellet mantiene la sua forma anche senza aggiunta di sostanze artificiali. La densità dei pellet di legno varia a seconda del tipo di legno e può superare di 1,5 - 2 volte quella del legno naturale.

I cilindretti hanno un diametro di 6 mm. e una lunghezza variabile tra 10 e 40 mm.

La loro densità è pari a circa 650 kg/m³. A causa del basso contenuto d'acqua (< 10%) hanno un elevato contenuto energetico.

La norma UNI EN ISO 17225-2:2014 (che sostituisce la norma EN PLUS) definisce la qualità dei pellet definendo tre classi: A1, A2 e B.

I pellet devono essere trasportati ed immagazzinati in luogo asciutto. Al contatto con l'umidità si gonfiano, diventando quindi inutilizzabili: pertanto si rende necessario proteggerli dall'umidità sia durante il trasporto che durante lo stoccaggio.

Mantenere i combustibili e altri infiammabili ad adeguata distanza.

Elledi consiglia l'utilizzo di pellet di legno certificato classe A1 e A2 secondo la norma EN ISO 17225-2:2014, oppure certificato DIN PLUS (più restrittiva della classe A1) o ONORM M 7135.

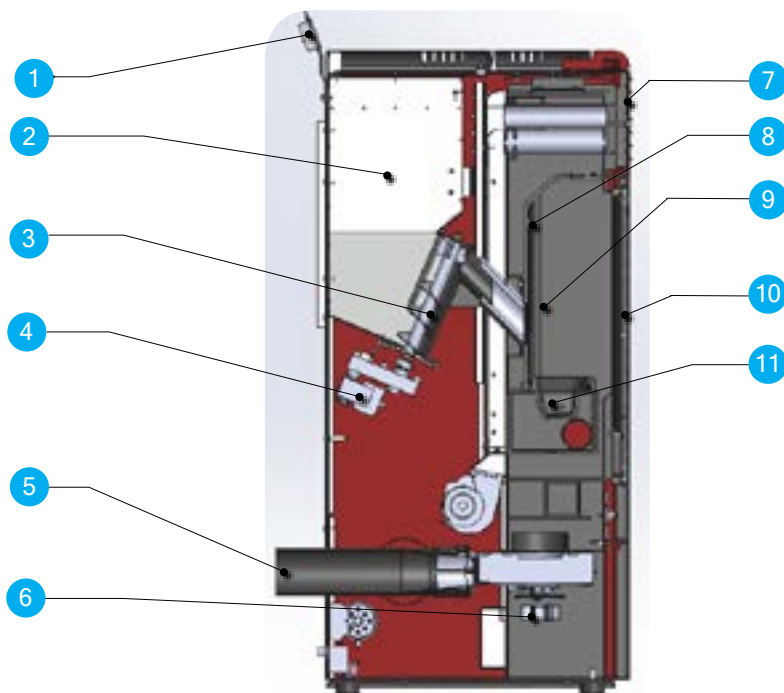
Il pellet può essere di colore chiaro o scuro, viene normalmente insaccato in buste che riportano il nome del produttore, le caratteristiche principali e la classificazione secondo le norme.



Lunghezza	: < 40 mm
Diametro	: ca. 6 mm
Densità apparente	: ≥ 600 kg/m ³
Potere calorifico	: ≥ 16,5 MJ/kg (4,6 kWh/kg)
Umidità residua	: < 10 %
Cenere	: < 1,2 %
Peso specifico	: > 1000 kg/m ³



Com'è fatta una stufa



- 1 Coperchio pellet
- 2 Serbatoio pellet
- 3 Coclea caricamento pellet
- 4 Motoriduttore pellet
- 5 Condotta aria ingresso
- 6 Estrattore fumi
- 7 Griglia uscita aria calda
- 8 Vermiculite
- 9 Camera di combustione
- 10 Porta camera di combustione
- 11 Braciere

La combustione

La combustione è una reazione chimica in cui due reagenti, chiamati combustibile e comburente, si combinano generando energia termica (calore) e producendo nuove sostanze (fumi).

Per comprendere l'espressione sopra descritta, prendiamo in considerazione questo schema pratico nominato "triangolo della combustione"; esso consiste nei tre elementi che sono necessari allo svolgersi della reazione di combustione. Questi tre elementi sono:



- combustibile (Pellet)
- comburente (Ossigeno nell'aria)
- innesco (Calore)

La reazione tra il combustibile e il comburente non è spontanea, ma avviene ad opera di un innesco esterno. L'innesco può essere rappresentato da una fonte di calore o da una scintilla. L'innesco rappresenta l'energia di attivazione necessaria alle molecole di reagenti per iniziare la reazione. A stufa spenta questa energia deve essere fornita dall'esterno (Resistenza elettrica di accensione). In seguito l'energia rilasciata dalla reazione stessa ne rende possibile l'autosostentamento (braci ed elevata temperatura in camera di combustione). Il combustibile e il comburente devono essere in proporzioni adeguate perché la combustione abbia luogo, delimitate dal cosiddetto "campo d'infiammabilità".

Di seguito sono riportati tre ESEMPLI di combustione, quello corretto è riportato in figura 3:

**Fig. 1**

Combustione NON CORRETTA, fiamma troppo tirata stile "fiamma ossidrica" con elevata quantità di pellet incandescente che fuoriesce dal braciere. Correggere il Set pellet/aria diminuendo la percentuale d'aria (da 0 a -9); nel caso non fosse sufficiente, aumentare anche la percentuale di caduta del pellet (da 0 a +9) per portarsi alla condizione della figura numero 3.

Se le modifiche apportate ai settaggi, non riportano la stufa alle condizioni di giusta combustione della figura 3, contattare immediatamente il Centro Assistenza Tecnica.

**Fig. 2**

Combustione NON CORRETTA, fiamma "molle" stile "combustione stufa a legna" con elevata quantità di pellet incombusto nel braciere. Come primo passo controllare la chiusura della porta e del cassetto cenere. Secondariamente correggere il Set pellet/aria aumentando la percentuale d'aria (da 0 a +9); nel caso non fosse sufficiente, diminuire anche la percentuale di caduta del pellet (da 0 a -9) per portarsi alla condizione della figura numero 3.

Se le modifiche apportate ai settaggi, non riportano la stufa alle condizioni di giusta combustione della figura 3, contattare immediatamente il Centro Assistenza Tecnica.

**Fig. 3**

Combustione CORRETTA, fiamma viva color giallo/bianco con minima quantità di pellet nel braciere.

Combustione ideale che non necessita di modifiche.

Nella figura 3 è riportata una fiamma prodotta dalla stufa a potenza di funzionamento impostata sul valore massimo di 5.

Dispositivi di sicurezza

La stufa è dotata di sofisticati sistemi di sicurezza, che prevengono il verificarsi di danni alla stufa e/o all'ambiente abitativo in caso di rottura di una delle singole parti o guasti alla canna fumaria. In qualsiasi caso, con il manifestarsi di un inconveniente, la caduta del pellet viene interrotta immediatamente e viene attivata la fase di spegnimento.

Sul display verrà visualizzato l'allarme corrispondente. E' possibile consultare i dettagli nel capitolo dedicato agli allarmi.

Regolamenti, Direttive e Norme tecniche

Tutti i prodotti Aico S.p.A. sono costruiti secondo il regolamento:

- **305/2011** materiali da costruzione
- **2014/30 UE** compatibilità elettromagnetica (EMC)
- **2014/35 UE** sicurezza elettrica bassa tensione (LVD)
- **2011/65 UE** RoHS 2

E secondo le norme:

- **EN 14785**
- **EN 50165**
- **EN 60335-1**
- **EN 61000-3-2**
- **EN 55014-1**
- **EN 62233**
- **EN 60335-2-102**
- **EN 61000-3-3**
- **EN 55014-2**

INSTALLAZIONE DELLA STUFA

Raccomandazioni per l'installazione

A causa dei frequenti incidenti causati dal cattivo funzionamento delle canne fumarie nelle abitazioni civili, è stato realizzato questo capitolo in collaborazione con Assocosma (associazione fumisti/spazzacamini e addetti al settore) in modo da facilitare l'installatore nell'installazione della stufa e nella realizzazione di un impianto atto all'evacuazione dei fumi secondo le normative vigenti:

- Regolamento 305/2011 riguardo i prodotti da costruzione per la marcatura CE (CPR);
- UNI 10683:2012 per l'installazione di un generatore di calore a biocombustibili solidi (legna, pellet o altre biomasse);
- UNI/TS 11278:2008 riguardo la scelta dei componenti del sistema evacuazione fumi metallici;
- UNI 10847:2000 riguardo la manutenzione e il controllo di impianti fumari singoli per generatori di calore a combustibile liquido o solido;
- UNI EN 13384-1:2008 riguardo i metodi di calcolo termico e fluidodinamico dei camini;
- UNI EN 1443:2005 relativa all'installazione, avente i requisiti minimi essenziali al camino (seguita dalla compilazione della targa fumi da applicare al camino stesso);
- UNI EN 15287-1:2010 e UNI EN 15287-2:2008 per la progettazione e l'installazione di sistemi camino, per la costruzione di camini installati in sito e l'intubamento di camini esistenti (parte 1) e la progettazione, installazione ed etichettatura dei sistemi camino, dei condotti da fumo e dei condotti di alimentazione dell'aria per gli apparecchi di riscaldamento a tenuta stagna (parte 2).

Estratto della norma UNI 10683:2012

Installazioni ammesse e non ammesse

In caso di installazione in locali dove coesistono più apparecchi anche alimentati con combustibili diversi, nonché cappe con o senza estrattore, deve essere valutata sia nelle verifiche preventive che in fase di prova di accensione per riscontrare eventuali variazioni rispetto alle condizioni di progetto o comunque aspetti non rilevabili in fase di progettazione.

Il locale deve disporre di adeguate aerazione e/o ventilazione, secondo le indicazioni del fabbricante di ogni singolo apparecchio.

L'aerazione e/o ventilazione devono essere calcolate per garantire il funzionamento degli apparecchi contemporaneamente e nelle condizioni più gravose di esercizio.

È vietata l'installazione di apparecchi non a tenuta stagna in locali ad uso abitativo:

- nei quali siano presenti apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano l'aria comburente nel locale in cui sono installati;
- nei quali siano presenti apparecchi a gas di tipo B destinato al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria e in locali ad essi adiacenti e comunicanti;
- nei quali comunque la depressione misurata in opera fra ambiente esterno e interno sia maggiore a 4 Pa (vedere appendice F della norma UNI 10683 per maggiori dettagli).

L'installazione di apparecchi a tenuta stagna possono essere effettuate senza limitazioni.

In bagni, camere da letto e monolocali è consentita esclusivamente l'installazione stagna o di apparecchi a focolare chiuso con prelievo canalizzato dell'aria comburente dall'esterno.

È vietata l'installazione all'interno di locali con pericolo incendio.

Requisiti del locale di installazione

La verifica di compatibilità dell'impianto precede ogni altra operazione di montaggio o posa in opera.

Le pareti adiacenti laterali e posteriore e il piano d'appoggio a pavimento devono essere realizzate in materiale non combustibile e non sensibile al calore salvo quanto definito di seguito.

È ammessa l'installazione in adiacenza a materiali combustibili o sensibili al calore purché sia rispettata la distanza minima indicata dal costruttore o sia interposta un'adeguata protezione in materiale isolante e non combustibile se tale possibilità sia prevista nelle istruzioni fornite dal costruttore. Quando non sono disponibili né reperibili le istruzioni di installazione, l'installatore dovrà mettere in sicurezza l'apparecchio e sarà responsabile della messa in opera.

L'installazione deve essere preceduta dalla verifica del posizionamento della stufa, canna fumaria o terminali di scarico degli apparecchi alla stregua di:

- Divieti di installazione
- Limitazioni disposte da regolamenti amministrativi locali o prescrizioni particolari delle autorità.
- Limitazioni convenzionali derivanti da regolamento di condominio, servitù o contratti.

L'installatore deve verificare, a seguito di sopralluogo nel locale d'installazione:

- il tipo di apparecchio;
- Il volume minimo del locale d'installazione dell'apparecchio indicato dal fabbricante e comunque maggiore di 15 m³;
- le indicazioni del costruttore del generatore di calore circa i requisiti del sistema di evacuazione dei fumi richiesti;
- la sezione interna del sistema di evacuazione fumi, i materiali di cui è composto, l'omogeneità della sezione, l'assenza di ostruzioni;
- l'altezza e lo sviluppo verticale del camino;
- l'esistenza e l'idoneità del comignolo;
- la possibilità di realizzare prese d'aria esterne e le dimensioni di quelle esistenti.

L'impianto di scarico fumi completo deve essere fornito ed installato nel rispetto delle normative vigenti emanate dagli organismi di normalizzazione e comunque essere realizzato "alla regola d'arte".

Presa d'aria

Il locale d'installazione di apparecchi non stagni deve essere sufficientemente ventilato con apposite aperture che consentano il reintegro di aria nell'ambiente. L'aria deve essere presa direttamente dall'esterno (non da altre camere, garage, etc) e deve avere una sezione utile netta uguale o superiore a 80 cm² per le stufe e termostufe a pellet (EN 14785) e di 100 cm² per caldaie (EN 303-5).

Le griglie di ventilazione devono essere posizionate in modo da non poter essere ostruite e da consentire il prelievo d'aria pulita.

Verificare e rispettare i requisiti di ventilazione per operazioni simultanee con altri apparecchi a combustione e in presenza di sistemi di ventilazione forzata o cappe (si faccia riferimento la sezione 6.4 della UNI 10683).

La presa d'aria non è necessaria in caso di installazione di apparecchi stagni che prelevano l'aria direttamente dall'esterno.

Canale da fumo e raccordi

Con il termine canali da fumo si indicano le tubazioni che collegano l'apparecchio a combustione con la canna fumaria.

Per gli apparecchi generatori di calore muniti di elettroventilatore per l'espulsione dei fumi dovranno essere seguite le istruzioni di installazione del costruttore per quanto concerne la lunghezza massima ed il numero di curve dei canali da fumo.

Nel caso in cui non vengano indicati valori massimi o derivanti da calcolo preliminare secondo la UNI EN 13384-1 dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

- i tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto;
- la lunghezza del tratto orizzontale deve essere minima e la sua proiezione in pianta non superiore a 4 metri;
- il numero di cambi di direzione compreso quello per l'introduzione nella canna fumaria ed escluso quello per effetto dell'impiego di elemento a "T" negli apparecchi con uscita fumi posteriore, non deve essere superiore a 3.
- i cambi di direzione non devono avere angolo maggiore di 90° (consigliate curve da 45°);
- la sezione deve essere di diametro costante e uguale dall'uscita del focolare fino al raccordo nella canna fumaria;
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili ed in fibro cemento, inoltre devono garantire la tenuta in pressione;
- i canali da fumo non devono attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione.
- In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta dai prodotti della combustione e dalle condense, nonché coibentati se passano all'esterno del locale d'installazione.

Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio sugli apparecchi a tiraggio forzato.

Canna fumaria

- Deve essere realizzata con materiali idonei per garantire la resistenza alle normali sollecitazioni meccaniche, chimiche ed avere una corretta coibetazione al fine di evitare la formazione di condensa, quindi essere termicamente isolata;
- norma prodotto canna fumaria EN 1856-1 e norma materiali utilizzati UNI/TS 11278).
- avere andamento prevalentemente verticale ed essere priva di strozzature lungo la sua lunghezza.
- essere correttamente distanziata mediante intercapedine d'aria e isolata da materiali infiammabili.
- i cambiamenti di direzione devono essere al massimo 2 e di angolo non superiore a 45°.
- la canna fumaria interna all'abitazione deve essere comunque coibentata e può essere inserita in un cavedio purché rispetti le normative relative all'intubatura;
- il canale da fumo va collegato alla canna fumaria mediante un raccordo a "T" avente una camera di raccolta ispezionabile per il residuo di combustione e soprattutto per la raccolta della condensa.

Lo scarico dei fumi deve avvenire a tetto.

Targa fumi

Fornita insieme alla canna fumaria e ai canali da fumo, questa ne identifica:

- il costruttore;
- il marchio CE;
- designazione del prodotto secondo la normativa EN 1856-1 (canna fumaria metallica) e EN 1856-2 (canali da fumo metallici)

Inoltre vi è una parte da compilare lasciata all'installatore il quale certifica l'idoneità della canna fumaria all'apparecchio installato, norma di installazione EN 1443.

NOME o MARCHIO FABBRICANTE		XX	←	Ultime due cifre dell'anno in cui la marcatura è stata apposta
		CE		
		01234	←	Numero di identificazione
CERTIFICATO CE:01234-CPD-0999			←	Numero del certificato
Sistema Camino: EN 1856-1 T400 N1 D v3 I50050 G(30)			←	Designazione dichiarata dal fabbricante
SEZIONE RISERVATA ALL'INSTALLATORE				
1) DESIGNAZIONE EN 1443: T400 N1 D 3 G(30)				
2) DIAMETRO: 100 mm				
3) DISTANZA DAL MATERIALE COMBUSTIBILE: 30 mm → 				
4) INSTALLATORE (nome/indirizzo): Mario Bianchi Via Rossi 24 Calcinato (BG)				
5) DATA: 27/01/2014				
ATTENZIONE LA PRESENTE ETICHETTA NON DEVE ESSERE RIMOSSA O MODIFICATA				

Sezione compilata
dall'installatore

Esempio di designazione EN 1443:

EN 1856-1	T400	N1	D	3	G	30
a	b	c	d	e	f	g

LEGENDA:

a: Norma di riferimento (in questo caso camino in acciaio)

b: Indica la classe di temperatura (T80, T200, etc.);

c: Indica la classe di pressione (N-->negativa - P--> Positiva - H-->Alta pressione; "x"--> indica la perdita ammessa dove 1 è la più restrittiva);

d: Indica la classe di resistenza alla condensa (D-->per uso a secco - W-->per uso a umido);

e: Indica la classe di resistenza alla corrosione (1, 2, 3 o m);

f: Indica la classe di resistenza al fuoco di fuliggine (G--> resistente all'incendio di fuliggine, O--> non resistente all'incendio di fuliggine);

g: Indica la distanza da mantenere da materiali combustibili.

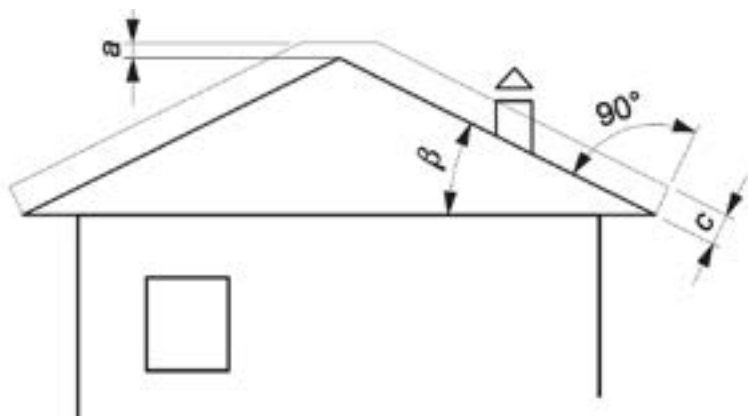
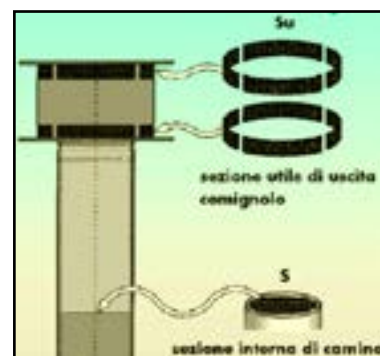
Comignolo

La norma UNI 10683 prescrive che il comignolo deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- La sezione di uscita fumi deve essere almeno il doppio del diametro del camino;
- Essere conformato in modo da impedire penetrazione di acqua o neve;
- Essere costruito in modo che in caso di vento venga ugualmente assicurata l'uscita fumi (cappello antivento);
- La quota di sbocco, che si misura tra il manto di copertura inferiore e il punto inferiore della sezione uscita fumi in atmosfera, deve essere al di fuori della zona di reflusso;
- Essere costruito sempre a distanza da antenne o parabole, non deve essere mai usato come supporto;

Distanze di sicurezza per una corretta installazione del comignolo

Zona di reflusso

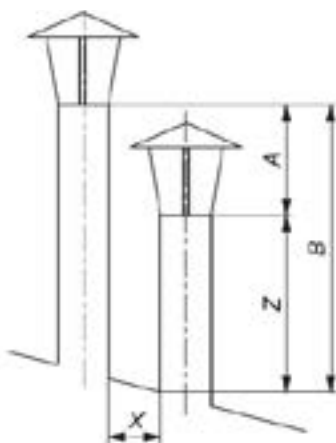


Simbolo	Descrizione	Zona di rispetto [mm]
c	Distanza misurata a 90° dalla superficie del tetto	1 300
a	Altezza sopra il colmo del tetto	500

La quota di sbocco deve trovarsi al di fuori della zona di reflusso calcolata secondo la figura e la tabella sopra riportate. In prossimità del colmo, si considera la minore tra le due.

Posizionamento rispetto ad altri comignoli

Nel caso si debba installare il comignolo nei pressi di un altro già esistente comignolo per l'evacuazione fumi è necessario rispettare le distanze indicate nella tabella.

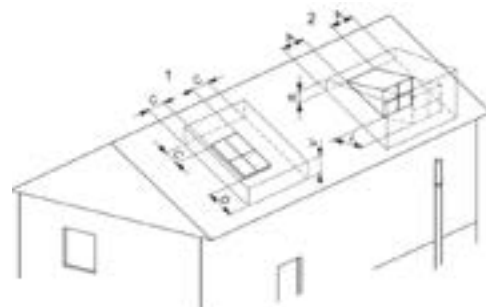


Simbolo	Descrizione [mm]	Zona di sbocco [mm]
Z	Altezza misurata verticalmente	
B	$X \leq 500$	$Z + A$
A	Altezza sopra l'ostacolo	200

Posizionamento rispetto a lucernari ed abbaini

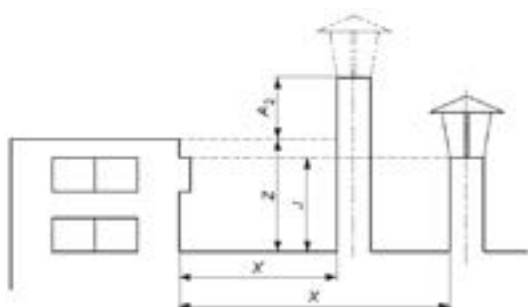
Lo sbocco del comignolo deve trovarsi al di fuori delle zone di rispetto indicate nella figura.

Simbolo	Descrizione	Zona di rispetto [mm]
Abbaino (2)	A	Distanza laterale dall'abbaino
	B	Altezza sopra il colmo della struttura dell'abbaino
	L	Distanza frontale dall'abbaino
Lucernario (1)	C	Distanza dal filo superiore o laterale di aperture o finestre
	D	Distanza dal filo minore di aperture o finestre
	V	Altezza sopra aperture o finestre



**È OBBLIGATORIO LO SCARICO A TETTO
È VIETATO LO SCARICO DIRETTO O QUALSIASI ALTRA FORMA DI SCARICO NON PREVISTA DALLE NORMATIVE**

Quota di sbocco in presenza di un volume tecnico od ostacolo con aperture e finestre

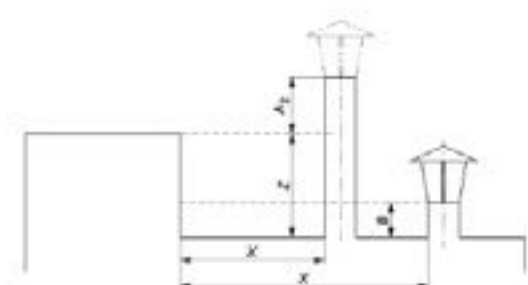


Distanza [mm]	Quota di sbocco
$X \leq 5\,000$	$Z + A_2$
$5\,000 < X \leq 10\,000$	$\checkmark$

Con il simbolo Z si intende l'altezza (mm) dell'ostacolo o vano tecnico

Simbolo	Descrizione	Distanze da rispettare [mm]
A_2	Altezza sopra la falda virtuale tesa tra i tetti di edifici od ostacoli o vani tecnici adiacenti in assenza di aperture/finestre	1 000

Quota di sbocco in presenza di un volume tecnico od ostacolo senza aperture



Tetto con inclinazione $\beta \leq 10^\circ$		Tetto con inclinazione $\beta > 10^\circ$	
Distanza (mm)	Quota di sbocco	Distanza (mm)	Quota di sbocco
$X \leq 2000$	$Z + A_2$	$X \leq 3000$	$Z + A_2$
$X > 2000$	B	$X > 3000$	B

Con il simbolo Z si intende l'altezza (mm) dell'ostacolo o vano tecnico.

Simbolo	Descrizione	Distanze da rispettare [mm]
A_2	Altezza sopra la falda virtuale tesa tra i tetti di edifici od ostacoli o vani tecnici adiacenti in assenza di aperture/finestre	500
B^1	Altezza sopra tetti piani o perspetti chiusi	1 000

* Se il terrazzo o il lastrico solare è calpestabile si devono rispettare le distanze relative al piano di calpestio previste per i tetti di inclinazione $\beta \leq 10^\circ$.

Collaudo e messa in servizio

La messa in esercizio deve essere preceduta dal collaudo che prevede la verifica di funzionamento dei seguenti elementi:

- collegamento al sistema di evacuazione fumi;
- collegamento a eventuali prese d'aria esterne;
- collegamenti elettrici ed idraulici;
- controllo che tutti i materiali per la costruzione del canale da fumo, canna fumaria, comignolo, siano a norma ed idonei all'uso (evacuazione fumi di una stufa a combustibile solido).

Per gli apparecchi generatori di calore ad alimentazione meccanica il collaudo dovrà avvenire seguendo le istruzioni del costruttore.

Il collaudo è positivo solo quando tutte le fasi di funzionamento saranno completate senza che siano state rilevate anomalie.

Documentazione complementare e informazioni all'utente

Ad installazione conclusa, l'installatore deve consegnare all'utilizzatore:

- il libretto d'uso e manutenzione dell'apparecchio fornito dal costruttore;
- la documentazione tecnica degli accessori impiegati e soggetti a manutenzione;
- la documentazione relativa al sistema di evacuazione prodotti della combustione - conformità impianto;
- Il libretto d'impianto (ove previsto);
- la documentazione dell'avvenuta installazione;

La documentazione utile ai fini delle responsabilità dell'installatore deve comprendere:

- descrizione dettagliata (anche fotografica) della presenza di altri generatori di calore;
- dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte (D.M. 37/08);
- descrizione di massima, o schema, o documentazione fotografica delle modifiche impiantistiche effettuate, qualora sia stato necessario intervenire durante l'installazione;
- l'utilizzo di materiale certificato con il marchio CE (305/2011);
- eventuali indicazioni rilevanti ai fini della garanzia;
- la data e la sottoscrizione dell'installatore;

Periodicità delle attività di manutenzione

La manutenzione dell'apparecchio deve essere effettuata con cadenza periodica, come da tabella qui di seguito riportata, e nelle modalità previste dalla norma ed eseguita da personale abilitato alla professione; alla fine dovrà essere rilasciato regolare rapporto di intervento.

L'installatore deve farsi rilasciare ricevuta della documentazione consegnata e conservarla unitamente alla documentazione tecnica relativa all'installazione effettuata.

Tipologia di apparecchio installato	<15 kW	(15 - 35) kW
Apparecchio a pellet	2 anni (salvo diversa indicazione del costruttore)	1 anno
Apparecchi a focolare aperto ad aria	4 anni	4 anni
Apparecchi a focolare chiuso ad aria	2 anni	2 anni
Apparecchi ad acqua	1 anno	1 anno
Caldaie	1 anno	1 anno
Sistema evacuazione fumi	4 t di combustibile	4 t di combustibile

LEGENDA RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' IMPIANTO

1. Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
2. Indicare: nome, cognome, qualifica ed (quando ne ricorre l'obbligo ai sensi dell'art.5, comma 2) estremi di iscrizione al relativo Albo professionale del tecnico che ha redatto il progetto.
3. Citare la/le norme tecniche e di legge, distinguendo fra quelle riferite alla progettazione, alla esecuzione e alle verifiche.
4. Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso di opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
5. Per i prodotti soggetti a norme, la relazione deve contenere la dichiarazione completa di rispondenza alle stesse ove esistente, con riferimento a marchi, certificati di prova, ecc., rilasciati da iscritti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati o installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti del sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
6. Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto persistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
7. I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art.7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio: ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
8. Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema produttivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalente a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
9. Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
10. Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art.7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art.1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

Conforme all'I di cui all'art. 7 del DM 37 del 22 gennaio 2008

n. 20

Il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante dell'impresa _____ (ragione sociale) _____

operante nel settore artigianale con sede in _____ comune _____ prov. (____)

tel. _____ p.iva _____

- ☐ iscritta nel registro delle imprese (DPR 7/12/95 n.581 della CCIAA di _____ n. xxx
☐ iscritta all'albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 8.8.1985, n.443) di _____ n. xx

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica, disegno del progetto): _____

inteso come: ☐ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento
☐ manutenzione straordinaria ☐ altro⁽¹⁾ _____

Commissionato da _____ installato nei locali siti nel comune di _____ prov. (____)

via _____ piano _____ interno, di proprietà di _____ (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) _____

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art.5 da⁽²⁾ _____
☐ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego⁽³⁾ UNI10683/12 UNI10845 UNI/TS11278 UNI/EN1443 UNI7129/08
☐ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (art.5 e 6)
☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 o 7⁽⁴⁾
☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati⁽⁵⁾
☐ schema di impianto realizzato⁽⁶⁾
☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti⁽⁷⁾:
imp.esecutrice _____ data _____
☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali
☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati⁽⁸⁾.

Allegati facoltativi : Documentazione Fotografica. Libretto uso e manutenzione del camino , la Targa Fumi e libretto generatore, conformità isolante, analisi di combustione, prova di tiraggio,ventilazione locale e verifica CO e prova di tenuta camino

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione⁽⁹⁾ .

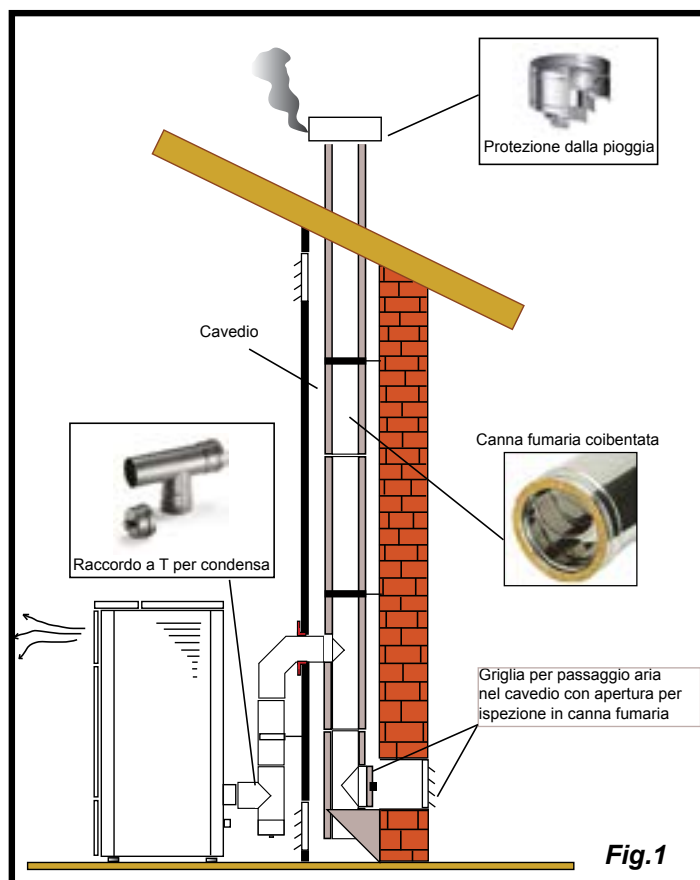
Data _____ Il responsabile tecnico _____ Il dichiarante _____

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art.8⁽¹⁰⁾

Il sottoscritto _____ committente dei lavori/proprietario dell'immobile dichiara di aver ricevuto n° _____ copie della presente corredata degli allegati indicati.

Data _____ Firma _____

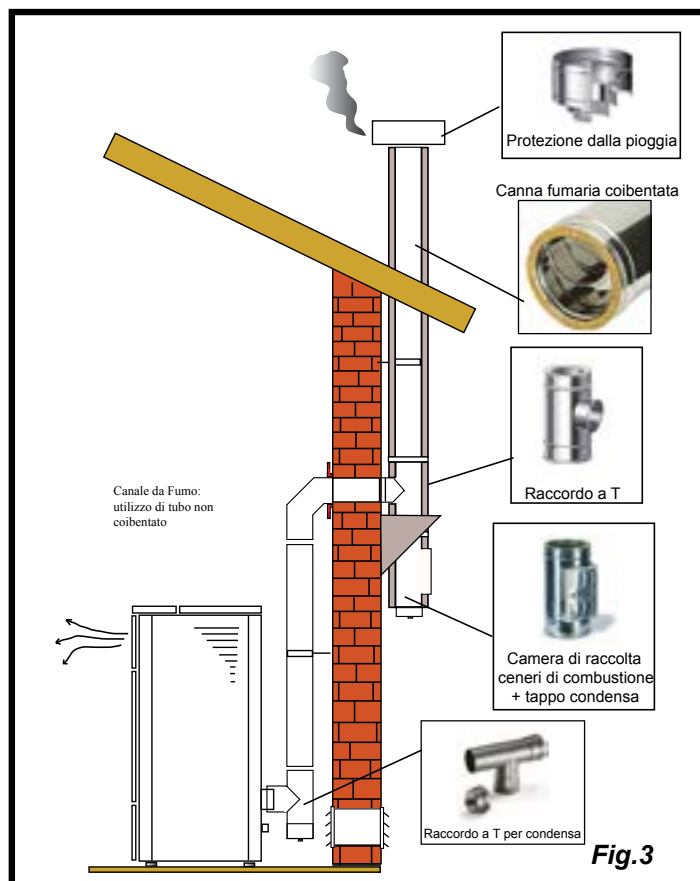
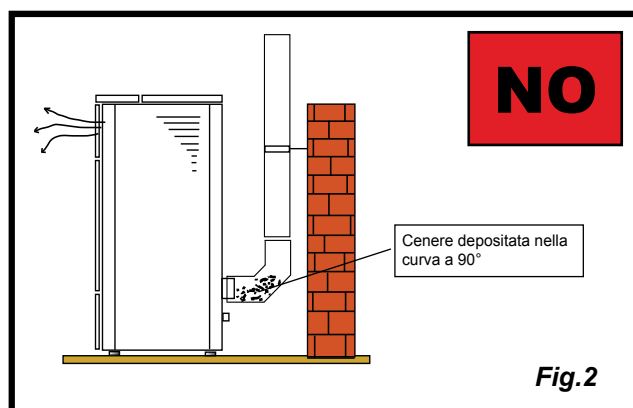
Esempi di installazione di una stufa/stufa a pellet



Questo tipo di installazione (Vedi Fig.1) necessita di canna fumaria coibentata nonostante tutto il condotto venga montato all'interno dell'abitazione. Inoltre la struttura deve essere inserita in un cavedio opportunamente ventilato.

Nella parte inferiore della canna fumaria è presente un coperchio di ispezione opportunamente isolato da vento e pioggia.

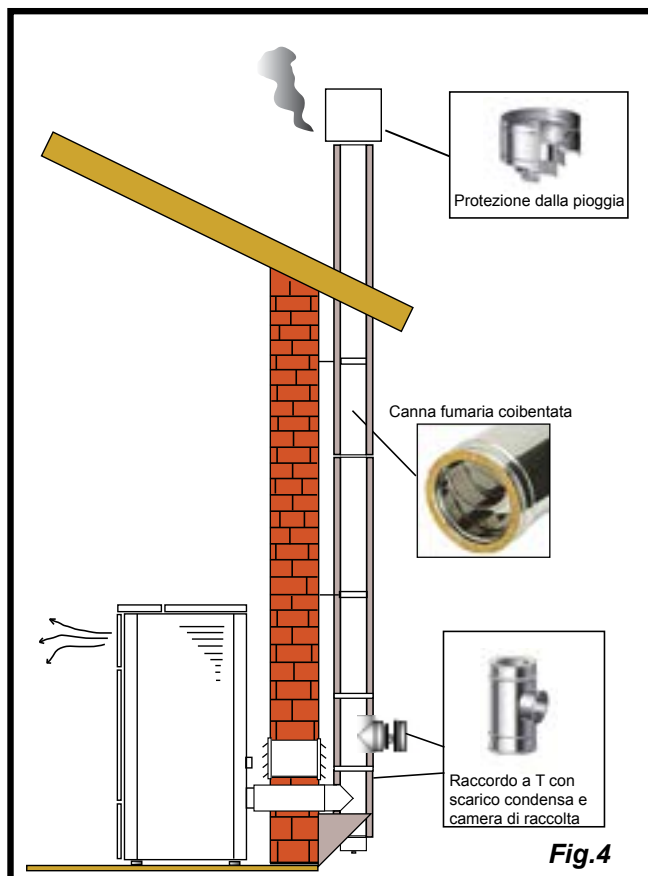
E' vietato installare come primo tratto iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa. (Vedi Fig. 2)



Questo tipo di installazione (Vedi Fig.3) non necessita di canale da fumo coibentato per il tratto interno dell'abitazione, mentre per il tratto posto all'esterno è obbligatorio utilizzare una tubazione coibentata.

Nella parte inferiore della canna fumaria all'interno della casa è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione; esternamente ne è stato montato un'altro, in modo che il tratto esterno sia ispezionabile.

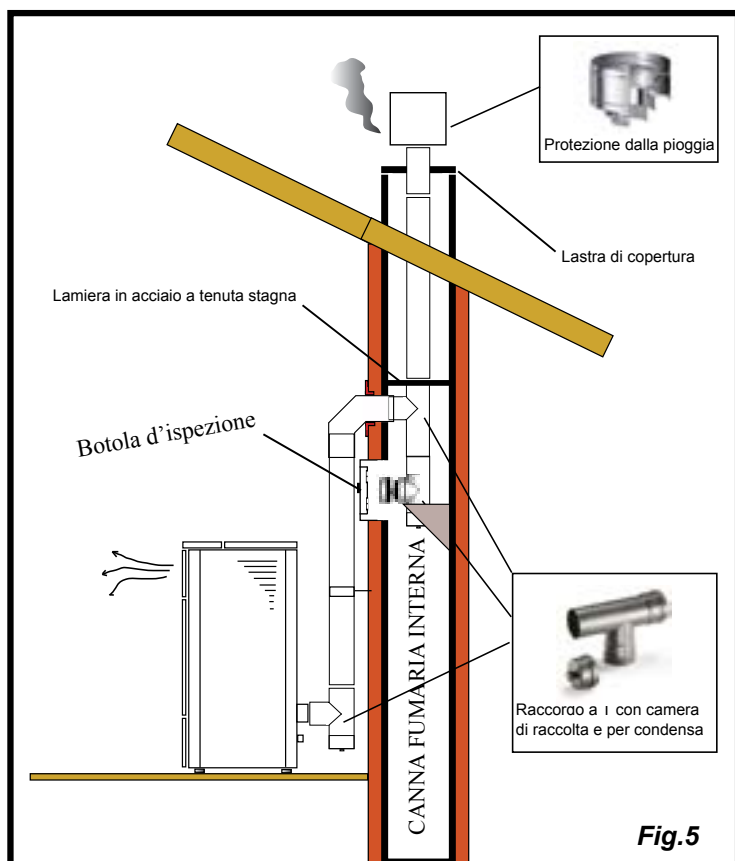
E' vietato installare due curve a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa. (Vedi Fig. 2)



Questo tipo di installazione (Vedi Fig.4) necessita di canna fumaria coibentata, in quanto tutto il condotto fumi è stato montato all'esterno dell'abitazione.

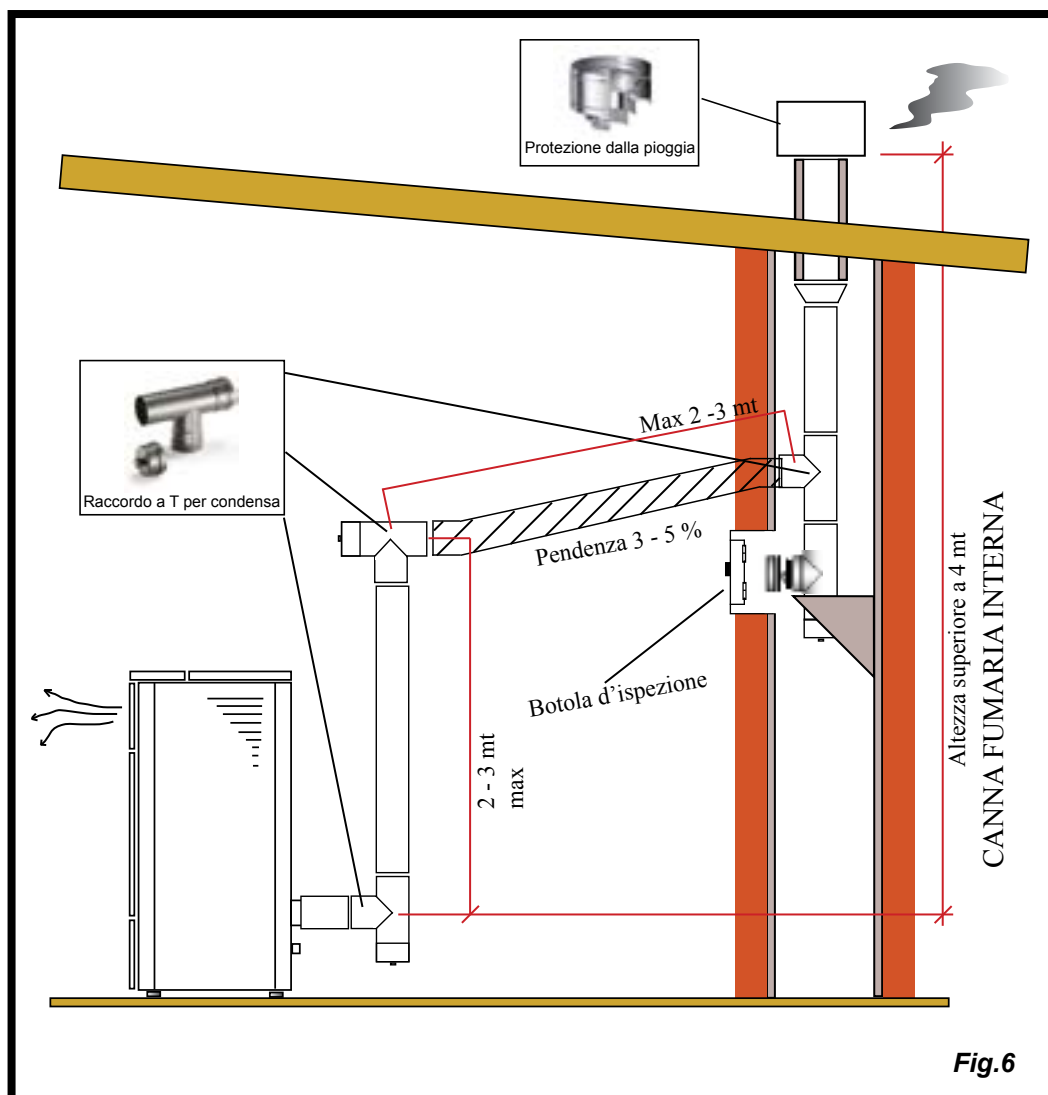
Nella parte inferiore della canna fumaria, è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione.

E' vietato installare come primo tratto iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa. (Vedi Fig.2)



È possibile sfruttare una canna fumaria esistente od un cavedio mediante intubamento. Per questo tipo di installazione è necessario rispettare le norme riguardanti i sistemi di evacuazione fumo intubati. Nella parte inferiore della stufa è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione come internamente alla canna fumaria.

E' vietato installare come primo tratto iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa. (Vedi Fig.2)



Questo tipo di installazione (Vedi Fig.6) necessita di un tratto orizzontale per collegarsi ad una canna fumaria già esistente. Rispettare le pendenze indicate in figura, in modo da ridurre il deposito della cenere nel tratto di tubo orizzontale. Nella parte inferiore della canna fumaria è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione, così come all'imbocco della canna fumaria.

E' vietato installare come tratto iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa. (Vedi Fig.2)



E' OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DI TUBAZIONI A TENUTA STAGNA IN ACCIAIO INOSSIDABILE CON GUARNIZIONI SILICONICHE O IN VITON®.

Scheda Tecnica

	Unità di misura	Fusion 10.2 C	Fusion 12.2 C
Altezza	mm	1136	1216
Larghezza	mm	454	455
Profondità	mm	614	614
Peso	kg	105	115
Diametro tubo uscita fumi	mm	80	80
Volume max di riscaldamento	m ³	240	285
Potenza termica ridotta - nominale	kW	4,8 - 10,0	4,8 - 11,8
Potenza elettrica assorbita	W	275	275
Alimentazione	V - Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
Capacità serbatoio	kg	20	24
Autonomia min - max	h	20 - 9	24 - 9
Rendimento ridotto - nominale	%	91,3 - 87,1	91,3 - 87,4
CO al 13%O ₂ ridotto - nominale	%	0,019 - 0,010	0,019 - 0,004
Massa fumi ridotta - nominale	g/s	4,60 - 8,93	4,60 - 9,30
Tiraggio minimo	Pa	10	10
Temperatura fumi ridotta - nominale	°C	117 - 181	117 - 195
Consumo ridotto - nominale	kg/h	1,0 - 2,3	1,0 - 2,7

I dati sopra riportati sono indicativi e non impegnativi e possono variare a seconda del tipo di pellet utilizzato. Elledi si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni dei prodotti.

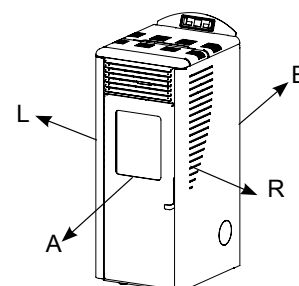
Distanza minima da materiali infiammabili

MODELLO Fusion 10.2 C

R = lato destro 150 mm
L = lato sinistro 150 mm
B = posteriore 100 mm
A = frontale 800 mm

MODELLO Fusion 12.2 C

R = lato destro 200 mm
L = lato sinistro 200 mm
B = posteriore 100 mm
A = frontale 800 mm



Operazioni preliminari

Collegamento elettrico



Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro della stufa e poi ad una presa di corrente a parete. Collegare la stufa ad un impianto elettrico dotato messa a terra.

La spina del cavo di alimentazione dell'apparecchio deve essere collegata solo dopo la conclusione dell'installazione e dell'assemblaggio dell'apparecchio e deve rimanere accessibile dopo l'installazione. Porre attenzione affinché il cavo di alimentazione (e gli altri eventuali cavi esterni all'apparecchio) non vada a toccare parti calde. L'interruttore in figura I/O deve essere posizionato su I per alimentare la stufa. In caso di mancata alimentazione controllare lo stato del fusibile posto nel cassetto sotto l'interruttore (fusibile da 4A). Durante il periodo di inutilizzo, è consigliabile togliere il cavo di alimentazione della stufa.

Cosa controllare prima di accendere la stufa

Controllare di aver estratto e rimosso dalla camera di combustione o vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (istruzioni o etichette adesive varie).

Prima di accendere l'apparecchio, controllare il corretto posizionamento del braciore sulla sua base di appoggio e che la porta ed il cassetto cenere siano ben chiusi.

Carico del pellet

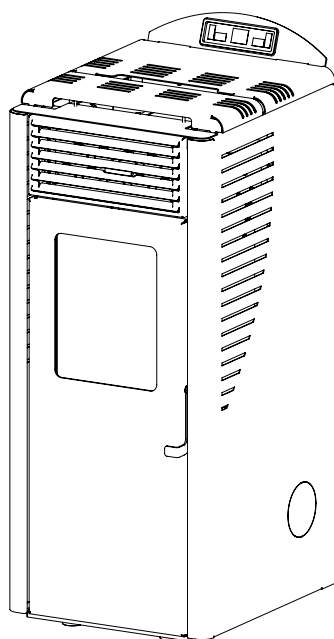
La carica del combustibile viene fatta inserendo pellet dalla parte superiore della stufa aprendo lo sportello. Durante la fase di carico evitare che il sacco del pellet vada a contatto di superfici calde. Non lasciare cadere pesantemente il sacco del pellet sulla stufa.



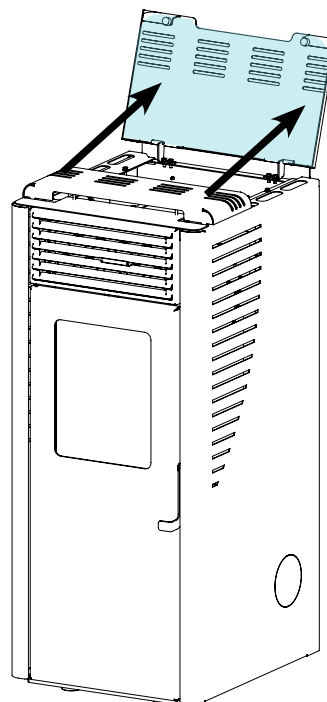
NON INTRODURRE NEL SERBATOIO NESSUN ALTRO TIPO DI COMBUSTIBILE CHE NON SIA PELLETT CONFORME ALLE SPECIFICHE PRECEDENTEMENTE RIPIPORTATE.

MONTAGGIO CERAMICHE

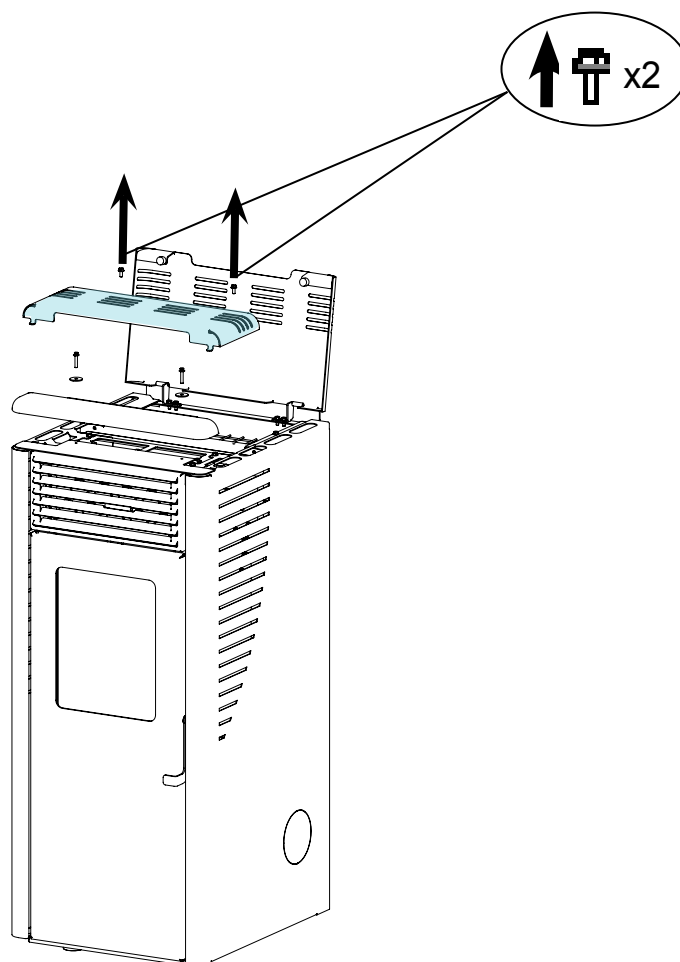
1



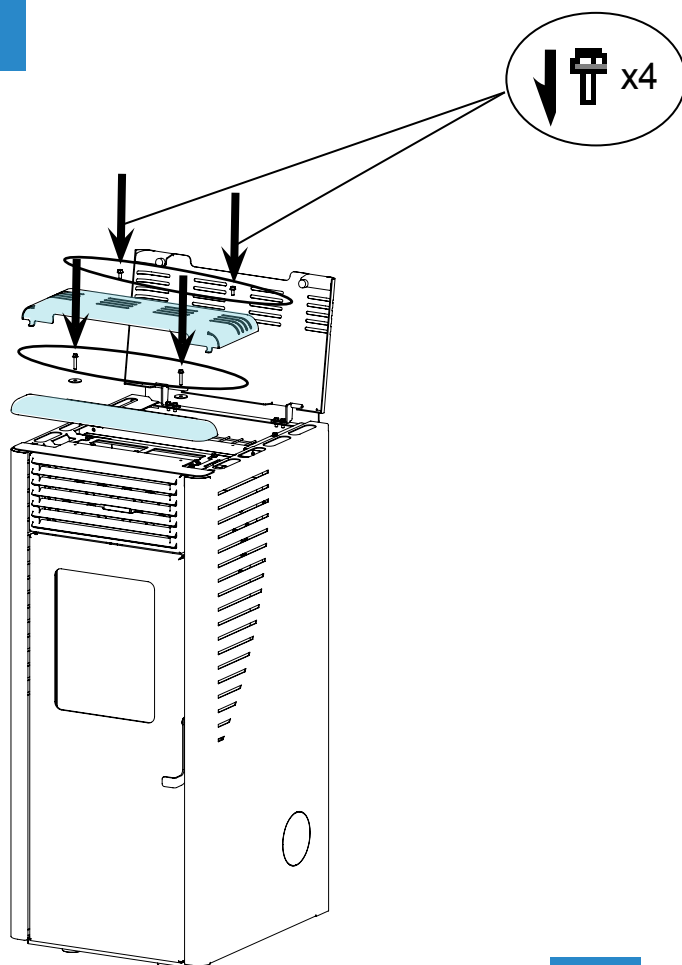
2



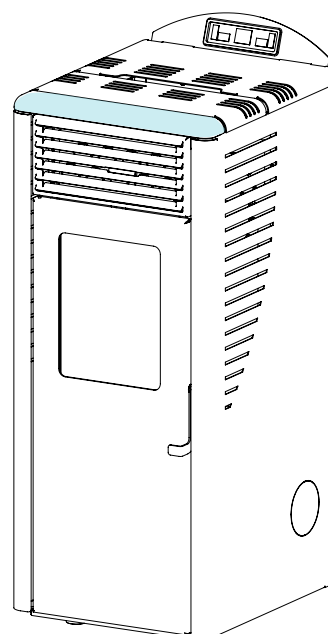
3



4



5



Descrizione dei comandi e simbologia del display

P2: pulsante per diminuire l'impostazione termostato ambiente

P1: pulsante per aumentare l'impostazione termostato ambiente

P6: pulsante multifunzione



P3: per variare ciclicamente la potenza di lavoro

P4: pulsante di accensione e spegnimento

P5: pulsante multifunzione

DESCRIZIONE DEI MENU

La stufa è dotata di varie funzioni, disponibili nei singoli menù di programmazione. Alcuni di questi menù sono accessibili all'utente, altri sono protetti da password, perciò sono accessibili solamente al Centro Assistenza Tecnica C.A.T.

I menù sono i seguenti :

- Menu SET OROLOGIO
- Menu SET CRONO
- Menu SCEGLI LINGUA
- Menu VEDI TARATURE
- Menu STATO STUFA
- Menu ORE LAVORO
- Menu BANCA DATI (protetto da password)
- Menu AZZERA ORE (protetto da password)
- Menu TARATURE FABBRICA (protetto da password)
- Menu SCEGLI RICETTA (protetto da password)

REGOLAZIONE OROLOGIO (MENU 01 SET OROLOGIO)

Per regolare l'orologio seguire la seguente procedura:

1. Tener premuto il pulsante P2 per 2 secondi, apparirà la scritta MENU SET OROLOGIO, confermare con il tasto P5.
2. Sul display apparirà la scritta GIORNO OROLOGIO: con i tasti P1 e P2 regolare il giorno corrente secondo la tabella sottostante e confermare con il tasto P5. La regolazione del giorno attiva il cronotermostato. se lasciato in OFF lo disattiva ma l'orologio funzionerà correttamente.

Dicitura

01 Giorno
02 Giorno
03 Giorno
04 Giorno
05 Giorno
06 Giorno
07 Giorno
OFF

Visualizzazione display

Lunedì
Martedì
Mercoledì
Giovedì
Venerdì
Sabato
Domenica
Escluso Giorno

3. Sul display apparirà la scritta ORE OROLOGIO e verrà visualizzata l'ora corrente : tramite i tasti P1 e P2 regolare le ore e confermare con il tasto P5.
4. Sul display apparirà la scritta MINUTI OROLOGIO con i tasti P1 e P2 regolare i minuti e confermare con il tasto P5.
5. Confermando con il tasto P5 si torna automaticamente al MENU' 01 SET OROLOGIO.

REGOLAZIONE DELLA LINGUA (MENU 03 SCEGLI LINGUA)

Per impostare la lingua seguire la seguente procedura:

1. Tener premuto il pulsante P2 per 2 secondi, apparirà la scritta MENU SET OROLOGIO.
2. Premere il tasto P2 2 volte : il display visualizzerà MENU SCEGLI LINGUA.
3. Accedere con il tasto P5 : il display visualizzerà la lingua selezionata.
4. Con i tasti P1 e P2 selezionare la lingua desiderata, confermate con il tasto P5.
5. Confermando con il tasto P5 si torna automaticamente al MENU' 03 SCEGLI LINGUA.

La disponibilità delle lingue può cambiare a secondo del tipo di versione del FIRMWARE

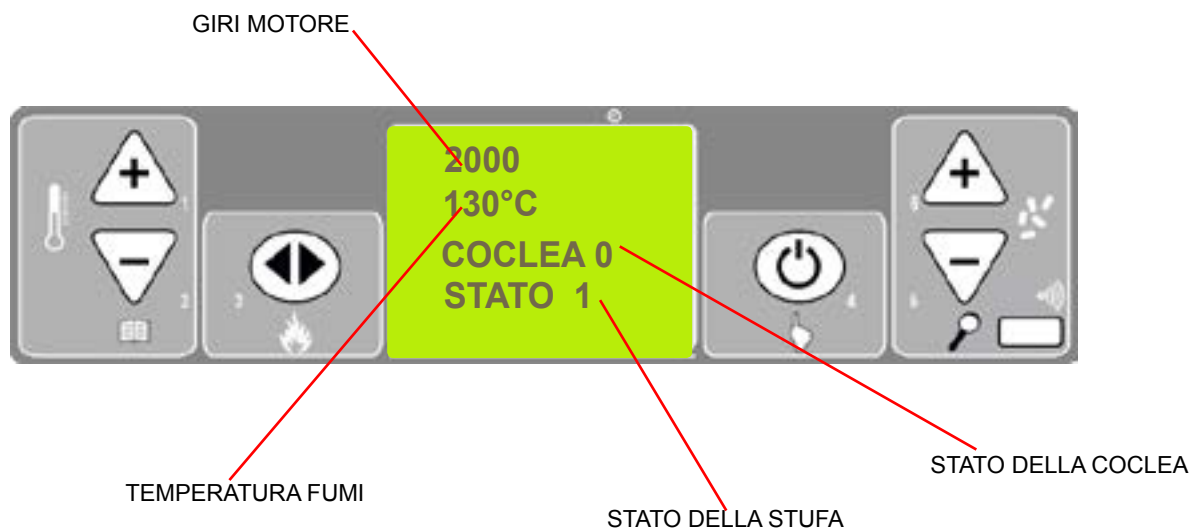
MENU 05 STATO STUFA

In questo menù, si potrà verificare il corretto funzionamento dei componenti più importanti della stufa a pellet ed alcuni valori che contraddistinguono il corretto funzionamento della stessa.

Per entrare in questo menu, eseguire la seguente procedura:

1. Tener premuto il pulsante P2 per 2 secondi, apparirà la scritta MENU SET OROLOGIO.
2. Premere il tasto P2 4 volte : il display visualizzerà MENU STATO STUFA.
3. Accedere con il tasto P5 : il display visualizzerà la schermata desiderata.
4. Confermando con il tasto P5 si torna automaticamente al MENU' 05 STATO STUFA.

Questo menù è utilizzato sia dal C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica) per capire qual'è il malfunzionamento della stufa, che dal privato al momento del caricamento pellet all'interno della tramoggia.



MENU 06 ORE LAVORO

Nella voce Menu ORE LAVORO sono riportate le ore di lavoro totali della stufa. E' possibile che in alcuni casi le ore lavoro non siano azzerate, ossia che vengano visualizzati dei numeri simili a 5000/15000/25000. Sarà cura del tecnico provvedere ad azzerare tali numeri in fase di prima accensione. Questo non indica che la stufa abbia già lavorato per tutte quelle ore, è solamente un'impostazione data dalla programmazione durante i test di primo collaudo in Elledi prima che le stufe vengano imballate e spedite.

Per entrare in questo menu, eseguire la seguente procedura:

1. Tener premuto il pulsante P2 per 2 secondi, apparirà la scritta MENU SET OROLOGIO.
2. Premere il tasto P2 5 volte : il display visualizzerà MENU ORE LAVORO.
3. Accedere con il tasto P5 : il display visualizzerà la schermata desiderata.
4. Confermando con il tasto P5 si torna automaticamente al MENU' 06 ORE LAVORO.

MENU 04 VEDI TARATURE

In questo menù si potranno verificare i valori dei parametri impostati nella centralina. Questo menù è utilizzato dal C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica) per capire quali sono i parametri impostati in macchina e individuare quindi le modifiche che migliorino il funzionamento della stufa.

Per entrare in questo menu, eseguire la seguente procedura:

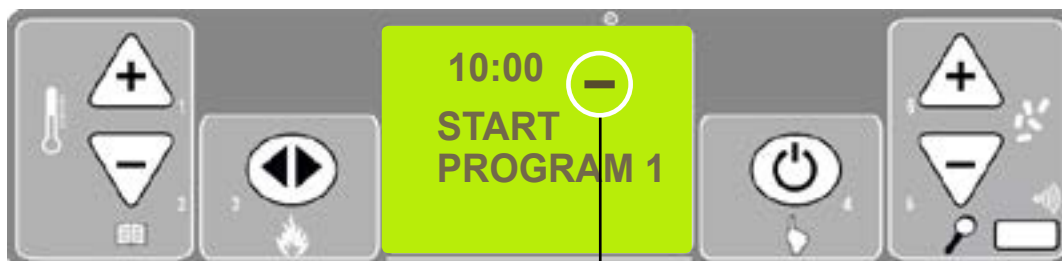
1. Tener premuto il pulsante P2 per 2 secondi, apparirà la scritta MENU SET OROLOGIO.
2. Premere il tasto P2 5 volte : il display visualizzerà MENU ORE LAVORO.
3. Accedere con il tasto P5 : il display visualizzerà la schermata desiderata.
4. Scorrere con il tasto P5 o P6 per visualizzare i parametri impostati.
5. Scorrendo fino all'ultimo parametro si torna automaticamente al MENU' 04 VEDI TARATURE

MENU 02 SET CRONO

Con la funzione cronotermostato è possibile programmare per ogni giorno della settimana l'accensione e spegnimento della stufa in due intervalli temporali indipendenti (PROGRAMMA 1 e PROGRAMMA 2).

Per entrare in questo menu, eseguire la seguente procedura:

1. Tener premuto il pulsante P2 per 2 secondi, apparirà la scritta MENU SET OROLOGIO.
2. Premere il tasto P2 1 volta: il display visualizzerà MENU 02 SET CRONO.
3. Accedere con il tasto P5: il display visualizzerà la schermata desiderata.



Se questo segmento nero, non è acceso sul display in corrispondenza del simbolo dell'orologio, sarà comunque possibile effettuare la programmazione. Per renderla funzionante fare riferimento al capitolo dedicato all'impostazione del giorno corrente, (MENU 01 SET OROLOGIO) in quanto il valore deve essere diverso da OFF.

Descrizione	Valori impostabili
START PROG - 1	Da OFF a 23:50 a step di 10'
STOP PROG - 1	Da OFF a 23:50 a step di 10'
Giorno PROG - 1	Tra on/off per i giorni da lunedì a domenica
POTENZA PROG - 1	Da 01 a 05
SET TAMB PROG - 1	Da 7 ° a MAN
START PROG - 2	Da OFF a 23:50 a step di 10'
STOP PROG - 2	Da OFF a 23:50 a step di 10'
Giorno PROG - 2	Tra on/off per i giorni da lunedì a domenica
POTENZA PROG - 2	Da 01 a 05
SET TAMB PROG - 2	Da 7 ° a MAN

START PROG: questo parametro indica l'orario dell'accensione dei PROGRAMMI 1 e 2.

STOP PROG: questo parametro indica l'orario dello spegnimento del PROGRAMMA 1 e 2.

GIORNO PROG: con questo parametro si impostano i giorni in cui si vogliono attivare il programma 1 e 2. Per regolare questo parametro seguire la seguente procedura:

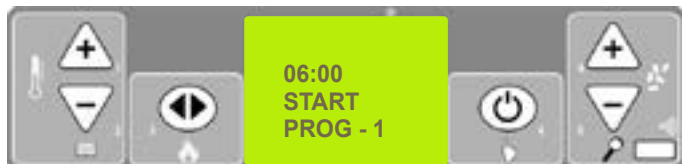
impostare con il tasto P1 il giorno desiderato (i giorni sono lunedì, martedì,...) e con il tasto P2 selezionare il valore ON - OFF ; se viene impostato OFF la programmazione non verrà attivata nel giorno desiderato, se viene impostato ON la programmazione sarà valida. Terminata l'operazione premere P5 e passare all'impostazione successiva.

POTENZA PROG: con questo parametro si indica la potenza della stufa al momento dell'accensione con CRONO TEMPERATURA

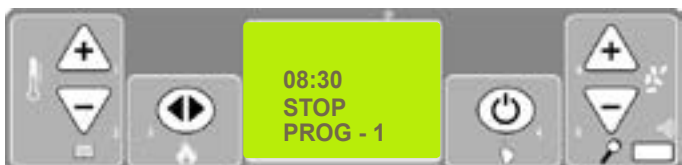
PROG: questo parametro indica la temperatura ideale che si vuol raggiungere nell'ambiente in cui la stufa è installata durante l'avvio con CRONO attivo. Il settaggio in questione viene sovrascritto a quello impostato in condizioni di lavoro manuale.

ESEMPIO

Supponiamo che l'utente voglia effettuare un'accensione della stufa alle ore 06:00 con spegnimento impostato per le 08:30 (PROGRAM 1), supponiamo inoltre che l'utente desideri impostare una t.ambiente di 21°C, e per raggiungere tale temperatura imposti una potenza di lavoro pari a 4. I passaggi da effettuare saranno i seguenti:



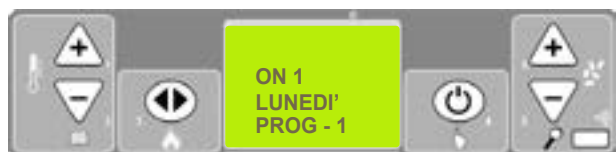
Visualizzare questa schermata come descritto nelle impostazioni menù crono. Impostare con i tasti P1 e P2 l'orario desiderato dell' accensione del PROG - 1. Premere il tasto P5 per confermare e passare alla schermata successiva. In caso di errore, premere il tasto P6 per tornare indietro di un passo.



Impostare con i tasti P1 e P2 l'orario desiderato dello spegnimento del PROG - 1. Premere il tasto P5 per confermare e passare alla schermata successiva.

A questo punto l'utente decide che la sua programmazione sia attiva in determinati giorni della settimana quali lunedì e mercoledì, mentre in tutti gli altri giorni sia disattivata.

I passi da effettuare a questo punto saranno i seguenti:



Impostare con i tasti P1 il giorno in cui si desidera attivare il PROG - 1. A questo punto impostare con il tasto P2 il valore on / off che determina l'attivazione o disattivazione del PROG - 1 (lunedì attivo come nell'esempio).

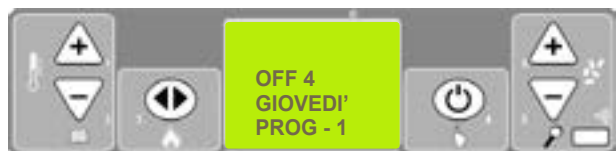
RIASSUMENDO, IL LUNEDI' LA STUFA SI ACCENDERA' ALLE 6.00 E SI SPEGNERA' ALLE 8.30



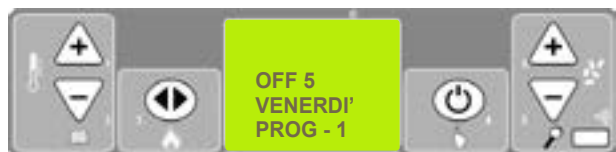
IL MARTEDI LA STUFA NON SI ACCENDERA'



IL MERCOLEDI LA STUFA SI ACCENDERA' ALLE 6.00 E SI SPEGNERA' ALLE 8.30



IL GIOVEDI LA STUFA NON SI ACCENDERA'



IL VENERDI LA STUFA NON SI ACCENDERA'

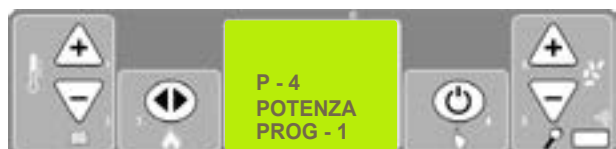


IL SABATO LA STUFA NON SI ACCENDERA'



LA DOMENICA LA STUFA NON SI ACCENDERA'

Confermare con il tasto P5 per passare alla schermata successiva. A questo punto selezionare la potenza del PROG - 1.



Impostare con i tasti P1 e P2 la potenza desiderata per il PROGRAM 1.

Dopo aver selezionato la potenza si può scegliere la temperatura ambiente che si desidera raggiungere in quella stanza, indipendentemente da quella impostata nel set ambiente durante il funzionamento manuale. Non appena la temperatura ambiente raggiunge il valore impostato la stufa passa in modalità MODULA o Comfort CLIMA (se attivato precedentemente).



Impostare con i tasti P1 e P2 la temperatura ambiente desiderata per il PROGRAM 1.

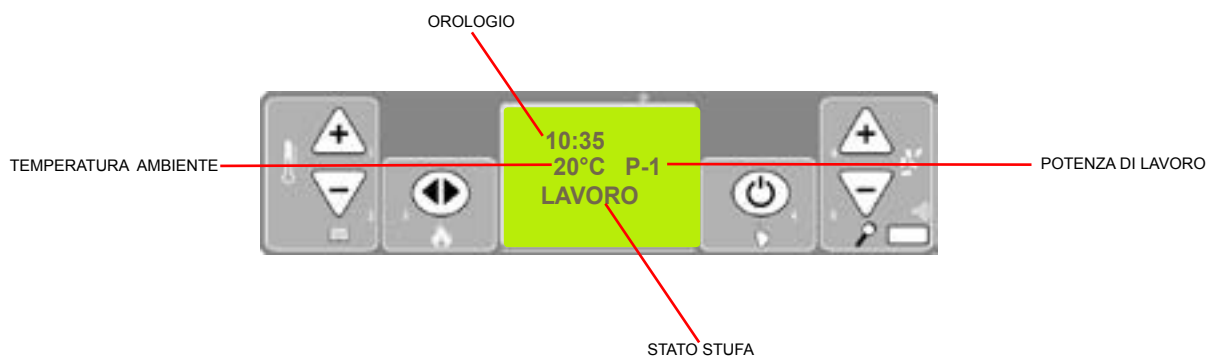
NB: Il funzionamento della stufa in modalità COMFORT CLIMA, può avviare la fase di accensione e di spegnimento più volte durante l'arco della giornata; ciò può compromettere la durata della resistenza per l'accensione automatica della stufa.

! IMPORTANTE

UTILIZZANDO QUESTA MODALITA' E' NECESSARIO ACCERTARSI CHE DOPO OGNI SPEGNIMENTO AUTOMATICO, IL BRACIERE RIMANGA SEMPRE BEN PULITO IN MODO DA GARANTIRE UNA CORRETTA ACCENSIONE AUTOMATICA. LA MODALITA' COMFORT CLIMA E' FUNZIONANTE ANCHE CON TERMOSTATO ESTERNO COLLEGATO.

Descrizione dei simboli e segnalazioni del display

Simbologia



Descrizione delle funzioni

Modifica della potenza di lavoro

Per modificare la potenza di lavoro, premere il tasto P3 per entrare nell'apposito menù e sempre con il tasto P3 regolare la potenza desiderata da 1 a 5; la regolazione avviene in modo ciclico. Aumentando la potenza aumenta il consumo di pellet e la velocità della ventola scambiatore. Durante la FASE MODULAZIONE l'eventuale cambio di potenza verrà attivato dalla stufa all'uscita della modalità e non immediatamente.

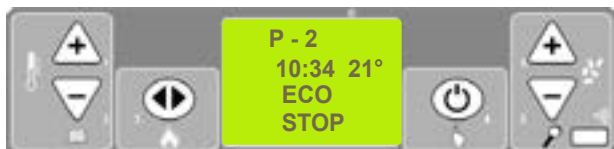
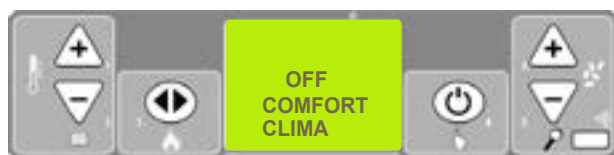
La modulazione

Durante la fase di lavoro, lo scopo della stufa è il raggiungimento del set temperatura ambiente; quando il set viene soddisfatto, la stufa passa in modalità LAVORO MODULA, fase in cui il consumo di combustibile sarà minimo e la ventola ambiente funzionerà alla minima potenza.

Comfort clima

Per accedere a questa funzione, premere contemporaneamente i tasti P5 e P2.

Quando viene raggiunta la temperatura ambiente, la scheda elettronica riduce al minimo il consumo di pellet attivando la fase di modulazione, dopodichè la stufa verifica che questa temperatura venga mantenuta per un periodo di tempo prestabilito e se ciò avviene passa automaticamente in ECO STOP (la stufa si spegne).



Per attivare il Comfort Clima, premere il tasto P1 per impostare i gradi di differenza dalla temperatura ambiente che causeranno la riaccensione della stufa. Valori possibili: OFF - 1 / 20°C.

Il valore impostato (in questo caso **2°C**) ha attivato la funzione Comfort Clima.

FUNZIONAMENTO:

Il valore regola la temperatura di riaccensione della stufa.

ESEMPIO:

- set temperatura ambiente impostato a 21°C

- valore comfort clima impostato a **2°C**

Con questa regolazione la stufa si spegnerà al raggiungimento di 21°C e si riaccenderà quando la temperatura ambiente sarà 18°C (21°C - 2 - 0,5 di tolleranza = circa 18°C). Sul display appariranno in sequenza le seguenti stringhe:

Viene attivata la fase di modulazione, in quanto è stata raggiunta la temperatura del set ambiente. Se la temperatura viene mantenuta per circa 4 minuti la stufa si spegne.

Terminata la fase di spegnimento, il display visualizzerà la scritta ECO STOP. La stufa rimarrà in questo stato finchè la temperatura scenderà a 18°C, solo allora verrà riavviata la fase di accensione.

N.B.: Il funzionamento della stufa in modalità COMFORT CLIMA, può avviare la fase di accensione e di spegnimento più volte durante l'arco della giornata; ciò può compromettere la durata della resistenza per l'accensione automatica della stufa.

! IMPORTANTE

UTILIZZANDO QUESTA MODALITA' E' NECESSARIO ACCERTARSI CHE DOPO OGNI SPEGNIMENTO AUTOMATICO, IL BRACIERE RIMANGA SEMPRE BEN PULITO IN MODO DA GARANTIRE UNA CORRETTA ACCENSIONE AUTOMATICA. LA MODALITA' COMFORT CLIMA E' FUNZIONANTE ANCHE CON TERMOSTATO ESTERNO COLLEGATO.

Modifica del set di temperatura ambiente

Le modalità di funzionamento della stufa con termostato ambiente attivato si suddividono in 2 tipologie:

- con sonda ambiente in dotazione (non disponibile su modelli ad inserto) posizionata sul retro della stufa.
- con termostato esterno (non in dotazione).

MODALITA' CON SONDA AMBIENTE IN DOTAZIONE

Se viene utilizzata la sonda ambiente in dotazione, sul display verrà visualizzata la temperatura ambiente.

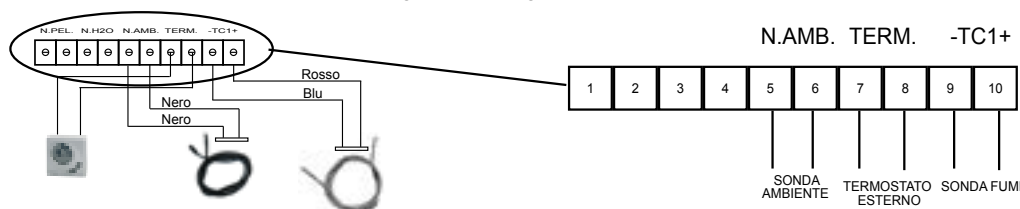
Per impostare la temperatura desiderata (modifica del set di temperatura ambiente): premere il tasto P4 per entrare nell'apposito menù e con i tasti P1 e P2 regolare il valore desiderato. Al suo raggiungimento sul display verrà visualizzata la scritta LAVORO MODULA, in questo caso la stufa ridurrà al minimo il consumo dei pellet diminuendo la potenza di riscaldamento.

MODALITA' TERMOSTATO ESTERNO

Se viene utilizzato un termostato esterno, correttamente collegato alla scheda come mostrato nello schema elettrico, sul display non verrà più visualizzata la temperatura ambiente ma la scritta T ON (QUANDO IL CONTATTO E' CHIUSO) ,oppure T OFF (QUANDO IL CONTATTO E' APERTO).

NB: PER ABILITARE IL TERMOSTATO ESTERNO, AGIRE SUL TASTO P3 E POI RIPETUTAMENTE SU P1 PER RAGGIUNGERE IL VALORE "EST" A DISPLAY; CONFERMARE CON IL TASTO P6.

La temperatura ambiente verrà regolata direttamente dal termostato montato a parete. Al raggiungimento della temperatura impostata, sul termostato verrà visualizzata la scritta LAVORO MODULA sul display del telecomando, in questo caso la stufa ridurrà al minimo il consumo dei pellet portando la potenza di riscaldamento al minimo. Se attivata la modalità COMFORT CLIMA, la stufa eseguirà la fase di spegnimento e riaccensione automaticamente (per i dettagli vedi paragrafo 9.3).



N.B.: E' consigliabile un termostato esterno con OFF-SET di almeno 3 °C se si vuole utilizzare il COMFORT CLIMA

Impostazione della miscela pellet-aria

Il settaggio della miscela pellet-aria permette di regolare in modo semplice l'aspirazione dei fumi e la quantità di pellet caricata. Questo rende possibile la regolazione della combustione a seconda del tiraggio della stufa e della durezza del pellet. Per accedere alla regolazione premere contemporaneamente i tasti P5 e P6, sul display appariranno le seguenti stringhe:



Con i tasti P5 e P6 viene modificato il valore del tiraggio, con i tasti P1 e P2 si può dosare la quantità di pellet utilizzata (il valore indicato durante la modifica segnala solamente un valore percentuale che agisce sui parametri di default impostati nella scheda elettronica).

NB: il numero indicato durante la modifica dei parametri si riferisce solamente ad un valore percentuale che agisce sui parametri di default impostati nella scheda elettronica (esclusivamente in fase di lavoro). Questi valori dovranno essere modificati in caso di cattiva combustione, dovuta in molti casi ad un acquisto di pellet differente da quello utilizzato durante il collaudo della stufa.

! IMPORTANTE

QUESTA FUNZIONE E' EFFICACE SOLAMENTE SE DURANTE IL COLLAUDO DELLA STUFA SONO STATE EFFETTUATE LE DOVUTE REGOLAZIONI.

Caricamento automatico della coclea

Per effettuare il caricamento automatico della coclea (quando la stufa è nuova la coclea di caricamento è vuota), effettuare queste operazioni:

1. Togliere e ripristinare l'alimentazione della termostufa tramite l'interruttore generale posto sul retro.
2. Il display visualizzerà PULIZIA FINALE e di seguito SPENTO
3. Tener premuto il pulsante P2 per 2 secondi, apparirà la scritta MENU SET OROLOGIO
4. Premere il tasto P2 4 volte : il display visualizzerà MENU STATO STUFA



PREMERE IL TASTO P1 (o P2) PER ATTIVARE LA COCLEA

LA COCLEA E' FERMA



COCLEA ATTIVATA

Ripetere l'operazione più volte fino a quando si vedrà il pellet cadere nel braciere e si sarà riempito. Premere P1 per fermare la coclea.

E' possibile effettuare questa operazione solamente se la stufa è nello stato di PULIZIA FINALE o di SPENTO!!!!

! IMPORTANTE

DOPO AVER EFFETTUATO IL CARICAMENTO DELLA COCLEA, SI RACCOMANDA DI SVUOTARE IL BRACIERE PRIMA DI EFFETTUARE L'ACCENSIONE.

Gestione canalizzazione

La regolazione del flusso di aria calda della ventola posteriore si effettua tramite il pulsante P5. Premendo il tasto per alcuni secondi appare la schermata seguente: VELOCITA' CANALIZZAZIONE. Per mezzo dei tasti P1 e P2 si regola la velocità del motore frontale; le velocità vanno da 1 a 5 e A. La velocità A è automatica a seconda della potenza impostata.



VENTOLA POSTERIORE ATTIVATA

Disattivazione / Attivazione ventola canalizzazione

Premendo a lungo il tasto P6 si attiva o disattiva la ventola della canalizzazione. Se la ventola è disattivata, sul lato sinistro del display NON appare una fila di led. Prestare attenzione nel disattivare la canalizzazione quando la stufa funziona a potenza 4 o 5, **al fine di evitare un surriscaldamento.**

Accensione della stufa

Prima di effettuare l'accensione della stufa seguire la seguente procedura:

1. Inserire il cavo di alimentazione.
2. Posizionare l'interruttore posto sul retro della stufa in posizione 1.
3. Verificare che l'impianto sia collegato con la canna fumaria.
4. Caricare il serbatoio con pellet di qualità come descritto nel capitolo dedicato
6. Effettuare il caricamento della coclea
7. Premere il tasto P3 per 3 secondi.

A questo punto la stufa effettuerà la fase di accensione.

Sul display appariranno le seguenti diciture (le diciture possono variare a seconda dei modelli):

- **ACCENDE**
- **ATTESA FIAMMA**
- **FIAMMA PRESENTE**
- **LAVORO**

Durante la fase di lavoro, dovremo verificare le seguenti impostazioni:

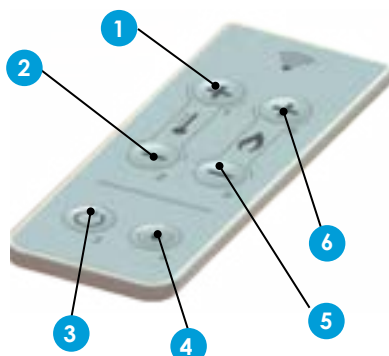
- **IMPOSTAZIONE SET DI POTENZA**
- **IMPOSTAZIONE SET TEMPERATURA AMBIENTE**
- **IMPOSTAZIONE CRONOTERMOSTATO (se necessario)**

Avvertenze operative

- **Spegnere la stufa in caso di guasto o cattivo funzionamento tramite il tasto P4.**
- **Non immettere pellet manualmente nel braciere.**
- **L'accumulo di pellet incombusto nel braciere dopo una mancata accensione deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione e versato in un contenitore di metallo - NON VERSARE NEL SERBATOIO PERICOLO D'INCENDIO.**
- **Non mettere nel serbatoio combustibili differenti dal pellet di legno.**
- **Non accendere la stufa con materiali infiammabili in caso di guasto al sistema di accensione.**

Telecomando Opzionale

Telecomando a IR per controllo a distanza



• **1 - 2 Regolazione temperatura:**

permette di impostare il valore della temperatura ambiente desiderata da un massimo di 40°C ad un minimo di 6°C.

• **5 - 6 Regolazione potenza:**

permette di impostare il valore della potenza di lavoro dal valore minimo di 1 ad un valore massimo di 5 .

• **3 ON/OFF:**

premuto per due secondi, permette l'accensione e lo spegnimento manuale della stufa.

• **4 Senza funzione**

Schema sintetico fasi

FASE	DESCRIZIONE
PULIZIA FINALE	La stufa è in fase di spegnimento e non è ancora terminata la fase di raffreddamento
ACCENDE	E' stata avviata la fase di preriscaldamento candela, ed il pellet comincia a cadere nel braciere
ATTESA FIAMMA	Il pellet si accende sfruttando il calore dell'aria in ingresso che passa per il condotto della resistenza incandescente
FIAMMA PRESENTE	Nel braciere è visibile la fiamma
LAVORO	La stufa ha terminato la fase di accensione: è possibile modificare la potenza di lavoro
LAVORO MODULA	E' stato raggiunto il set di temperatura ambiente
ECO STOP	Comfort Clima attivato, set temperatura raggiunto. La stufa è spenta
T ON	La sonda ambiente è interrotta oppure è stato collegato un termostato esterno
VENTILA ATTESA AVVIO	La stufa è in fase di raffreddamento: raggiunta tale condizione partirà automaticamente
VENTILA ATTESA RIAVVIO	La stufa è in fase di raffreddamento: raggiunta tale condizione ripartirà automaticamente
ACCENDI ATTESA RIACCENSIONE	E' stata avviata la fase di riaccensione a caldo. Il funzionamento è analogo alla fase ACCENDE
HOT FUMI	E' stata raggiunta la soglia massima: per il raffreddamento la stufa riduce il carico di pellet a PT01 e le ventole ambiente spinte a PT05 per raffreddare stufa e fumi
SPENTO	La stufa è spenta

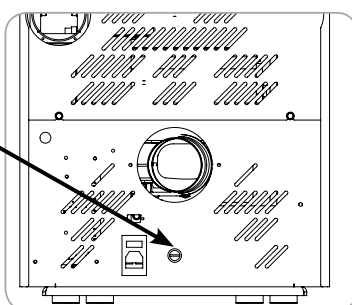
! IMPORTANTE

SE VIENE VISUALIZZATO IL SEGNALE "HOT FUMI" VUOL DIRE CHE CI SONO PROBLEMI NELLA COMBUSTIONE. E' QUINDI NECESSARIO CONTATTARE IL C.A.T. DI ZONA PER UN SOPRALLUOGO.

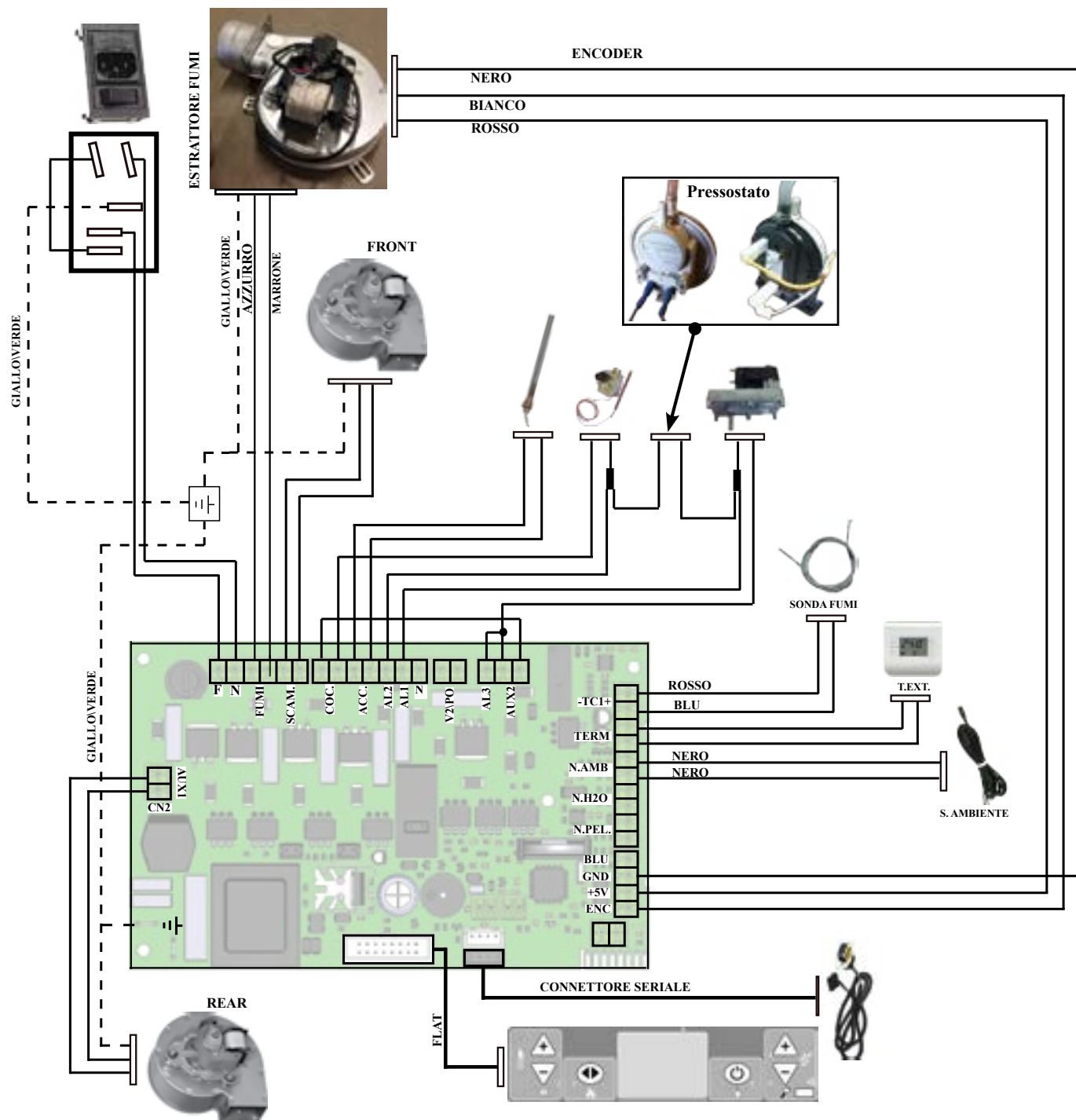
Allarmi (tabella di riferimento)

COD.	TITOLO	MOTIVAZIONE	RISOLUZIONE
AL 01	BLACK OUT	Mancata tensione durante la fase di lavoro	Premere il tasto di spegnimento e ripetere l'accensione della stufa
			Se il problema persiste rivolgersi al Servizio di Assistenza.
AL 02	SONDA FUMI	La sonda fumi è malfunzionante	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
		La sonda fumi è scollegata dalla scheda elettronica	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 03	SOVRATEMP. FUMI	La combustione nel braciere non è ottimale a causa di intasamento del braciere o dei passaggi interni alla stufa	Spegnere la stufa, pulire il braciere, agire sulla pulizia del fascio tubiero, infine regolare la combustione con il settaggio del Pellet/Aria
		Il ventilatore tangenziale (se presente) è malfunzionante o danneggiato	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
			Se il problema persiste rivolgersi al Servizio di Assistenza.
AL 04	ESTRATTORE GUASTO	Encoder estrattore fumi non funzionante o non collegato in modo corretto	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
		Manca alimentazione all'estrattore dei fumi	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
		L'estrattore fumi è bloccato	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 05	MANCATA ACCENSIONE	Il serbatoio del pellet è vuoto	Verificare la presenza di pellet nel serbatoio. Eventualmente caricarlo.
		Taratura del pellet e dell'aspirazione in fase di accensione inadeguata.	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
		La resistenza per l'accensione è difettosa o non in posizione	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 06	PELLET ESAURITO	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Verificare la presenza di pellet nel serbatoio. Eventualmente caricarlo
		Il motoriduttore non carica pellet	Svuotare il serbatoio per verificare che all'interno non siano caduti oggetti che potrebbero impedire il corretto funzionamento della coclea.
		Carenza di carico pellet	Regolare il set del pellet da "SET ARIA/PELLET"
			Se il problema persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 07	TERMICO A RIARMO	E' intervenuto il termostato a riarmo manuale collegato alla tramoggia	Riarmare il termostato posto nella parte posteriore, svitando il cappuccio di protezione e premendo il pulsante SOLO dopo che quest'ultima si sia completamente raffreddata. Annullare anche l'allarme a display agente sul tasto P3.
		La combustione nel braciere non è ottimale a causa di intasamento del braciere o dei passaggi interni alla stufa.	Spegnere la stufa, pulire il braciere, verificare di aver effettuato la pulizia stagionale di stufa e tubi di scarico fumi e le regolazioni parametri tramite CAT.
		Il problema persiste	Rivolgersi al Servizio di Assistenza!
AL 08	DEPRESSIONE	La canna fumaria è ostruita.	Verificare che la canna fumaria sia libera e pulita.
		Il vacuostato è malfunzionante.	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 11	ANOMALIA FIAMMA	Il serbatoio pellet è vuoto	Verificare se il serbatoio del pellet è stato caricato
		Regolazioni della stufa in fase di accensione non effettuate e/o errate	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 12	ANOMALIA GIRI ESTRATTORE	I giri dell'estrattore fumi presentano una perdita di efficienza del 15% dovuta all'ostruzione della ventola.	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 14	FASE COCLEA	Anomalia sulla fase della tensione elettrica del motore di caricamento pellet.	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 15	TRIAC COCLEA	Rilevato malfunzionamento della scheda elettronica nella gestione del motore di caricamento pellet	Rivolgersi al Servizio di Assistenza

Posizione dell'interruttore, protetto dal cappuccio avvitabile, del termostato a riarmo di sicurezza posto sul retro della stufa.



Schema elettrico



Manutenzione e pulizia

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

- Accertarsi che l'interruttore generale di linea sia disinserito.
- Accertarsi che tutte le parti della stufa siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente fredde.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.

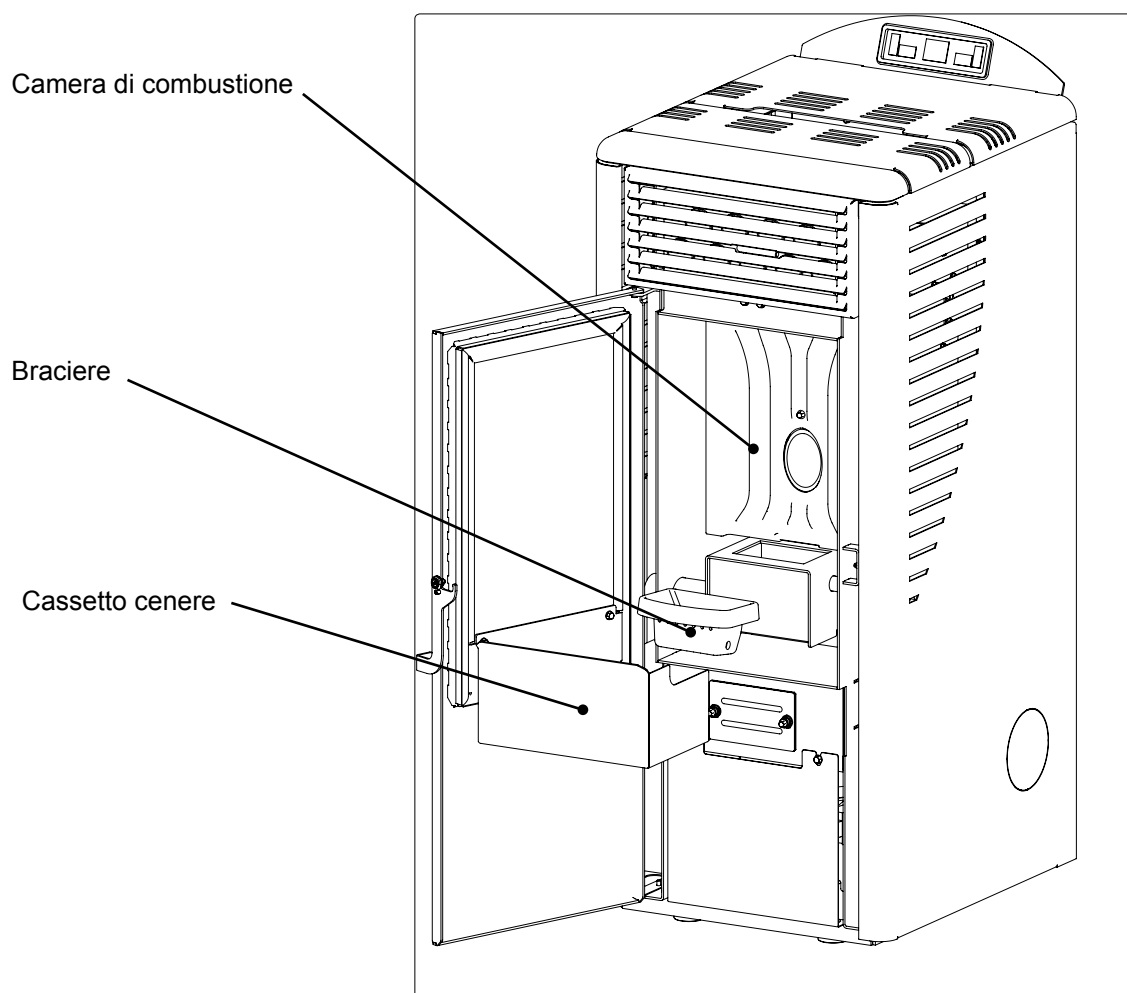
Terminata la manutenzione reinstallare tutte le protezioni di sicurezza prima di rimetterla in servizio. La stufa necessita di poca manutenzione se viene utilizzato un pellet di qualità. Non è quindi facile stabilire con che frequenza debba avvenire la pulizia. La qualità del pellet e la regolazione della combustione sono determinanti. Ecco perchè è importante eseguire la prima accensione con il tecnico autorizzato.

Pulizia del serbatoio e della coclea a fine stagione

Prima dell'intervento del CAT autorizzato per la pulizia stagionale obbligatoria prevista dalle normative, si consiglia di lasciar terminare il pellet nel serbatoio per provvedere ad aspirare i resti di pellet e segatura dal fondo del serbatoio e dalla coclea. Eseguire uno o due cicli di carico della coclea a vuoto per smuovere il pellet, SCOLLEGARE l'alimentazione elettrica agendo sull'interruttore I/O posto sul retro e staccare la spina dalla presa elettrica. A questo punto è possibile, se necessario, rimuovere la griglia di protezione inserita nel serbatoio. Iniziare la raccolta del pellet e dei resti di segatura dal fondo del serbatoio e dal foro di caduta del pellet anche dal lato focolare con l'aspiracenere. Questo previene la possibilità che il pellet rimasto nel serbatoio e nella coclea di carico possa inumidirsi e creare dei tappi che siano poi difficili da rimuovere anche per il CAT, costringendolo allo smontaggio della parte con conseguenti costi aggiuntivi. Inserire nuovamente la griglia di protezione mani dopo aver effettuato la pulizia e comunque prima di ricollegare l'alimentazione elettrica.

Pulizia della camera di combustione

La stufa necessita di una semplice ma frequente pulizia per garantire un rendimento adeguato ed un regolare funzionamento. Aspirare le ceneri presenti nella camera di combustione con un aspiracenere appropriato, assicurandosi che le ceneri siano completamente spente. Si consiglia una pulizia giornaliera, comunque la frequenza di pulizia dipende dall'uso dell'apparecchio e dalla qualità del combustibile utilizzato.





SI PREGA DI SEGUIRE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI INDICAZIONI PER LA PULIZIA! LA NON ADEMPIENZA PUÒ PORTARE ALL'INSORGERE DI PROBLEMI NEL FUNZIONAMENTO DELLA STUFA.

Pulizia del braciere da effettuare prima di ogni accensione

E' necessario controllare che il braciere dove avviene la combustione sia ben pulito e che scorie o residui non ne ostruiscano i fori. Questo accorgimento garantirà un'ottima combustione della stufa nel tempo evitandone eventuali surriscaldamenti, che potrebbero causare cambi di tinta della vernice o scrostamenti della porta, nonché la mancata accensione della stufa stessa.



Braciere ben pulito con tutti i fori liberi in vista



Braciere che necessita di pulizia con i fori otturati dalla cenere

Solo un braciere in ordine e pulito può garantire un funzionamento ottimale della stufa a pellet. Durante il funzionamento si possono formare dei depositi, che devono essere eliminati.

Si riconosce quando il braciere deve essere pulito! Basta dare un'occhiata: la pulizia deve essere effettuata quotidianamente, prima di ogni accensione. Per la piccola pulizia, si può lasciare il braciere nella stufa, ma se i residui sono difficili da togliere, occorre estrarlo dal suo alloggiamento e raschiare le scorie.

La quantità e la consistenza del residuo di cenere dipende dalla qualità del pellet utilizzato.

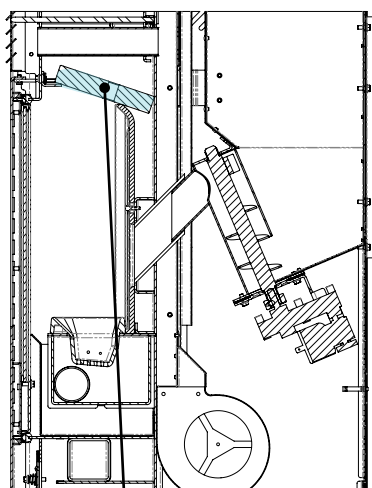
Attenzione: tra diversi sacchi di pellet, anche se dello stesso marchio, possono esistere differenze. Questi possono infatti generare condizioni di combustione diverse e quindi dare luogo a quantità differenti di residui.

Una corretta pulizia, fatta quotidianamente, permette alla stufa di bruciare in modo ottimale e di avere una buona resa, evitando malfunzionamenti che a lungo andare potrebbero richiedere l'intervento del tecnico per ripristinare la stufa.

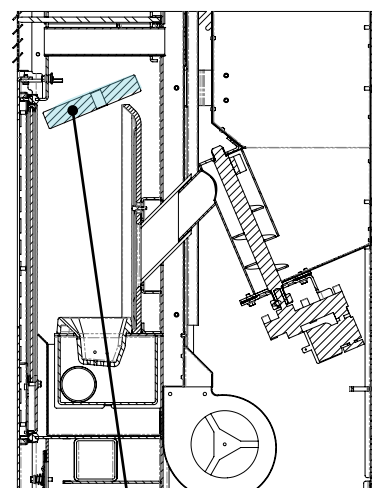
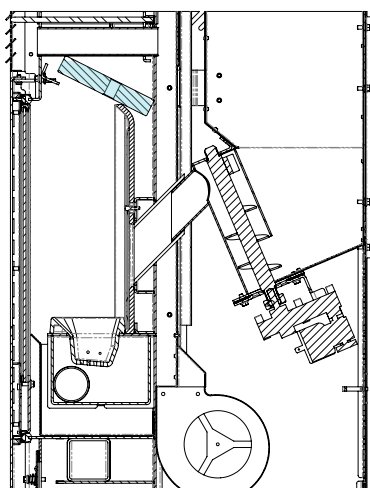
Estrazione tagliafiamma

Per eliminare i depositi di cenere nella zona alta della camera di combustione, è necessario rimuovere il tagliafiamma.

Per togliere il tagliafiamma alzarlo dalla propria sede e ruotarlo.



Tagliafiamma in sede

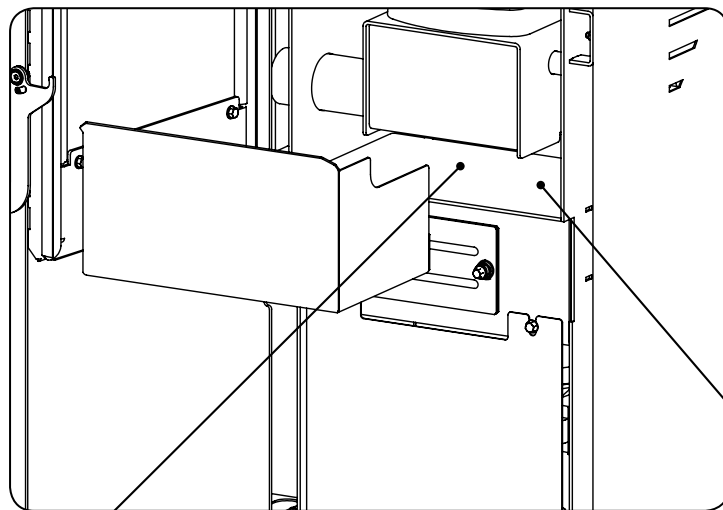


Tagliafiamma estratto

Pulizia del cassetto cenere

La pulizia del cassetto cenere deve essere effettuata ogni giorno, dipende comunque dal tempo di utilizzo della stufa e dal tipo di pellet utilizzato.

Per accedere ed effettuare la pulizia aprire la porta della stufa e rimuovere il cassetto cenere.

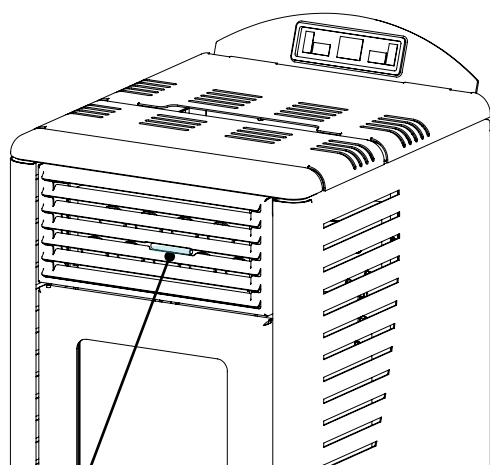


Aspirare anche qui nel caso durante lo sgancio del cassetto si faccia cadere del materiale.

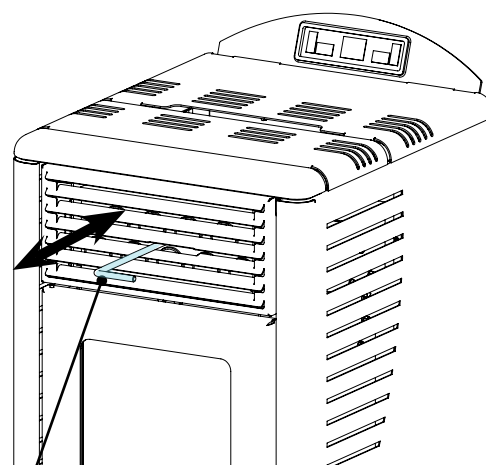
Inserire qui il cassetto dopo aver effettuato la pulizia.

Pulizia scambiatore a fascio tubiero

Durante il funzionamento, si depositano polveri e fuliggine sulla superficie dei tubi dello scambiatore. Per garantire un funzionamento ottimale durante tutta la stagione, si raccomanda di pulire lo scambiatore periodicamente, a stufa fredda. Utilizzando la manofredda, estrarre l'asta del raschiatore e con movimento deciso muovere avanti-indietro il raschiatore.



Asta raschiatore in sede



Asta raschiatore estratto

Pulizia del vetro

La pulizia del vetro della porta deve avvenire a stufa fredda utilizzando uno strofinaccio di cotone o della carta da cucina. Utilizzare un prodotto specifico per la pulizia del vetro delle stufe a pellet reperibile nei negozi specializzati. La pulizia del vetro va fatta dopo avere aspirato delicatamente tutta la cenere dagli interstizi della porta e dalla guarnizione.

Raccomandiamo di non eccedere nella quantità erogata, evitando accuratamente di non spruzzare direttamente sulle guarnizioni.

PARTI / FREQUENZA	1 GIORNO	2-3 GIORNI	30 GIORNI	60-90 GIORNI	1 STAGIONE
Braciare	●				
Cassetto cenere		●			
Vetro		●			
Condotto aspirazione aria comburente				●	
Guarnizione porta *					●
Canna fumaria *					●
Camera di combustione		●			
Aspirare serbatoio pellet			●		
Corpo della stufa *					●

** Operazioni effettuate SOLO da personale tecnico in possesso delle abilitazioni professionali.*



NB: qualsiasi intervento di pulizia / manutenzione diverso da quelli precedentemente descritti deve essere eseguito da un centro assistenza autorizzato Elledi. L'azienda non si ritiene responsabile per nessun genere di danno a cose o persone causato da interventi eseguiti da personale non autorizzato.

Tavola tecnica Fusion 10.2 C

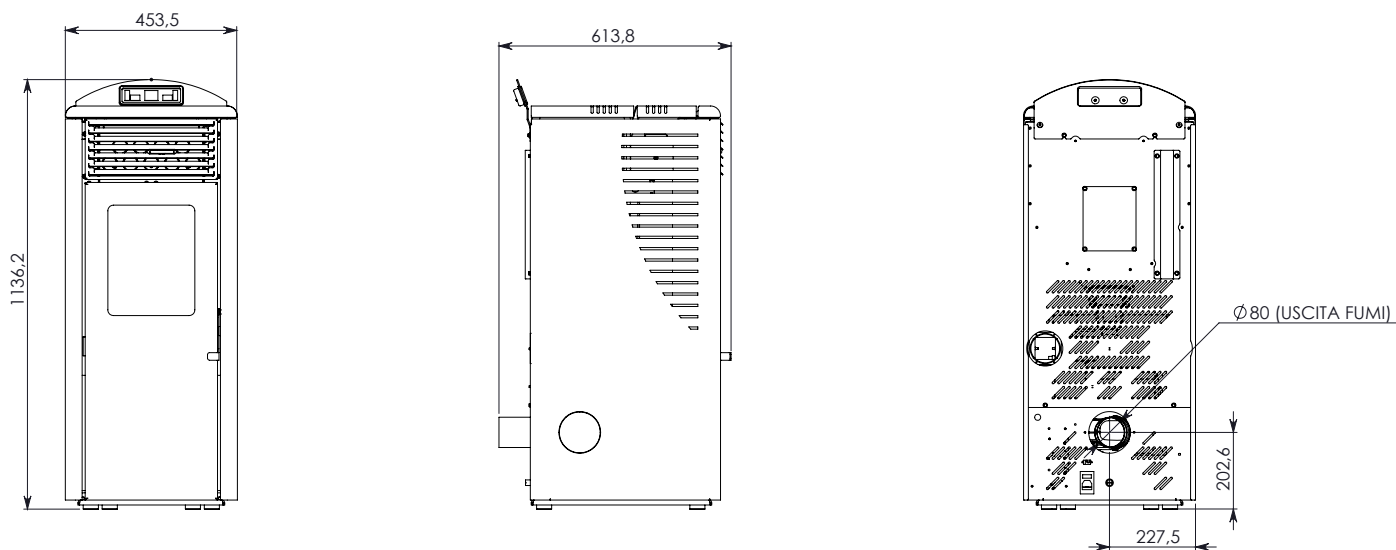
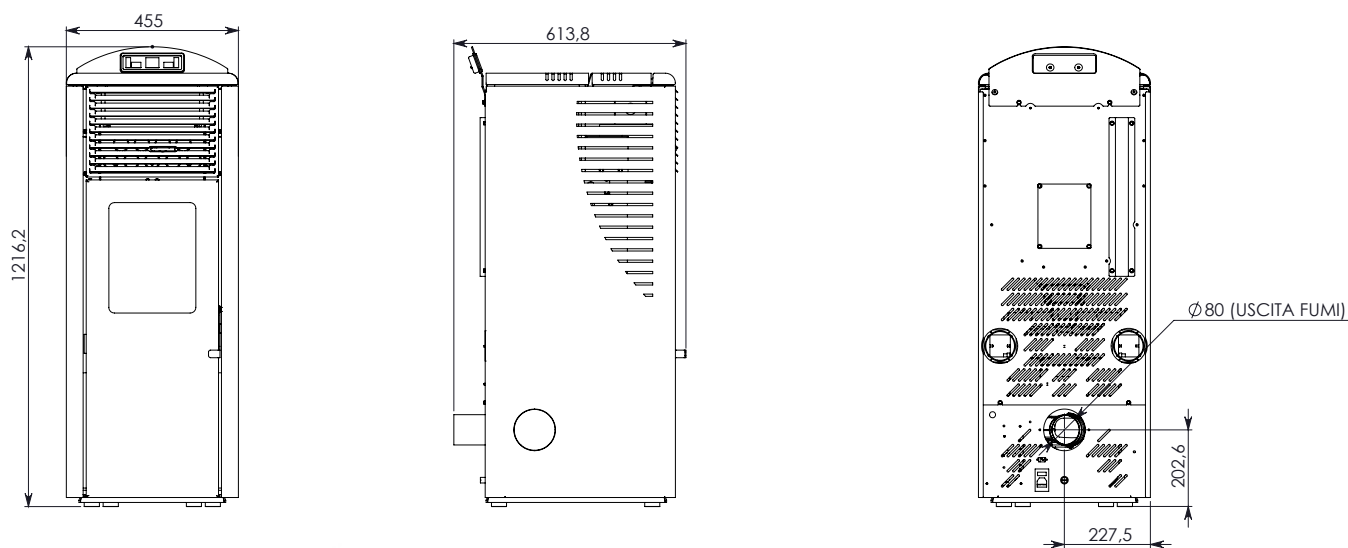


Tavola tecnica Fusion 12.2 C



Garanzia

Certificato di garanzia

Elledi ringrazia per la fiducia accordata con l'acquisto di un suo prodotto ed invita l'acquirente a:

- prendere visione delle istruzioni per l'installazione, utilizzo e manutenzione del prodotto.
- prendere visione delle condizioni di garanzia sotto riportate.

Condizioni di garanzia

La garanzia al Cliente viene riconosciuta dal Rivenditore secondo i termini di legge. Il tagliando di garanzia deve essere compilato in tutte le sue parti. Il Cliente ha la responsabilità di verificare l'avvenuta compilazione e spedizione da parte del Rivenditore (o occuparsi direttamente della spedizione) del tagliando di garanzia e della copia dello scontrino fiscale/fattura entro 8 giorni dall'acquisto.

Il tagliando di garanzia e la copia dello scontrino fiscale /fattura devono essere spediti al seguente indirizzo:

Elledi presso Aico SpA
Via Kupfer, 31
25036 Palazzolo s/O
Brescia (ITALIA)

Il Rivenditore riconosce la garanzia solamente nel caso in cui non ci siano state manomissioni del prodotto e solo se l'installazione sia stata fatta a norma e secondo le prescrizioni del Costruttore.

La garanzia limitata copre i difetti dei materiali di fabbricazione, purché il prodotto non abbia subito rotture causate da un uso non corretto, incuria, errato allacciamento, manomissioni, errori di installazione.

La garanzia decade se anche una sola prescrizione riportata in questo manuale non viene rispettata.

Non sono coperti da garanzia:

- vermiculite (firex 600)
- il vetro della porta;
- le guarnizioni in fibra;
- la verniciatura;
- il braciere di combustione in acciaio inossidabile o in ghisa;
- la resistenza;
- le maioliche a colo;
- eventuali danni arrecati da una inadeguata installazione e/o utilizzo del prodotto e/o mancanze del consumatore.

L'impiego di pellet di qualità scadente o di qualsiasi altro materiale potrebbe danneggiare componenti del prodotto determinando la cessazione della garanzia su di essi e l'annessa responsabilità del produttore.

Pertanto si consiglia l'utilizzo di pellet che risponde ai requisiti elencati nel capitolo dedicato.

Tutti i danni causati dal trasporto non sono riconosciuti, per questo motivo si raccomanda di controllare accuratamente la merce al ricevimento, avvisando immediatamente il Rivenditore di ogni eventuale danno.

Info e problemi

I Rivenditori autorizzati Elledi fruiscono di una rete di Centri di Assistenza Tecnica addestrati per soddisfare le esigenze dei Clienti. Per qualsiasi informazione o richiesta di assistenza, preghiamo il Cliente di contattare il proprio Rivenditore o Centro Assistenza Tecnica.

ATTESTATO DEL PRODUTTORE

Rilasciato ai sensi della legge n.449 del 27/12/97 e della Circolare Ministero delle Finanze n.57/E del 24/02/98 (concernenti le agevolazioni fiscali su interventi di recupero del patrimonio edilizio); prorogato dalla legge n.488 del 23/12/99 e dalla Finanziaria 2001.

Aico S.p.A. attesta che il prodotto

FUSION 10.2 C - FUSION 12.2 C

rientra tra le tipologie di opere finalizzate al risparmio energetico (a norma della Legge 10/91 e D.P.R. 26/08/93 n.412) ammesse ad usufruire dei benefici fiscali connessi al contenimento dei consumi energetici negli edifici, ai sensi dell'art.1 comma g del Decreto Ministeriale 15/02/92 (Gazzetta Ufficiale del 09/05/92 n. 107).

Il prodotto in oggetto rientra infatti tra i generatori di calore che utilizzano come fonte energetica prodotti vegetali e che in condizione di regime presentano un rendimento, misurato con metodo diretto, non inferiore al 70%.

Aico S.p.A.

MANUTENZIONE

[illegible]

SYMBOLS USED IN THE MANUAL



CAUTION

When you encounter the caution symbol in this manual, carefully read and understand the contents of the paragraph or page to which it refers. ***Failure to do so can cause serious damage to the product, to property or endanger the safety of the people using it.***

Stove model:

--

Stove serial No.:

--

Stove installation date:

--

After-Sales Service reference:

--

Telephone number:

--

Table of contents

Introduction	41
<i>Caution:.....</i>	<i>41</i>
<i>Warning:.....</i>	<i>41</i>
<i>Information:.....</i>	<i>41</i>
<i>Use and maintenance manual description:</i>	<i>41</i>
<i>Warnings:.....</i>	<i>41</i>
Safety information	42
<i>Liability.....</i>	<i>42</i>
<i>Spare parts.....</i>	<i>42</i>
General information.....	43
How a stove is made.....	43
Combustion	44
Safety devices	44
<i>Regulations, Directives and Technical standards</i>	<i>44</i>
Installation example for a stove/pellet stove.....	45
Technical Specifications	48
<i>Minimum distance from flammable materials.....</i>	<i>48</i>
Preliminary operations	48
<i>Electrical connection</i>	<i>48</i>
<i>What needs to be checked before turning on the stove.....</i>	<i>48</i>
<i>Loading pellet.....</i>	<i>48</i>
INSTALLATION OF CERAMIC TILES	49
<i>Description of commands and display symbols.....</i>	<i>51</i>
DESCRIPTION OF MENUS.....	51
CLOCK ADJUSTMENT (MENU 01 SET OROLOGIO) (Set clock)	51
LANGUAGE ADJUSTMENT (MENU 03 SCEGLI LINGUA) (Menu 03 Choose language)	52
MENU 05 STATO STUFA (Stove state)	52
MENU 06 ORE LAVORO (Work hours).....	52
MENU 04 VEDI TARATURE (See calibrations).....	53
MENU 02 SET CRONO (Set Chrono)	53
EXAMPLE	54
Description of symbols and signals of the display.....	55
Description of functions	55
<i>Modifies work power.....</i>	<i>55</i>
<i>Modulation</i>	<i>55</i>
<i>Climate comfort</i>	<i>56</i>
<i>Room temperature set modification.....</i>	<i>56</i>
MODE WITH SUPPLIED ROOM TEMPERATURE PROBE	56
EXTERNAL THERMOSTAT MODE	56
<i>Setting the pellet-air mix.....</i>	<i>57</i>
<i>Automatically loading the auger.....</i>	<i>57</i>
<i>Stove start-up</i>	<i>58</i>
<i>Operational warnings.....</i>	<i>58</i>
Optional Remote Control	58
<i>Synthetic phase diagram</i>	<i>58</i>
Alarms (reference table)	59
Wiring diagram.....	60
Maintenance and cleaning:	61
<i>Cleaning the tank and screw at the end of the season:.....</i>	<i>61</i>
<i>Combustion chamber cleaning:.....</i>	<i>61</i>
<i>Brazier cleaning to be completed before each ignition</i>	<i>62</i>
<i>Removing the flame trap:</i>	<i>62</i>
<i>Cleaning the ashes drawer:.....</i>	<i>63</i>
<i>Cleaning the tube heat exchanger:.....</i>	<i>63</i>
<i>Glass cleaning</i>	<i>63</i>
Fusion 10.2 C technical diagram.....	73
Fusion 12.2 C technical diagram.....	73
Warranty.....	74
<i>Certificate of warranty.....</i>	<i>74</i>
<i>Warranty conditions.....</i>	<i>74</i>
<i>Info and problems</i>	<i>74</i>

Introduction

Caution:

It is recommended to carefully read this manual, describing all operations necessary for perfect stove operation.

Warning:

The regulations related to installation and operation contained in this manual may be different from local current regulations. In this case one must always respect instructions on the part of local competent authorities. The drawings contained in this manual are indicative and not in scale.

Information:

The packaging used offers good protection against damages as a result of transport. In any case, check the stove immediately after delivery, in case of possible visual damages, quickly inform your Elledi reseller.

Use and maintenance manual description:

Through this use and maintenance manual, Elledi is supplying the user with all information regarding stove use safety, in order to avoid damages to property, persons, or parts of the actual stove.

PLEASE CAREFULLY READ THIS MANUAL BEFORE USE AND ANY INTERVENTION ON THE PRODUCT.

Warnings:

The Elledi stoves are manufactured paying careful attention to each individual component, in order to protect both the user and the installer from the danger related to possible accidents. It is recommended for authorised personnel to pay careful attention to electrical connections after each intervention on the product.

Installation must be completed by authorised personnel, who must give the purchaser a system conformity declaration, taking full responsibility for final installation and resulting proper operation of the product installed. It is necessary to consider, both during the installation phase and during use, all national, regional, provincial and municipal laws and regulations present in the Country where the equipment is installed. There shall be no liability on the part of Aico S.p.A. if these precautions are not followed.

This manual is an integral part of the product: make sure that it is always supplied with the stove, even if sold to a different owner or user, or if it is transferred to a different place. In case of damage or loss, request a copy of the manual from technical service.

This stove must be destined to the use it was specifically designed for. Do not use the equipment as incinerator or in any other manner that is different from what it was conceived for. Any contractual and non-contractual liability of the manufacturer is excluded for damages to persons, animals or property due to installation and maintenance adjustment errors and improper use. No fuel outside of pellet must be used. Do not use liquid fuels.

After removing the packaging, ensure integrity and completeness of the content.

All of the stove's electrical components must be exclusively replaced by an authorised technical after-sales service using original pieces.

Stove maintenance must be completed at least once a year, and programmed ahead of time with the after-sales technical service. Do not carry out any unauthorised modifications to the equipment.

For safety it is important to remember that:

- The equipment can be used by children aged over 8 years old and by persons with reduced physical, sensorial or mental capacities, or with no experience or knowledge, provided they are supervised or after having received instructions on safe use of the equipment and on understanding the dangers related to it. Children must not play with the equipment. Cleaning and maintenance intended to be carried out by the user must not be carried out by unsupervised children.
- touching the stove while bare feet and wet parts of the body is not recommended;
- it is prohibited to modify safety or adjustment devices without authorisation or instructions on the part of Aico S.p.A.
- It is forbidden to install the equipment in rooms smaller than 15 m³, bedrooms, bathrooms, garages, environments with an explosive atmosphere, etc.
- it is prohibited to pour pellet directly into the brazier before an ignition;
- before connecting the equipment, verify that water supply pressure does not exceed 2.5 bar (only hydro model);
- The equipment works exclusively with wood pellets, do not fuel the stove with a different fuel.
- **During the first ignition it is normal for the product to emit smoke / bad odour due to thermal stabilisation of the paints. Keep the installation area well ventilated for a few days or until the odour is gone.**

When the stove is running, it may reach high temperatures to the touch, especially on its external surfaces: pay attention in order to avoid burns.

The stove was designed to operate under any climactic condition, in case of particularly harsh conditions (wind, frost) safety systems that stop stove operation may intervene.

If that should occur, contact technical after-sales service and, in any case, do not disable safety systems.

ALL OF OUR STOVES ARE TESTED (TURNED ON) AT THE END OF PRODUCTION LINE FOR A VARIABLE AMOUNT OF TIME THAT GOES FROM 15 TO 20 MINUTES. TRACES OF PELLET, PELLET DUST, ASHES AND/OR SIGNS OF COMBUSTION IN THE BRAZIER AND IN THE COMBUSTION CHAMBER ARE NORMAL AND INDICATE THAT THE MACHINE HAS PASSED ALL QUALITATIVE AND OPERATIONAL TEST AT THE END OF THE PRODUCTION LINE. THEY DO NOT INDICATE THAT THE STOVE IS USED BUT THEY SHOW THE ADDED QUALITY THAT ELLEDI APPLIES TO THE PRODUCTION PROCESS.

Safety information

The stove must be installed by authorised personnel and must be tested before use by a technician trained by the manufacturer. Please carefully read this use and maintenance manual before installing and starting the stove. If requiring clarifications, contact the closest Elledi reseller.

The stove is controlled by an electronic board that allows completely automatic and controlled combustion: its control unit adjusts the ignition phase, power levels and shut-down phase, guaranteeing a safe operation.

Most of the ashes fall into the ash drawer. Daily check that the basket is clean; commercially there are pellets of different types of quality that may leave residue that is difficult to remove.

The glass is equipped with a special air current for self-cleaning: however, it is not possible to avoid a slight grey coating on the glass after a few hours of operation.



CAUTION

- Prepare the installation area for the stove according to local, national and European regulations.
- The stove must be placed inside domestic environments, never outside.
- The stove must ONLY be powered using quality 6 mm pellet, as described in the dedicated chapter.
- **It is not possible to use it with traditional wood.**
- **It is prohibited to use the stove as an incinerator. FIRE HAZARD!!!**
- **Installation, electrical connection, operational verification and maintenance must be carried out by qualified and authorised personnel.**
- **Incorrect installation or poor maintenance (that does not comply with regulations or the instructions in this booklet) may result in damages to people or property. In this condition Aico S.p.A. is lifted from any civil or penal liability.**
- Before completing the electrical connection of the stove, exhaust pipe connection (specific for pellet stoves, not aluminium) to the chimney must be finished.
- The protection grille located inside the pellet tank must never be removed.
- There must be sufficient air renewal in the room where the stove is installed (UNI10683:2012 standard).
- Never open the stove door during operation. **FIRE HAZARD!!!**
- **It is prohibited to use the stove with the door open or the glass broken. FIRE HAZARD!!!**
- When the stove is on, there is significant overheating of the surfaces, the glass, the handle and the piping: while on these parts must only be touched using suitable protections.
- **Do start the stove without first completing the daily inspection as described in the MAINTENANCE chapter of this manual.**
- **Never dry linen on the stove. Any stands for drying clothes or similar must be kept at a safe distance from the stove. FIRE HAZARD!!!**
- Carefully follow the maintenance programme.
- Do not turn off the stove by disconnecting it from the power mains.
- Do not clean the stove until the structure and the ashes have cooled down completely.
- Carry out all operations with maximum safety and calm.
- If there is a fire in the chimney, immediately shut off the stove using the button on the display used to start final cleaning - WITHOUT DISCONNECTING IT FROM THE POWER MAINS AND WITHOUT USING THE I/O SWITCH LOCATED BEHIND THE STOVE - and immediately call the **Fire department**.
- The stove **MUST BE CONNECTED TO A SINGLE CHIMNEY**.
- The stove must be installed on a floor with suitable load capacity. If the existing position does not satisfy this requirement, appropriate measures must be taken (load distribution plate).
- It must be possible to inspect the chimney for cleaning.

Liability

Upon delivery of this manual Aico S.p.A. declines any liability, both civil and penal, for accidents resulting from not observing the instructions contained in it.

Aico S.p.A. declines any liability resulting from improper stove use, incorrect use on the part of the operator, unauthorised modifications and/or repairs and the use of non-original spare parts.

The manufacturer declines any direct or indirect civil or penal liability resulting from:

- poor and/or missing maintenance.
- not observing instructions contained in the manual.
- use that does not conform to safety directives.
- incorrect sizing compared to use or installation defects, that is the non adoption of steps necessary to guarantee execution according to good workmanship.
- installation that is not conforming to current legislation of the country.
- installation on the part of personnel that is non qualified and not trained.
- modifications and repairs that have not been authorised by the manufacturer.
- use of non-original spare parts.
- corrosion, incrustations, breakage caused by the use of poor quality pellet or unsuitable fuels. - see dedicated chapter.
- exceptional events.
- corrosion, grime, breakage caused by stray currents, condensation, water aggressiveness or acidity of water, improper descaling treatments, low water in the stove, calcium or mud deposits (for Hydro models).
- inefficiency of fireplaces, chimneys or parts of the system that the equipment depends on.
- damage resulting from electronic and/or mechanical tampering, atmospheric agents, natural disasters, vandalism, electric shock, fires and/or defects in the hydraulic and/or electrical system.
- Not carrying out annual stove cleaning by an authorised and approved technician will cause the warranty to be voided.

Spare parts

Exclusively use original spare parts. Do not wait for components to be deteriorated by use before proceeding with their replacement. Replace a deteriorated component before it breaks completely in order to prevent possible injury as a result of sudden component breakage. Carry out periodic maintenance controls as described in the dedicated chapter.

General information

What are wood pellets?

Wood pellet is a fuel made of pressed wood sawdust, often recovered from processing scraps of carpentries. The material used cannot contain any extraneous substance such as, for example, glue, lacquer or synthetic substances.

The sawdust, once it has been dried and cleaned from impurities, is pressed using a die with holes: as a result of high pressure, the sawdust heats up by activating the natural wood binders; this way the pellet maintains its shape even without adding artificial substances. Wood pellet density varies based on the type of wood and can exceed that of natural wood by 1.5 - 2 times.

The cylinders have a diameter of 6 mm and a variable length between 10 and 40 mm.

Their density is equal to approximately 650 kg/m³. Due to their low water content (< 10%) they have a high energy content.

The UNI EN ISO 17225-2:2014 standard (that replaces the EN PLUS standard) defines pellet quality by specifying three classes: A1, A2 and B.

Pellets must be transported and stored in a dry area. Upon contact with humidity they swell and become unusable: it is therefore necessary to protect them from humidity, both during transport and during storage.

Maintain fuels and other flammables at a suitable distance.

Elledi recommends using wood pellet classified A1 and A2 according to the EN ISO 17225-2:2014 standard, or certified DIN PLUS (more restrictive than the A1 class) or ONORM M 7135.

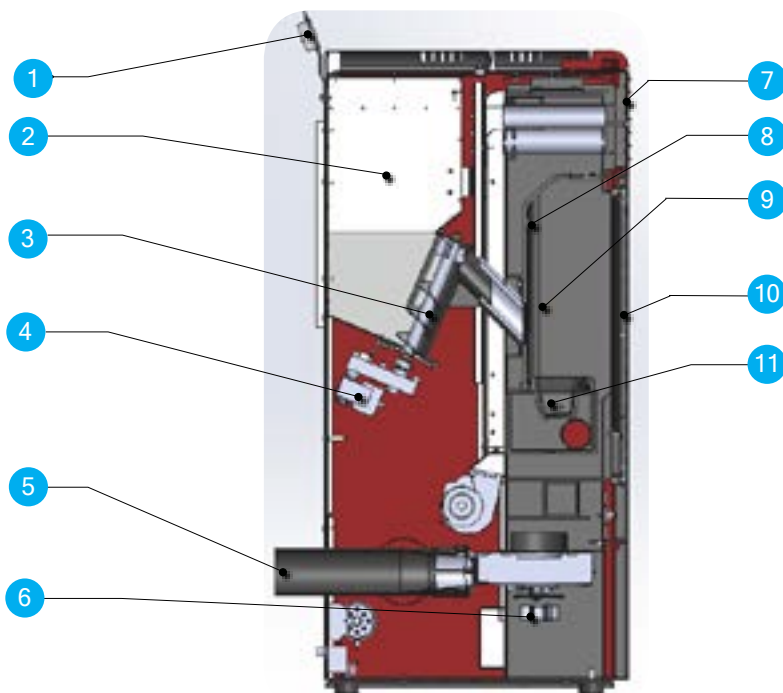
Pellet may be light or dark coloured, it is normally bagged into bags that show the name of the producer, the main characteristics and classification according to standards.



Length	: < 40 mm
Diameter	: approx. 6 mm
Apparent density	: ≥ 600 kg/m ³
Heat power	: ≥ 16.5 MJ/kg (4.6 kWh/kg)
Residual humidity	: < 10 %
Ashes	: <1.2 %
Specific weight	: >1000 kg/m ³



How a stove is made



- 1 Pellet cover
- 2 Pellet tank
- 3 Pellet loading auger
- 4 Pellet motor reducer
- 5 Air inlet conduit
- 6 Smoke extractor
- 7 Hot air output grille
- 8 Vermiculite
- 9 Combustion chamber
- 10 Combustion chamber door
- 11 Brazier

Combustion

Combustion is a chemical reaction where two agents, called fuel and combustive agent, are combined and generate thermal energy (heat) and producing new substances (smoke).

In order to understand the expression described above, we must consider this practical diagram called "combustion triangle", it consists in three elements which are necessary for the combustion reaction to take place. These three elements are:



- fuel (Pellet)
- combustive agent (Oxygen in the air)
- source of ignition (Heat)

The reaction between fuel and the combustible agent is not spontaneous, but it takes place of a result of an external source of ignition. The source of ignition may be represented by a heat source or a spark. The source of ignition represent the activation energy necessary to the reagent molecules to start the reaction. With the stove off, this energy must be supplied externally (Electrical ignition resistance). Later, the energy released by the actual reaction makes self-support possible (glowing embers and high temperature in the combustion chamber). The fuel and combustion agent must be in suitable proportions for combustion to take place, limited by the so called "flammable range". Here below are three EXAMPLES of combustion, the correct one is shown in figure 3:



Fig. 1

INCORRECT combustion, the flame is pulled too much "blowtorch" style, with a great quantity of incandescent pellet that comes out of the brazier. Correct the Pellet/air set by decreasing the percentage of air (from 0 to -9); if this is not sufficient, also increase the pellet drop percentage (from 0 to +9) to reach the condition shown in figure number 3. If the changes to settings do not bring the stove back to the correct combustion conditions shown in figure 3, immediately contact the Technical After-Sales Service.



Fig. 2

INCORRECT combustion, "soft" flame "wood stove combustion" style with a great quantity of unburnt pellet in the brazier. As an initial step, verify door and ashes drawer closing. Secondly, correct the Pellet/air set by increasing the percentage of air (from 0 to +9); if this is not sufficient, also decrease the pellet drop percentage (from 0 to -9) to reach the condition shown in figure number 3.

If the changes to settings do not bring the stove back to the correct combustion conditions shown in figure 3, immediately contact the Technical After-Sales Service.



Fig. 3

CORRECT combustion, yellow/white coloured flame with a minimum quantity of pellet in the brazier.

Ideal combustion that does not require any modifications.

Figure 3 shows a flame produced by the stove with operational power set at the maximum value of 5.

Safety devices

The stove is equipped with sophisticated safety systems that protect from damages to the stove and/or domestic environment in case one of the individual parts of the stove breaks or there is a malfunction with the chimney. In any case, when there is a problem, the pellet drop is immediately interrupted and the shut-off phase is activated.

The display will show the corresponding alarm. It is possible to consult details in the chapter dedicated to alarms.

Regulations, Directives and Technical standards

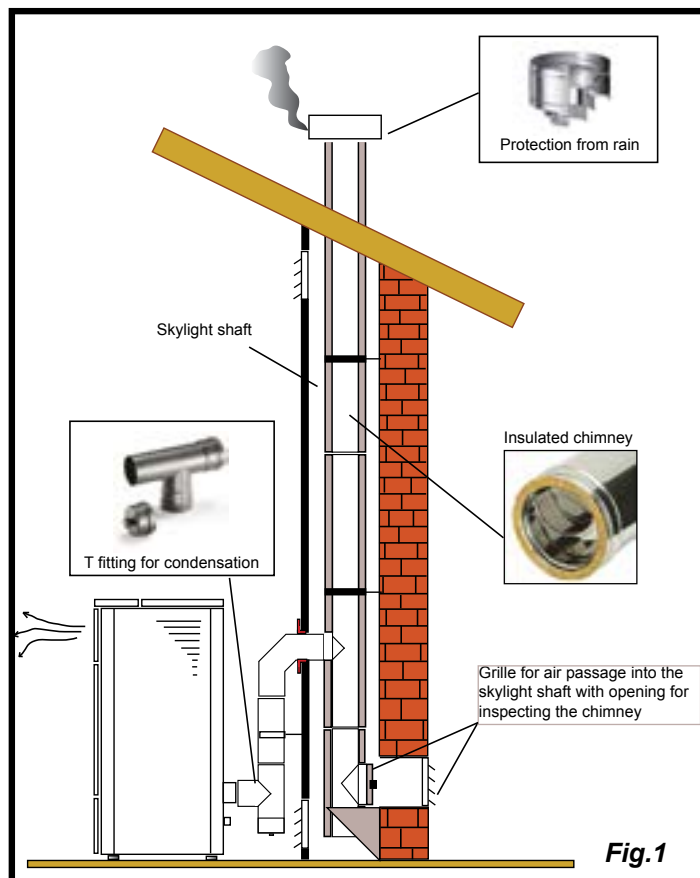
All Aico S.p.A. products are built according to the following regulations:

- **305/2011** construction materials
- **2014/30 EU** electromagnetic compatibility (EMC)
- **2014/35 EU** low electrical voltage safety (LVD)
- **2011/65 EU** RoHS 2

And according to the following standards:

- **EN 14785**
- **EN 50165**
- **EN 60335-1**
- **EN 61000-3-2**
- **EN 55014-1**
- **EN 62233**
- **EN 60335-2-102**
- **EN 61000-3-3**
- **EN 55014-2**

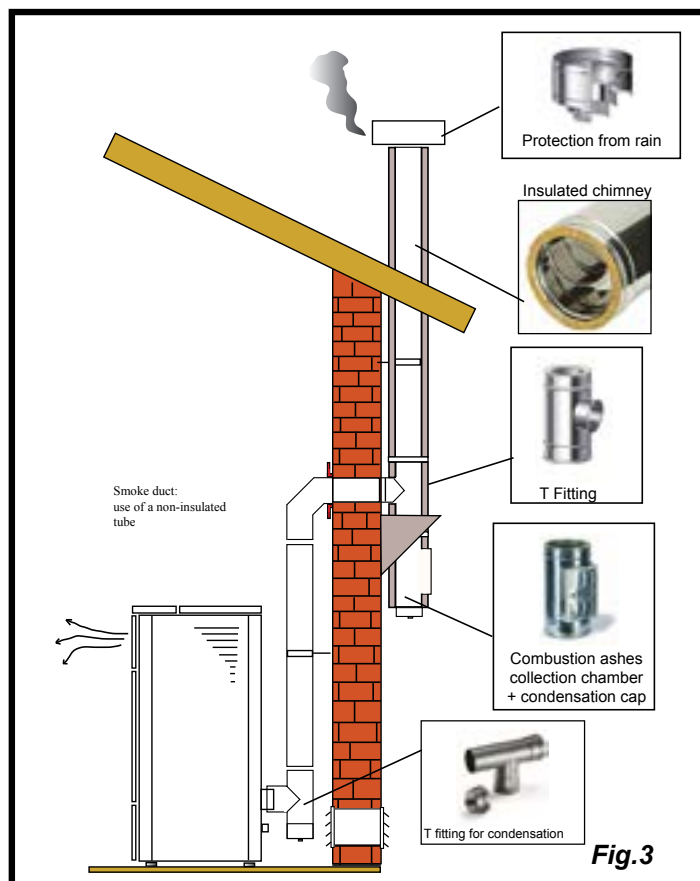
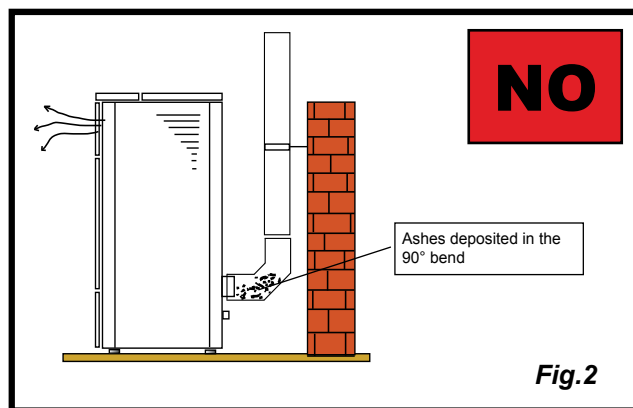
Installation example for a stove/pellet stove



This type of installation (See Fig.1) requires an insulated chimney pot, even if the entire conduit is installed inside the building. Besides, the structure must be inserted into a properly ventilated skylight shaft.

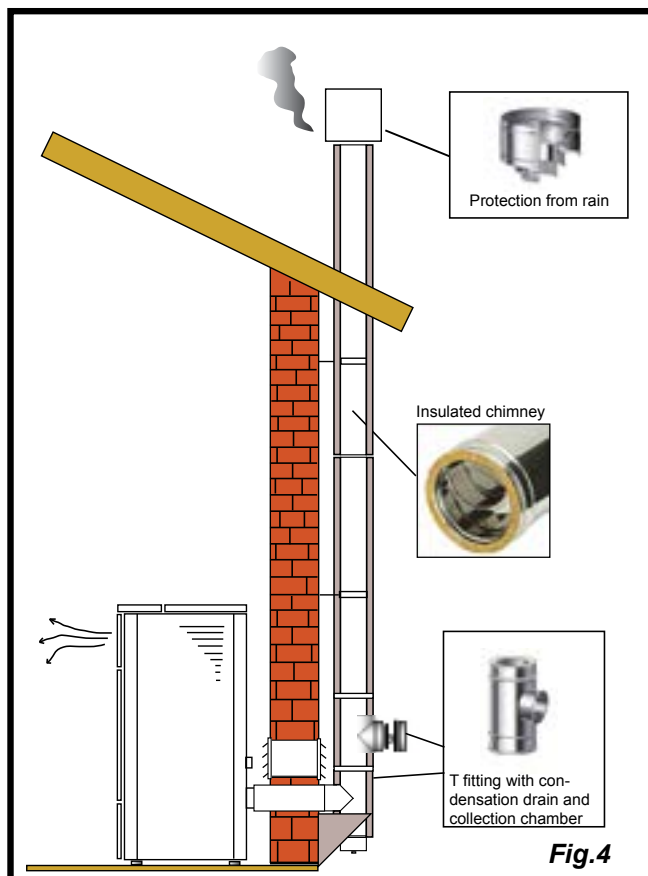
In the lower part of the chimney pot there is an inspection cover, properly isolated from wind and rain.

It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove. (See Fig. 2)



It is possible to use an existing chimney or a shaft via ducting. For this type of installation the standards on ducted smoke evacuation systems must be complied with. In the lower part of the chimney pot, inside the home, there is a "T" type fitting installed; externally there is another one installed, so that the outside section can be inspected.

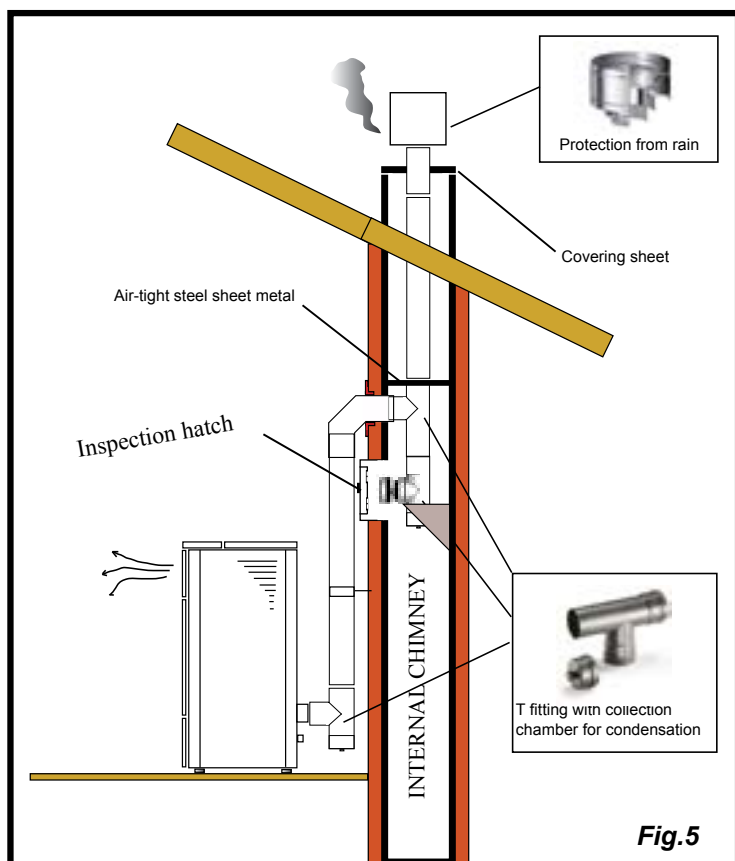
It is prohibited to install two 90° bend, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove. (See Fig. 2)



This type of installation (See Fig.4) requires an insulated chimney pot, even if the entire smoke conduit is installed outside the building.

In the lower part of the chimney there is a "T" type fitting installed with inspection cap.

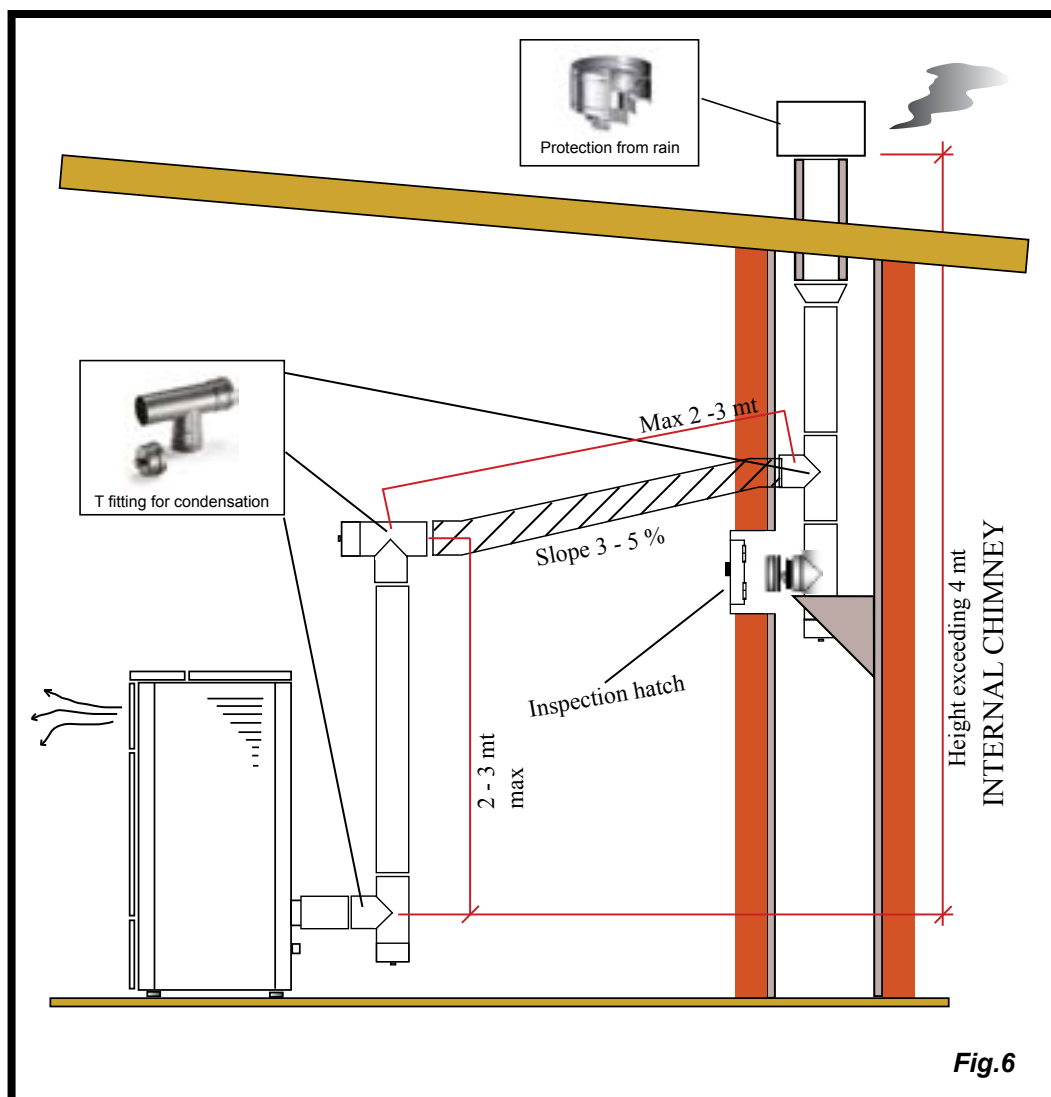
It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove. (See Fig.2)



This type of installation (See Fig.5) requires an insulated chimney pot, since the entire smoke conduit is installed inside the building, and the part is located inside a pre-existing chimney pot.

In the lower part of the stove there is a "T" type fitting installed with inspection cap just like for the chimney pot.

It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove. (See Fig.2)



This type of installation (See Fig.6) requires a horizontal section to connect to a pre-existing chimney pot. Respect the slope indicated in figure, in order to reduce the ashes depositing in the horizontal tube. In the lower part of the chimney pot, there is a "T" type fitting installed with inspection cap, in the same way as the chimney pot opening.

It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove. (See Fig.2)



IT IS MANDATORY TO USE STAINLESS STEEL AIR-TIGHT TUBING WITH SILICONE OR VITON® GASKETS.

Technical Specifications

	Unit of measurement	FUSION 10.2 C	FUSION 12.2 C
Height	mm	1136	1216
Width	mm	454	455
Depth	mm	614	614
Weight	kg	105	115
Smoke exit pipe diameter	mm	80	80
Maximum heat volume	m ³	240	285
Thermal power reduced - nominal	kW	4,8 - 10,0	4,8 - 11,8
Absorbed electrical power	W	275	275
Power supply	V - Hz	230 - 50	230 - 50
Tank capacity	kg	20	24
Min-max autonomy	h	20 - 9	24 - 9
Performance reduced - nominal	%	91,3 - 87,1	91,3 - 87,4
CO at 13%O ₂ reduced - nominal	%	0,019 - 0,010	0,019 - 0,004
Smoke mass reduced - nominal	g/s	4,6 - 8,9	4,6 - 9,3
Minimum draft	Pa	10	10
Smoke temperature reduced - nominal	°C	117 - 181	117 - 195
Consumption reduced - nominal	Kg/h	1,0 - 2,3	1,0 - 2,7

The data shown below is indicative and not a commitment and may change based on the pellet type used. Elledi reserves the right to make any changes in order to improve product performance.

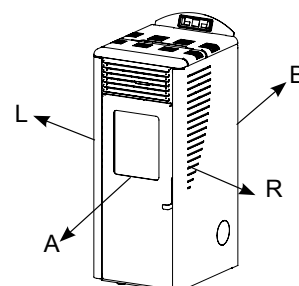
Minimum distance from flammable materials

MODEL Fusion 10.2 C

R = right side 150 mm
L = left side 150 mm
B = back 100 mm
A = front 800 mm

MODEL Fusion12.2 C

R = right side 200 mm
L = left side 200 mm
B = back 100 mm
A = front 800 mm



Preliminary operations

Electrical connection



Connect the power supply cable, first on the back of the stove and then to an outlet on an accessible wall. Connect the stove to an earthed electrical system

Only plug the stove's power cable after it has been installed and assembled, and make sure it is accessible after installation. Be careful not to let the power cable (or any other cables outside the equipment) touch any hot parts. The switch in figure I/O must be positioned on I to power the stove. If there is no electrical power, check the state of the fuse located in the box under the switch (4A fuse). During a period of non use, it is recommended to remove the stove power supply cable.

What needs to be checked before turning on the stove

Check that all components that may burn have been extracted and removed from the combustion chamber or glass (instructions or various adhesive labels).

Before turning on the equipment, check correct positioning of the brazier on its support base and that the door and the ashes drawer are closed properly.

Loading pellet

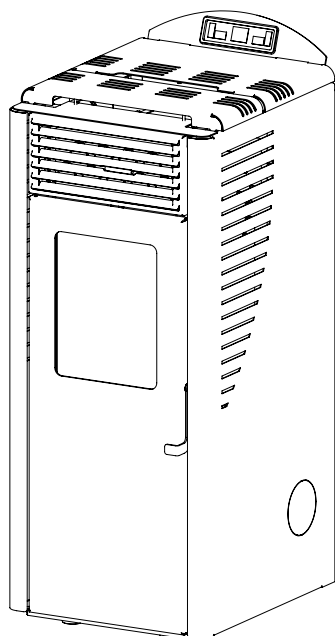
The fuel is loaded by opening the door and inserting pellet from the upper part of the stove. During the loading phase, avoid that the pellet bag comes in contact with hot surfaces. Do not let the pellet bag fall hard on the stove.



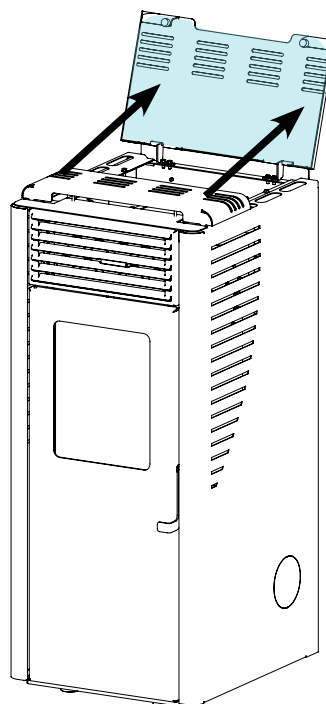
DO NOT INTRODUCE INTO THE TANK ANY OTHER TYPE OF FUEL OTHER THAN PELLET CONFORMING TO THE PREVIOUSLY EXPLAINED SPECIFICATIONS.

INSTALLATION OF CERAMIC TILES

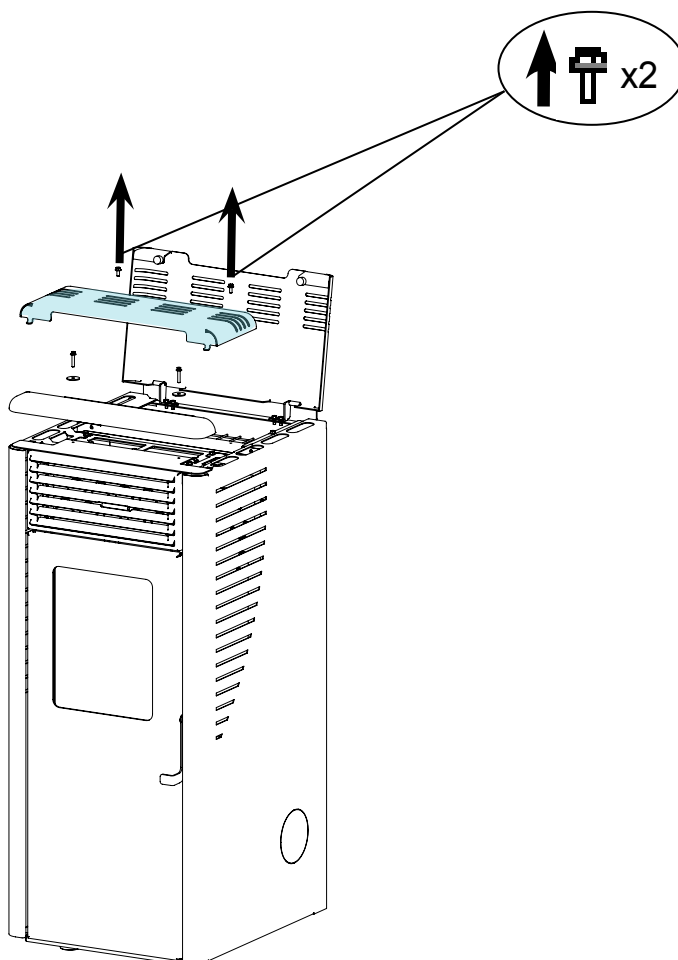
1



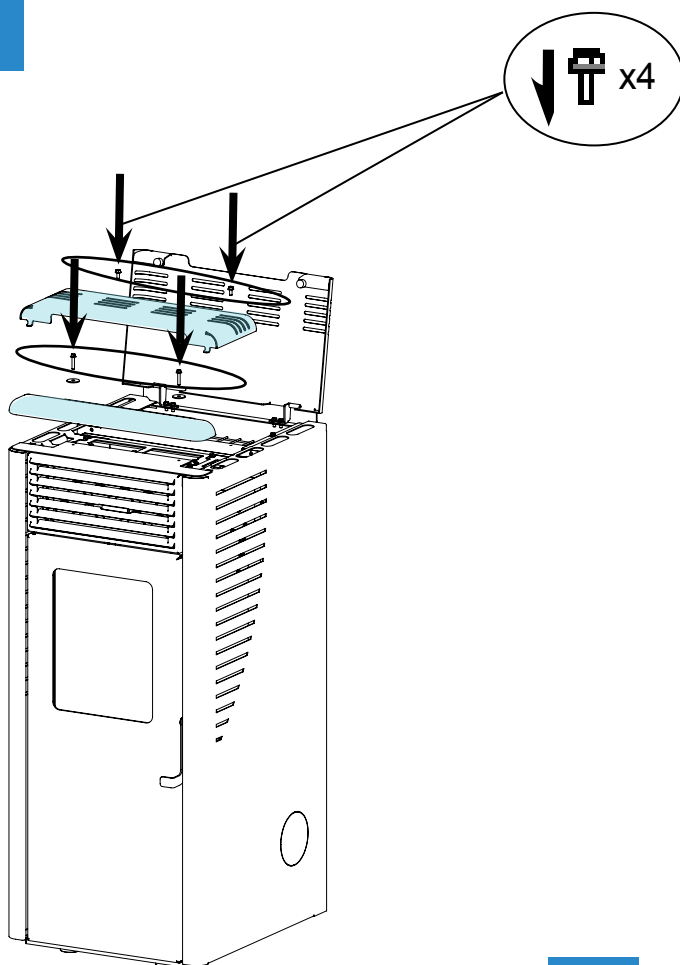
2



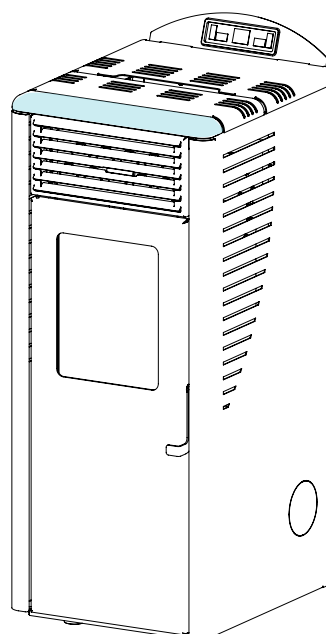
3



4



5



Description of commands and display symbols

P2: button for decreasing the room temperature thermostat setting

P1: button for increasing the room temperature thermostat setting

P6 : multifunction button



P3: to increase work power

P4: start-up and shut-off button

P5: multifunction button

DESCRIPTION OF MENUS

The stove is equipped with various functions, available in the individual programming menus. Some of these menus are accessible to the user, others are password protected, therefore only accessible to the Technical After-Sales Service C.A.T.

The menus are the following:

- SET OROLOGIO (Set clock) menu
- SET CRONO (Set chrono) menu
- SCEGLI LINGUA (Choose language) menu
- VEDI TARATURE (See calibrations) menu
- STATO STUFA (Stove state) Menu
- ORE LAVORO (Work hours) Menu
- BANCA DATI (Database) Menu (password protected)
- AZZERA ORE (Hour reset) Menu (password protected)
- TARATURE FABBRICA (Factory calibration) Menu (password protected)
- SCEGLI RICETTA (Choose recipe) menu (password protected)

CLOCK ADJUSTMENT (MENU 01 SET OROLOGIO) (Set clock)

To adjust the clock, follow this procedure:

1. Cut and then restore power to the stove using the main switch located on the back.
2. The screen will show the words GIORNO OROLOGIO (Clock day): using the P1 and P2 keys, adjust the current day according to the table below and confirm by pressing the P5 key.

Wording	As it appears on display
01 Giorno (Day)	Lunedì (Monday)
02 Giorno (Day)	Martedì (Tuesday)
03 Giorno (Day)	Mercoledì (Wednesday)
04 Giorno (Day)	Giovedì (Thursday)
05 Giorno (Day)	Venerdì (Friday)
06 Giorno (Day)	Sabato (Saturday)
07 Giorno (Day)	Domenica (Sunday)
OFF	Excluding Day

3. The wording ORE OROLOGIO (Clock hours) appears on the screen and the current hour will be displayed: using the P1 and P2 keys, adjust hours and confirm by pressing the P5 key
4. The screen will show the wording MINUTI OROLOGIO (Clock minutes) using the P1 and P1 keys, adjust the minutes and confirm by pressing the P5 key.

5. Confirm by pressing the P5 key to go automatically to MENU' 01 SET OROLOGIO (Menu 01 Set clock).

LANGUAGE ADJUSTMENT (MENU 03 SCEGLI LINGUA) (Menu 03 Choose language)

To adjust the language, follow this procedure:

1. Cut and then restore power to the stove using the main switch located on the back.
2. The display will show FINAL CLEANING and then OFF.
3. Keep the P2 button pressed for 2 seconds the wording MENU SET OROLOGIO (Set clock menu) appears.
4. Press the P2 key twice: the screen will show MENU SCEGLI LINGUA (Choose language menu).
5. Access with key P5: the screen will display the selected language.
6. Pressing the P1 and P2 keys, select the desired language, confirm pressing P5 key.
7. Confirm by pressing the P5 key to go automatically to MENU' 03 SCEGLI LINGUA (Menu 03 Choose language).

Language availability may change according to the version type of the FIRMWARE

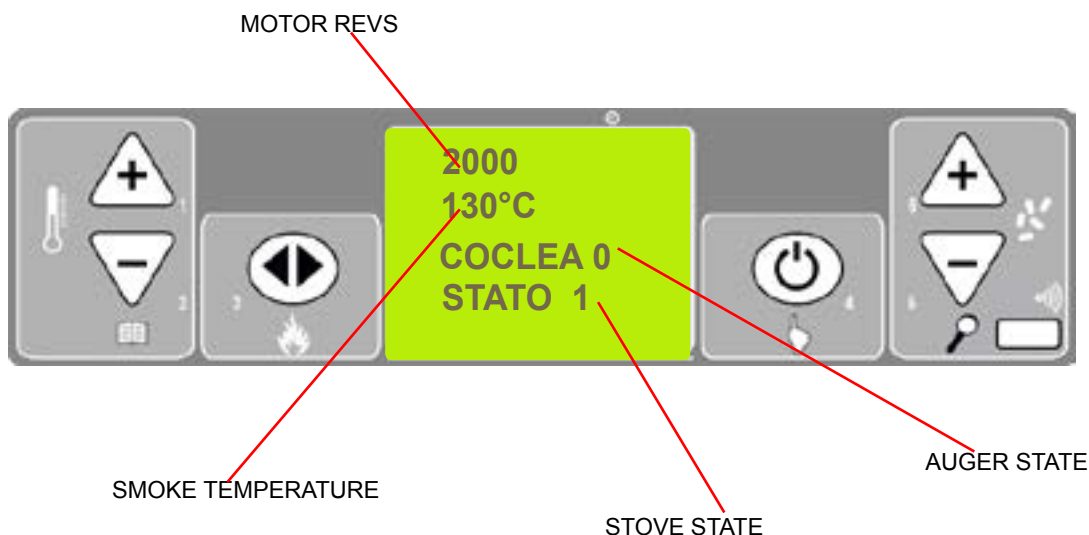
MENU 05 STATO STUFA (Stove state)

In this menu, will be possible to verify correct operation of the most important components of the pellet stove and certain values that characterise its correct operation.

To enter this menu, follow this procedure:

1. Keep the P2 button pressed for 2 seconds the wording MENU SET OROLOGIO (Set clock menu) appears.
2. Press the P2 key 4 times: the screen will show MENU STATO STUFA (Stove state menu).
3. Access with key P5: the screen will display the desired screen.
4. Use the P5 key to confirm and automatically go back to MENU' 05 STATO STUFA (Stove state).

This menu is both used by the C.A.T. (Technical After-Sales Service) in order to understand what caused stove malfunction, and by private persons when loading pellet inside the hopper.

**MENU 06 ORE LAVORO (Work hours)**

The ORE LAVORO (Work hours) menu shows the total work hours of the stove. It is possible that in some cases the work hours are not reset, meaning that numbers similar to 5000/15000/25000 are displayed. It will be responsibility of the technicians to reset these numbers in case of first start-up. This does not indicate that the stove has already worked all those hours, it is only a setting given by programming during the initial tests done at Elledi, before the stoves are packaged and shipped.

To enter this menu, follow this procedure:

1. Keep the P2 button pressed for 2 seconds the wording MENU SET OROLOGIO (Set clock menu) appears.
2. Press the P2 key 5 times: the screen will show MENU ORE LAVORO (Work hours menu).
3. Access with key P5: the screen will display the desired screen.
4. Confirm by pressing the P5 key to go automatically to MENU' 06 ORE LAVORO (Menu 06 Work hours).

MENU 04 VEDI TARATURE (See calibrations)

In this menu it is possible to verify the values of parameters set in the control unit. This menu is used by C.A.T. (Technical After-Sales Service) in order to understand what parameters are set in the machine and therefore find modifications that improve stove operation.

To enter this menu, follow this procedure:

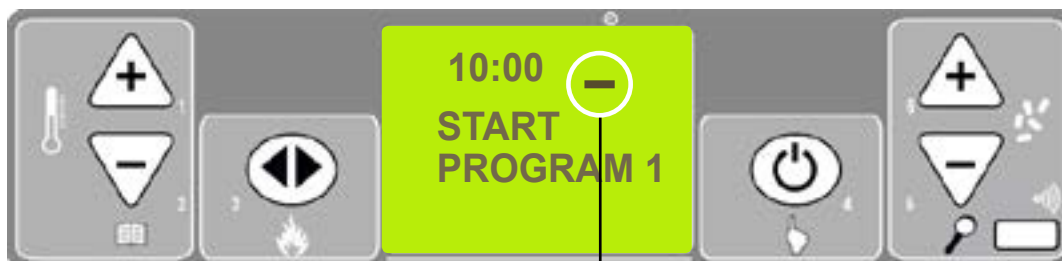
1. Keep the P2 button pressed for 2 seconds the wording MENU SET OROLOGIO (Set clock menu) appears.
2. Press the P2 key 5 times: the screen will show MENU ORE LAVORO (Work hours menu).
3. Access with key P5: the screen will display the desired screen.
4. Scroll using the P5 or P6 keys to display parameters set.
5. Scrolling up to the last parameter goes automatically back to the MENU' 04 VEDI TARATURE (See calibration).

MENU 02 SET CRONO (Set Chrono)

With the chronothermostat it is possible to programme start-up and shut-down for the stove for each day of the week in two independent temporal intervals (PROGRAM 1 and PROGRAM 2).

To enter this menu, follow this procedure:

1. Keep the P2 button pressed for 2 seconds the wording MENU SET OROLOGIO (Set clock menu) appears.
2. Press the P2 key 1 time: the screen will display MENU 02 SET CRONO (Set Chrono).
3. Access with key P5: the screen will display the desired screen.



If this black segment is not turned on in correspondence of the clock symbol on the display, it will however be possible to complete programming. In make this function operational, refer to the chapter dedicated to setting the current date, (7.1.2 MENU 01 SET OROLOGIO) (Set clock) since the value must be different from OFF.

Description	Values that can be set
START PROG - 1	From OFF to 23:50 with 10' increments
STOP PROG - 1	From OFF to 23:50 with 10' increments
Giorno (Day) PROG - 1	Toggle between on/off for days between Monday and Sunday
POTENZA (Power) PROG - 1	From 01 to 05
SET TAMB PROG - 1	From 7 ° to MAN
START PROG - 2	From OFF to 23:50 with 10' increments
STOP PROG - 2	From OFF to 23:50 with 10' increments
Giorno (Day) PROG - 2	Toggle between on/off for days between Monday and Sunday
POTENZA (Power) PROG - 2	From 01 to 05
SET TAMB PROG - 2	From 7 ° to MAN

START PROG: this parameter indicates the time PROGRAMS 1 and 2 start-up.

STOP PROG: this parameter indicates the time PROGRAM 1 and 2 shut-down.

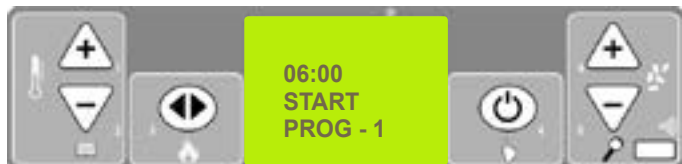
GIORNO (Day) PROG: using this parameter it is possible to set the days where program 1 and 2 are to be activated. To adjust this parameter, complete the following procedure:

set the desired day (the days are Monday, Tuesday, using the P1 key and using P2 key, select the ON - OFF value; if OFF is set, programming is not activated the desired day, if ON is set, programming will be valid. Once the operation is terminated, press P5 and move on to the next setting.

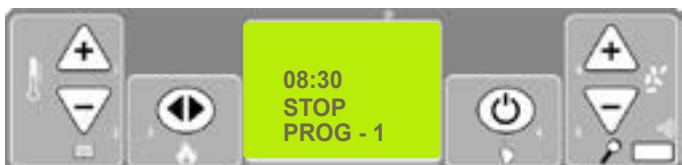
POTENZA (Power) PROG: this parameter indicates the power of the stove when started with CRONO TEMPERATURA PROG (Chrono Temperature Prog) : this parameter indicates the ideal temperature to be reached in the room where the stove is installed during start-up with CRONO active. This setting is written over the one set in manual work conditions.

EXAMPLE

Let's suppose the user wants the stove to start-up at 06:00 with set shut-off time of 08:30 (PROGRAM 1), also suppose the user wants to set room temperature at 21°C, and in in order to reach that temperature he sets work power at 4. The necessary steps will be the following:



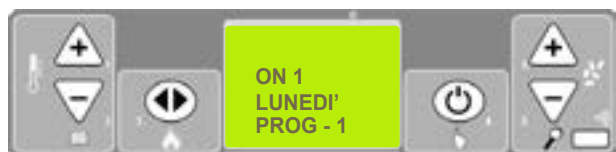
Display this screen as described in this chapter 7.1.7. Use the P1 and P2 keys to set the desired time for PROG - 1 start-up. Press the P6 key to confirm and move on to the next screen. In case of error, press the P7 key to go back a step.



Use the P1 and P2 keys to set the desired time for PROG - 1 shut-down. Press the P5 key to confirm and move on to the next screen.

At this point the user decides what days the programming is active, such as Monday and Wednesday, while all other days it remains inactive.

The steps to be completed will be the following:



Use the P1 key to set the day the PROG - 1 is to be active. At this point, use the P2 key to set the on / off value that determines activation or deactivation of PROG - 1 (Monday active as in the example).

IN SUMMARY, MONDAY THE STOVE WILL START UP AT 6.00 AND SHUT OFF AT 8.30



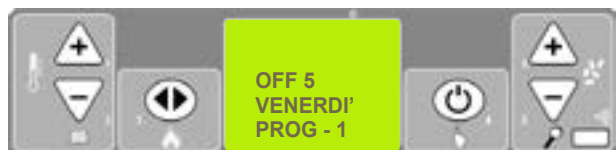
TUESDAY THE STOVE WILL NOT TURN ON



WEDNESDAY THE STOVE WILL START UP AT 6.00 AND SHUT OFF AT 8.30



THURSDAY THE STOVE WILL NOT TURN ON



FRIDAY THE STOVE WILL NOT TURN ON



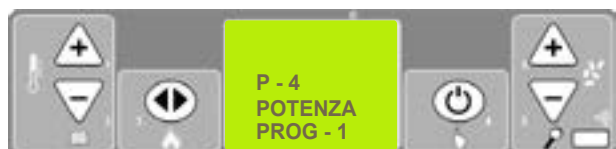
SATURDAY THE STOVE WILL NOT TURN ON



SUNDAY THE STOVE WILL NOT TURN ON

Confirm by pressing P5 to go to the next screen.

At this point, select power for PROG - 1.



Use the P1 and P2 keys to set the desired power for PROGRAM 1.

After selecting the power it is possible to choose room temperature to be reached in that room, independently from the temperature set for room temperature during manual operation. As soon at room temperature reaches the set value, the stove goes into MODULA or Comfort CLIMA mode (if activated).



Impostare con i tasti P1 e P2 la temperatura ambiente desiderata per il PROGRAM 1.

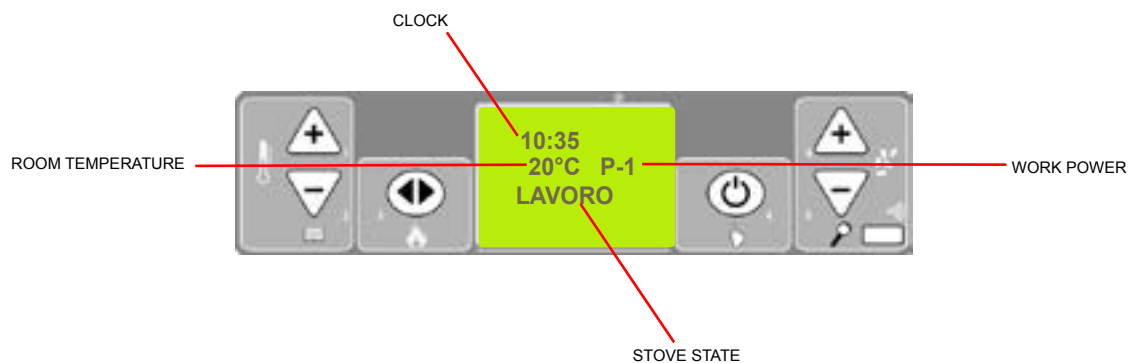
NB: Stove operation in COMFORT CLIMA (climate) mode may start the start-up and shut-down phase multiple times throughout the day; this may compromise duration of the resistance used for automatic stove start-up.

! IMPORTANT

USING THIS MODE IT IS NECESSARY TO MAKE SURE THAT AFTER EACH AUTOMATIC START-UP THE BRAZIER ALWAYS REMAINS CLEAN IN ORDER TO GUARANTEE A CORRECT AUTOMATIC START-UP. THE COMFORT CLIMA MODE ALSO WORKS WITH AN EXTERNAL THERMOSTAT CONNECTED.

Description of symbols and signals of the display

Symbols



Description of functions

Modifies work power

To modify work power, press the P3 key to enter the specific menu and use P1 and P2 keys to adjust desired power from 1 to 5. Increasing power increases pellet consumption and the speed of the exchanger fan. It is not possible to modify power set in the LAVORO MODULA (Modulate work) phase.

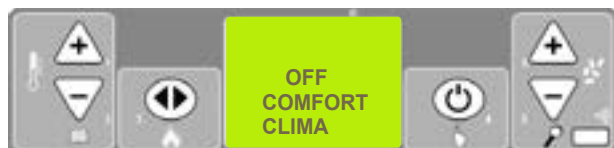
Modulation

During the work phase, the purpose of the stove is to reach the set room temperature; when the set is satisfied, the stove switches to LAVORO MODULA (Modulate work) mode, the phase where fuel consumption is minimum and the room fan works at minimum power.

Climate comfort

To access this function, press P5 and P2 keys simultaneously.

When room temperature is reached, the electronic board reduces pellet consumption to a minimum by activating the modulation, after this the stove verifies if this temperature is maintained for a pre-established amount of time, if this happens, it automatically goes in ECO STOP mode (the stove shuts off).



To activate Comfort Clima (Climate), press the P1 key, setting a value different from OFF.



The set value (in this case **2°C**) activated the Comfort Clima (Climate) function.

OPERATION:

The value regulates stove re-start temperature. EXAMPLE:

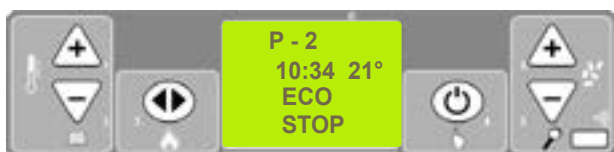
- room temperature set at 21°C

- comfort clima (climate) value set at **2°C**

With this regulation, the stove shuts off once 21°C is reached and re-starts when room temperature is 18°C (21°C - 2 - 0.5 of tolerance = approximately 18°C). The following strings will appear in sequence on the screen:



The modulation phase is activated since the room set temperature has been reached. If the temperature is maintained for approximately 4 minutes the stove shuts off.



The shut-off phase is terminated, the screen will display the wording ECO STOP. The stove remains in this state until the temperature falls below 18°C, only then will the start-up phase be restarted.

N.B.: Stove operation in COMFORT CLIMA (climate) mode may start the start-up and shut-down phase multiple times throughout the day; this may compromise duration of the resistance used for automatic stove start-up.

! IMPORTANT

USING THIS MODE IT IS NECESSARY TO MAKE SURE THAT AFTER EACH AUTOMATIC START-UP THE BRAZIER ALWAYS REMAINS CLEAN IN ORDER TO GUARANTEE A CORRECT AUTOMATIC START-UP. THE COMFORT CLIMA MODE ALSO WORKS WITH AN EXTERNAL THERMOSTAT CONNECTED.

Room temperature set modification

The operational modes of the stove with thermostat activated are divided into 2 types:

- with supplied room probe (not available on insert models) positioned on the back of the stove.
- with external thermostat (not supplied).

MODE WITH SUPPLIED ROOM TEMPERATURE PROBE

If the supplied room temperature probe is used, the display will show room temperature.

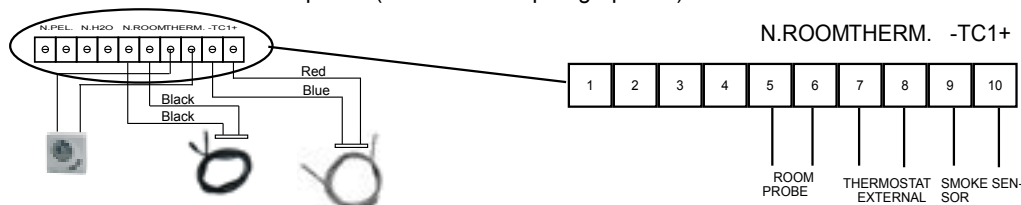
In order to set the desired temperature (room temperature set modification): press the P4 key to enter the specific menu and adjust the desired value using P1 and P2 keys. Once reached, the screen will display the wording LAVORO MODULA (Modulate Work), in this case the stove will reduce pellet consumption to a minimum, decreasing the heating power.

EXTERNAL THERMOSTAT MODE

If an external thermostat correctly connected to the board is used as shown on the electrical diagram, the screen no longer shows room temperature but the wording T ON (WHEN THE CONTACT IS CLOSED) , or T OFF (WHEN THE CONTACT IS OPEN).

NB: IN ORDER TO ENABLE THE EXTERNAL THERMOSTAT, USE THE P3 KEY AND THE PRESS P1 MULTIPLE TIMES TO REACH THE VALUE "EST" ON THE SCREEN; CONFIRM BY PRESSING THE P6 KEY.

Room temperature will be adjusted directly from the thermostat installed on the wall. Once the temperature set on the thermostat is reached, the remote control display will show the wording LAVORO MODULA (Modulate Work), in this case the stove reduces pellet consumption to a minimum, decreasing the heating power to a minimum. If the COMFORT CLIMA (Climate) mode is active, the stove carries out the shut-down and automatic re-start phase (for details see paragraph 9.3).



N.B.: It is recommended to use an external thermostat with OFF-SET of at least 3° if wanting to use COMFORT CLIMA (Climate).

Setting the pellet-air mix

Setting the pellet-air mix makes it possible to adjust smoke extraction and the quantity of loaded pellet in a simple manner. This makes it possible to adjust combustion according to stove draught and pellet hardness. To turn on adjustment press the P5 and P6 keys simultaneously, the following strings will appear on the display:



Using the P5 and P6 keys modifies the draught value, using the P1 and P2 keys it is possible to dose the amount of pellet used (the value indicated during modification only shows a percentage value that acts on the default parameters set in the electronic board).

NB: the number indicated during parameter modification only refers to a percentage valve that acts on the default parameters set in the electronic board (exclusively during the work phase). These values must be changed in case of improper combustion due to, in many cases, purchasing a pellet that is different from that used during stove initial testing.

! IMPORTANT

THIS FUNCTION IS ONLY EFFECTIVE IS DURING STOVE TESTING THE PROPER ADJUSTMENTS HAVE BEEN MADE.

Automatically loading the auger

In order to automatically load the auger (when the stove is new the loading auger is empty), complete these operations:

1. Cut and then restore power to the thermo-stove using the main switch located on the back.
2. The display will show FINAL CLEANING and then OFF
3. Keep the P2 button pressed for 2 seconds the wording MENU SET OROLOGIO (Set clock menu) appears
4. Press the P2 key 4 times: the screen will show MENU STATO STUFA (Stove state menu)



PRESS THE P1 KEY TO ACTIVATE THE AUGER

THE AUGER IS STOPPED



AUGER ACTIVATED

Repeat the operation multiple times until you see pellet fall in the brazier.

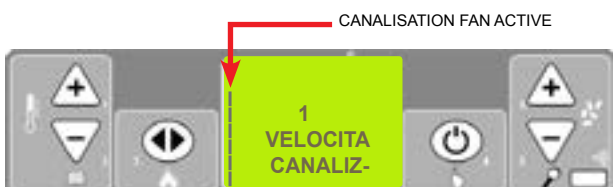
It is only possible to complete this operation if the stove is in PULIZIA FINALE (Final cleaning) or SPENTO (OFF) state!!!

! IMPORTANT

AFTER LOADING THE AUGER, IT IS RECOMMENDED TO EMPTY THE BRAZIER INTO THE TANK BEFORE START-UP.

9.7. Canalisation management

The air flow in the canalisation is adjusted using the P5 button. Press the key for a few seconds and the following screen will appear: CANALISATION SPEED. The speeds range from 1 to 5 and A Use the P1 and P2 keys to adjust the speed of the motor used to blow into the canalisation.



CANALISATION FAN ACTIVE

9.7.1 Deactivation/ Activation of canalisation fan

By keeping the P6 key pressed, it activates or deactivates canalisation fan. If the fan is deactivated, a line of LED does NOT appear on the left side. Pay attention when deactivating the canalisation when the stove is running at 5 power level, in order to avoid possible overheating.

Stove start-up

Before starting-up the stove complete the following procedure:

1. Insert the power supply cable.
2. Position the switch located on the back of the stove to position 1.
3. Verify that the system is connected to the chimney.
4. Load the tank with 6 mm pellet
6. Load the auger as described in the reference chapter
7. Press the P3 key for 3 seconds.

At this point the stove will complete the start-up phase. The following wording will appear on the display (the wording may vary depending on the model):

- **ACCENDE (Start-up)**
- **ATTESA FIAMMA (Awaiting flame)**
- **FIAMMA PRESENTE (Flame present)**
- **LAVORO (Operation)**

During the work phase one must verify the following settings:

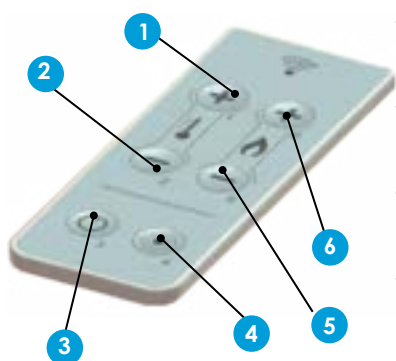
- **IMPOSTAZIONE SET DI POTENZA (Power set settings)**
- **IMPOSTAZIONE SET TEMPERATURA AMBIENTE (Room temperature setting)**
- **IMPOSTAZIONE MISCELA PELLETT/ARIA (Pellet/Air mix setting)**

Operational warnings

- **Shut-off the stove in case of malfunction or improper functioning using the 3 key.**
- **Do not place pellet manually into the brazier.**
- **The accumulation of unburnt pellet in the brazier after multiple start-up failures must be removed before proceeding with a new ignition - Do NOT pour unburnt pellet into the tank after a start-up failure.**
- **Do not place fuels different from wood pellet into the tank.**
- **Do not start-up the stove using flammable materials in case of start-up system malfunction.**

Optional Remote Control

IR remote control to remotely operate the thermo-stove



• **1 - 2 Temperature adjustment:**

allows setting the room temperature value desired, from a maximum of 40°C to a minimum of 6°C.

• **5 - 6 Power adjustment:**

allows setting the work power value from a minimum value of 1 to a maximum value of 5.

• **3 ON/OFF:**

if pressed for two seconds, the stove can be manually switched on and off.

• **4 With no function**

Synthetic phase diagram

PHASE	DESCRIPTION
FINAL CLEANING	The stove is in shut-off phase and the cooling phase has not yet been completed
START-UP	The spark plug pre-heat phase has started, and the pellet starts to fall in the brazier
Awaiting flame	The pellet ignites thanks to the heat of the entering air which passes through the conduit of the incandescent resistance
Flame present	Flame is visible in the brazier
OPERATION	The stove has terminated the ignition phase: it is not possible to change work power
Modulate work	The set room temperature set has been reached.
ECO STOP	Comfort Clima activated, set room temperature reached. The stove is off
T ON	The room probe is interrupted or an external thermostat has been connected
Fan awaiting start	The stove is in cooling phase: once this condition has been reached it will start automatically
Fan wait restart	The stove is in cooling phase: once this condition has been reached it will re-start automatically
Start-up awaiting re-start	The hot re-start phase has been started. Operation is the same as the ACCENDE (Start) phase
Smoke	The maximum threshold has been reached: to cool down the stove pellet load and draught is reduced at PT01
OFF	The stove is off

! IMPORTANT

IF THE "HOT FUMI (SMOKE)" SIGNAL IS DISPLAYED, IT MEANS THERE ARE COMBUSTION PROBLEMS. IT IS THEREFORE NECESSARY TO CONTACT THE AREA Technical After-Sales Service C.A.T. FOR AN INSPECTION

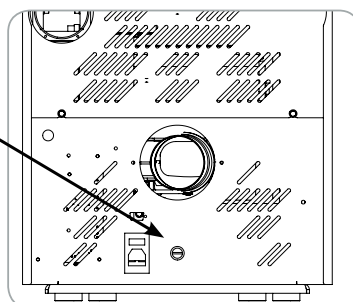
Alarms (reference table)

CODE	TITLE	REASON	RESOLUTION
AL 01	BLACK OUT	- Missing voltage during the work phase	- Press the shut-off key and repeat stove start-up
			- If the problem remains, contact After-Sales Service.
AL 02	SMOKE SENSOR	- The smoke sensor is malfunctioning	- Contact After-Sales Service
		- The smoke sensor is disconnected from the electronic board	- Contact After-Sales Service
AL 03	SMOKE OVERTEMP.	- Combustion in the brazier is not optimal due to clogging in the brazier or within internal stove passages	- Shut-off the stove, clean the brazier, use the pipe unit cleaning and finally adjust the combustion using the Pellet/Air setting
		- The centrifugal fan (if present) is defective or damaged	- Contact After-Sales Service
			- If the problem remains, contact After-Sales Service.
AL 04	EXTRACTOR MALFUNCTIONING	- Encoder smoke extractor not working or not connected correctly	- Contact After-Sales Service
		- No power to the smoke extractor	- Contact After-Sales Service
		- The smoke extractor is blocked	- Contact After-Sales Service
AL 05	START-UP FAILURE	- The pellet tank is empty	- Verify pellet presence in the tank. Load if needed.
		- Pellet calibration and suction during the ignition phase is unsuitable.	- Contact After-Sales Service
		- The resistance for ignition is defective or not in position	- Contact After-Sales Service
AL 06	PELLET FINISHED	- The pellet tank is empty.	- Verify pellet presence in the tank. Load if needed
		- The motor reducer is not loading the pellet	- Empty the tank to verify that inside there are no fallen objects that may prevent correct auger operation.
		- Lack of pellet load	- Adjust the pellet set from "SET ARIA/PELLET" (Air/Pellet Set)
			- If the problem remains, contact After-Sales Service
AL 07	SAFETY THERMAL SWITCH WITH MANUAL RE-ARM	- The manual re-arm thermostat connected to the hopper has tripped	- Re-arm the thermostat by pressing the button on the back of the stove.
		- Combustion in the brazier is not optimal due to clogging in the brazier or within internal stove passages.	- Shut-off the stove, clean the brazier, use the pipe unit cleaning and finally adjust the combustion using the Pellet/Air setting
			- Contact After-Sales Service
AL 08	DEPRESSION	- The chimney is blocked.	- Verify that the chimney is free and clean.
		- The vacuum state is malfunctioning.	- Contact After-Sales Service

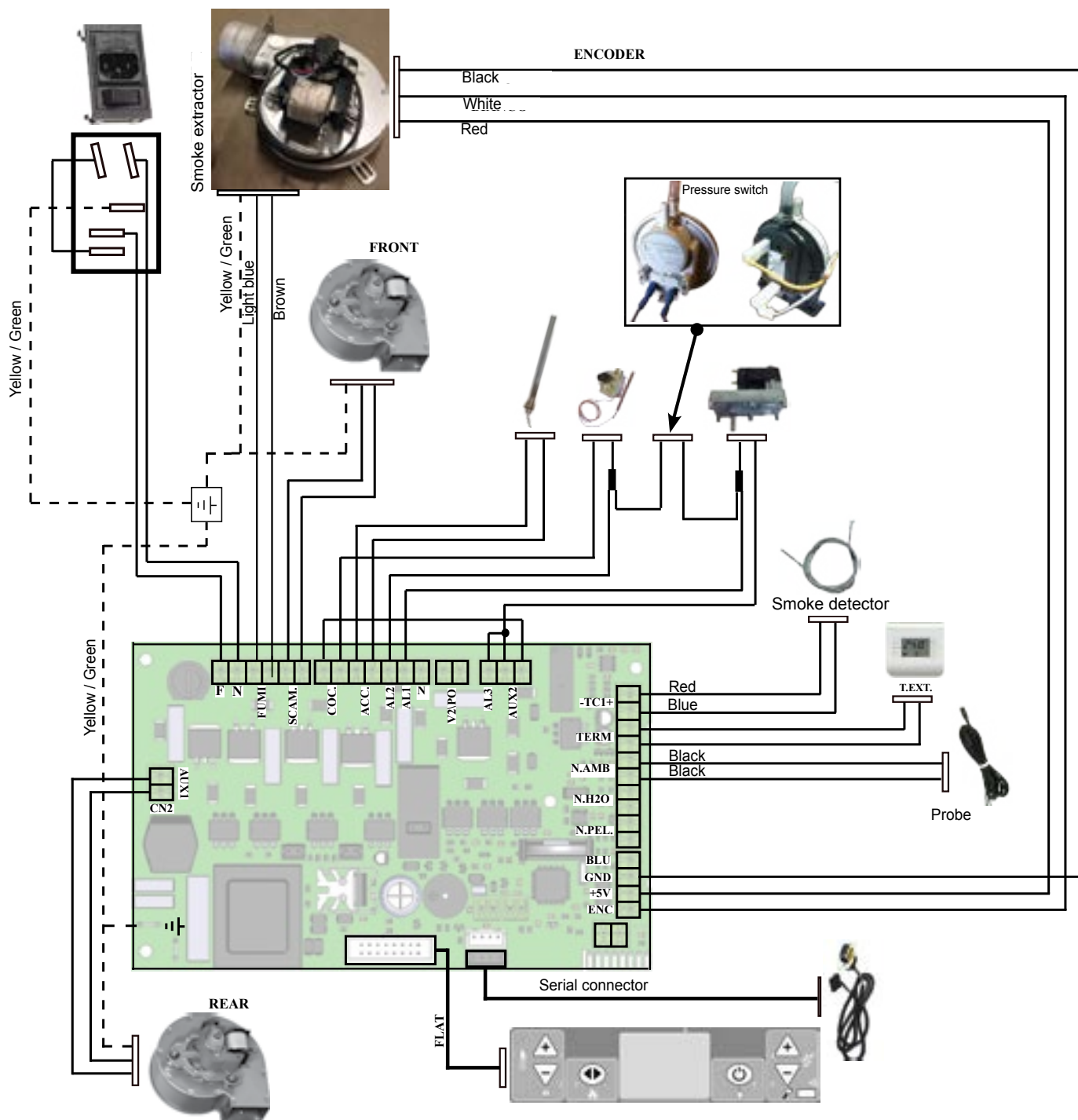
! IMPORTANT

EVERY ALARM CONDITION CAUSES THE STOVE TO SWITCH OFF IMMEDIATELY. PRESSING THE P3 KEY ON THE SCREEN FOR A FEW SECONDS, THE ALARM MAY BE CANCELLED.

Position of the switch, protected by the screw cap, for the safety reset thermostat on the back of the stove.



Wiring diagram



Maintenance and cleaning:

Before completing any maintenance operation, adopt the following precautions:

- Make sure that the main line switch is disengaged.
- Make sure that all stove parts are cold.
- Make sure that the ashes are completely cold.
- Always operate with equipment that is appropriate for maintenance.

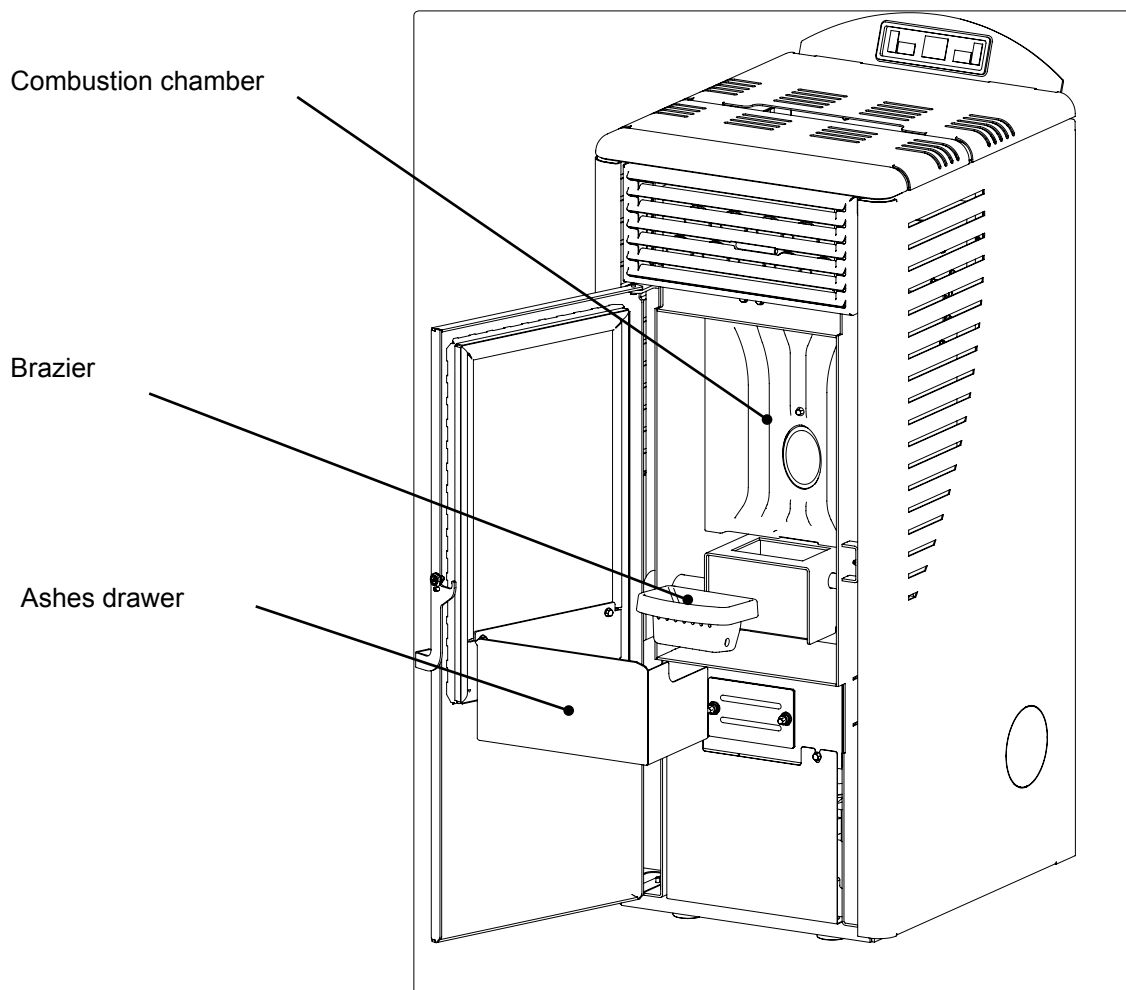
Once maintenance has been completed, re-install all safety guards before placing it back in service. The stove requires very little maintenance if quality pellet is used. It is not therefore easy to establish what cleaning frequency is required. Pellet quality and combustion adjustment are decisive. This is why it is important for an authorised technician to ignite the stove the first time.

Cleaning the tank and screw at the end of the season:

Prior to intervention by the authorised Technical Service Centre for mandatory seasonal cleaning, as required by the regulations, it is advisable to let the pellets burn out in the tank so that the pellet remains and sawdust can be vacuumed from the bottom and from the screw. Run one or two empty loading cycles on the screw to remove the pellets, DISCONNECT the power supply by turning the I/O switch on the back and pull the plug out from the electrical socket. The protective grille inside the tank can now be removed, if required. Start collecting the pellets and the sawdust remains from the bottom of the tank and from the pellet drop hole, and also from the firebox, with an ash vacuum cleaner. This prevents the pellets left in the tank and in the load screw from dampening and creating plugs which are then difficult to remove even for the Technical Service Centre, forcing it to disassemble the part with subsequent additional costs. Put the protective grille back in place after cleaning and before reconnecting the power supply.

Combustion chamber cleaning:

The stove requires a simple yet frequent cleaning in order to guarantee suitable yield and regular operation. Vacuum the combustion chamber every day using a bin ash vacuum, making sure that the ashes are completely cold.





PLEASE CAREFULLY FOLLOW THE FOLLOWING INSTRUCTIONS FOR A CLEANING! NOT FOLLOWING THEM MAY BRING ABOUT PROBLEMS RELATED TO STOVE OPERATION

Brazier cleaning to be completed before each ignition

It is necessary to check that the brazier where combustion takes place is well cleaned and that waste or residue does not block the holes. This will guarantee optimal combustion in the stove over time, avoiding possible overheating that could cause the paint to change colour or the door to peel, as well as missing stove start-up.



Brazier is cleaned well, with all holes visible



Brazier requiring cleaning having its holes blocked by the ashes

Only a clean and precise brazier can guarantee that the thermo-stove operates optimally. During operation it is possible that deposits may form that must be eliminated.

It is possible to recognise when the brazier needs to be cleaned! It is sufficient to check visually: cleaning must be daily, before each start-up. For light cleaning, it is possible to leave the brazier in the stove, but if residues are difficult to remove, it is necessary to remove it from its seat and scrape the residue.

The ash residue depends on the quality of the pellet used.

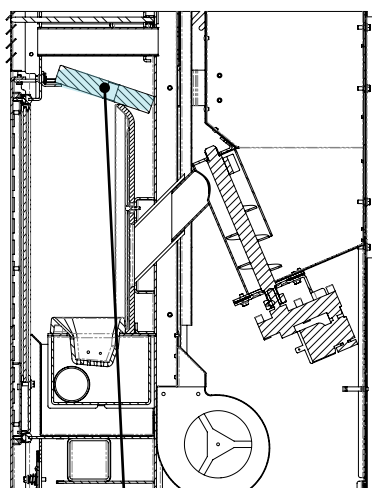
Caution: between different bags of pellet, despite being of the same brand there may be differences. These may in fact generate different combustion conditions and therefore result in different quantities of residue.

Correct daily cleaning will allow the stove to burn in an optimal manner and have a good yield, avoiding malfunctioning that over time would require intervention on the part of a technician to restore the machine.

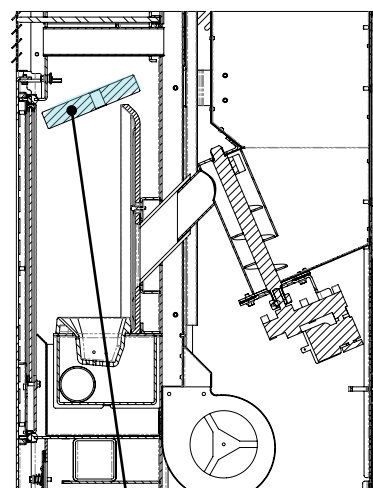
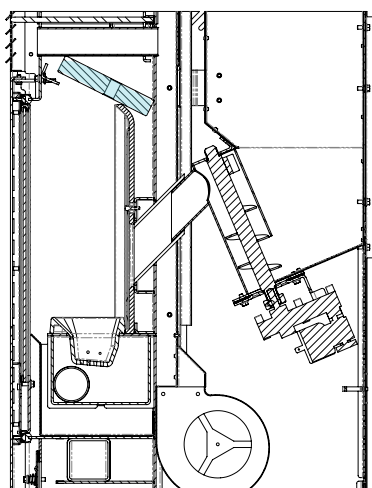
Removing the flame trap:

To remove the ash remains from the top of the combustion chamber, the flame trap has to be removed.

To remove the flame trap, lift it up from its seat and rotate it.



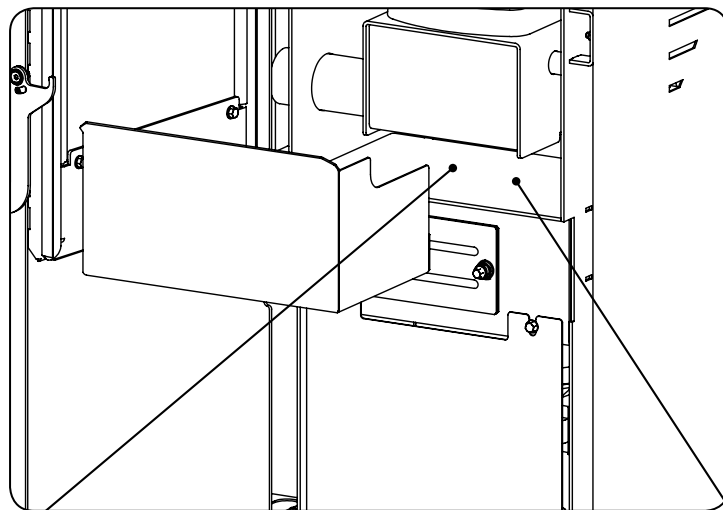
Flame trap in its seat



Flame trap extracted

Cleaning the ashes drawer:

The ashes drawer must be cleaned every day, depending however on the amount of time the stove is used and the type of pellet used. To start-up and clean, open the stove door and remove the brazier.



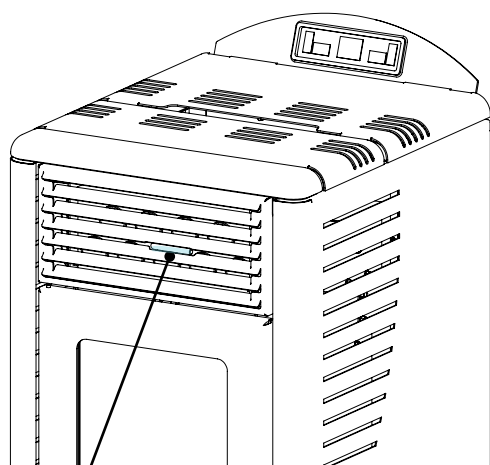
Also vacuum here if material falls out while releasing the drawer.

Insert drawer here after completing the cleaning.

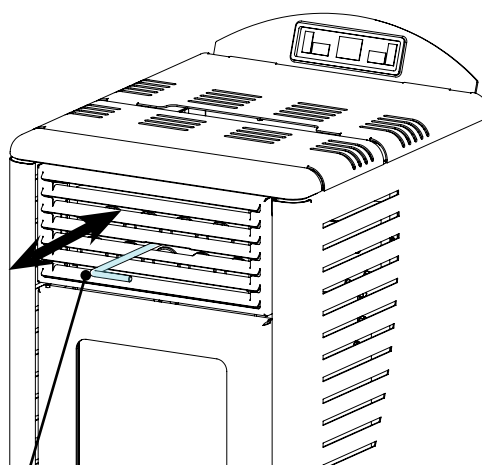
Here below is a summary of the control and/or maintenance interventions necessary for correct stove operation.

Cleaning the tube heat exchanger:

During operation, dust and soot are deposited on the surface of the heat exchanger tubes. To ensure smooth operation throughout the season, it is advisable to periodically clean the heat exchanger when the stove is cold. Using the cold handle, extract the scraper rod and firmly move the scraper back and forth.



Scraper rod in its seat



Scraper rod extracted

Glass cleaning

The glass door must be cleaned with the thermo-stove cold, using a cotton rag or kitchen paper towel. Use a specific product for cleaning pellet stove glass that can be purchased in specialised stores. Glass cleaning must take place after delicately vacuuming all ashes from the interstices of the door and the gasket.

We recommend not exceeding in the quantity sprayed, carefully avoiding to spray directly into the gaskets.

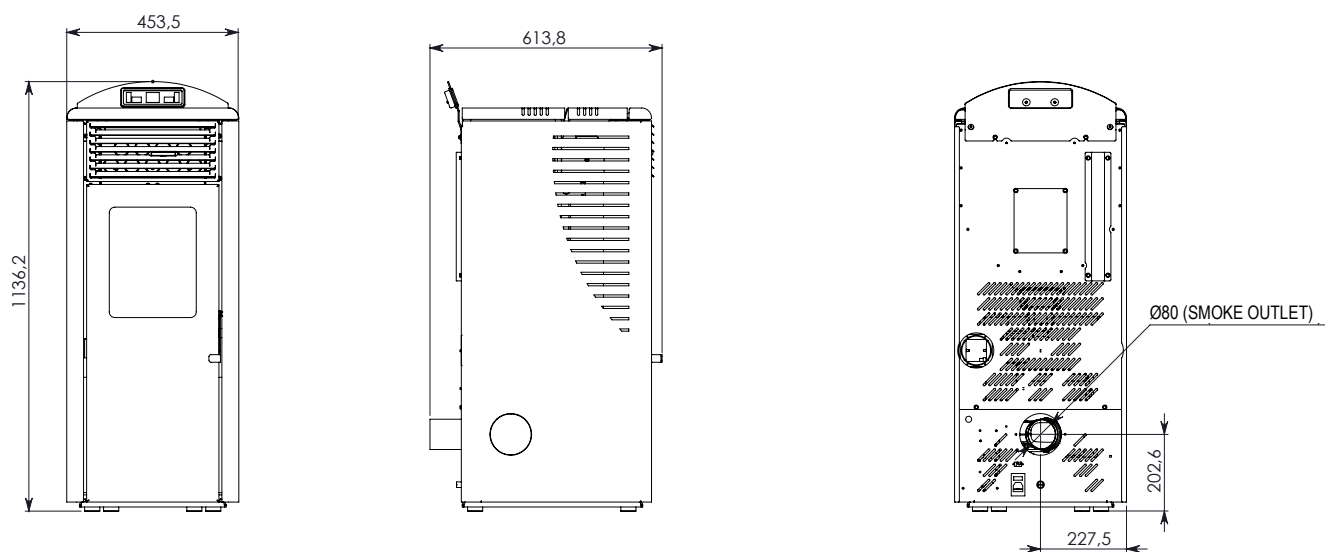
PARTS / FREQUENCY	1 DAY	2-3 DAYS	30 DAYS	60-90 DAYS	1 SEASON
Brazier	●				
Ashes drawer		●			
Glass		●			
Combustion air suction conduit				●	
Door gasket *					●
Chimney *					●
Combustion chamber		●			
Pellet tank suction			●		
Stove body *					●

* Operations performed ONLY by technical personnel holding professional qualifications.

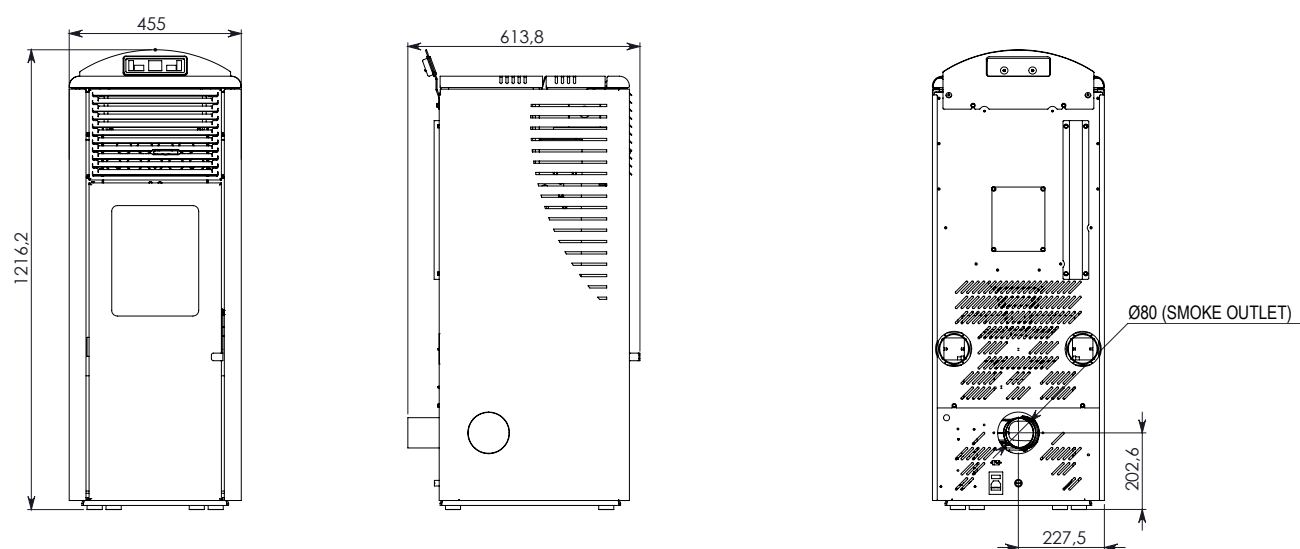


NOTE: any cleaning/maintenance intervention different from the ones previously described must be completed by an Elledi authorized service centre. The company is not responsible for any type of damage to property or person as a result of interventions by unauthorized personnel.

Fusion 10.2 C technical diagram



Fusion 12.2 C technical diagram



Warranty

Certificate of warranty

Elledi thanks you for the trust granted with the purchase of one of its products and invites the purchaser to:

- read the installation, use and maintenance instructions for the product.
- read the warranty conditions contained below.

Warranty conditions

The warranty for the Customer is acknowledged by the Dealer under the terms of law. The warranty certificate must be completed in all of its parts. The Customer is responsible for ensuring that the Dealer completes and sends (or sends itself) the warranty certificate and a copy of the tax receipt/invoice within 8 days from date of purchase.

The warranty certificate and copy of the tax receipt/invoice must be sent to the following address:

***Elledi presso Aico SpA
Via Kupfer, 31
25036 Palazzolo s/O
Brescia (ITALY)***

The Dealer acknowledges the warranty only if the product has not been tampered with and only if it has been installed in accordance with the Manufacturer's instructions.

The limited warranty covers manufacturing material defects, as long as the product has not broken due to an incorrect use, negligence, incorrect connection, tampering, installation errors.

The warranty becomes null and void even if only one requirement in this manual is not complied with.

The following are not covered by warranty:

- vermiculite (firex 600)
- the door glass;
- fibre gaskets;
- the paint job;
- the stainless steel or cast iron brazier;
- the electrical resistance;
- the ceramics;
- any damages caused by unsuitable installation and/or use of the product and/or shortcomings on the part of the customer.

The use of poor quality pellet or any other material that may damage the product's components, cause its warranty to be voided and as a result eliminate the connected manufacturer liability.

It is therefore recommended to use pellet that matches the requirements listed in the dedicated chapter.

All damages caused by transportation are not recognised, for this reason it is recommended to carefully check goods upon receipt, immediately warning the reseller of any damage.

Info and problems

Dealers authorised by Elledi use a trained Technical Service Centre network to meet the Customer's requirements. For any information or request for assistance, the Customer is asked to contact its Dealer or Technical Service Centre.

SYMBOLES UTILISÉS DANS LE MANUEL



ATTENTION

Lorsque vous rencontrez le symbole d'attention dans ce manuel, lire attentivement et comprendre le contenu du paragraphe ou de la page auquel ou à laquelle il se réfère. ***Le non-respect des indications reportées peut entraîner de graves dommages au produit, aux biens et mettre en danger l'intégrité corporelle des personnes qui l'utilisent.***

Modèle du poêle:

N° de série du poêle:

Date d'installation du poêle:

Référence du service d'assistance:

Numéro de téléphone:

Sommaire

Introduction	77
Attention:.....	77
Alerte:.....	77
Information:.....	77
Description du manuel d'utilisation et d'entretien:.....	77
Mises en garde:.....	77
Informations relatives à la sécurité.....	78
Responsabilité.....	78
Pièces de rechange.....	78
Informations générales	79
Que sont les granulés de bois?	79
Manière dont un poêle est réalisé.....	79
La combustion	80
Dispositifs de sécurité.....	80
Règlements, Directives et Normes techniques.....	80
Exemples d'installation d'un poêle/poêle à granulés	81
Fiche technique	84
Opérations préliminaires	84
Branchement électrique.....	84
Que contrôler avant d'allumer le poêle	84
Chargement des granulés	84
Distance minimale par rapport aux matières inflammables.....	84
MONTAGE CÉRAMIQUES	85
Description des commandes et des symboles de l'écran	87
DESCRIPTION DES MENUS.....	87
RÉGLAGE HORLOGE (MENU 01 RÉGLAGE HORLOGE).....	87
RÉGLAGE DE LA LANGUE (MENU 03 SÉLECTION DE LA LANGUE)	88
MENU 05 CONDITION POÊLE.....	88
MENU 06 HEURES DE FONCTIONNEMENT	88
MENU 04 VOIR ÉTALONNAGES.....	89
MENU 02 RÉGLAGE CHRONO	89
EXEMPLE	90
Description des fonctions.....	91
La modulation.....	91
Comfort clima	92
Modification du réglage de la température ambiante	92
MODE AVEC SONDE AMBIANTE FOURNIE	92
MODE THERMOSTAT EXTERNE	92
Configuration du mélange granulés-air	93
Allumage du poêle	94
Mises en garde opérationnelles	94
Télécommande en option	94
Schéma synthétique des phases	94
Alarmes (tableau de référence)	95
Schéma électrique.....	96
extracteur de fumée	96
Entretien et nettoyage :	97
Nettoyage du réservoir et de la vis sans fin en fin de saison :	97
Nettoyage de la chambre de combustion :	97
Nettoyage du brasero à effectuer avant chaque allumage.....	98
Extraction du pare-flamme :	98
Nettoyage du tiroir à cendres :	99
Nettoyage de l'échangeur à faisceau tubulaire:.....	99
Nettoyage de la vitre	99
Tableau technique Fusion 10.2 C	101
Tableau technique Fusion 12.2 C	101
Garantie	102
Certificat de garantie.....	102
Conditions de garantie.....	102
Infos et problèmes.....	102

Introduction

Attention:

Il est conseillé de lire attentivement ce manuel qui décrit toutes les opérations nécessaires pour un fonctionnement parfait du poêle.

Alerte:

Les normes relatives à l'installation et au fonctionnement contenues dans ce manuel peuvent différer des normes en vigueur localement. Dans ce cas, il faut toujours respecter les indications des autorités locales compétentes. Les dessins reportés dans ce manuel sont indicatifs et ne sont pas à l'échelle.

Information:

L'emballage que nous avons utilisé fournit une bonne protection contre les dommages pendant le transport. Contrôlez tout de même le poêle immédiatement après la livraison : en cas de dommages visibles, informez aussitôt votre revendeur Elledi.

Description du manuel d'utilisation et d'entretien:

Avec ce manuel d'utilisation et d'entretien, Elledi veut fournir à l'utilisateur toutes les informations relatives à un usage du poêle en toute sécurité, afin d'éviter tout dommage matériel ou corporel ou aux pièces du poêle.

VEUILLEZ LIRE ATTENTIVEMENT CE MANUEL AVANT DE L'UTILISER ET D'EFFECTUER TOUTE INTERVENTION SUR LE PRODUIT.

Mises en garde:

Les poêles Elledi sont construits en accordant un soin particulier à tous les composants, de manière à protéger l'utilisateur et l'installateur du risque d'accidents. Il est recommandé au personnel autorisé de prêter une attention particulière aux branchements électriques après chaque intervention effectuée sur le produit.

L'installation doit être effectuée par un personnel autorisé, tenu de délivrer une déclaration de conformité de l'équipement à l'acheteur, en assumant l'entière responsabilité de l'installation finale et du bon fonctionnement qui s'ensuit du produit installé. Aussi bien pendant l'installation que pendant l'utilisation, il faut tenir compte des lois et des normatives nationales, régionales, départementales et communales présentes dans le pays où l'appareil est installé. La société Aico S.p.A décline toute responsabilité en de non-respects de ces précautions.

Ce manuel est une partie intégrante du produit : veiller à ce qu'il accompagne toujours le poêle, même en cas de cession à un autre propriétaire ou utilisateur ou de transfert à un autre endroit. En cas d'endommagement ou de perte, demander un autre exemplaire du manuel au service technique.

Ce poêle doit être destiné à l'usage pour lequel il a été expressément réalisé. Ne pas utiliser l'appareil comme si c'était un incinérateur ou selon une manière autre que celle pour laquelle il a été conçu. Le Fabricant n'assume aucune responsabilité contractuelle et extra-contractuelle en cas de dommages aux personnes, aux animaux ou aux biens découlant d'erreurs d'installation, de réglage, d'entretien et d'usages impropres. Il ne faut utiliser aucun autre combustible que les granulés. Ne pas utiliser de combustibles liquides. Après avoir ôté l'emballage, vérifier l'intégrité et l'intégralité du contenu.

Tous les composants électriques qui constituent le poêle ne doivent être remplacés que par un centre d'assistance technique agréé et par des pièces d'origine. **L'entretien du poêle doit être effectué au moins une fois par an et programmé, à temps, avec le service d'assistance technique.** N'effectuer aucune modification non autorisée à l'appareil.

Pour la sécurité, il est bon de rappeler que:

- L'appareil peut être utilisé par des enfants âgés de plus de 8 ans et par des personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites, ou sans expérience ou sans les connaissances nécessaires, à condition d'être sous surveillance ou après avoir reçu les instructions relatives à l'utilisation sûre de l'appareil et à la compréhension des dangers inhérents. Les enfants ne doivent pas jouer avec l'appareil. Le nettoyage et l'entretien devant être effectués par l'utilisateur ne doivent pas être effectués par des enfants non surveillés.
- Il est déconseillé de toucher le poêle en étant pieds nus et en ayant des parties du corps mouillées;
- Il est interdit de modifier les dispositifs de sécurité ou de réglage sans l'autorisation ou les indications de la société Aico S.p.A..
- Il est interdit d'installer l'appareil dans des locaux dont les dimensions sont inférieures à 15 m³, dans des chambres à coucher, des salles de bains, des garages, des environnements présentant une atmosphère explosive, etc.
- Il est interdit de verser les granulés directement dans le brasero avant d'effectuer un allumage;
- Avant de raccorder l'appareil, vérifier que la pression du réseau hydrique ne dépasse pas 2,5 bar (pour les modèles Idro uniquement);
- L'appareil ne fonctionne qu'avec des granulés de bois ; ne pas alimenter le poêle avec un autre combustible.
- **Lors du premier allumage, il est normal que l'équipement émette de la fumée/une mauvaise odeur dues à la stabilisation thermique des peintures. Bien aérer le local d'installation pendant quelques jours ou jusqu'à la disparition de l'odeur.**

Lorsque le poêle est en marche, il peut atteindre des températures élevées au toucher, surtout sur des surfaces extérieures : prêter attention pour éviter toute brûlure.

Le poêle a été conçu pour fonctionner par tous les temps ; en cas de conditions particulièrement défavorables (vent, gel) il se peut que les systèmes de sécurité qui arrêtent le fonctionnement du poêle, interviennent.

Dans ce cas, contacter le service d'assistance technique d'urgence et, dans tous les cas, ne pas désactiver les systèmes de sécurité.

TOUS NOS POÊLES SONT TESTÉS (ALLUMÉS) À LA FIN DE LA LIGNE PENDANT 15 À 20 MINUTES. LA PRÉSENCE DE TRACES DE GRANULÉS, DE POUSSIÈRE DE GRANULÉS, DE CENDRES ET/OU DE SIGNES DE COMBUSTION DANS LE BRASERO ET DANS LA CHAMBRE DE COMBUSTION EST TOUT À FAIT NORMALE ET INDIQUE QUE LA MACHINE A PASSÉ AVEC SUCCÈS TOUS LES TESTS DE QUALITÉ ET DE FONCTIONNEMENT À LA FIN DE LA LIGNE DE PRODUCTION. CE NE SONT PAS DES SIGNES DE POÊLE USÉ MAIS D'UN CONTRÔLE SUPPLÉMENTAIRE QUE L'ENTREPRISE ELLEDI APPLIQUE AU PROCESSUS DE PRODUCTION.

Informations relatives à la sécurité

Le poêle doit être installé par un personnel autorisé et il doit être testé, avant l'utilisation, par un technicien formé par le fabricant. Vous êtes priés de lire attentivement ce manuel d'utilisation et d'entretien avant d'installer et de mettre le poêle en marche. Pour toute précisions, veuillez vous adresser au revendeur Elledi le plus proche.

Le poêle est commandé par une carte électronique qui permet une combustion entièrement automatique et contrôlée: sa centrale règle en effet la phase d'allumage, les niveaux de puissance et la phase d'extinction, en assurant un fonctionnement en toute sécurité.

Une grande partie de la cendre tombe dans le tiroir de récupération. Contrôler tous les jours la propreté du panier; dans le commerce, il existe plusieurs types de granulés de différente qualité qui pourraient laisser des résidus difficiles à éliminer.

La vitre est dotée d'une circulation spéciale de l'air pour l'auto-nettoyage: mais il est impossible d'éviter une légère patine grisâtre sur la vitre après quelques heures de fonctionnement.



ATTENTION

- Prévoir le lieu d'installation du poêle conformément aux règlements locaux, nationaux et européens.
- Le poêle doit être placé à l'intérieur de l'habitation, jamais à l'extérieur.
- Le poêle doit être alimenté UNIQUEMENT avec des granulés de bonne qualité de 6 mm de diamètre, comme décrit au chapitre dédié.
- **Il est impossible de le faire fonctionner avec du bois traditionnel.**
- **Il est interdit d'utiliser le poêle comme si c'était un incinérateur. RISQUE D'INCENDIE !!!**
- **L'installation, le branchement électrique, la vérification du fonctionnement et l'entretien doivent être effectués par un personnel qualifié et autorisé.**
- **Une installation incorrecte ou un mauvais entretien (non conformes aux normes et aux indications de la notice suivante) peut causer des dommages corporels ou matériels. Dans ce cas, la société Aico S.p.A. est déchargée de toute responsabilité civile ou pénale.**
- Avant d'effectuer le branchement électrique du poêle, il faut que le raccordement des tuyaux d'évacuation (spécifiques pour les poêles à granulés, pas en aluminium) avec le conduit d'évacuation des fumées soit achevé.
- La grille de protection placée à l'intérieur du réservoir à granulés ne doit jamais être ôtée.
- Dans la pièce où le poêle est installé, il doit y avoir un renouvellement d'air suffisant (norme UNI10683:2012).
- Ne jamais ouvrir la porte du poêle pendant le fonctionnement. **RISQUE D'INCENDIE !!!**
- **Il est interdit de faire fonctionner le poêle avec la porte ouverte ou avec la vitre cassée. RISQUE D'INCENDIE !!!**
- Lorsque le poêle est en marche, il y a une forte surchauffe des surfaces, de la vitre, de la poignée et de la tuyauterie : pendant le fonctionnement, ces pièces ne peuvent être touchées qu'avec des protections adéquates.
- **Ne pas allumer le poêle sans d'abord avoir effectué une inspection quotidienne comme décrit dans le chapitre ENTRETIEN de ce manuel.**
- **Ne pas mettre de linge à sécher sur le poêle. Tout étendoir à linge doit être placé à une distance appropriée du poêle. RISQUE D'INCENDIE !!!**
- Suivre scrupuleusement le programme d'entretien.
- Ne pas éteindre le poêle en débranchant la connexion électrique du secteur.
- Ne pas nettoyer le poêle avant que la structure et les cendres n'aient refroidi.
- Effectuer toutes les opérations dans des conditions de sécurité et de calme maximum.
- En cas d'incendie dans la sortie de toit, éteindre immédiatement le poêle à l'aide du bouton à l'écran pour lancer le nettoyage final - SANS LE DÉBRANCHER DE L'ALIMENTATION ÉLECTRIQUE ET SANS OPÉRER SUR L'INTERRUPTEUR I/O PLACÉ À L'ARRIÈRE DU POÊLE - et appeler immédiatement les **pompiers**.
- Le poêle DOIT ÊTRE BRANCHÉ À UNE SORTIE DE TOIT INDIVIDUELLE.
- Le poêle doit être installé sur un plancher ayant une capacité portante adéquate. Si la situation actuelle ne respecte pas ce pré-requis, il faut prendre des mesures appropriées (plaque de répartition de la charge).
- Il doit être possible d'inspecter la sortie de toit pour le nettoyage.

Responsabilité

En remettant ce manuel, Aico S.p.A. décline toute responsabilité civile et pénale en cas d'accidents découlant du non-respect des instructions qu'il contient.

Aico S.p.A. décline toute responsabilité découlant de l'usage impropre du poêle, de l'usage incorrect de l'utilisateur, de modifications et/ou de réparations non autorisées, de l'utilisation de pièces de rechange non originales.

Le Fabricant n'assume aucune responsabilité civile ou pénale directe ou indirecte due:

- à un manque et/ou à un défaut d'entretien.
- au non-respect des instructions contenues dans le manuel.
- à un usage non conforme aux Directives de sécurité.
- à un dimensionnement erroné par rapport à l'utilisation ou à des défauts d'installation ou au défaut d'adoption de précautions nécessaires pour garantir l'exécution dans les règles de l'art.
- à une installation non conforme aux normes en vigueur dans le pays d'installation du poêle.
- à une installation par un personnel non qualifié et non formé.
- à des modifications et des réparations non autorisées par le Fabricant.
- à l'utilisation de pièces de rechange non originales.
- à la corrosion, l'entartrage, les fissures causées par l'utilisation de granulés de mauvaise qualité ou de combustibles inappropriés - voir le chapitre dédié.
- à des événements exceptionnels.
- à la corrosion, l'entartrage, les fissures causées par les courants vagabonds, la condensation, l'agression ou l'acidité de l'eau, des détartrages effectués incorrectement, au manque d'eau dans le poêle, à des dépôts de calcaire ou de boues (pour les modèles Hydro).
- à l'inefficacité des cheminées, des sorties de toit ou des pièces du système dont l'appareil dépend.
- à des dommages causés par des altérations électroniques ou mécaniques de l'appareil, aux agents atmosphériques, aux catastrophes naturelles, au vandalisme, à l'électrocution, à des incendies et/ou à des défauts de l'installation hydraulique et/ou électrique.
- Le défaut d'exécution du nettoyage annuel du poêle par un technicien autorisé et agréé entraîne la perte de la garantie.

Pièces de rechange

N'utiliser que des pièces de rechange originales. Ne pas attendre que les composants soient usés par l'utilisation avant de les remplacer. Remplacer un composant usé avant qu'il soit complètement cassé pour prévenir tout accident causé par la rupture soudaine des composants. Effectuer les contrôles d'entretien périodiques comme décrit au chapitre dédié.

Informations générales

Que sont les granulés de bois?

Les granulés de bois sont un combustible qui se compose de sciure de bois pressée, souvent obtenue à partir des restes de la menuiserie. Le matériau utilisé ne doit contenir aucune substance étrangère comme de la colle, de la peinture ou des substances synthétiques par exemple. La sciure de bois, après avoir été séchée et nettoyée des impuretés, est pressée à travers une matrice à trous : en raison de la haute pression, la sciure de bois chauffe en activant les liants naturels du bois ; les granulés conservent ainsi sa forme même sans ajout de substances artificielles. La densité des granulés de bois varie selon le type de bois et peut dépasser de 1,5 à 2 fois celle du bois naturel. Les granulés ont un diamètre de 6 mm et une longueur qui varie entre 10 et 40 mm.

Leur densité est environ 650 kg/m³. En raison de leur faible teneur en eau (< 10 %), ils ont un contenu énergétique élevé.

La norme UNI EN ISO 17225-2:2014 (qui remplace la norme EN PLUS) définit la qualité des granulés en différenciant trois classes : A1, A2 et B.

Les granulés doivent être transportés et stockés dans un endroit sec. Vu qu'ils gonflent au contact de l'humidité en devenant inutilisables, il est nécessaire de les protéger de l'humidité aussi bien pendant le transport que pendant le stockage.

Garder les combustibles et toute autre matière inflammable à une distance adéquate.

Elledi recommande l'utilisation des granulés de bois certifiés classe A1 et A2 conformément à la norme EN ISO 17225-2:2014, ou certifiés DIN PLUS (classe plus restrictive que la classe A1) ou ONORM M 7135.

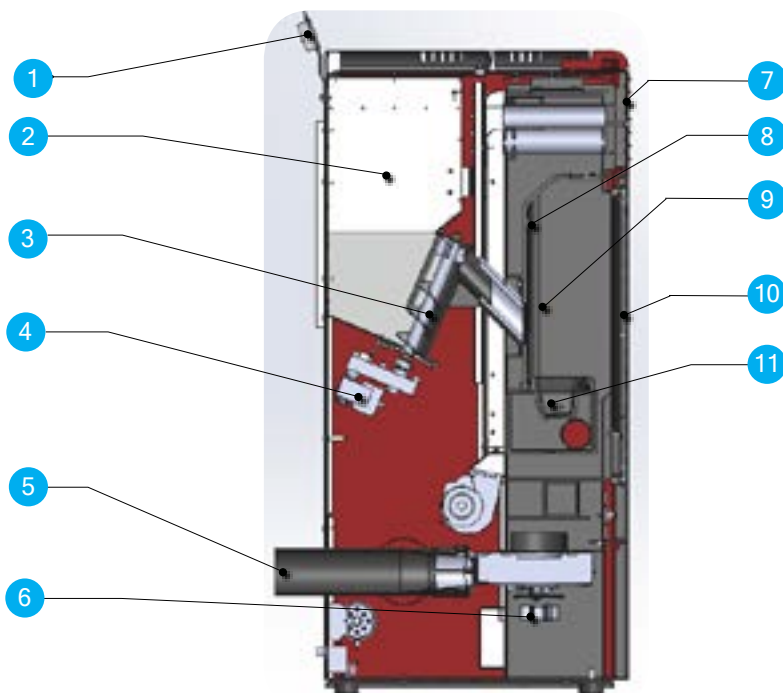
Les granulés, qui peuvent être de couleur claire ou foncée, sont normalement conditionnés dans des sacs qui reportent le nom du producteur, les principales caractéristiques et la classification selon les normes.



Longueur	: < 40 mm
Diamètre	: 6 mm environ
Masse volumique apparente	: ≥ 600 kg/m ³
Pouvoir calorifique	: ≥ 16,5 MJ/kg (4,6 kWh/kg)
Humidité résiduelle	: < 10 %
Cendre	: < 1,2 %
Poids spécifique	: > 1 000 kg/m ³



Manière dont un poêle est réalisé



- 1 Couverture des granulés
- 2 Réservoir à granulés
- 3 Vis sans fin de chargement des granulés
- 4 Motoréducteur à granulés
- 5 Conduit d'entrée d'air
- 6 Extracteur de fumées
- 7 Grille de sortie de l'air chaud
- 8 Vermiculite
- 9 Chambre de combustion
- 10 Porte de la chambre de combustion
- 11 Brasero

La combustion

La combustion est une réaction chimique où deux réactifs, appelés combustible et comburant, s'associent en produisant de l'énergie thermique (chaleur) et de nouvelles substances (fumées).

Pour comprendre l'expression décrite ci-dessus, examinons ce schéma pratique appelé « triangle de la combustion » ; il se compose de trois éléments qui sont nécessaires pour la réalisation de la réaction de combustion. Ces trois éléments sont les suivants :



- combustible (granulés)
- comburant (oxygène dans l'air)
- déclencheur (chaleur)

La réaction entre le combustible et le comburant n'est pas spontanée, mais s'effectue par un déclencheur externe. Le déclencheur peut être une source de chaleur ou une étincelle. Le déclencheur représente l'énergie d'activation nécessaire aux molécules de réactifs pour commencer la réaction. Lorsque le poêle est éteint, cette énergie doit être fournie par une source externe (résistance électrique d'allumage). Puis l'énergie libérée par la réaction proprement dite ne rend pas possible l'auto-sustentation (braises et haute température dans la chambre de combustion).

Le combustible et le comburant doivent être dans des proportions appropriées pour que la combustion ait lieu, délimitées par la « plage d'inflammabilité ».

Trois EXEMPLES de combustion sont reportés ci-après ; le bon exemple est illustré dans la figure 3:



Fig. 1

Combustion INCORRECTE, flamme trop tirée style « chalumeau » avec une quantité élevée de granulés incandescents qui sortent du brasero. Corriger le Set granulés/air en réduisant le pourcentage d'air (de 0 à -9); si ce n'est pas assez, augmenter aussi le pourcentage de chute des granulés (de 0 à +9) pour se mettre dans les conditions de la figure n°3.

Si les modifications apportées aux réglages ne font pas revenir le poêle dans les conditions de bonne combustion de la Figure 3, contacter immédiatement le centre d'Assistance technique.



Fig. 2

Combustion INCORRECTE, flamme « molle » style « combustion d'un poêle à bois » avec une quantité élevée de granulés imbrûlés dans le brasero. Dans un premier temps contrôler la fermeture de la porte et du tiroir à cendre. Puis corriger le Set granulés/air en réduisant le pourcentage d'air (de 0 à -9); si ce n'est pas assez, augmenter aussi le pourcentage de chute des granulés (de 0 à +9) pour se mettre dans les conditions de la figure n°3.

Si les modifications apportées aux réglages ne font pas revenir le poêle dans les conditions de bonne combustion de la Figure 3, contacter immédiatement le centre d'Assistance technique.



Fig. 3

Combustion CORRECTE, flamme vive jaune/blanche avec une quantité minimale de granulés dans le brasero.

Combustion idéale qui ne nécessite pas de modifications.

La figure 3 illustre une flamme produite par le poêle dont la puissance de fonctionnement est configurée sur la valeur maximum 5.

Dispositifs de sécurité

Le poêle est équipé de systèmes de sécurité sophistiqués qui préviennent tout dommage au poêle et/ou à l'habitation en cas de rupture de l'une des pièces ou de pannes au conduit d'évacuation des fumées. Dans n'importe quel cas, si un inconvénient se produit, la chute des granulés est interrompue immédiatement et la phase d'arrêt est activée.

L'écran affiche l'alarme correspondante. Il est possible de consulter les détails dans le chapitre dédié aux alarmes.

Règlements, Directives et Normes techniques

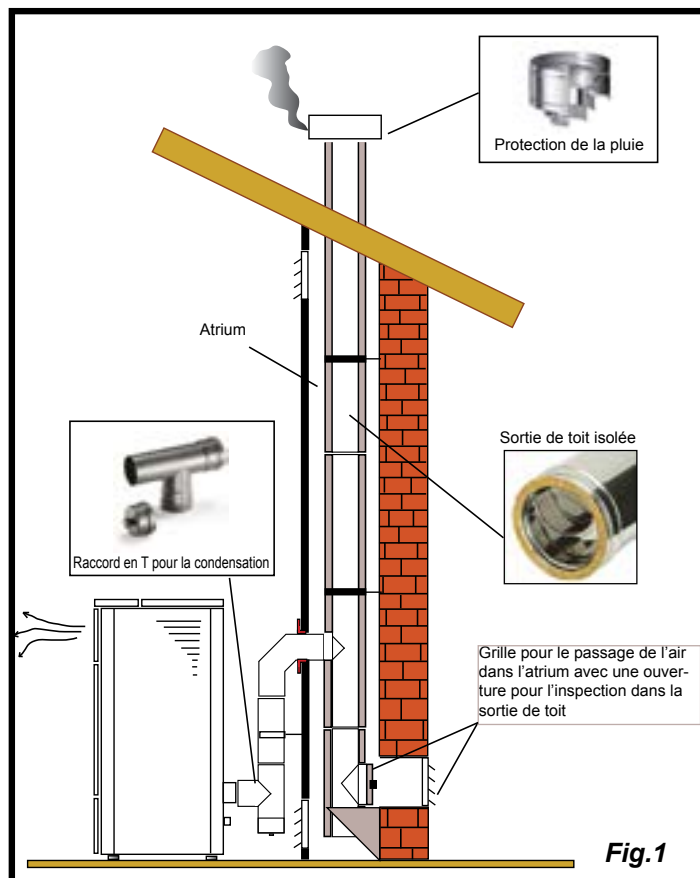
Tous les produits Aico S.p.A. sont fabriqués conformément à la réglementation:

- **305/2011** matériaux de construction
- **2014/30 UE** compatibilité électromagnétique (CEM)
- **2014/35 UE** sécurité électrique en basse tension (LVD)
- **2011/65 UE** RoHS 2

Et selon les normes :

- **EN 14785**
- **EN 50165**
- **EN 60335-1**
- **EN 61000-3-2**
- **EN 55014-1**
- **EN 62233**
- **EN 60335-2-102**
- **EN 61000-3-3**
- **EN 55014-2**

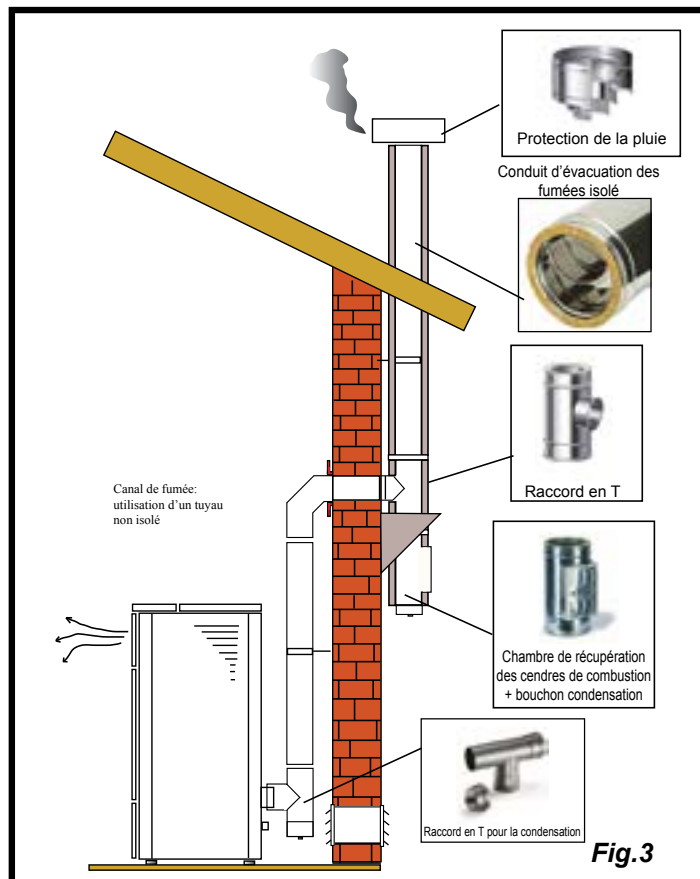
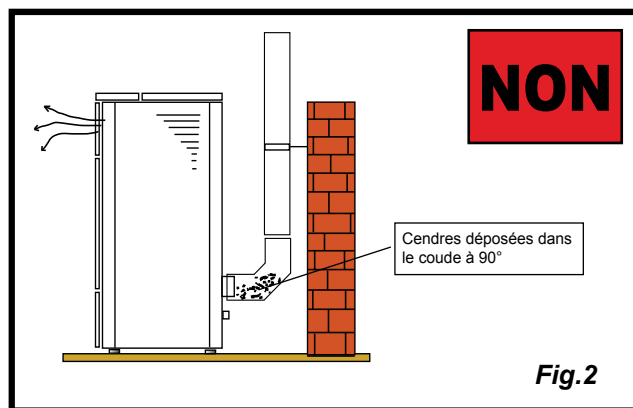
Exemples d'installation d'un poêle/poêle à granulés



Ce type d'installation (voir la Fig. 1) exige une sortie de toit isolée bien que l'ensemble du conduit soit monté à l'intérieur de l'habitation. La structure doit en outre être insérée dans un atrium convenablement ventilé.

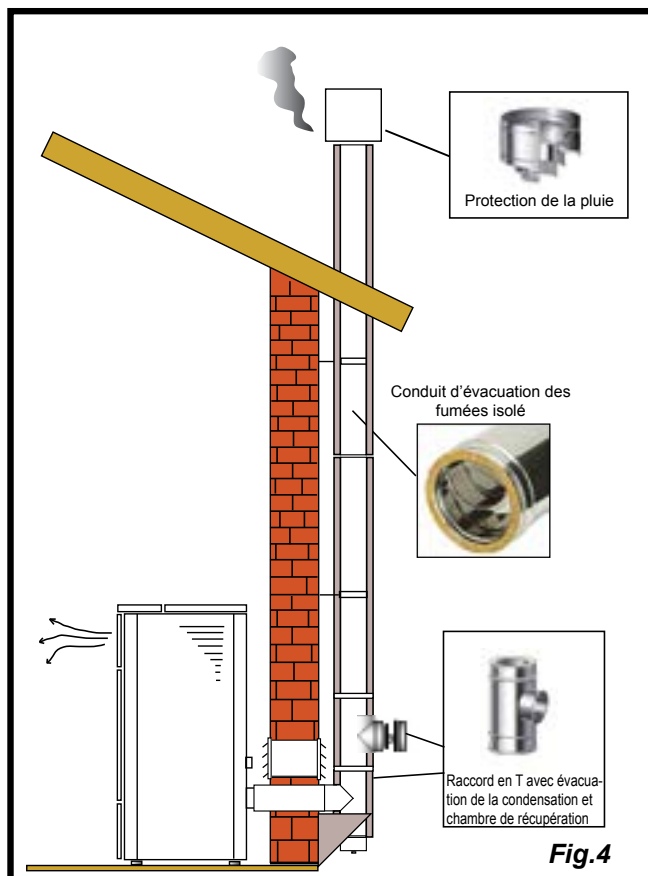
Dans la partie inférieure de la sortie de toit, il y a un couvercle d'inspection convenablement isolé du vent et de la pluie.

Comme premier tronçon initial, il est interdit d'installer un coude à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du poêle. (Voir la Fig. 2)



Il est possible d'utiliser un conduit d'évacuation des fumées existant ou une gaine technique au moyen d'une canalisation. Pour ce type d'installation, il faut respecter les normes concernant les systèmes d'évacuation des fumées canalisés. Un raccord de type en « T » a été monté dans la partie inférieure de la sortie de toit à l'intérieur de l'habitation ; un autre a été monté à l'extérieur de manière à ce que le tronçon à l'extérieur puisse être inspecté.

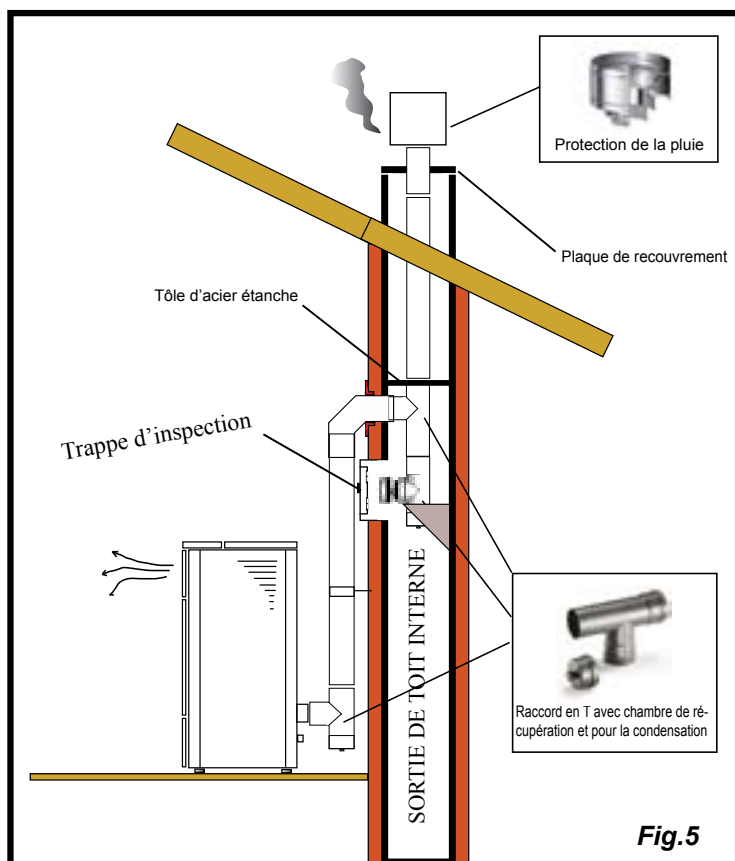
Il est interdit d'installer deux coudes à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du poêle. (Voir la Fig. 2)



Ce type d'installation (voir la Fig. 4) exige une sortie de toit isolée car l'ensemble du conduit de fumée a été monté à l'extérieur de l'habitation.

Un raccord de type en « T » doté d'un bouchon d'inspection a été monté dans la partie inférieure de la sortie de toit.

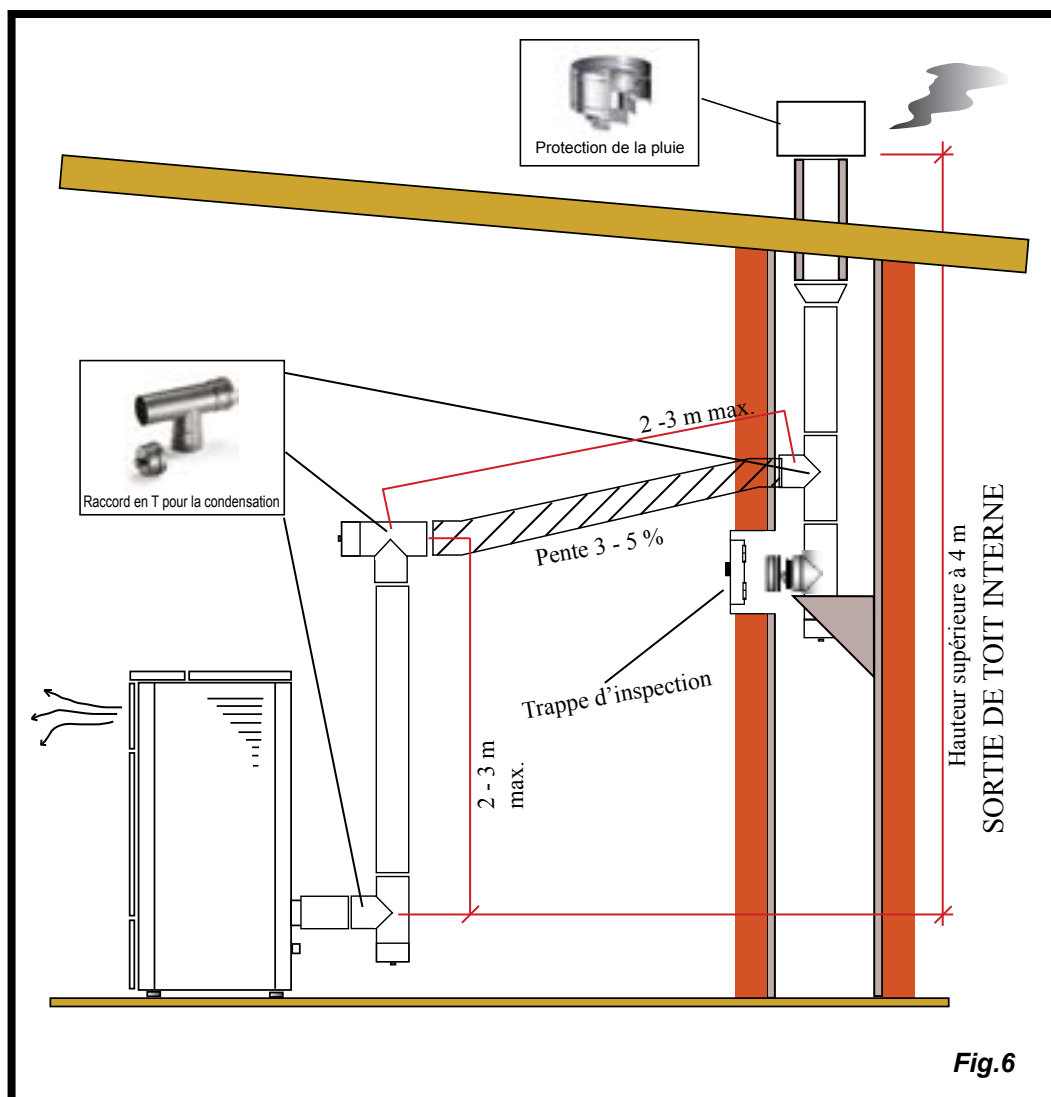
Comme premier tronçon initial, il est interdit d'installer un coude à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du poêle. (Voir la Fig. 2)



Ce type d'installation (voir la Fig. 5) n'exige pas de sortie de toit isolée car une partie du conduit de fumée a été montée à l'intérieur de l'habitation et une partie se trouve à l'intérieur d'une sortie de toit déjà existante.

Un raccord de type en « T » doté d'un bouchon d'inspection a été monté dans la partie inférieure du poêle ainsi qu'à l'intérieur de la sortie de toit.

Comme premier tronçon initial, il est interdit d'installer un coude à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du poêle. (Voir la Fig. 2)



Ce type d'installation (voir la Fig.6) requiert un tronçon horizontal pour se raccorder à une sortie de toit déjà existante. Respecter les pentes indiquées sur la figure de manière à réduire le dépôt des cendres dans le tronçon du tuyau horizontal. Un raccord de type en « T » doté d'un bouchon d'inspection a été monté dans la partie inférieure et à l'entrée de la sortie de toit.

Comme tronçon initial, il est interdit d'installer un coude à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du poêle. (Voir la Fig. 2)



IL EST OBLIGATOIRE D'UTILISER DES TUYAUX ÉTANCHES EN ACIER INOXYDABLE AVEC DES JOINTS EN SILICONE OU EN VITON®.

Fiche technique

	Unité de mesure	Fusion 10.2 C	Fusion 12.2 C
Hauteur	mm	1136	1216
Largeur	mm	454	455
Profondeur	mm	614	614
Poids	kg	105	115
Diamètre du tuyau de sortie des fumées	mm	Ø 80	Ø 80
Volume max. de chauffage	m ³	240	285
Puissance thermique réduite - nominale	kW	4,8 - 10,0	4,8 - 11,8
Puissance électrique absorbée	W	275	275
Alimentation	V - Hz	230 - 50	230 - 50
Capacité du réservoir	kg	20	24
Autonomie min - max	h	20 - 9	24 - 9
Rendement réduit - nominal	%	91,3 - 87,1	91,3 - 87,4
CO à 13 %O ₂ réduit - nominal	%	0,019 - 0,010	0,019 - 0,004
Masse des fumées réduite - nominale	g/s	4,6 - 8,9	4,6 - 9,3
Tirage minimum	Pa	10	10
Température des fumées réduite - nominale	°C	117 - 181	117 - 195
Consommation réduite - nominale	kg/h	1,0 - 2,3	1,0 - 2,7

Les données ci-dessus sont indicatives et non contraignantes et peuvent varier selon le type de granulés utilisé. La société Elledi se réserve le droit d'apporter toute modification visant à améliorer les performances des produits.

Distance minimale par rapport aux matières inflammables

MODÈLE FUSION 10.2 C

R = côté droit 150 mm

L = côté gauche 150 mm

B = arrière 100 mm

A = avant 800 mm

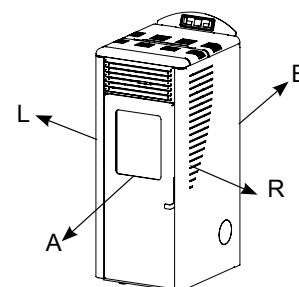
MODÈLE FUSION 12.2 C

R = côté droit 200 mm

L = côté gauche 200 mm

B = arrière 100 mm

A = avant 800 mm



Opérations préliminaires

Branchement électrique



Brancher le câble d'alimentation tout d'abord à l'arrière du poêle et ensuite à une prise de courant murale. Brancher le poêle à une installation électrique munie d'une mise à la terre

La fiche du câble d'alimentation de l'appareil doit être reliée seulement lorsque l'installation et l'assemblage de l'appareil sont achevés et elle doit être accessible après l'installation. Veiller à ce que le câble d'alimentation (et tout autre câbles externes à l'appareil) ne touche pas les parties chaudes. L'interrupteur sur la figure I/O doit être placé sur I pour alimenter le poêle. En cas de défaut d'alimentation, contrôler l'état du fusible qui se trouve dans le tiroir sous l'interrupteur (fusible de 4A). Pendant la période d'inutilisation, il est conseillé d'enlever le câble d'alimentation du poêle.

Que contrôler avant d'allumer le poêle

Contrôler d'avoir extrait et ôté tous les composants qui pourraient brûler (instructions ou étiquettes adhésives diverses) de la chambre de combustion. Avant d'allumer l'appareil, vérifier le bon positionnement du brasero sur son socle et veiller à ce que la porte et le tiroir à cendres soient bien fermés.

Chargement des granulés

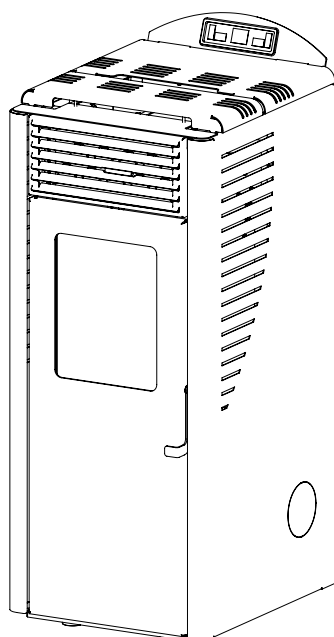
La charge du combustible s'effectue en insérant des granulés dans la partie supérieure du poêle, en ouvrant la porte. Pendant la phase de chargement, éviter que le sac de granulés n'entre en contact avec des surfaces chaudes. Ne pas laisser le sac de granulés tomber lourdement sur le poêle.



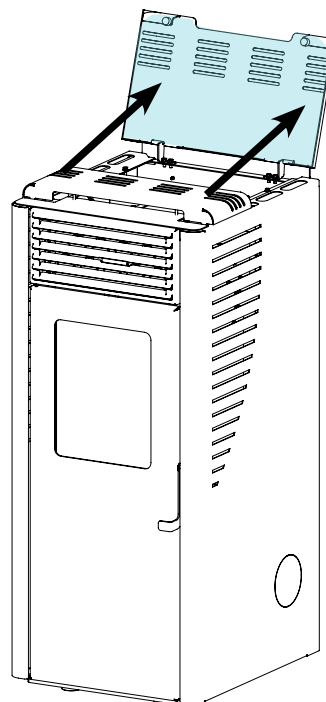
N'INTRODUIRE AUCUN TYPE DE COMBUSTIBLE AUTRE QUE DES GRANULÉS CONFORMES AUX CARACTÉRISTIQUES REPORTÉES CI-DESSUS, DANS LE RÉSERVOIR.

MONTAGE CÉRAMIQUES

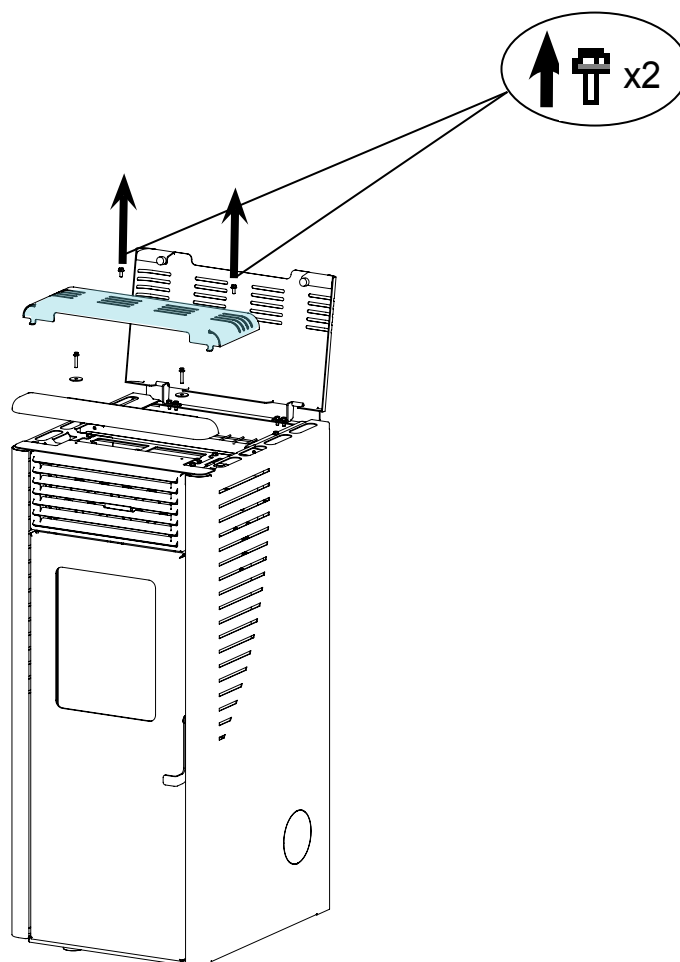
1



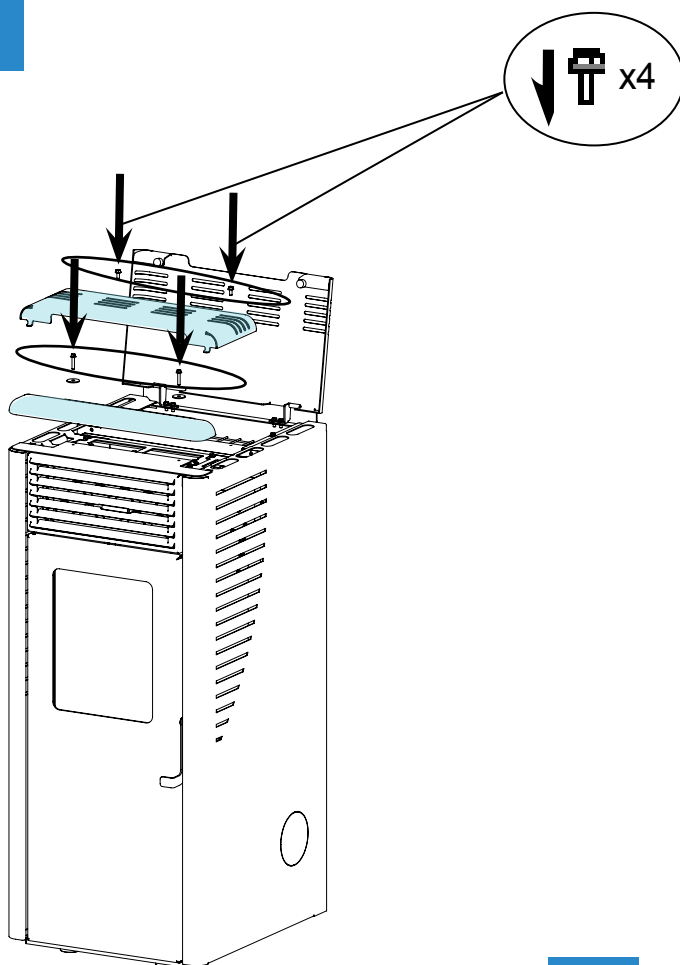
2



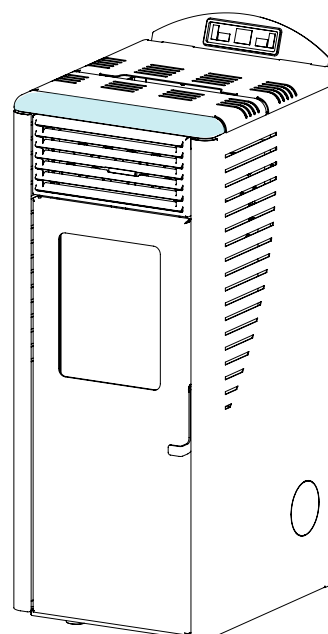
3



4



5



Description des commandes et des symboles de l'écran

P2 : bouton pour diminuer la configuration du thermostat d'ambiance

P1 : bouton pour augmenter la configuration du thermostat d'ambiance

P6 : bouton multifonction



P3 : pour varier cycliquement la puissance de travail

P4 : bouton d'allumage et d'arrêt

P5 : bouton multifonction

DESCRIPTION DES MENUS

Le poêle est équipé de diverses fonctions, disponibles dans les menus de programmation individuels. Certains de ces menus sont accessibles à l'utilisateur, d'autres sont protégés par un mot de passe, ils ne sont donc accessibles qu'au Centre d'Assistance Technique C.A.T.

Les menus sont les suivants :

- Menu RÉGLAGE HORLOGE
- Menu RÉGLAGE CHRONO
- Menu SÉLECTION LANGUE
- Menu VOIR ÉTALONNAGES
- Menu CONDITION POÊLE
- Menu HEURES DE FONCTIONNEMENT
- Menu BANQUE DE DONNÉES (protégé par un mot de passe)
- Menu REMISE À ZÉRO HEURES (protégé par un mot de passe)
- Menu ÉTALONNAGES USINE (protégé par un mot de passe)
- Menu SÉLECTION RECETTE (protégé par un mot de passe)

RÉGLAGE HORLOGE (MENU 01 RÉGLAGE HORLOGE)

Pour régler l'horloge, suivre la suivante procédure suivante :

1. Maintenir la touche P2 enfoncée pendant 2 secondes, l'inscription MENU RÉGLAGE HORLOGE apparaîtra, confirmer avec la touche P5.
2. L'écran affichera JOUR HORLOGE : à l'aide des touches P1 et P2 régler le jour en cours selon le tableau ci-dessous et confirmer avec la touche P5. Le réglage du jour active le thermostat programmable. si laissé sur OFF, il le désactive mais l'horloge fonctionnera correctement.

Mention

01 Jour
02 Jour
03 Jour
04 Jour
05 Jour
06 Jour
07 Jour
OFF

Affichage écran

Lundi
Mardi
Mercredi
Jeudi
Vendredi
Samedi
Dimanche
Jour exclu

3. L'inscription HEURES HORLOGE apparaîtra sur l'écran et l'heure courante sera visualisée : par les touches P1 et P2, régler les heures et confirmer avec la touche P5.
4. L'écran affichera MINUTES HORLOGE, à l'aide des touches P1 et P2 régler les minutes, puis confirmer avec la touche P5.
5. En confirmant avec la touche P5 l'on revient automatiquement au MENU 01 RÉGLAGE HORLOGE.

RÉGLAGE DE LA LANGUE (MENU 03 SÉLECTION DE LA LANGUE)

Pour configurer la langue, suivre la procédure suivante :

1. Maintenir la touche P2 enfoncée pendant 2 secondes, l'inscription MENU RÉGLAGE HORLOGE apparaîtra.
2. Appuyer 2 fois sur la touche P2 : l'écran affichera MENU SÉLECTION LANGUE.
3. Accéder avec la touche P5 : l'écran affichera la langue sélectionnée.
4. À l'aide des touches P1 et P2 sélectionner la langue souhaitée, puis confirmer avec P5.
5. En confirmant avec la touche P5 l'on revient automatiquement au MENU 03 SÉLECTION LANGUE.

La disponibilité des langues peut changer en fonction du type de version du MICROLOGICIEL

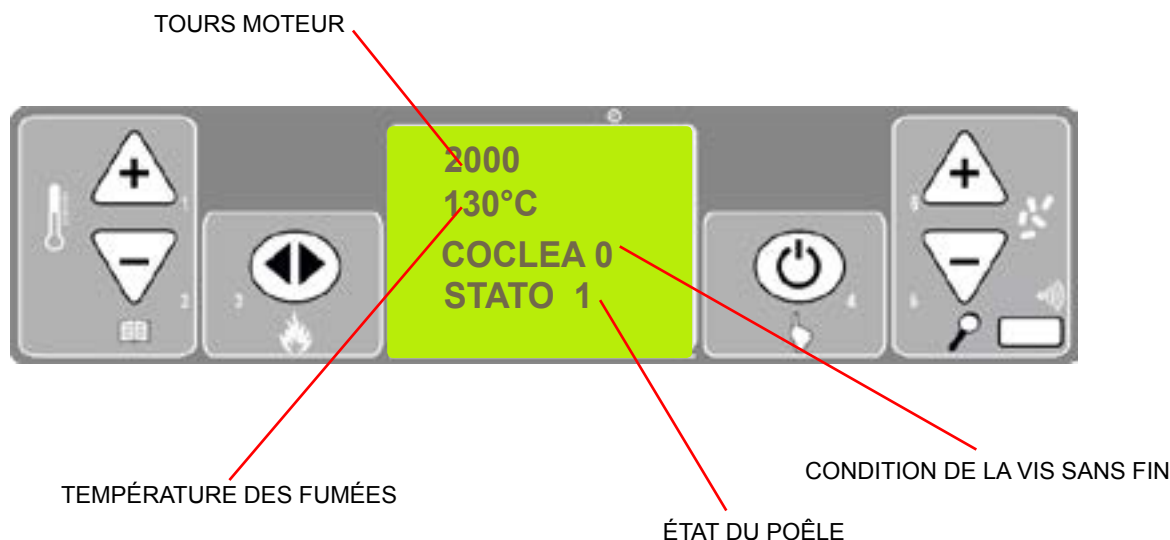
MENU 05 CONDITION POÊLE

Dans ce menu, il sera possible de vérifier le bon fonctionnement des composants les plus importants du poêle à granulés et certaines valeurs qui caractérisent le bon fonctionnement de celui-ci.

Pour entrer dans ce menu, exécuter la procédure suivante :

1. Maintenir la touche P2 enfoncée pendant 2 secondes, l'inscription MENU RÉGLAGE HORLOGE apparaîtra.
2. Appuyer 4 fois sur la touche P2 : l'écran affichera MENU ÉTAT POÊLE.
3. Accéder avec la touche P5 : l'écran affichera la page souhaitée.
4. En confirmant avec la touche P5 l'on revient automatiquement au MENU 05 ÉTAT POÊLE.

Ce menu est utilisé aussi bien par le C.A.T. (Centre d'assistance technique) pour comprendre quel est le dysfonctionnement du poêle, que par l'utilisateur lors du chargement des granulés à l'intérieur de la trémie.



MENU 06 HEURES DE FONCTIONNEMENT

Le Menu HEURES DE FONCTIONNEMENT affiche les heures totales de fonctionnement du poêle. Il est possible que, dans certains cas, les heures de fonctionnement ne soient pas réinitialisées, c'est-à-dire que sont affichés des nombres semblables à 5000/15000/25000. Le technicien devra se charger de réinitialiser ces chiffres lors du premier allumage. Cela n'indique pas que le poêle a déjà fonctionné durant toutes ces heures, ce n'est qu'une configuration donnée par la programmation pendant les tests de premier essai chez Elledi, avant que les poêles ne soient emballés et expédiés.

Pour entrer dans ce menu, exécuter la procédure suivante :

1. Maintenir la touche P2 enfoncée pendant 2 secondes, l'inscription MENU RÉGLAGE HORLOGE apparaîtra.
2. Appuyer 5 fois sur la touche P2 : l'écran affichera MENU HEURES DE FONCTIONNEMENT
3. Accéder avec la touche P5 : l'écran affichera la page souhaitée.
4. En confirmant avec la touche P5 l'on revient automatiquement au MENU 06 HEURES DE FONCTIONNEMENT.

MENU 04 VOIR ÉTALONNAGES

Dans ce menu, on pourra vérifier les valeurs des paramètres configurés dans la centrale. Ce menu est utilisé par le C.A.T. (Centre d'assistance technique) pour comprendre quels sont les paramètres configurés dans l'appareil et déterminer les modifications qui améliorent le fonctionnement du poêle.

Pour entrer dans ce menu, exécuter la procédure suivante :

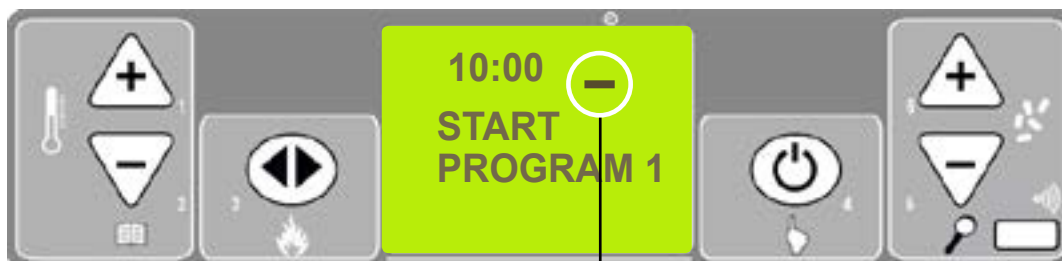
1. Maintenir la touche P2 enfoncée pendant 2 secondes, l'inscription MENU RÉGLAGE HORLOGE apparaîtra.
2. Appuyer 5 fois sur la touche P2 : l'écran affichera MENU HEURES DE FONCTIONNEMENT
3. Accéder avec la touche P5 : l'écran affichera la page souhaitée.
4. Faire défiler à l'aide des touches P5 ou P6 pour afficher les paramètres configurés.
5. En faisant défiler jusqu'au dernier paramètre, l'on revient automatiquement au MENU 04 VOIR ÉTALONNAGES.

MENU 02 RÉGLAGE CHRONO

Avec la fonction de chrono-thermostat, il est possible de programmer pour chaque jour de la semaine l'allumage et l'arrêt du poêle dans deux intervalles de temps indépendants (PROGRAMME 1 et PROGRAMME 2).

Pour entrer dans ce menu, exécuter la procédure suivante :

1. Maintenir la touche P2 enfoncée pendant 2 secondes, l'inscription MENU RÉGLAGE HORLOGE apparaîtra.
2. Appuyer 1 fois sur la touche P2 : l'écran affichera MENU 02 RÉGLAGE CHRONO.
3. Accéder avec la touche P5 : l'écran affiche la page souhaitée.



Si ce segment noir n'est pas allumé à l'écran au niveau du symbole de l'horloge, il sera quand même possible d'effectuer la programmation. Pour le faire fonctionner, voir le chapitre consacré au réglage du jour en cours, (MENU 01 RÉGLAGE HORLOGE) car la valeur doit être différente de OFF.

Description	Valeurs configurables
START PROG - 1	De OFF à 23h50 par pas de 10'
STOP PROG - 1	De OFF à 23h50 par pas de 10'
Jour PROG - 1	Entre on/off pour les jours de lundi à dimanche
PUISSANCE PROG - 1	De 01 à 05
RÉGLAGE TAMB PROG - 1	De 7 ° à MAN
START PROG - 2	De OFF à 23h50 par pas de 10'
STOP PROG - 2	De OFF à 23h50 par pas de 10'
Jour PROG - 2	Entre on/off pour les jours de lundi à dimanche
PUISSANCE PROG - 2	De 01 à 05
RÉGLAGE TAMB PROG - 2	De 7 ° à MAN

START PROG : ce paramètre indique l'heure d'allumage des PROGRAMMES 1 et 2.

STOP PROG : ce paramètre indique l'heure d'arrêt des PROGRAMMES 1 et 2.

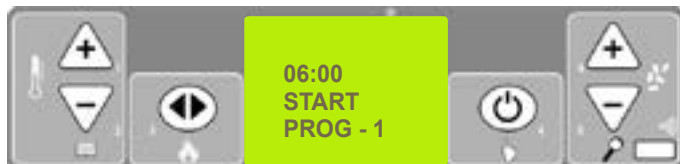
JOUE PROG : avec ce paramètre l'on configure les jours où l'on veut activer les programmes 1 et 2. Pour régler ce paramètre, suivre la suivante procédure suivante :

configurer avec la touche P1 le jour souhaité (les jours sont lundi, mardi,...) et avec la touche P2 sélectionner la valeur ON - OFF ; s'il est configuré sur OFF la programmation ne sera pas activée le jour souhaité, s'il est configuré sur ON la programmation sera valide. Une fois l'opération terminée, appuyer sur P5 et passer à la configuration suivante.

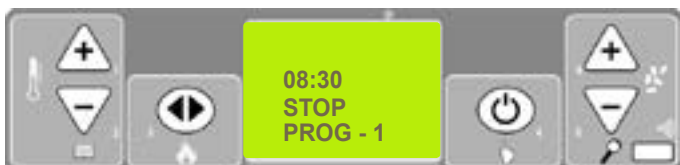
PUISSANCE PROG : ce paramètre indique la puissance du poêle au moment de l'allumage avec CHRONO TEMPÉRATURE PROG : ce paramètre indique la température idéale à atteindre dans la pièce où le poêle est installé pendant le démarrage avec CHRONO activé. Si le réglage en question est écrasé sur celui configuré dans des conditions de fonctionnement manuel.

EXEMPLE

Supposons que l'utilisateur veuille allumer le poêle à 06h00 avec un arrêt programmé configuré à 08h30 (PROGRAMME 1), supposons également que l'utilisateur souhaite configurer une température de 21 °C, et pour atteindre cette température configure une puissance de fonctionnement de 4. Les étapes à suivre seront les suivantes :



Visualiser cette page-écran, comme décrit dans les configurations menu chrono. Configurer à l'aide des touches P1 et P2 l'heure d'allumage souhaitée du PROG - 1. Appuyer sur la touche P5 pour confirmer et passer à la page suivante. En cas d'erreur, appuyer sur la touche P6 pour revenir en arrière d'un pas.



Configurer par les touches P1 et P2 l'heure souhaitée pour l'arrêt du PROG - 1. Appuyer sur la touche P5 pour confirmer et passer à la page suivante.

À ce stade, l'utilisateur décide que sa programmation est activée certains jours de la semaine, comme lundi et mercredi, alors qu'elle sera désactivée tous les autres jours.

Les étapes à suivre à ce stade seront les suivantes :



Configurer par la touche P1 le jour où l'on souhaite activer le PROG-1. À ce stade, utiliser la touche P2 pour configurer la valeur de on / off qui détermine l'activation ou la désactivation du PROG-1 (lundi activé comme dans l'exemple).

EN RÉSUMÉ, LUNDI LE POÊLE S'ALLUMERA À 6H00 ET S'ÉTEINDRA À 8H30



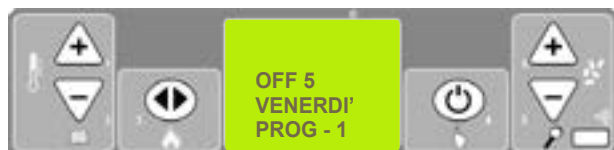
LE MARDI LE POÊLE NE S'ALLUMERA PAS



LE MERCREDI LE POÊLE S'ALLUMERA À 6H00 ET S'ÉTEINDRA À 8H30



LE JEUDI LE POÊLE NE S'ALLUMERA PAS



LE VENDREDI LE POÊLE NE S'ALLUMERA PAS

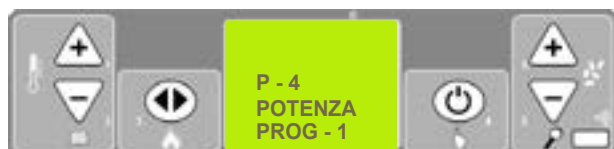


LE SAMEDI LE POÊLE NE S'ALLUMERA PAS



LE DIMANCHE LE POÊLE NE S'ALLUMERA PAS

Confirmer avec la touche P5 pour passer à la page suivante. À ce stade sélectionner la puissance du PROG - 1.



Utiliser les touches P1 et P2 pour configurer la puissance souhaitée pour le PROGRAMME 1.

Après avoir sélectionné la puissance, il est possible de choisir la température ambiante que l'on souhaite obtenir dans cette pièce, quel que soit la configuration du réglage ambiant pendant le fonctionnement manuel. Dès que la température ambiante atteint la valeur configurée, le poêle passe en mode MODULÉ ou Comfort CLIMA (si activé précédemment).



Utiliser les touches P1 et P2 pour configurer la température ambiante souhaitée pour le PROGRAMME 1.

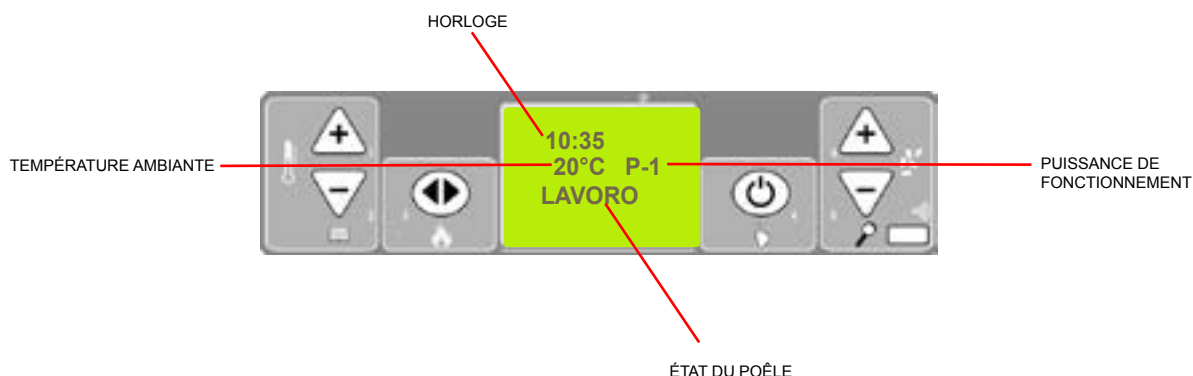
NB : Le fonctionnement du poêle en mode COMFORT CLIMA, peut démarrer la phase d'allumage et d'arrêt plusieurs fois au cours de la journée ; cela peut compromettre la durée de la résistance pour l'allumage automatique du poêle.

! IMPORTANT

EN UTILISANT CE MODE, IL FAUT S'ASSURER QUE, APRÈS CHAQUE ARRÊT AUTOMATIQUE, LE BRASIER RESTE TOUJOURS BIEN PROPRE DE MANIÈRE À GARANTIR UN ALLUMAGE AUTOMATIQUE CORRECT. LE MODE COMFORT CLIMA FONCTIONNE ÉGALEMENT AVEC UN THERMOSTAT EXTERNE RACCORDÉ.

Description des symboles et des messages à l'écran

Symboles



Description des fonctions

Modification de la puissance de fonctionnement

Pour modifier la puissance de travail, presser la touche P3 pour entrer dans le menu approprié et, toujours avec la touche P3, régler la puissance souhaitée, de 1 à 5 ; le réglage se fait de façon cyclique. En augmentant la puissance, on augmente la consommation de granulés et la vitesse du ventilateur échangeur. Pendant la PHASE MODULATION, l'éventuel changement de puissance sera activé par le poêle à la sortie du mode et non immédiatement.

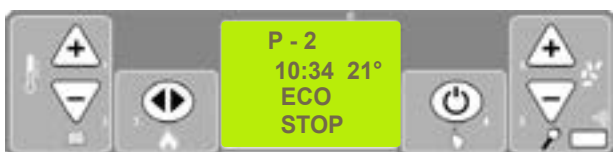
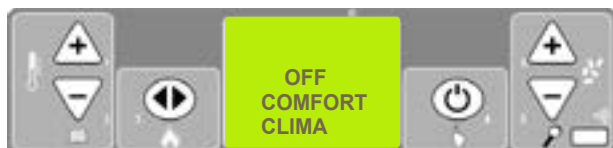
La modulation

Pendant la phase de fonctionnement, l'objectif du poêle est d'atteindre le réglage de la température ambiante ; lorsque le réglage est obtenu, le poêle passe en mode FONCTIONNEMENT MODULÉ, phase dans laquelle la consommation de combustible sera minimale et le ventilateur d'ambiance fonctionnera à la puissance minimum.

Comfort clima

Pour accéder à cette fonction, presser en même temps les touches P5 et P2.

Lorsque la température ambiante est atteinte, la carte électronique réduit au minimum la consommation de granulés en activant la phase de modulation, après quoi le poêle vérifie si cette température est maintenue pendant un laps de temps prédéterminé et, si cela se produit, il passe automatiquement en ECO STOP (le poêle s'éteint).



Pour activer le Comfort Clima, presser la touche P1 pour configurer les degrés de différence de la température ambiante qui causeront le rallumage du poêle. Valeurs possibles : OFF - 1 / 20°C.

La valeur configurée (dans ce cas **2 °C**) a activé la fonction Comfort Clima.

FONCTIONNEMENT :

La valeur règle la température de rallumage du poêle. EXEMPLE :

- réglage température ambiante configuré à 21 °C

- valeur confort clima configurée à **2 °C**

Avec ce réglage, le poêle s'éteindra lorsqu'il atteindra 21 °C et se rallumera lorsque la température ambiante sera de 18 °C (21 °C - 2 - 0,5 de tolérance = environ 18 °C). L'écran affichera en séquence les chaînes suivantes :

La phase de modulation est activée lorsque la température du réglage ambiant est atteinte. Si la température est maintenue pendant environ 4 minutes, le poêle s'éteint.

Une fois la phase d'arrêt terminée, l'écran affichera ECO STOP. Le poêle restera dans cette condition jusqu'à ce que la température baisse à 18 °C, ce n'est qu'alors que la phase de rallumage sera redémarrée.

N.B. : Le fonctionnement du poêle en mode COMFORT CLIMA, peut démarrer la phase d'allumage et d'arrêt plusieurs fois au cours de la journée ; cela peut compromettre la durée de la résistance pour l'allumage automatique du poêle.

! IMPORTANT

EN UTILISANT CE MODE, IL FAUT S'ASSURER QUE, APRÈS CHAQUE ARRÊT AUTOMATIQUE, LE BRASIER RESTE TOUJOURS BIEN PROPRE DE MANIÈRE À GARANTIR UN ALLUMAGE AUTOMATIQUE CORRECT. LE MODE COMFORT CLIMA FONCTIONNE ÉGALEMENT AVEC UN THERMOSTAT EXTERNE RACCORDÉ.

Modification du réglage de la température ambiante

Les modes de fonctionnement du poêle avec thermostat d'ambiance activé sont divisés en 2 types :

- avec sonde ambiante fournie (non disponible sur les modèles à insert) placée sur l'arrière du poêle.
- avec thermostat externe (non fourni).

MODE AVEC SONDE AMBIANTE FOURNIE

Si la sonde ambiante fournie est utilisée, l'écran affichera la température ambiante.

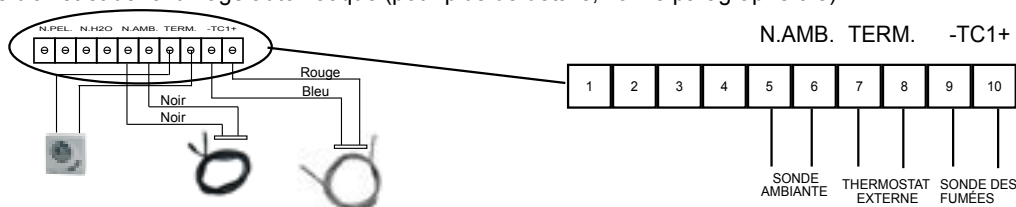
Pour configurer la température souhaitée (modification du réglage de la température ambiante) : presser la touche P4 pour entrer dans le menu spécifique et utiliser les touches P1 et P2 pour régler la valeur souhaitée. Lorsqu'elle est atteinte, l'écran affichera le message FONCTIONNEMENT MODULÉ, dans ce cas le poêle réduira au minimum la consommation des granulés tout en diminuant la puissance de chauffage.

MODE THERMOSTAT EXTERNE

Si un thermostat externe, correctement connecté à la carte, est utilisé, comme illustré sur le schéma électrique, l'écran n'affichera plus la température ambiante mais le message T ON (LORSQUE LE CONTACT EST FERMÉ) ou T OFF (LORSQUE LE CONTACT EST OUVERT).

NB : POUR ACTIVER LE THERMOSTAT EXTERNE APPUYER SUR LA TOUCHE P3, PUIS PLUSIEURS FOIS DE SUITE SUR P1 POUR ATTEINDRE LA VALEUR « EST » À L'ÉCRAN ; CONFIRMER PAR LA TOUCHE P6.

La température ambiante sera réglée directement par le thermostat mural. Lorsque la température configurée est atteinte, sur le thermostat, l'écran de la télécommande affichera le message FONCTIONNEMENT MODULÉ, dans ce cas le poêle réduira au minimum la consommation des granulés tout en diminuant au minimum la puissance de chauffage. Si le mode COMFORT CLIMA est activé, le poêle effectuera la phase d'arrêt et de rallumage automatique (pour plus de détails, voir le paragraphe 9.3).



N.B. : Un thermostat externe avec OFF-SET d'au moins 3 °C est recommandé si l'on souhaite utiliser le COMFORT CLIMA

Configuration du mélange granulés-air

Le réglage du mélange granulés-air permet de régler facilement l'aspiration des fumées et la quantité de granulés chargée. Cela permet de régler la combustion en fonction du tirage du poêle et de la dureté des granulés. Pour accéder au réglage, presser en même temps les touches P5 et P6, les chaînes suivantes apparaîtront sur l'écran :



Avec les touches P5 et P6, on modifie la valeur du tirage, avec les touches P1 et P2, on peut doser la quantité de granulés utilisée (la valeur indiquée pendant la modification signale seulement une valeur en pourcentage qui agit sur les paramètres configurés par défaut dans la carte électronique).

N.B. : le chiffre indiqué pendant la modification des paramètres se réfère uniquement à une valeur en pourcentage qui agit sur les paramètres par défaut configurés sur la carte électronique (exclusivement en cours de fonctionnement). Ces valeurs devront être modifiées en cas de mauvaise combustion due, dans de nombreux cas, à un achat de granulés différents de ceux utilisés lors des essais du poêle.

! IMPORTANT

CETTE FONCTION N'EST EFFICACE QUE SI LES RÉGLAGES NÉCESSAIRES ONT ÉTÉ EFFECTUÉS AU COURS DES ESSAIS DU POÊLE.

Chargement automatique de la vis sans fin

Pour effectuer le chargement automatique de la vis sans fin (lorsque le poêle est neuf, la vis sans fin de chargement est vide), effectuer ces opérations :

1. Enlever et rétablir l'alimentation du thermopoêle par l'interrupteur général situé à l'arrière.
2. L'écran affichera NETTOYAGE FINAL et puis ÉTEINT
3. Maintenir la touche P2 enfoncée pendant 2 secondes, l'inscription MENU RÉGLAGE HORLOGE apparaîtra
4. Appuyer 4 fois sur la touche P2 : l'écran affichera MENU ÉTAT POÊLE



PRESSER LA TOUCHE P1 (OU P2) POUR ACTIVER LA VIS SANS FIN

LA VIS SANS FIN EST ARRÊTÉE



VIS SANS
FIN ACTIVÉE

Répéter l'opération plusieurs fois jusqu'à ce qu'on voit les granulés tomber dans le brasero et qu'il soit rempli. Presser P1 pour arrêter la vis sans fin.

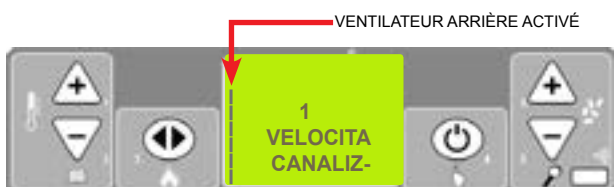
Il n'est possible d'effectuer cette opération que si le poêle est dans la condition de NETTOYAGE FINAL ou ÉTEINT !!!!

! IMPORTANT

APRÈS AVOIR EFFECTUÉ LE CHARGEMENT DE LA VIS SANS FIN, IL EST RECOMMANDÉ DE VIDER LE BRASIER AVANT D'EFFECTUER L'ALLUMAGE.

Gestion canalisation

Le réglage du flux d'air chaud du ventilateur arrière s'effectue par le bouton P5. En pressant la touche pendant quelques secondes, la page-écran suivante apparaît : VITESSE CANALISATION. Au moyen des touches P1 et P2, on règle la vitesse du moteur frontal ; les vitesses varient de 1 à 5 et A. La vitesse A est automatique selon la puissance configurée.



VENTILATEUR ARRIÈRE ACTIVÉ

Désactivation/Activation ventilateur canalisation

En pressant longtemps la touche P6, on active ou désactive le ventilateur de la canalisation. Si le ventilateur est désactivé, la file de LED N'apparaît PAS sur le côté gauche de l'écran. Faire attention en désactivant la canalisation lorsque le poêle fonctionne à la puissance 4 ou 5, **afin d'éviter une surchauffe.**

Allumage du poêle

Avant l'allumage du poêle, suivre la procédure suivante :

1. Brancher le cordon d'alimentation.
2. Placer l'interrupteur, situé sur l'arrière du poêle, sur la position 1.
3. Vérifier que l'installation est raccordée au conduit d'évacuation des fumées.
4. Charger le réservoir avec des granulés de qualité, comme décrit dans le chapitre dédié
6. Charger la vis sans fin
7. Appuyer sur la touche P3 pendant 3 secondes.

À ce stade, le poêle effectuera la phase d'allumage.

Les mentions suivantes apparaîtront sur l'écran (les mentions peuvent varier selon les modèles) :

- **ALLUMER**
- **ATTENTE FLAMME**
- **FLAMME PRÉSENTE**
- **FONCTIONNEMENT**

Lors de la phase de fonctionnement, contrôler les configurations suivantes :

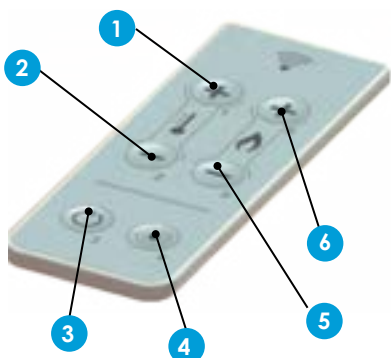
- **CONFIGURATION DU RÉGLAGE DE PUISSANCE**
- **CONFIGURATION RÉGLAGE TEMPÉRATURE AMBIANTE**
- **CONFIGURATION DU THERMOSTAT PROGRAMMABLE (si nécessaire)**

Mises en garde opérationnelles

- **En cas de panne ou de dysfonctionnement, éteindre le poêle à l'aide de la touche P4.**
- **Ne pas introduire de granulés manuellement dans le brasier.**
- **L'accumulation de granulés non brûlés dans le brasero après un défaut d'allumage doit être enlevée avant de procéder à un nouvel allumage et verser dans un récipient en métal - NE PAS VERSER DANS LE RÉSERVOIR RISQUE D'INCENDIE.**
- **Ne pas mettre de combustible dans le réservoir autre que les granulés de bois.**
- **En cas de panne au système d'allumage, ne pas allumer le poêle avec des matières inflammables.**

Télécommande en option

Télécommande infrarouges pour contrôle à distance



- **1 - 2 Réglage de la température :** permet de configurer la valeur de la température ambiante souhaitée d'un maximum de 40 °C à un minimum de 6 °C.
- **5 - 6 Réglage puissance :** permet de configurer la valeur de la puissance de fonctionnement de la valeur minimum de 1 à une valeur maximum de 5.
- **3 ON/OFF :** enfoncée pendant deux secondes, permet l'allumage et l'arrêt manuel du poêle.
- **4 Sans fonction**

Schéma synthétique des phases

PHASE	DESCRIPTION
NETTOYAGE FINAL	Le poêle est en phase d'arrêt et la phase de refroidissement n'est pas encore terminée
ALLUMER	Le phase de préchauffage de la bougie a été lancée, et les granulés commencent à tomber dans le brasier
ATTENTE FLAMME	Les granulés s'allument en utilisant la chaleur de l'air d'admission qui traverse le conduit de la résistance incandescente
FLAMME PRÉSENTE	La flamme est visible dans le brasier
FONCTIONNEMENT	Le poêle a terminé la phase d'allumage : il est possible de modifier la puissance de fonctionnement
FONCTIONNEMENT MODULÉ	Le réglage de la température ambiante
ECO STOP	Confort Clima activé, réglage température atteint. Le poêle est éteint
T ON	La sonde ambiante est interrompue ou un thermostat externe a été connecté
VENTILATION ATTENTE DÉMARRAGE	Le poêle est en phase de refroidissement : lorsque cette condition est atteinte il démarrera automatiquement
VENTILATION ATTENTE REDÉMARRAGE	Le poêle est en phase de refroidissement : lorsque cette condition est atteinte il redémarrera automatiquement
ALLUMER ATTENTE RALLUMAGE	La phase de rallumage à chaud a été lancée. Le fonctionnement est similaire à la phase ALLUMER
HOT FUMÉES	Le seuil maximum a été atteint : pour le refroidissement, le poêle réduit le chargement de granulés à PT01 et les ventilateurs d'ambiance poussés à PT05 pour refroidir le poêle et les fumées
ÉTEINT	Le poêle est éteint

! IMPORTANT

EN CAS D'AFFICHAGE DU SIGNAL « HOT FUMÉES » CELA SIGNIFIE QU'IL Y A DES PROBLÈMES DANS LA COMBUSTION. IL FAUT DONC CONTACTER LE C.A.T. DE VOTRE ZONE POUR UN CONTRÔLE.

Alarmes (tableau de référence)

CODE	TITRE	MOTIVATION	SOLUTION
AL 01	COUPURE DE COURANT	Coupure de courant pendant le fonctionnement	Appuyer sur la touche d'arrêt et rallumer le poêle
			Si le problème persiste, appeler le Service d'Assistance.
AL 02	SONDE DES FUMÉES	La sonde des fumées fonctionne mal	Appeler le Service d'Assistance
		La sonde fumées est déconnectée de la carte électronique	Appeler le Service d'Assistance
AL 03	SURCHAUFFE DES FUMÉES	La combustion dans le brasero n'est pas optimale en raison de l'obstruction du brasero ou des passages à l'intérieur du poêle	Éteindre le poêle, nettoyer le brasero, nettoyer le faisceau tubulaire puis régler la combustion avec le réglage Granulés/air
		Le ventilateur tangentiel (si présent) fonctionne mal ou est endommagé	Appeler le Service d'Assistance
			Si le problème persiste, appeler le Service d'Assistance.
AL 04	EXTRACTEUR EN PANNE	Le codeur extracteur des fumées ne fonctionne pas ou n'est pas connecté correctement	Appeler le service d'Assistance
		L'extracteur des fumées n'est pas sous tension	Appeler le service d'Assistance
		L'extracteur des fumées est bloqué	Appeler le service d'Assistance
AL 05	DÉFAUT D'ALLUMAGE	Le réservoir des granulés est vide	Vérifier la présence de granulés dans le réservoir. Éventuellement le charger.
		L'étalonnage des granulés et de l'aspiration lors de l'allumage est inapproprié.	Appeler le service d'Assistance
		La résistance pour l'allumage est défectueuse ou n'est pas en position	Appeler le service d'Assistance
AL 06	GRANULÉS ÉPUISÉS	Le réservoir des granulés est vide.	Vérifier la présence de granulés dans le réservoir. Éventuellement le charger
		Le motoréducteur ne charge pas les granulés	Vider le réservoir pour vérifier qu'aucun objet, qui pourrait empêcher le bon fonctionnement de la vis sans fin, n'est tombé à l'intérieur.
		Absence de chargement des granulés	Régler le set des granulés à partir de « RÉGLAGE AIR/PELETS »
			Si le problème persiste, appeler le Service d'Assistance
AL 07	THERMIQUE À RÉARMEMENT	Le thermostat à réarmement manuel branché à la trémie est intervenu.	Réarmer le thermostat qui se trouve dans la partie postérieure en dévissant le capuchon de protection et en appuyant sur le bouton UNIQUEMENT après que cette dernière ait complètement refroidi. Annuler aussi l'alarme à l'écran à l'aide de la touche P3.
		La combustion dans le brasero n'est pas optimale en raison de l'obstruction du brasero ou des passages à l'intérieur du poêle.	Éteindre le poêle, nettoyer le brasero, vérifier d'avoir effectué le nettoyage saisonnier du poêle et des tubes d'évacuation des fumées et les réglages des paramètres par CAT.
		Le problème persiste	Appeler le service d'Assistance !
AL 08	DÉPRESSION	Le conduit d'évacuation des fumées est obstrué.	Vérifier que la sortie de toit soit dégagée et propre.
		Le vacuomètre fonctionne mal.	Appeler le service d'Assistance
AL 11	ANOMALIE FLAMME	Le réservoir des granulés est vide	Vérifier si le réservoir des granulés a été chargé
		Réglages du poêle en phase d'allumage non effectués et/ou erronés	Appeler le service d'Assistance
AL 12	ANOMALIE EXTRACTEUR TOURS	Les tours de l'extracteur des fumées ont une perte d'efficacité de 15% en raison de l'obstruction du ventilateur.	Appeler le service d'Assistance
AL 14	PHASE VIS SANS FIN	Anomalie sur la phase de la tension électrique du moteur de chargement des granulés.	Appeler le service d'Assistance
AL 15	TRIAC VIS SANS FIN	Détection d'un dysfonctionnement de la carte électronique lors de la gestion du moteur de chargement des granulés	Appeler le service d'Assistance

Position de l'interrupteur, protégé par le capuchon vissable, du thermostat de sécurité à réarmement situé à l'arrière du poêle.

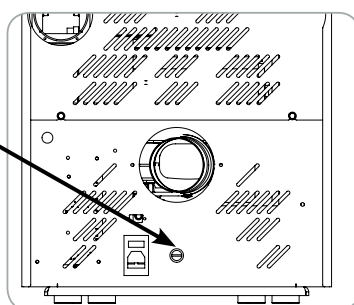
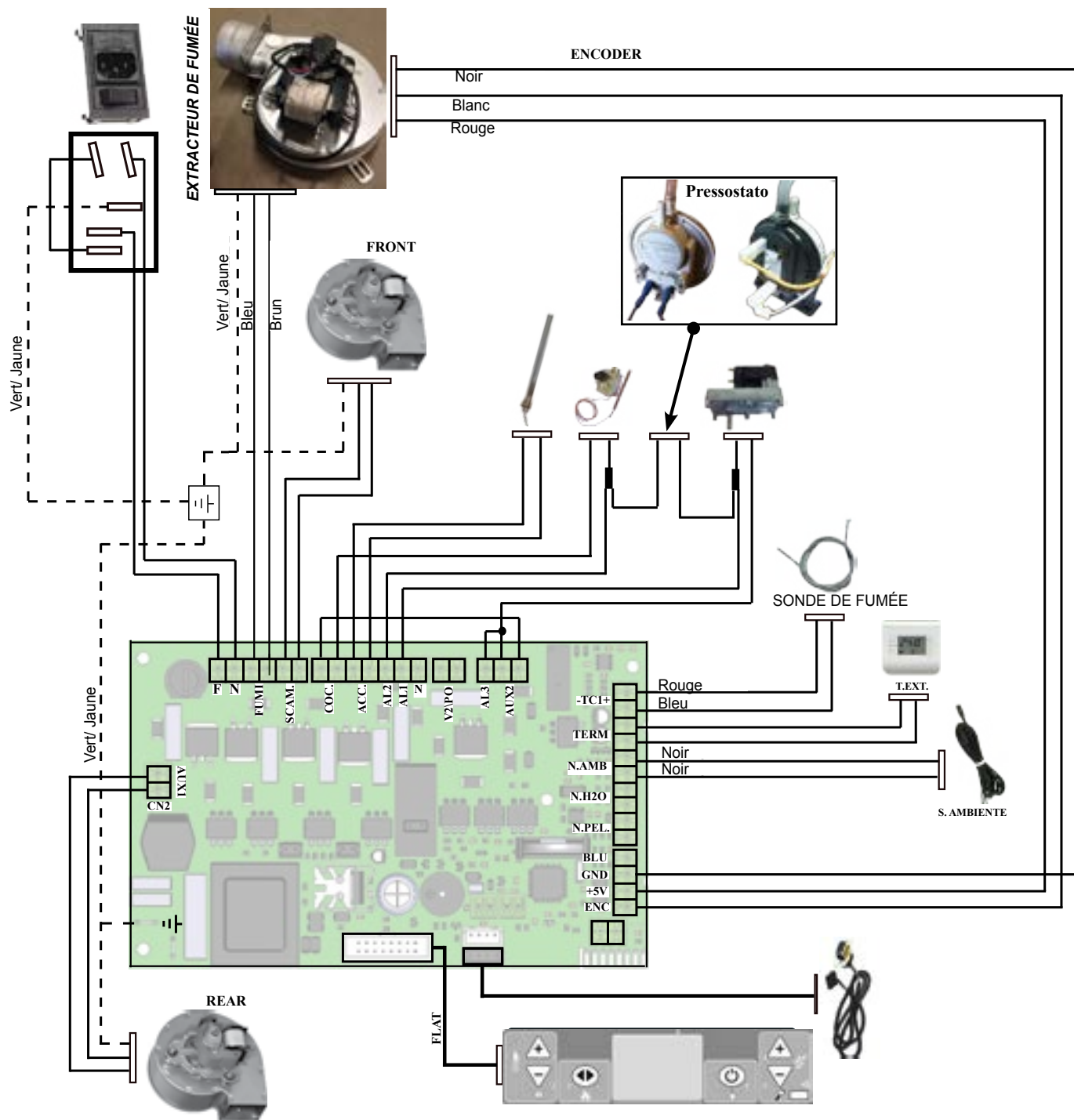


Schéma électrique



Entretien et nettoyage :

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, prendre les précautions suivantes:

- Veiller à ce que l'interrupteur général de la ligne soit désactivé.
- Veiller à ce que toutes les pièces du poêle soient froides.
- Veiller à ce que les cendres soient bien froides.
- Toujours travailler avec des outils appropriés pour l'entretien.

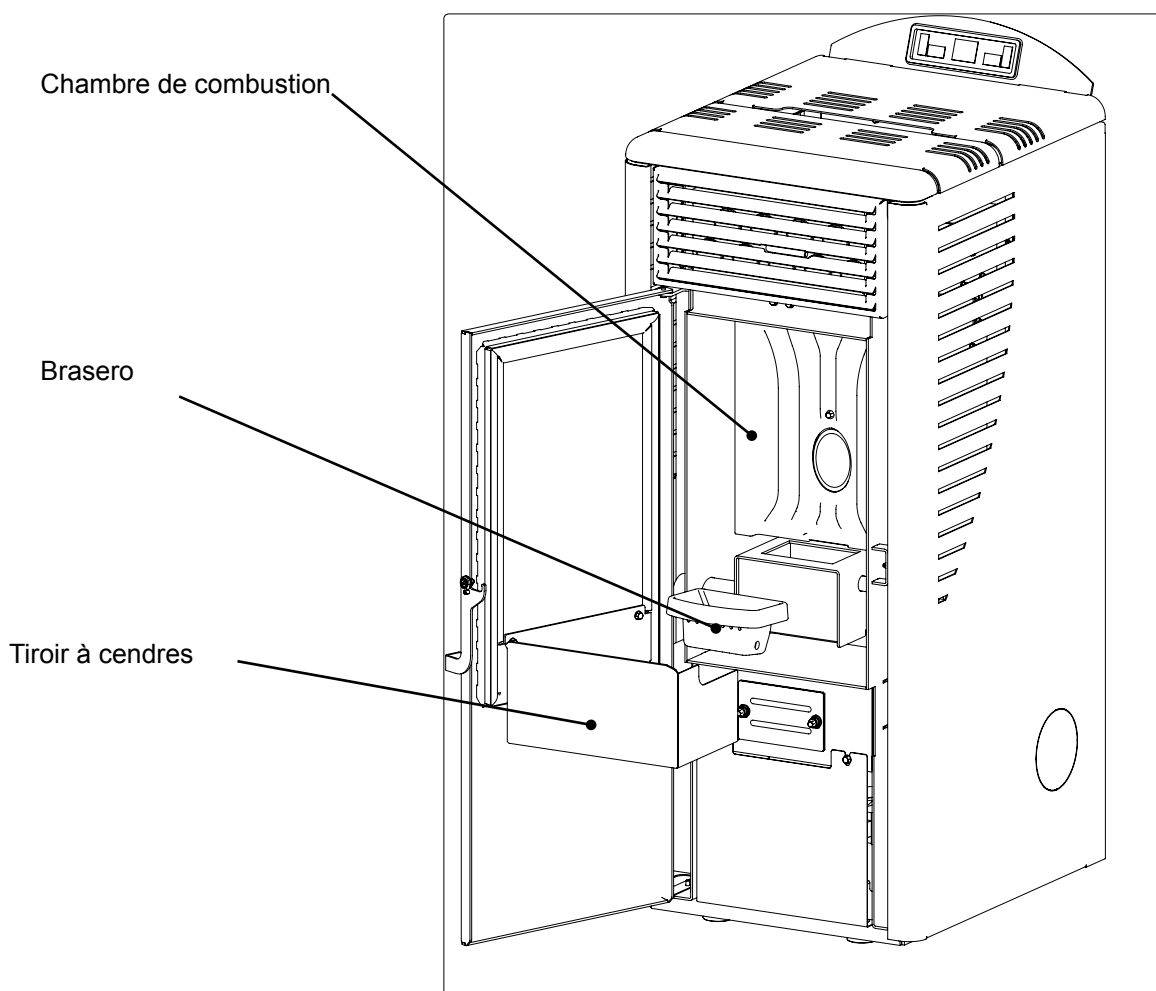
Une fois l'entretien terminé, réinstaller toutes les protections de sécurité avant de remettre le poêle en service. Le poêle nécessite peu d'entretien, si vous utilisez des granulés de qualité. Il n'est donc pas facile d'établir avec quelle fréquence le nettoyage doit être effectué. La qualité des granulés et le réglage de la combustion sont fondamentaux. C'est pourquoi il est important d'effectuer le premier allumage avec le technicien autorisé.

Nettoyage du réservoir et de la vis sans fin en fin de saison :

Avant l'intervention du Centre d'assistance technique agréé pour le nettoyage saisonnier obligatoire prévu par les normes, il est conseillé de laisser les granulés se terminer dans le réservoir pour aspirer les restes de granulés et de sciure au fond du réservoir et dans la vis sans fin. Exécuter un ou deux cycles de chargement de la vis sans fin à vide pour agiter les granulés, DÉBRANCHER l'alimentation électrique à l'aide de l'interrupteur I/O situé à l'arrière et détacher la fiche de la prise électrique. Il est maintenant possible, si nécessaire, d'ôter la grille de protection insérée dans le réservoir. Commencer à aspirer les granulés et les restes de sciure dans le fond du réservoir et dans le trou de chute des granulés du côté foyer aussi. Cela prévient le risque que les granulés qui sont restés dans le réservoir et dans la vis de charge ne puissent s'humidifier et créer des bouchons difficiles à éliminer même pour le CAT (Centre d'Assistance Technique), ce que l'obligerait à démonter la pièce en entraînant des surcoûts. Insérer à nouveau la grille de protection des mains après avoir effectué le nettoyage et, de manière générale, avant de rebrancher l'alimentation électrique.

Nettoyage de la chambre de combustion :

Le poêle a besoin d'un nettoyage simple mais fréquent pour assurer un rendement approprié et un fonctionnement régulier. Aspirer donc tous les jours la chambre de combustion avec un aspirateur à cendres type bidon aspire-tout, en veillant à ce que les cendres soient complètement éteintes.





VEUILLEZ SUIVRE ATTENTIVEMENT LES INDICATIONS SUIVANTES POUR LE NETTOYAGE ! LA NON-CONFORMITÉ PEUT CAUSER DES PROBLÈMES DE FONCTIONNEMENT DU POÊLE.

Nettoyage du brasero à effectuer avant chaque allumage

Il faut contrôler que le brasero où s'effectue la combustion soit bien propre et qu'aucun déchet ou résidu n'obstrue les trous. Cette mesure garantit une combustion optimale du poêle au fil du temps en évitant toute surchauffe susceptible de causer des changements de couleur de la peinture ou des décapages de la porte ainsi que le défaut d'allumage du poêle.



Brasero bien propre avec tous les trous bien visibles



Brasero nécessitant d'être nettoyé avec les trous bouchés par les cendres

Seul un brasero propre peut garantir un fonctionnement optimal du poêle à granulés. Les dépôts susceptibles de se former pendant le fonctionnement doivent être éliminés immédiatement.

On reconnaît lorsque le brasero doit être nettoyé ! Il suffit de jeter un coup d'œil : le nettoyage doit être effectué tous les jours, avant chaque allumage. Pour un petit nettoyage, il est possible de laisser le brasero dans le poêle, mais si les résidus sont difficiles à enlever, il faut le retirer de son logement et racler les déchets.

La quantité et la consistance des résidus de cendres dépendent de la qualité des granulés utilisés.

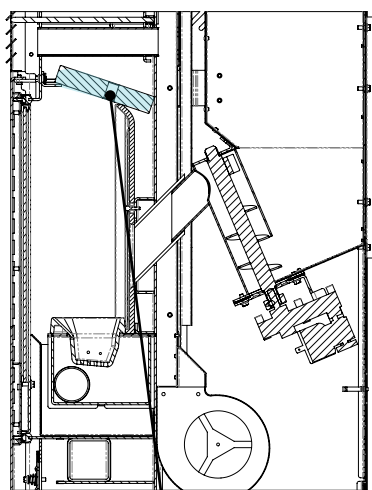
ATTENTION : entre plusieurs sacs de granulés, il peut y avoir des différences même s'ils sont de la même marque. Ceux-ci peuvent, effectivement, générer des combustions différentes les uns des autres et donner lieu à des quantités diverses de résidus.

Un nettoyage correct, effectué tous les jours, permet au poêle de brûler de façon optimale et d'avoir un bon rendement, en évitant tout dysfonctionnement qui, à la longue, pourrait exiger l'intervention d'un technicien pour rétablir le poêle.

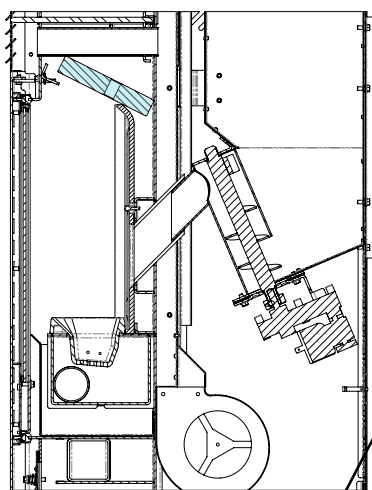
Extraction du pare-flamme :

Pour éliminer les dépôts de cendre dans la zone supérieure de la chambre de combustion, il faut extraire le pare-flamme.

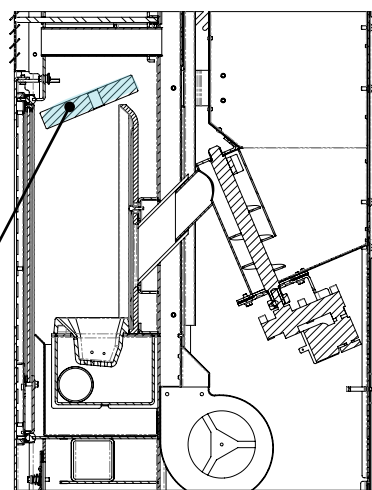
Pour enlever le pare-flamme, le lever de son siège et le tourner.



Pare-flamme dans son siège



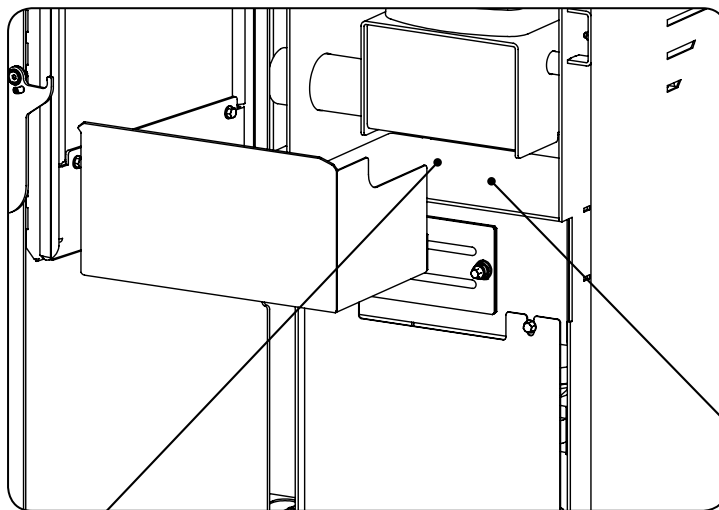
Pare-flamme retiré



Nettoyage du tiroir à cendres :

Le nettoyage du tiroir à cendres, qui doit être effectué tous les jours, dépend généralement du temps d'utilisation du poêle et du type de granulés utilisés.

Pour accéder et effectuer le nettoyage, ouvrir la porte du poêle et enlever le brasero.



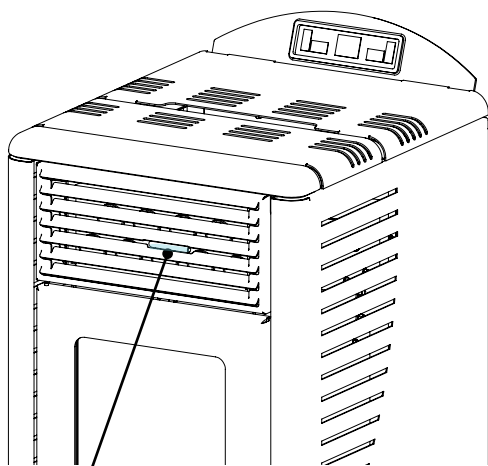
Ici aussi, aspirer si du matériau tombe pendant le décrochage du tiroir.

Insérer ici le tiroir après avoir effectué le nettoyage.

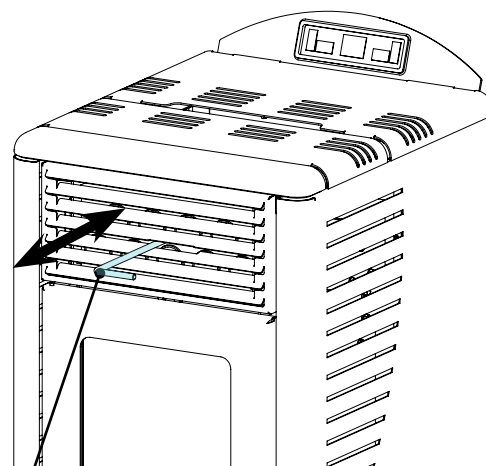
Les interventions de contrôle et/ou d'entretien indispensables pour le fonctionnement correct du poêle sont résumées ci-après.

Nettoyage de l'échangeur à faisceau tubulaire:

Durant le fonctionnement, si la poussière et la suie se déposent sur la surface des tubes de l'échangeur. Afin d'assurer un fonctionnement optimal durant toute la saison, il est recommandé de nettoyer l'échangeur régulièrement lorsque le poêle est froid. En utilisant la main-froide, extraire la tige du racleur et avec un mouvement décisif, déplacer le racleur en avant et en arrière.



Tige du racleur dans son siège



Tige du racleur retiré

Nettoyage de la vitre

Le nettoyage de la vitre de la porte doit être effectué lorsque le poêle est froid, en utilisant un chiffon en coton ou du papier essuie-tout. Utiliser un produit spécifique pour nettoyer la vitre des poêles à granulés de bois disponibles dans les magasins spécialisés. Le nettoyage de la vitre doit être effectué après avoir aspiré délicatement toutes les cendres des interstices de la porte et du joint.

Nous vous recommandons de ne pas dépasser la quantité fournie, en prenant soin d'éviter de vaporiser directement sur les joints.

PIÈCES/FRÉQUENCE	TOUS LES JOURS	TOUS LES 2-3 JOURS	TOUS LES MOIS	TOUS LES 2-3 MOIS	UNE FOIS PAR SAISON
Brasero	●				
Tiroir à cendres		●			
Vitre		●			
Conduit d'aspiration de l'air comburant				●	
Joint de porte *					●
Conduit d'évacuation des fumées *					●
Chambre de combustion		●			
Aspirer le réservoir à granulés			●		
Corps du poêle *					●

* Opérations effectuées **UNIQUEMENT** par un technicien en possession des qualifications professionnelles.



NB: toute intervention de nettoyage/entretien autre que celles décrites ci-dessus doit être effectuée par un centre d'assistance agréé Elledi. L'entreprise n'est pas responsable en cas de dommage matériel ou corporel causé par des interventions effectuées par un personnel non autorisé.

Tableau technique Fusion 10.2 C

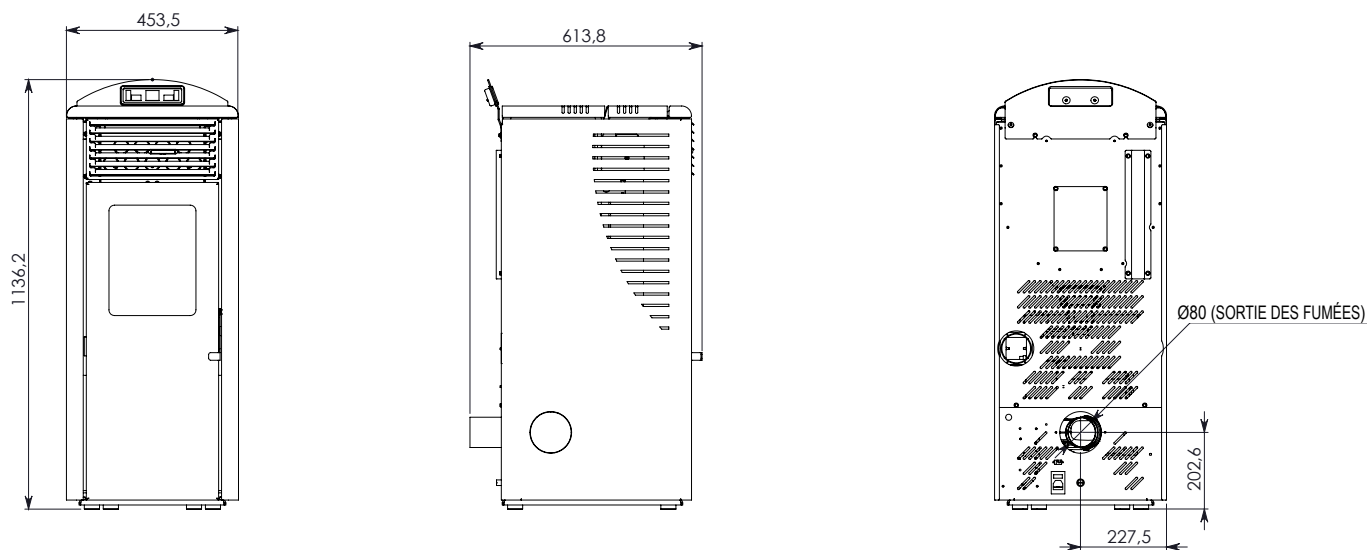
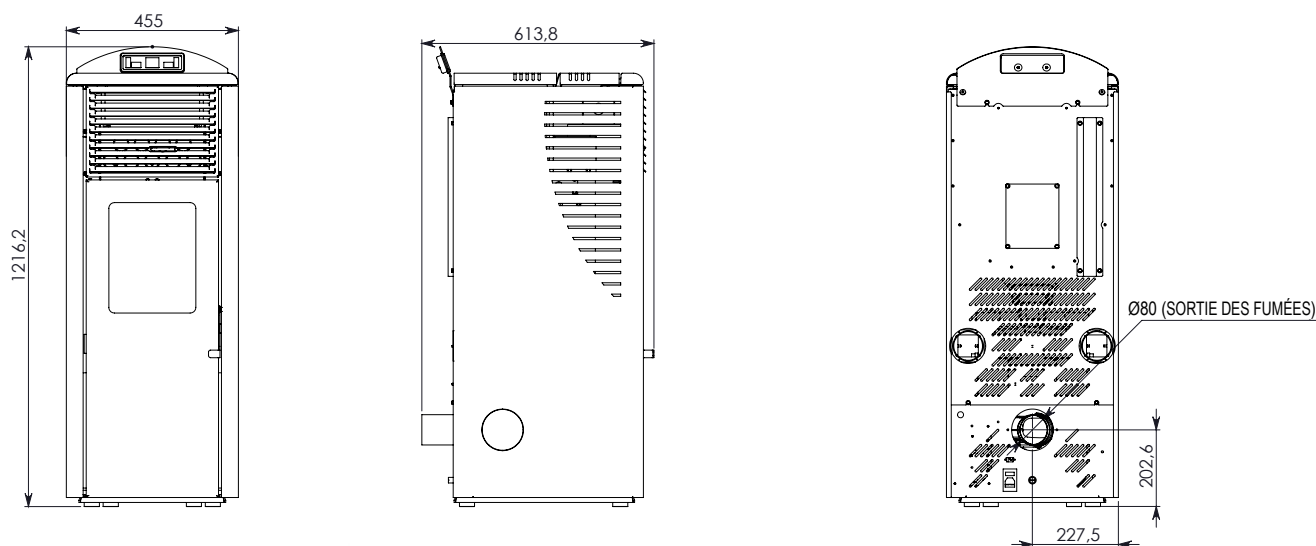


Tableau technique Fusion 12.2 C



Garantie

Certificat de garantie

Elledi vous remercie de la confiance que vous lui avez accordée en achetant un poêle à granulés et invite l'acheteur à :

- consulter les instructions pour l'installation, l'utilisation et l'entretien du poêle.
- consulter les conditions de garantie reportées ci-après.

Conditions de garantie

La garantie au Client est reconnue par le Revendeur selon les termes de la loi. Le coupon de garantie doit être rempli dans toutes ses parties. Le Client est tenu à vérifier la compilation de la garantie et l'expédition de la part du Revendeur (ou bien il doit s'occuper lui-même de l'expédition) du coupon de garantie de la copie du ticket de caisse/facture dans les 8 jours à compter de la date d'achat.

Le coupon de garantie et la copie du ticket de caisse/ facture doivent être envoyés à l'adresse suivante :

Elledi auprès de Aico SpA
Via Kupfer, 31
25036 Palazzolo S/Oglio
Brescia (ITALIE)

Le Revendeur retiendra la garantie valable à condition qu'il n'y ait aucune manipulation du produit et uniquement si l'installation a été effectuée conformément à la réglementation et en suivant les prescriptions du Fabricant.

La garantie limitée couvre les défauts des matériaux de fabrication à condition que le produit n'ait pas subi de ruptures causées par un usage incorrect, la négligence, un branchement incorrect, des manipulations, des erreurs d'installation.

La garantie est annulée même si une seule des conditions indiquées dans ce manuel n'a pas été respectée.

La garantie ne couvre pas:

- vermiculite (firex 600);
 - la vitre de la porte;
 - les joints en fibre;
 - la peinture;
 - le brasero de combustion en acier inoxydable ou en fonte;
 - la résistance;
 - les majoliques en couleurs;
 - tout dommage causé par une installation et/ou une utilisation incorrecte du poêle ou et/ou des négligences de la part du consommateur.
- L'utilisation de granulés de mauvaise qualité ou de tout autre matériau pourrait endommager des composants du produit en entraînant la cessation de la garantie sur ceux-ci et la responsabilité annexée du Fabricant.

Il est donc conseillé d'utiliser des granulés conformes aux prescriptions énumérées dans le chapitre dédié.

Tous les dommages dus au transport ne sont pas reconnus, il est donc recommandé de bien vérifier la marchandise à la réception, et d'alerter immédiatement le Revendeur de tout dommage éventuel.

Infos et problèmes

Les Revendeurs agréés Elledi bénéficient d'un réseau de Centres d'Assistance Technique formés afin de satisfaire les besoins de leurs Clients. Pour toute information ou demande d'assistance, le Client doit contacter son propre Revendeur ou un Centre d'Assistance Technique.

SIMBOLOGÍA UTILIZADA EN EL MANUAL



ATENCIÓN

Cuando encuentre el símbolo de atención en este manual, lea atentamente y comprenda el contenido del apartado o de la página a la que se refiere. ***El incumplimiento de todo lo indicado puede provocar daños graves al producto, a las cosas y poner en riesgo la incolumidad de las personas que lo utilizan.***

Modelo de la estufa:

Número de serie de la estufa:

Fecha de instalación de la estufa:

Referencia para la asistencia:

Número de teléfono:

Tabla de materias

Introducción	113
Atención:	113
Aviso:	113
Información:	113
Descripción del manual de uso y mantenimiento:	113
Advertencias:	113
Información sobre la seguridad	114
Piezas de repuesto:	114
Generalidades	115
¿Cómo está hecha la estufa?	115
La combustión	116
Dispositivos de seguridad	116
Reglamentos, directivas y normas técnicas	116
INSTALACIÓN DE LA ESTUFA	117
RECOMENDACIONES PARA LA INSTALACIÓN	117
Instalaciones admitidas y no admitidas	117
Requisitos del local de instalación	117
Toma de aire:	117
Conducto de humo y racores:	118
Tubo de humos:	118
Placa de humos:	118
Ejemplos de instalación de una estufa/estufa de pellet	123
Ficha técnica	126
Distancia mínima desde los materiales inflamables	126
Operaciones preliminares	126
Conexión eléctrica	126
Carga del pellet	126
MONTAJE DE LAS CERÁMICAS	127
Descripción de los mandos y simbología de la pantalla	129
DESCRIPCIÓN DE LOS MENÚS	129
REGULACIÓN RELOJ (MENÚ 01 SET RELOJ)	129
AJUSTE DEL IDIOMA (MENÚ 03 SELECCIONA IDIOMA)	130
MENÚ 05 ESTADO ESTUFA	130
MENÚ 06 HORAS DE TRABAJO	130
MENÚ 04 VER CALIBRACIONES	131
MENÚ 02 SET CRONO	131
EJEMPLO	132
Descripción de los símbolos y señalizaciones en la pantalla	133
Simbología	133
Descripción de las funciones	133
Modificación de la potencia de trabajo	133
La modulación	133
Comfort clima	134
Modificación de la configuración de la temperatura ambiente	134
MODALIDAD CON Sonda DE AMBIENTE SUMINISTRADA	134
MODALIDAD TERMOSTATO EXTERNO	134
Carga automática del tornillo sinfín	135
Gestión de la canalización	135
Encendido de la estufa	136
Advertencias operativas	136
Mando a distancia Opcional	136
Alarmas (tabla de referencia)	137
Mantenimiento y limpieza	139
Limpieza del depósito y del tornillo sinfín al final de temporada	139
Limpieza de la cámara de combustión	139
Limpieza del brasero que debe realizarse antes de cada encendido	140
Extracción corta-llama:	140
Limpieza de la caja de cenizas:	141
Limpieza del intercambiador de haz de tubos:	141
Limpieza del vidrio	141
Tabla técnica Fusion 10.2 C	143
Tabla técnica Fusion 12.2 C	143
Garantía	144
Certificado de garantía	144
Condiciones de garantía	144
Información y problemas	144

Introducción

Atención:

Se aconseja leer atentamente este manual, que describe todas las operaciones necesarias para que la estufa funcione perfectamente.

Aviso:

Las normas relativas a la instalación y al funcionamiento contenidas en este manual pueden ser diferentes de las normas vigentes en el lugar de instalación. En tal caso, siempre se deberá respetar las indicaciones de las autoridades competentes del lugar. Los dibujos que figuran en este manual son indicativos, no en escala.

Información:

El embalaje utilizado brinda una buena protección contra posibles daños debidos al transporte. De todos modos, controle la estufa inmediatamente después de la entrega. En caso de que presente daños visibles, avise inmediatamente a su revendedor Elledi.

Descripción del manual de uso y mantenimiento:

Mediante este manual de uso y mantenimiento, Elledi pretende suministrar al usuario toda la información correspondiente a la seguridad durante el uso de la estufa, para evitar daños a cosas, personas o partes de la estufa misma.

POR FAVOR, LEA ATENTAMENTE ESTE MANUAL ANTES DEL PRIMER USO Y DE CUALQUIER INTERVENCIÓN EN EL PRODUCTO.

Advertencias:

Las estufas Elledi se construyen prestando una atención especial a cada componente, para proteger contra posibles accidentes, tanto al usuario como al instalador. Se recomienda al personal autorizado que después de realizar cualquier intervención en el producto preste mucha atención a las conexiones eléctricas.

La instalación debe ser realizada por parte de personal autorizado, el cual deberá otorgar al comprador una declaración de conformidad de la instalación asumiéndose toda la responsabilidad de la instalación definitiva y del consecuente buen funcionamiento del producto instalado. Tanto durante la fase de instalación como en la fase de uso, se debe respetar todas las leyes y normativas nacionales, regionales, provinciales y municipales presentes en el país en el que se instale el equipo. Aico S.p.A. no se asume ninguna responsabilidad en caso de que no se respeten tales indicaciones.

El presente manual es parte integrante del producto: asegúrese de que se encuentre siempre junto a la estufa, incluso en caso de cesión a otro propietario o usuario, o en caso de que sea transferido a otro lugar. En caso de daño o pérdida solicite una copia del manual al servicio técnico.

Esta estufa debe destinarse al uso para el cual ha sido expresamente realizada. No utilice el equipo como incinerador o de cualquier otro modo diferente de aquel para el cual ha sido creado. Se excluye cualquier responsabilidad contractual y extracontractual del constructor por daños causados a personas, animales o cosas causados por errores de instalación, regulación, mantenimiento y/o por usos incorrectos. No se debe utilizar ningún otro tipo de combustible que no sea pellet. No utilice combustibles líquidos. Después de quitar el embalaje, asegúrese de que el contenido del mismo se encuentre íntegro y completo.

Todos los componentes eléctricos que constituyen la estufa deberán ser sustituidos exclusivamente por un centro de asistencia técnica autorizado, con piezas originales. **El mantenimiento de la estufa debe realizarse al menos una vez al año, y se debe programar con anticipación con el servicio de asistencia técnica.** No realice ningún tipo de modificación no autorizada en el equipo.

Para la seguridad, debe recordar que:

- Pueden utilizar el aparato los niños de edad no inferior a los 8 años y las personas con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, o sin experiencia ni conocimientos necesarios, siempre que estén bajo vigilancia o después de que hayan recibido instrucciones relativas al uso seguro del aparato y a la comprensión de los peligros inherentes. Los niños no deben jugar con el aparato. La limpieza y el mantenimiento que debe realizar el usuario no debe llevarse a cabo por niños sin vigilancia.
- se aconseja no tocar la estufa en caso de que esté con los pies desnudos o con partes del cuerpo mojadas;
- está prohibido modificar los dispositivos de seguridad o de regulación sin la autorización o las indicaciones de Aico S.p.A.
- se prohíbe la instalación del equipo en locales con dimensiones inferiores a 15 m³, dormitorios, baños, garajes, ambientes con atmósfera explosiva, etc.
- está prohibido introducir el pellet directamente en el brasero antes de encender el equipo;
- antes de realizar la conexión del equipo, compruebe que la presión de la red hidráulica no supere los 2,5 bar (solo modelos idro);
- el aparato funciona exclusivamente con pellet de madera, no alimente la estufa con otro tipo de combustible.
- **Durante el primer encendido, es normal que el producto emane humo/mal olor debido a la estabilización térmica de la pintura. Mantenga bien ventilado el local de instalación durante un par de días o hasta que el olor desaparezca.**

Durante el funcionamiento de la estufa, la misma puede alcanzar temperaturas elevadas al tacto, especialmente en las superficies externas: preste atención para evitar quemaduras.

La estufa ha sido diseñada para funcionar en cualquier condición climática; en caso de condiciones particularmente adversas (viento, helada) podrían activarse los sistemas de seguridad que detienen el funcionamiento de la estufa.

Si sucede eso, póngase en contacto inmediatamente con el servicio de asistencia técnica y, de todos modos, no desactive los sistemas de seguridad.

TODAS NUESTRAS ESTUFAS HAN SIDO PROBADAS (ENCENDIDAS) AL FINAL DE LA LINEA DE PRODUCCIÓN DURANTE UN TIEMPO VARIABLE ENTRE 15 Y 20 MINUTOS. RESTOS DE PELLET, POLVO DE PELLET, CENIZAS Y/O SEÑALES DE COMBUSTIÓN EN EL BRASERO Y EN LA CÁMARA DE COMBUSTIÓN SON NORMALES E INDICAN QUE LA MÁQUINA HA SUPERADO TODAS LAS PRUEBAS DE CALIDAD Y DE FUNCIONAMIENTO REALIZADAS AL FINAL DE LA LINEA DE PRODUCCIÓN. NO SIGNIFICA QUE SEA UNA ESTUFA USADA SINO QUE HA SIDO SOMETIDA A UN CONTROL DE CALIDAD ADICIONAL QUE ELLEDI APLICA EN EL PROCESO DE PRODUCCIÓN.

Información sobre la seguridad

La estufa debe instalarse por personal autorizado y debe probarse antes del uso por un técnico instruido de la empresa fabricante. Por favor, lea atentamente este manual de uso y mantenimiento antes de instalar y poner en funcionamiento la estufa. En caso de que necesite aclaraciones, diríjase al revendedor Elledi más cercano.

La estufa se controla mediante una tarjeta electrónica que permite una combustión completamente automática y controlada: su centralita regula la fase de encendido, los niveles de potencia y la fase de apagado, garantizando un funcionamiento seguro.

Gran parte de la ceniza cae en la caja de recogida. Controle cotidianamente la limpieza de la cámara de combustión. En el mercado existen diferentes tipos de pellet de diferente calidad, que podrían dejar residuos difíciles de eliminar.

El vidrio cuenta con una circulación especial de aire para la autolimpieza, de todas formas no es posible evitar una ligera pátina gris en el vidrio después de algunas horas de funcionamiento.



ATENCIÓN

- Prepare el lugar de instalación de la estufa según las reglamentaciones locales, nacionales y europeas.
- La estufa debe colocarse dentro de ambientes habitacionales, nunca en el exterior.
- La estufa debe alimentarse SOLO con pellet de calidad, de 6 mm de diámetro, tal como se describe en el capítulo específico.
- **No puede ponerse en funcionamiento con leña tradicional.**
- **Está prohibido utilizar la estufa como incinerador. ¡¡¡PELIGRO DE INCENDIO!!!**
- **La instalación, la conexión eléctrica, la verificación del funcionamiento y el mantenimiento deben ser realizados por personal cualificado y autorizado.**
- **Una instalación errónea o un mantenimiento inadecuado (que no sean conformes con las normativas y con cuanto se indica en el siguiente manual), pueden causar daños a personas o cosas. En este caso, Aico S.p.A. se exime de cualquier responsabilidad civil o penal.**
- Antes de realizar la conexión eléctrica de la estufa, debe estar terminada la conexión de los tubos de descarga (específicos para estufas de pellet, no de aluminio) con el tubo de humos.
- La rejilla de protección colocada dentro del tanque de pellet no debe quitarse nunca.
- En el ambiente en el que se instale la estufa debe haber suficiente recambio de aire (norma UNI10683:2012).
- No abra nunca la puerta de la estufa durante la fase de funcionamiento. **¡¡¡PELIGRO DE INCENDIO!!!**
- **Está prohibido poner en funcionamiento la estufa con la puerta abierta o con el vidrio roto. ¡¡¡PELIGRO DE INCENDIO!!!**
- Durante el funcionamiento de la estufa se produce un fuerte calentamiento de las superficies, del vidrio, de la manija y de las tuberías. Durante el funcionamiento, estas partes pueden tocarse solamente con las protecciones adecuadas.
- **No encienda la estufa sin antes haber realizado la inspección diaria, como se describe en el capítulo MANTENIMIENTO del presente manual.**
- **No ponga a secar ropa sobre la estufa. Tendederos o similares deben tenerse a una distancia adecuada de la estufa. ¡¡¡PELIGRO DE INCENDIO!!!**
- Siga escrupulosamente el programa de mantenimiento.
- No apague la estufa desconectando la conexión eléctrica de red.
- No limpie la estufa hasta que la estructura y las cenizas se enfríen completamente.
- Realice todas las operaciones con la máxima seguridad y calma.
- En caso de incendio del tubo de humos, apague inmediatamente la estufa mediante el botón de la pantalla para iniciar la limpieza final - SIN DESCONECTARLA DE LA ALIMENTACIÓN ELÉCTRICA Y SIN TOCAR EL INTERRUPTOR I/O UBICADO EN LA PARTE TRASERA DE LA ESTUFA - y llame inmediatamente a los **bomberos**.
- La estufa DEBE CONECTARSE A UN TUBO DE HUMOS INDIVIDUAL.
- La estufa debe instalarse sobre un pavimento con una capacidad de carga adecuada. Si la ubicación existente no satisface este requisito, se deberán tomar las medidas apropiadas (placa de distribución de cargas).
- El tubo de humos debe tener una tapa de inspección para la limpieza.

Responsabilidad

Con la entrega de este manual, Aico S.p.A. se exime de cualquier responsabilidad, tanto civil como penal, en caso de accidentes debidos al incumplimiento de las instrucciones contenidas en el mismo.

Aico S.p.A. se exime de cualquier responsabilidad causada por el uso inadecuado de la estufa, por el uso incorrecto por parte del usuario, por modificaciones y/o reparaciones no autorizadas, por el uso de repuestos no originales.

El fabricante declina cualquier responsabilidad civil o penal directa o indirecta debida a:

- falta de mantenimiento.
- incumplimiento de las instrucciones de este manual.
- uso no conforme con las directivas de seguridad.
- dimensionamiento incorrecto respecto al uso o defectos en la instalación, es decir, el incumplimiento de las disposiciones necesarias para garantizar una correcta ejecución.
- instalación no conforme con las normativas vigentes en el país.
- instalación realizada por personal no cualificado y no capacitado.
- modificaciones y reparaciones no autorizadas por el fabricante.
- uso de repuestos no originales.
- corrosiones, incrustaciones, roturas provocadas por el uso de pellet de baja calidad o combustibles no idóneos. - vea el capítulo específico.
- eventos excepcionales.
- corrosiones, incrustaciones, roturas provocadas por corrientes vagabundas, condensaciones, agresividad o acidez del agua, tratamientos desincrustantes realizados de manera inadecuada, falta de agua en la estufa, depósitos de fango o cal (para modelos Hydro).
- ineficiencia de las chimeneas, de los tubos de humos o de partes de la instalación de la que depende el aparato.
- daños causados por la modificación electrónica y/o mecánica del aparato, agentes atmosféricos, calamidades naturales, actos vandálicos, descargas eléctricas, incendios y/o defectos de la instalación hidráulica y/o eléctrica.
- La falta de ejecución de la limpieza anual de la estufa por parte de un técnico autorizado y habilitado implica la pérdida de la garantía.

Piezas de repuesto

Utilice exclusivamente piezas de repuesto originales. No espere que los componentes se desgasten debido al uso antes de cambiarlos. Sustituya los componentes desgastados antes de que se rompan completamente, para prevenir posibles accidentes causados por la rotura repentina de los componentes. Realice los controles periódicos de mantenimiento, como se describe en el capítulo específico.

Generalidades

¿Qué son los pellet de madera?

El pellet de madera es un combustible que se compone de serrín de madera prensada, generalmente recuperado de los descartes de elaboración de las carpinterías. El material utilizado no puede contener ninguna sustancia extraña como, por ejemplo, cola, laca o sustancias sintéticas.

El serrín, después de haber sido secado y limpiado de impurezas, se prensa a través de una matriz con orificios. A causa de la alta presión el serrín se calienta y activa los aglutinantes naturales de la madera; de este modo el pellet mantiene su forma incluso sin agregar sustancias artificiales. La densidad de los pellet de madera varía según el tipo de madera y puede superar de 1,5 a 2 veces la de la madera natural. Los cilindros tienen un diámetro de 6 mm y una longitud variable entre 10 y 40 mm.

Su densidad es de aproximadamente 650 kg/m³. A causa del bajo contenido de agua (< 10%) tienen un alto contenido energético.

La norma UNI EN ISO 17225-2:2014 (que sustituye a la norma EN PLUS) define la calidad de los pellet y los diferencia en tres clases: A1, A2 y B.

Los pellet deben transportarse y almacenarse en un lugar seco. Si entran en contacto con la humedad se hinchan y luego ya no pueden utilizarse, por lo tanto, es necesario protegerlos de la humedad, tanto durante el transporte como durante el almacenamiento.

Mantenga los combustibles y otras sustancias inflamables a una distancia adecuada.

Elledi recomienda el uso de pellet de madera certificado clase A1 y A2 según la norma EN ISO 17225-2:2014, o certificado DIN PLUS (más restrictiva que la clase A1) u ONORM M 7135.

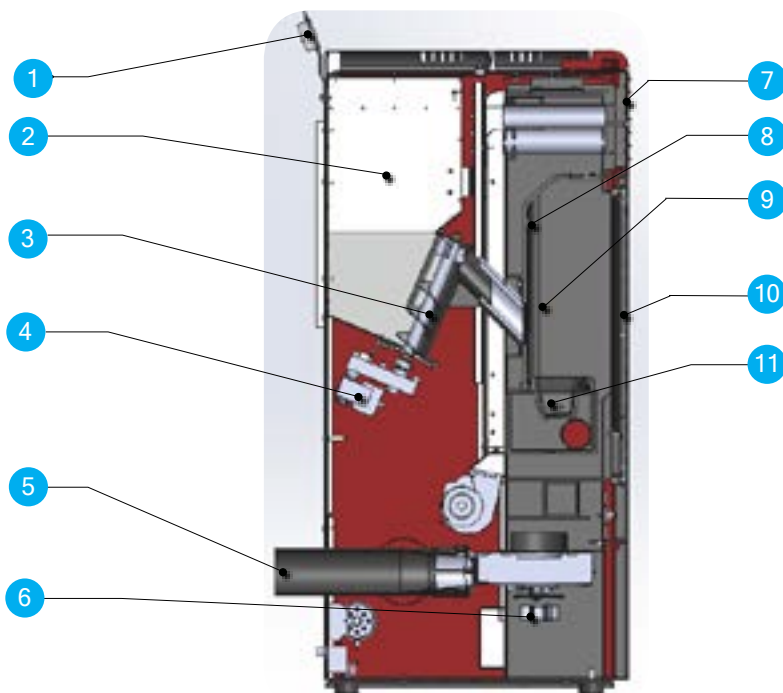
El pellet puede ser de color claro u oscuro, y generalmente se encuentra ensacado en bolsas que llevan el nombre del productor, las características principales y la clasificación según las normas.



Longitud	: < 40 mm
Diámetro	: aprox. 6 mm
Densidad aparente	: ≥ 600 kg/m ³
Poder calorífico	: ≥ 16,5 MJ/kg (4,6 kWh/kg)
Humedad residual	: < 10 %
Cenizas	: <1,2 %
Peso específico	: >1000 kg/m ³



¿Cómo está hecha la estufa?



- 1 Tapa pellet
- 2 Tanque de pellet
- 3 Tornillo alimentador de pellet
- 4 Motorreductor de pellet
- 5 Conducto del aire de entrada
- 6 Extractor de humos
- 7 Rejilla de salida del aire caliente
- 8 Vermiculita
- 9 Cámara de combustión
- 10 Puerta de la cámara de combustión
- 11 Braserero

La combustión

La combustión es una reacción química en la que dos reactivos, llamados combustible y comburente, se combinan y generan energía térmica (calor) y producen nuevas sustancias (humos).

Para entender la descripción de arriba, se debe tener en cuenta este esquema práctico llamado "triángulo de la combustión", el mismo consiste en los tres elementos necesarios para que se produzca la reacción de la combustión. Estos tres elementos son:



- combustible (pellet)
- comburente (oxígeno del aire)
- accionador (calor)

La reacción entre el combustible y el comburente no es espontánea sino que se produce a causa de un accionador externo. El accionador puede ser una fuente de calor o una chispa. El accionador representa la energía de activación necesaria para que las moléculas de los reactivos inicien la reacción. Con la estufa apagada esta energía debe suministrarse desde el exterior (resistencia eléctrica de encendido). Luego, la energía liberada por la reacción posibilita el autosostenimiento (brasas y alta temperatura en la cámara de combustión).

El combustible y el comburente deben tener las proporciones adecuadas para que se produzca la combustión, delimitadas por el "campo de inflamabilidad".

A continuación figuran tres EJEMPLOS de combustión, el correcto es el de la figura 3:



Fig. 1

Combustión INCORRECTA, llama demasiado estirada estilo "llama oxhídrica" con elevada cantidad de pellet incandescente que sale del brasero. Corrija el Set pellet/aire disminuyendo el porcentaje de aire (de 0 a -9); en caso de que no sea suficiente, aumente también el porcentaje de caída del pellet (de 0 a +9) para colocarse en la condición de la figura n.º 3.

Si las modificaciones realizadas en la configuración no colocan la estufa en condiciones de combustión correcta de la figura 3, póngase en contacto inmediatamente con el Centro de Asistencia Técnica.



Fig. 2

Combustión INCORRECTA, llama "suave" estilo "combustión estufa de leña" con elevada cantidad de pellet incombusto en el brasero. En primer lugar controle el cierre de la puerta y del cajón de las cenizas. Después corrija el Set pellet/aire aumentando el porcentaje de aire (de 0 a +9); en caso de que no sea suficiente, disminuya también el porcentaje de caída del pellet (de 0 a -9) para colocarse en la condición de la figura n.º 3.

Si las modificaciones realizadas en la configuración no colocan la estufa en condiciones de combustión correcta de la figura 3, póngase en contacto inmediatamente con el Centro de Asistencia Técnica.



Fig. 3

Combustión CORRECTA, llama viva de color amarillo/blanco con una cantidad mínima de pellet en el brasero.

Combustión ideal que no necesita modificaciones.

En la figura número 3, se muestra una llama producida por la estufa en potencia de funcionamiento configurada en el valor máximo de 5.

Dispositivos de seguridad

La estufa cuenta con sistemas de seguridad, que previenen que se produzcan daños en la estufa y/o el ambiente habitacional en caso de rotura de una de las piezas o avería del tubo de humos. De todas formas, en caso de que se produzca algún inconveniente, la caída del pellet se interrumpe inmediatamente y se activa la fase de apagado.

En la pantalla se visualizará la alarma correspondiente. Los detalles se pueden consultar en el capítulo específico de las alarmas.

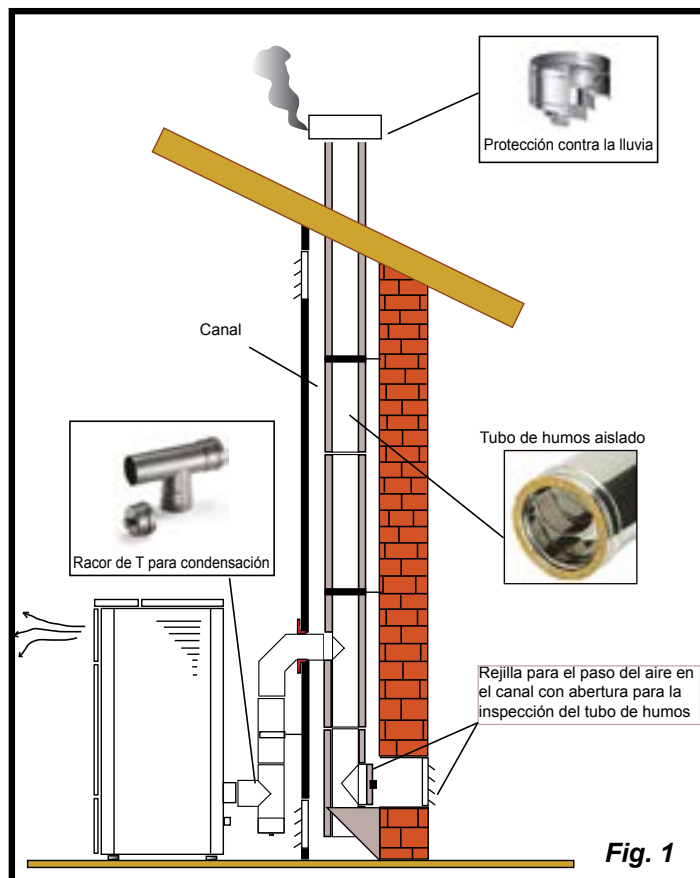
Reglamentos, directivas y normas técnicas

Todos los productos Aico S.p.A. han sido fabricados según el reglamento: Y según las normas:

- **305/2011** materiales de construcción
- **2014/30 UE** compatibilidad electromagnética (EMC)
- **2014/35 UE** seguridad eléctrica baja tensión (LVD)
- **2011/65 UE** RoHS 2

- **EN 14785**
- **EN 50165**
- **EN 60335-1**
- **EN 61000-3-2**
- **EN 55014-1**
- **EN 62233**
- **EN 60335-2-102**
- **EN 61000-3-3**
- **EN 55014-2**

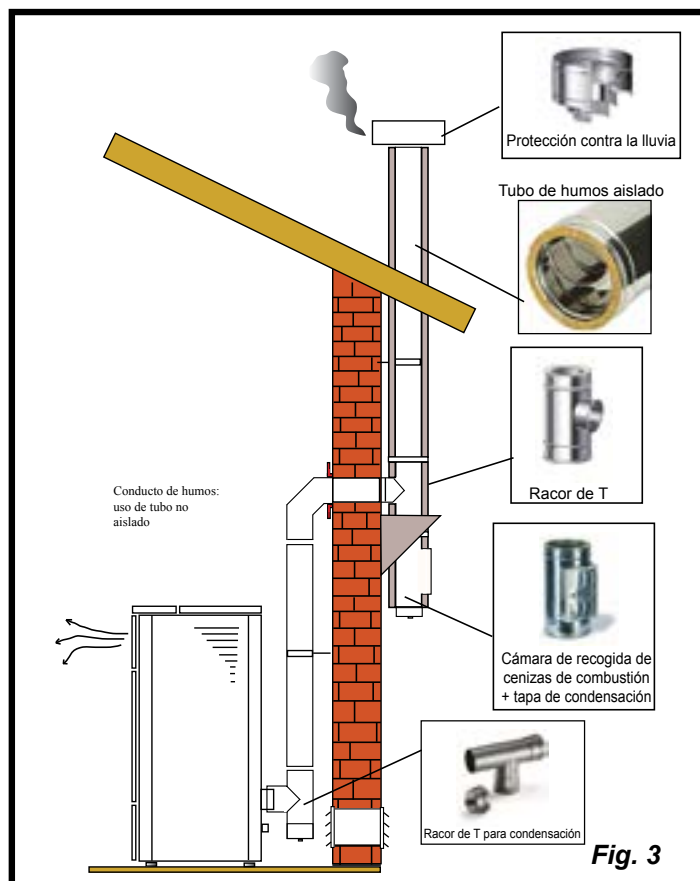
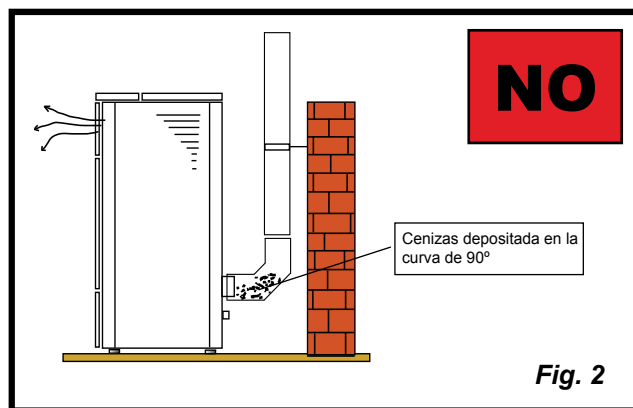
Ejemplos de instalación de una estufa/estufa de pellet



Este tipo de instalación (Vea Fig.1) necesita un tubo de humos aislado aunque todo el conducto se instale dentro del local. Además, la estructura debe colocarse en un canal ventilado de manera adecuada.

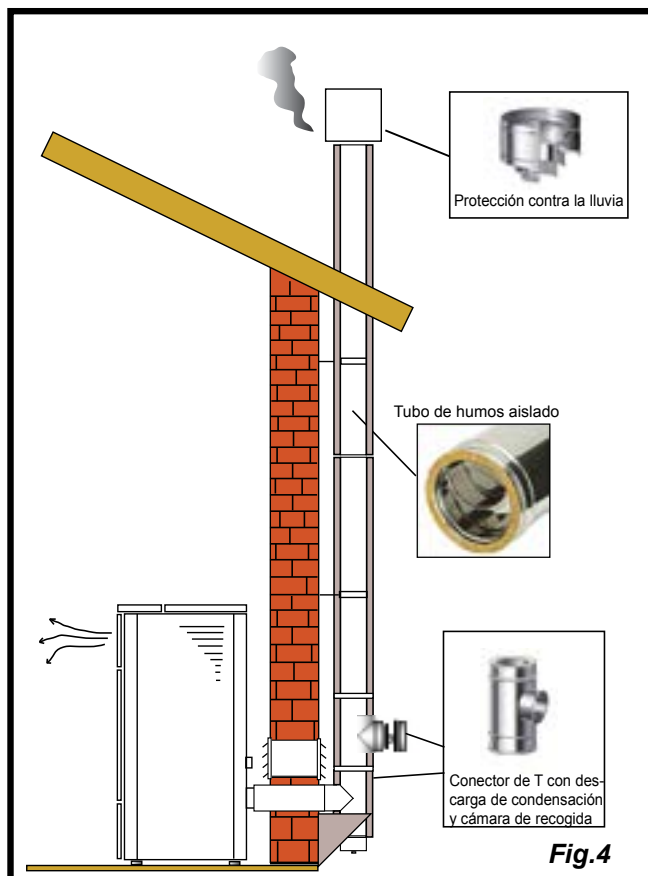
En la parte inferior del tubo de humos hay una tapa de inspección aislada adecuadamente contra el viento y la lluvia.

Está prohibido instalar como primer tramo inicial una curva de 90°, ya que las cenizas obstruirían en poco tiempo el paso de los humos, causando problemas en el tiro de la estufa. (Vea la Fig. 2)



Es posible aprovechar un tubo de humos o un canal mediante un conducto. Para este tipo de instalación es necesario respetar las normas relativas a los sistemas de evacuación de humo en conductos. En la parte inferior del tubo de humos ubicado dentro de la casa se ha instalado un conector tipo "T" con tapa de inspección; en el exterior se ha instalado otro, para que el tramo externo se pueda inspeccionar.

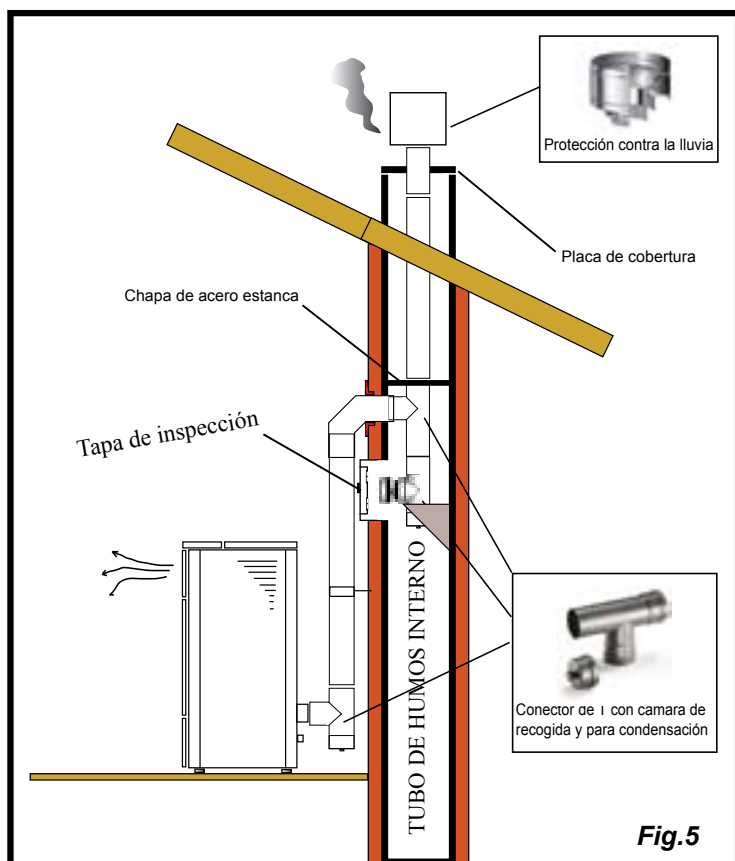
Está prohibido instalar dos curvas de 90°, ya que las cenizas obstruirían en poco tiempo el paso de los humos, causando problemas en el tiro de la estufa. (Vea la Fig. 2)



Este tipo de instalación (Vea Fig.4) necesita un tubo de humos aislado ya que todo el conducto de humos se ha instalado en el exterior del local.

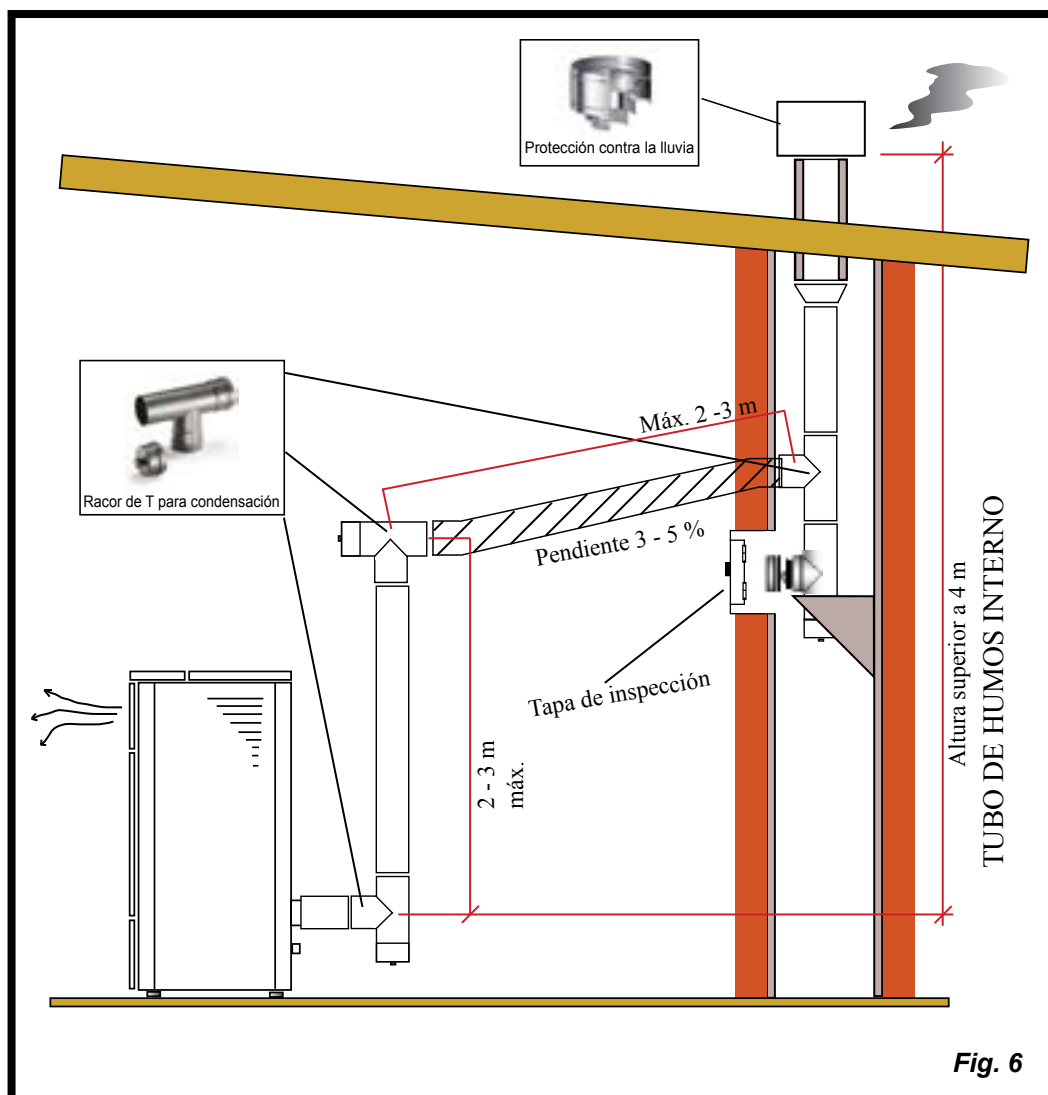
En la parte inferior del tubo de humos se ha instalado un conector tipo "T" con tapa de inspección.

Está prohibido instalar como primer tramo inicial una curva de 90°, ya que las cenizas obstruirían en poco tiempo el paso de los humos, causando problemas en el tiro de la estufa. (Vea la Fig.2)



Este tipo de instalación (Vea la Fig.5) no necesita un tubo de humos aislado, ya que una parte del canal de humos se ha instalado dentro del local y otra parte se encuentra dentro del tubo de humos ya existente. En la parte inferior de la estufa se ha instalado un conector tipo "T" con tapa de inspección, como en la parte interna del tubo de humos.

Está prohibido instalar como primer tramo inicial una curva de 90°, ya que las cenizas obstruirían en poco tiempo el paso de los humos, causando problemas en el tiro de la estufa. (Vea la Fig.2)

**Fig. 6**

Este tipo de instalación (Vea la Fig. 6) necesita un tramo horizontal para conectarse al tubo de humos ya existente. Respete las pendientes indicadas en la figura para poder reducir el depósito de cenizas en el tramo de tubo horizontal. En la parte inferior del tubo de humos se ha instalado un conector tipo "T" con tapa de inspección, así como en la entrada del tubo de humos.

Está prohibido instalar como tramo inicial una curva de 90°, ya que las cenizas obstruirían en poco tiempo el paso de los humos, causando problemas en el tiro de la estufa. (Vea la Fig.2)



ES OBLIGATORIO UTILIZAR TUBERÍAS ESTANCAS DE ACERO INOXIDABLE CON JUNTAS DE SILICONA O DE VITON®.

Ficha técnica

	Unidad de medida	Fusion 10.2 C	Fusion 12.2 C
Altura	mm	1136	1216
Anchura	mm	454	455
Profundidad	mm	614	614
Peso	kg	105	115
Diámetro del tubo de salida de los humos	mm	Ø 80	Ø 80
Volumen máx de calentamiento	m ³	240	285
Potencia térmica reducida - nominal	kW	4,8 - 10,0	4,8 - 11,8
Potencia eléctrica absorbida	W	275	275
Alimentación	V - Hz	230 - 50	230 - 50
Capacidad del depósito	kg	20	24
Autonomía mín. - máx.	h	20 - 9	24 - 9
Rendimiento reducido - nominal	%	91,3 - 87,1	91,3 - 87,4
CO al 13%O ₂ reducido - nominal	%	0,019 - 0,010	0,019 - 0,004
Masa de humos reducida - nominal	g/s	4,6 - 8,9	4,6 - 9,3
Tiro mínimo	Pa	10	10
Temperatura de humos reducida - nominal	°C	117 - 181	117 - 195
Consumo reducido - nominal	kg/h	1,0 - 2,3	1,0 - 2,7

Los datos indicados arriba son aproximados, no obligatorios y pueden variar según el tipo de pellet utilizado. Elledi se reserva el derecho de realizar cualquier tipo de modificación a fin de mejorar las prestaciones de los productos.

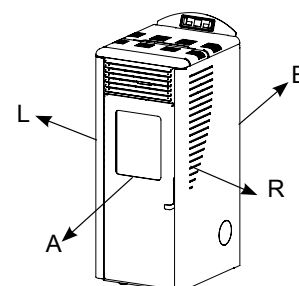
Distancia mínima desde los materiales inflamables

MODELO FUSION 10.2 C

R = lado derecho 150 mm
L = lado izquierdo 150 mm
B = posterior 100 mm
A = frente 800 mm

MODELO FUSION 12.2 C

R = lado derecho 200 mm
L = lado izquierdo 200 mm
B = posterior 100 mm
A = frente 800 mm



Operaciones preliminares

Conexión eléctrica



Primero conecte el cable de alimentación en la parte trasera de la estufa y después, a una toma de corriente de pared accesible. Conecte la estufa a una instalación eléctrica con puesta a tierra.

La clavija del cable de alimentación del aparato debe conectarse solamente después de que se ha terminado la instalación y el montaje del aparato y debe ser accesible después de la instalación. Preste atención para que el cable de alimentación (y otros cables externos al aparato) no toquen zonas calientes. El interruptor de la figura I/O se debe colocar en I para alimentar la estufa. En caso de falta de alimentación, controle el estado del fusible ubicado en la caja de abajo del interruptor (fusible de 4A). Durante el periodo en que no se utilice el equipo, se aconseja quitar el cable de alimentación de la estufa.

Qué controlar antes de encender la estufa

Controle que se haya extraído y quitado de la cámara de combustión o vidrio todos los componentes que podrían quemarse (instrucciones o etiquetas adhesivas).

Antes de encender el equipo, controle que el brasero esté colocado correctamente en su base de apoyo y que la puerta y la caja de cenizas estén bien cerradas.

Carga del pellet

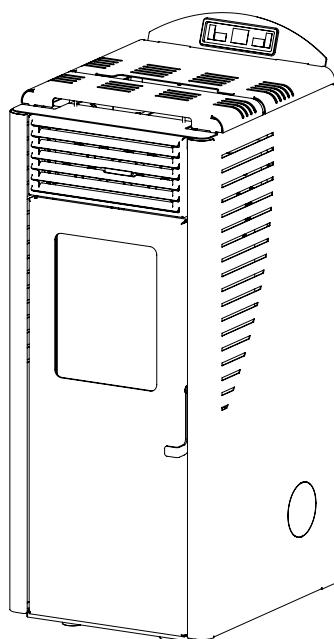
La carga del combustible se realiza abriendo la puerta ubicada en la parte superior de la estufa e introduciendo el pellet. Durante la fase de carga, evite que la bolsa de pellet entre en contacto con superficies calientes. No deje que la bolsa de pellet caiga con fuerza sobre la estufa.



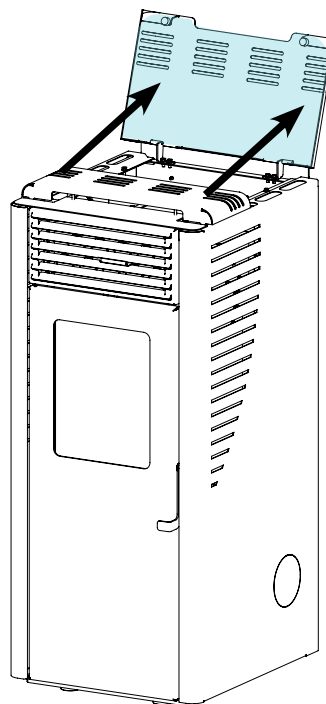
NO INTRODUZCA EN EL TANQUE NINGÚN OTRO TIPO DE COMBUSTIBLE QUE NO SEA EL PELLETT QUE CUMPLE LAS ESPECIFICACIONES INDICADAS ANTERIORMENTE.

MONTAJE DE LAS CERÁMICAS

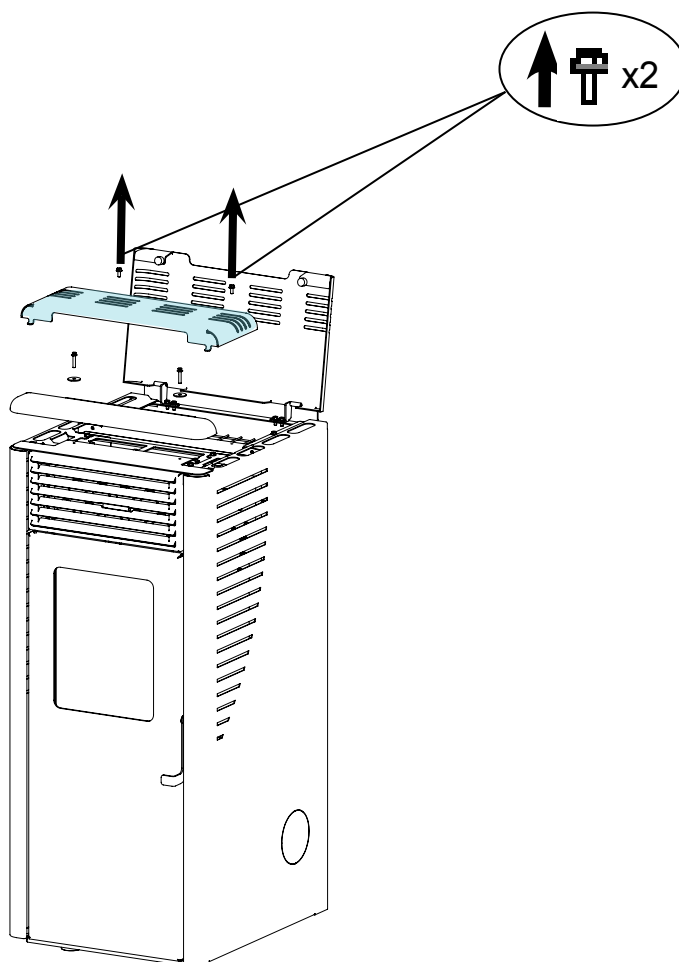
1



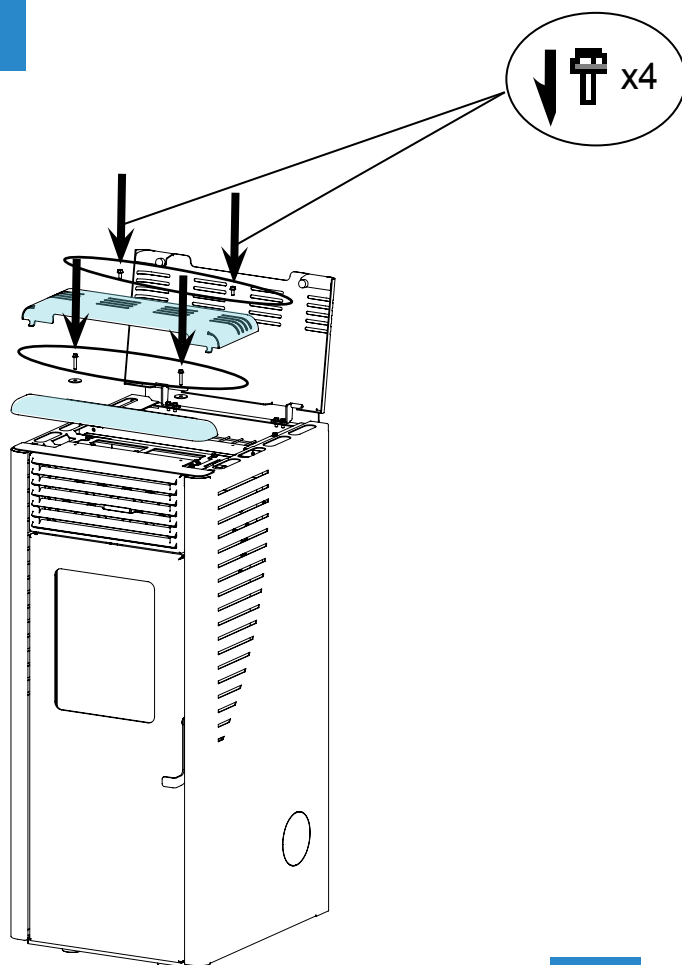
2



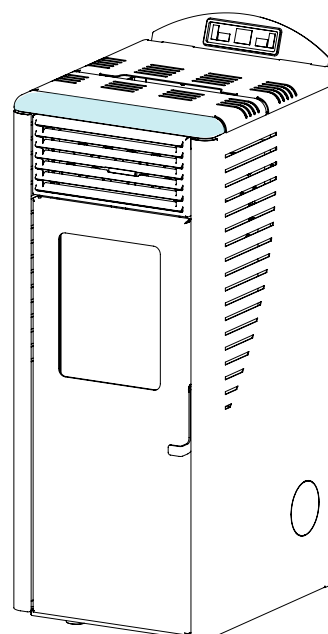
3



4



5



Descripción de los mandos y simbología de la pantalla

P2: botón para disminuir la configuración del termostato del ambiente

P1: botón para aumentar la configuración del termostato del ambiente

P6: botón multifunción



P3: para aumentar la potencia de trabajo

P4: botón de encendido y apagado

P5: botón multifunción

DESCRIPCIÓN DE LOS MENÚS

La estufa cuenta con diferentes funciones, disponibles en cada menú de programación. El usuario puede acceder a algunos de estos menús, otros están protegidos con contraseña y solo el Centro de Asistencia Técnica (C.A.T.) puede acceder a ellos.

Los menús son los siguientes:

- Menú SET RELOJ
- Menú SET CRONO
- Menú SELECCIONAR IDIOMA
- Menú VER CALIBRACIONES
- Menú ESTADO ESTUFA
- Menú HORAS DE TRABAJO
- Menú BANCO DE DATOS (protegido con contraseña)
- Menú PUESTA EN CERO HORAS (protegido con contraseña)
- Menú CALIBRACIONES FÁBRICA (protegido con contraseña)
- Menú SELECCIONAR RECETA (protegido con contraseña)

REGULACIÓN RELOJ (MENÚ 01 SET RELOJ)

Para ajustar el reloj realice el siguiente procedimiento:

1. Corte y restablezca la alimentación de la estufa mediante el interruptor general ubicado en la parte trasera.
2. En la pantalla se visualizará el mensaje DÍA RELOJ: con los botones P1 y P2 regule el día actual según la tabla de abajo y confirme con el botón P5.

Mensaje	Visualización en pantalla
01 Día	Lunes
02 Día	Martes
03 Día	Miércoles
04 Día	Jueves
05 Día	Viernes
06 Día	Sábado
07 Día	Domingo
OFF	Excluido Día

3. En la pantalla se visualizará el mensaje HORAS RELOJ y se visualizará la hora actual: mediante los botones P1 y P2 regule las horas y confirme con el botón P5.
4. En la pantalla se visualizará el mensaje MINUTOS RELOJ, con los botones P1 y P2 regule los minutos y confirme con el botón P5.
5. Al confirmar con el botón P5 se regresa automáticamente al MENÚ 01 SET RELOJ.

AJUSTE DEL IDIOMA (MENÚ 03 SELECCIONA IDIOMA)

Para configurar el idioma realice el siguiente procedimiento:

1. Mantenga presionado el botón P2 durante 2 segundos, aparecerá el mensaje MENÚ SET RELOJ.
2. Presione 2 veces el botón P2: la pantalla visualizará MENÚ ELEGIR IDIOMA.
3. Ingrese con el botón P5: la pantalla visualizará el idioma seleccionado.
4. Con los botones P1 y P2 seleccione el idioma deseado, confirme con el botón P5.
5. Al confirmar con el botón P5 se regresa automáticamente al MENÚ 03 ELEGIR IDIOMA.

Los idiomas disponibles pueden variar según la versión del FIRMWARE

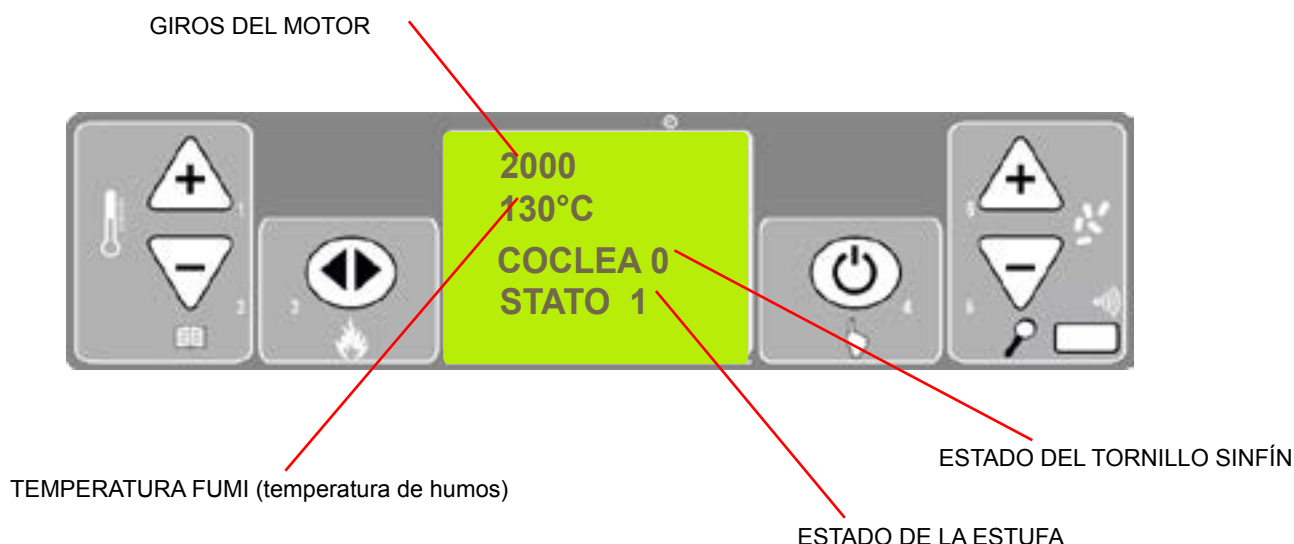
MENÚ 05 ESTADO ESTUFA

En este menú se podrá verificar el correcto funcionamiento de los componentes más importantes de la estufa de pellet y algunos valores que señalan el correcto funcionamiento de la misma.

Para ingresar a este menú, realice el siguiente procedimiento:

1. Mantenga presionado el botón P2 durante 2 segundos, aparecerá el mensaje MENÚ SET RELOJ.
2. Presione 4 veces el botón P2: la pantalla visualizará MENÚ ESTADO ESTUFA.
3. Ingrese con el botón P5: se visualizará la pantalla deseada.
4. Al confirmar con el botón P5 se regresa automáticamente al MENÚ 05 ESTADO ESTUFA.

Este menú es utilizado tanto por el C.A.T. (Centro de Asistencia Técnica) para entender la causa del mal funcionamiento de la estufa, como por el usuario en el momento de la carga del pellet dentro de la tolva.

**MENÚ 06 HORAS DE TRABAJO**

En la entrada Menú HORAS DE TRABAJO se indican las horas de trabajo totales de la estufa. Es posible que en algunos casos las horas de trabajo no se pongan en cero, o sea, que se visualicen números como 5000/15000/25000. El técnico deberá poner en cero estos números en la fase de primer encendido. Esto no indica que la estufa ya haya trabajado todas esas horas, es solo una configuración debida a la programación durante las pruebas de ensayo de las estufas en Elledi, antes del embalaje y el envío.

Para ingresar a este menú, realice el siguiente procedimiento:

1. Mantenga presionado el botón P2 durante 2 segundos, aparecerá el mensaje MENÚ SET RELOJ.
2. Presione 5 veces el botón P2: la pantalla visualizará MENÚ HORAS DE TRABAJO.
3. Ingrese con el botón P5: se visualizará la pantalla deseada.
4. Al confirmar con el botón P5 se regresa automáticamente al MENÚ 06 HORAS DE TRABAJO.

MENÚ 04 VER CALIBRACIONES

En este menú podrá verificar los valores de los parámetros configurados en la centralita. Este menú es utilizado por el C.A.T. (Centro de Asistencia Técnica) para entender cuáles son los parámetros configurados en la máquina e individualizar las modificaciones que mejoran el funcionamiento de la estufa.

Para ingresar a este menú, realice el siguiente procedimiento:

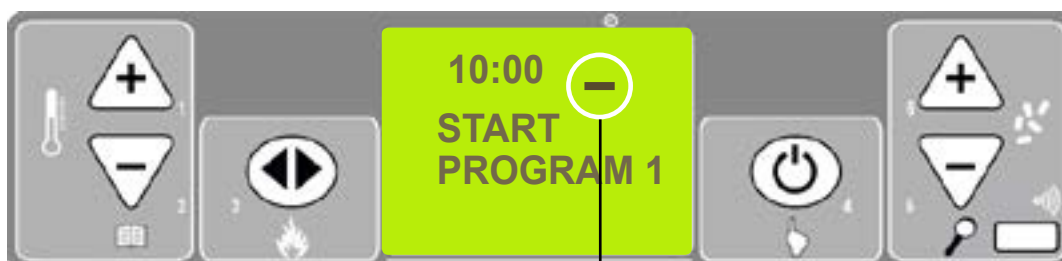
1. Mantenga presionado el botón P2 durante 2 segundos, aparecerá el mensaje MENÚ SET RELOJ.
2. Presione 5 veces el botón P2: la pantalla visualizará MENÚ HORAS DE TRABAJO.
3. Ingrese con el botón P5: se visualizará la pantalla deseada.
4. Desplace con el botón P5 o P6 para visualizar los parámetros configurados.
5. Al desplazar hasta el último parámetro se regresa automáticamente al MENÚ 04 VER CALIBRACIONES

MENÚ 02 SET CRONO

Mediante la función cronotermostato se puede programar el encendido y el apagado de la estufa para cada día de la semana en dos intervalos temporales independientes (PROGRAMA 1 y PROGRAMA 2).

Para ingresar a este menú, realice el siguiente procedimiento:

1. Mantenga presionado el botón P2 durante 2 segundos, aparecerá el mensaje MENÚ SET RELOJ.
2. Presione 1 vez el botón P2: la pantalla visualizará MENÚ 02 SET CRONO.
3. Ingrese con el botón P5: se visualizará la pantalla deseada.



Si este segmento negro no está encendido en la pantalla, junto al símbolo del reloj, de todos modos será posible realizar la programación. Para hacerla funcionar consulte el capítulo correspondiente a la configuración del día actual, (7.1.2 MENÚ 01 SET RELOJ) ya que el valor debe ser diferente de OFF.

Descripción	Valores configurables
START PROG - 1	De OFF a 23:50 en pasos de 10'
STOP PROG - 1	De OFF a 23:50 en pasos de 10'
Día PROG - 1	Entre on/off para los días de lunes a domingo
POTENCIA PROG - 1	De 01 a 05
SET TAMB PROG - 1	De 7 ° a MAN
START PROG - 2	De OFF a 23:50 en pasos de 10'
STOP PROG - 2	De OFF a 23:50 en pasos de 10'
Día PROG - 2	Entre on/off para los días de lunes a domingo
POTENCIA PROG - 2	De 01 a 05
SET TAMB PROG - 2	De 7 ° a MAN

START PROG: este parámetro indica el horario de encendido de los PROGRAMAS 1 y 2.

STOP PROG: este parámetro indica el horario de apagado de los PROGRAMAS 1 y 2.

DÍA PROG: con este parámetro se configuran los días en los cuales se desea activar el programa 1 y 2. Para regular este parámetro realice el siguiente procedimiento:

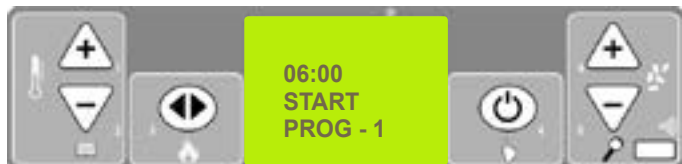
con el botón P1 configure el día deseado (los días son lunes, martes, etc.) y con el botón P2 seleccione el valor ON - OFF ; si se configura OFF la programación no se activará en el día deseado, si se configura ON la programación será válida. Al final de la operación presione P5 y pase a la siguiente configuración.

POTENCIA PROG: con este parámetro se indica la potencia de la estufa en el momento del encendido, con CRONO TEMPERATURA

PROG: este parámetro indica la temperatura ideal que se desea alcanzar en el ambiente en el que está instalada la estufa, durante el inicio con CRONO activo. Este ajuste se escribe sobre el que se ha configurado en condiciones de trabajo manual.

EJEMPLO

Supongamos que el usuario desee que la estufa se encienda a las 06:00 y que se apague a las 08:30 (PROGRAM 1), y además que el usuario quiera configurar la temperatura del ambiente en 21°C, y para alcanzar dicha temperatura configure una potencia de trabajo igual 4. Los procedimientos que se deben realizar son los siguientes:



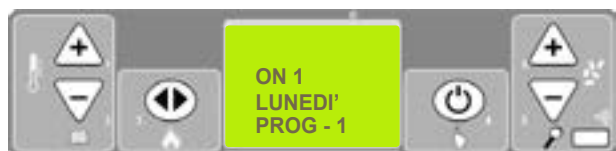
Visualice esta pantalla como se describe en el capítulo 7.1.7. Con los botones P1 y P2 configure el horario deseado de encendido del PROG - 1. Presione el botón P5 para confirmar y pasar a la pantalla siguiente. En caso de error, presione el botón P6 para volver a la pantalla anterior.



Con los botones P1 y P2 configure el horario deseado para el apagado del PROG - 1. Presione el botón P5 para confirmar y pasar a la siguiente pantalla.

En este momento el usuario decide que su programación se active en determinados días de la semana como, por ejemplo, los lunes y los miércoles, mientras que durante todos los demás días esté desactivada.

Los procedimientos que se deben realizar en este punto son los siguientes:



Con el botón P1 configure el día en el que se desea activar el PROG - 1. Ahora, con el botón P2 configure el valor on / off que determina la activación o desactivación del PROG - 1 (los lunes está activado, como indica el ejemplo).

RESUMIENDO, LOS LUNES LA ESTUFA SE ENCENDERÁ A LAS 6:00 Y SE APAGARÁ A LAS 8:30



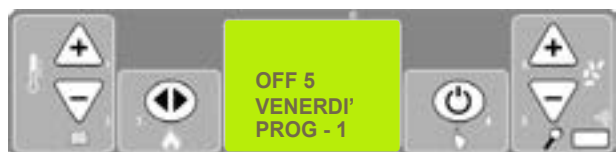
LOS MARTES LA ESTUFA NO SE ENCENDERÁ



LOS MIÉRCOLES LA ESTUFA SE ENCENDERÁ A LAS 6:00 Y SE APAGARÁ A LAS 8:30



LOS JUEVES LA ESTUFA NO SE ENCENDERÁ



LOS VIERNES LA ESTUFA NO SE ENCENDERÁ

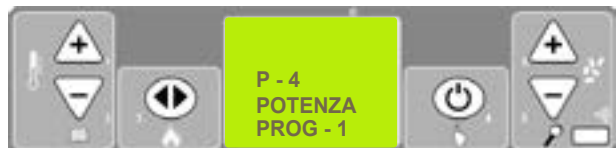


LOS SÁBADOS LA ESTUFA NO SE ENCENDERÁ



LOS DOMINGOS LA ESTUFA NO SE ENCENDERÁ

Confirme con el botón P5 pasar a la siguiente pantalla. Ahora, seleccione la potencia del PROG - 1.



Ajuste con las teclas P1 y P2 la potencia deseada por el PROGRAM 1.

Después de seleccionar la potencia elija la temperatura de ambiente que desea alcanzar en esa habitación, independientemente de la configurada en la configuración del ambiente durante el funcionamiento manual. Apenas la temperatura del ambiente alcance el valor configurado, la estufa pasa a la modalidad MODULA o Comfort CLIMA (si está activado).



Con los botones P1 y P2 configure la potencia deseada para el PROGRAM 1.

NOTA: El funcionamiento de la estufa en modalidad COMFORT CLIMA, puede poner en marcha la fase de encendido o de apagado varias veces durante el día; esto puede afectar la duración de la resistencia de encendido automático de la estufa.

! IMPORTANTE

AL UTILIZAR ESTA MODALIDAD ES NECESARIO ASEGURARSE DE QUE DESPUÉS DEL APAGADO AUTOMÁTICO, EL BRASERO ESTÉ BIEN LIMPIO PARA GARANTIZAR UN CORRECTO ENCENDIDO AUTOMÁTICO. LA MODALIDAD COMFORT CLIMA FUNCIONA TAMBIÉN CON TERMOSTATO EXTERNO CONECTADO.

Descripción de los símbolos y señalizaciones en la pantalla

Simbología



Descripción de las funciones

Modificación de la potencia de trabajo

Para modificar la potencia de trabajo, presione el botón P3 para acceder al menú correspondiente y con los botones P3 regule la potencia deseada de 1 a 5. Al aumentar la potencia, aumenta el consumo de pellet y la velocidad del ventilador intercambiador. No es posible modificar la configuración de la potencia en la fase de TRABAJO MODULA.

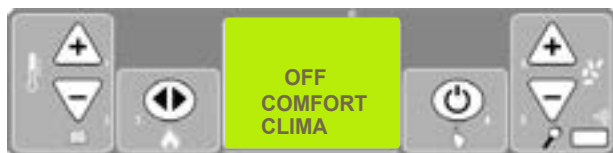
La modulación

Durante la fase de trabajo, el objetivo de la estufa es alcanzar la temperatura del ambiente configurada, cuando se ha alcanzado el valor configurado, la estufa pasa a la modalidad TRABAJO MODULA, fase en la que el consumo de combustible será mínimo y el ventilador de ambiente funcionará en la potencia mínima.

Comfort clima

Para acceder a esta función, presione simultáneamente los botones P5 y P2.

Cuando se alcanza la temperatura del ambiente, la tarjeta electrónica reduce el consumo del pellet y activa la fase de modulación, después la estufa verifica que esta temperatura se mantenga por un tiempo preestablecido y si esto sucede se pasa automáticamente a ECO STOP (la estufa se apaga).



Para activar el Comfort Clima, presione el botón P1 configurando un valor diferente de OFF.



El valor configurado (en este caso **2°C**) ha activado la función Comfort Clima.

FUNCIONAMIENTO:

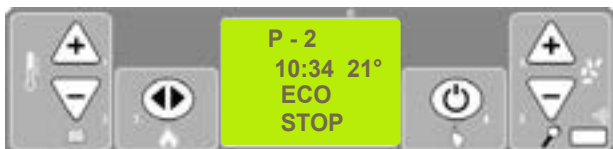
El valor regula la temperatura de reinicio de la estufa. EJEMPLO:

- ajuste de la temperatura de ambiente configurado en 21°C
- valor comfort clima configurado en **2°C**

Con esta regulación la estufa se apagará al alcanzar los 21°C y volverá a encenderse cuando la temperatura del ambiente sea de 18°C (21°C - 2 - 0,5 de tolerancia = aproximadamente 18°C). En la pantalla aparecerán en secuencia la siguiente información:



Se activa la fase de modulación, ya que se ha alcanzado la temperatura del ambiente configurada. Si la temperatura se mantiene durante aproximadamente 4 minutos la estufa se apaga.



Al final de la fase de apagado, la pantalla mostrará el mensaje ECO STOP. La estufa permanecerá en este estado hasta que la temperatura descienda hasta los 18°C, solo en ese momento se volverá a activar la fase de encendido.

El COMFORT CLIMA, puede poner en marcha la fase de encendido o de apagado varias veces durante el día, esto puede afectar la duración de la resistencia de encendido automático de la estufa.

! IMPORTANTE

AL UTILIZAR ESTA MODALIDAD ES NECESARIO ASEGURARSE DE QUE DESPUÉS DEL APAGADO AUTOMÁTICO, EL BRASERO ESTÉ BIEN LIMPIO PARA GARANTIZAR UN CORRECTO ENCENDIDO AUTOMÁTICO. LA MODALIDAD COMFORT CLIMA FUNCIONA TAMBIÉN CON TERMOSTATO EXTERNO CONECTADO.

Modificación de la configuración de la temperatura ambiente

La modalidad de funcionamiento de la estufa con termostato de ambiente activado se divide en 2 categorías:

- con sonda de ambiente suministrada (no disponible en los modelos insertables) colocada en la parte trasera de la estufa.
- con termostato externo (no suministrado).

MODALIDAD CON SONDA DE AMBIENTE SUMINISTRADA

Si se utiliza la sonda de ambiente suministrada, en la pantalla se visualizará la temperatura del ambiente.

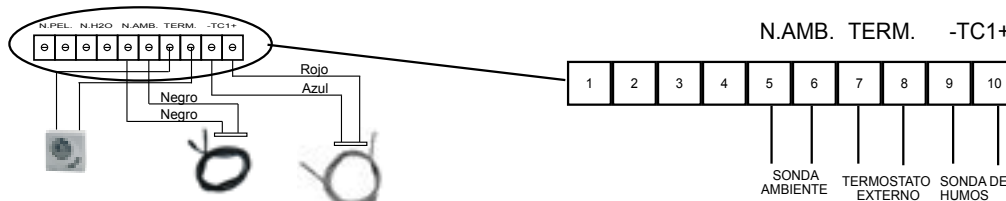
Para configurar la temperatura deseada (modificación de la configuración de la temperatura del ambiente): presione el botón P4 para acceder al menú específico y con los botones P1 y P2 regule el valor deseado. Al alcanzarlo, en la pantalla se visualizará el mensaje TRABAJO MODULA, en este caso la estufa reducirá al mínimo el consumo del pellet al disminuir la potencia de calentamiento.

MODALIDAD TERMOSTATO EXTERNO

Si se utiliza un termostato externo, correctamente conectado a la tarjeta, tal como se muestra en el esquema eléctrico, en la pantalla ya no se visualizará la temperatura del ambiente sino el mensaje T ON (CUANDO EL CONTACTO ESTÁ CERRADO), o T OFF (CUANDO EL CONTACTO ESTÁ ABIERTO).

NOTA: PARA HABILITAR EL TERMOSTATO EXTERNO, PRESIONE EL BOTÓN P3 Y DESPUÉS PRESIONE VARIAS VECES P1 HASTA ALCANZAR EL VALOR "EST" EN LA PANTALLA; PRESIONE EL BOTÓN P6 PARA CONFIRMAR.

La temperatura del ambiente se regulará directamente con el termostato montado en la pared. Al alcanzar la temperatura configurada en el termostato, se visualizará el mensaje TRABAJO MODULA en la pantalla del mando remoto, en este caso la estufa reducirá al mínimo el consumo del pellet colocando en mínimo la potencia de calentamiento. Si la modalidad COMFORT CLIMA está activada, la estufa realizará la fase de apagado y reinicio automático (para más detalles vea el párrafo 9.3).



NOTA: Se aconseja colocar un termostato externo con OFF-SET de al menos 3° C si se desea utilizar el COMFORT CLIMA
Configuración de la mezcla pellet-aire

La configuración de la mezcla pellet-aire permite regular fácilmente la aspiración de los humos y la cantidad de pellet cargado. Esto hace que sea posible regular la combustión según la calibración de la estufa y la dureza del pellet. Para acceder a la regulación presione simultáneamente los botones P5 y P6, en la pantalla se visualizarán los siguientes datos:



Con los botones P5 y P6 se modifica el valor del tiro, con los botones P1 y P2 se regula la cantidad de pellet utilizado (el valor indicado durante la modificación indica solo un valor en porcentaje que actúa sobre los parámetros configurados por defecto en la tarjeta electrónica).

NOTA: el número indicado durante la modificación de los parámetros se refiere solo a un valor en porcentaje que actúa sobre los parámetros configurados por defecto en la tarjeta electrónica (exclusivamente en fase de trabajo). Estos valores deben modificarse en caso de mala combustión, que en muchos casos se debe a la compra de un pellet diferente del utilizado durante la fase de prueba de la estufa.

! IMPORTANTE

ESTA FUNCIÓN ES EFICAZ SOLO SI DURANTE LA FASE DE PRUEBA DE LA ESTUFA SE HAN REALIZADO LAS REGULACIONES NECESARIAS.

Carga automática del tornillo sinfín

Para efectuar la carga automática del tornillo sinfín (cuando la estufa es nueva el tornillo sinfín para la carga está vacío), realice las siguientes operaciones:

1. Corte y restablezca la alimentación de la termoestufa mediante el interruptor general ubicado en la parte trasera.
2. La pantalla visualizará LIMPIEZA FINAL y después APAGADO
3. Presione el botón P2 durante 2 segundos, se visualizará el mensaje MENÚ SET RELOJ
4. Presione 4 veces el botón P2: la pantalla visualizará MENÚ ESTADO ESTUFA



EL TORNILLO SINFÍN ESTÁ PARADO

PRESIONE EL BOTÓN P1 PARA ACTIVAR EL TORNILLO SINFÍN



TORNILLO SINFÍN ACTIVADO

Repita varias veces la operación hasta que se vea caer el pellet dentro del brasero.

!!!Esta operación se puede realizar solo si la estufa se encuentra en el estado de LIMPIEZA FINAL o APAGADO!!!

! IMPORTANTE

DESPUÉS DE CARGAR EL TORNILLO SINFÍN, SE RECOMIENDA VACIAR EL BRASERO DEL TANQUE ANTES DE ENCENDER LA ESTUFA.

Gestión de la canalización

La regulación del flujo del aire caliente de la canalización se realiza mediante el botón P5. Al presionar el botón durante unos segundos aparece la siguiente pantalla: VELOCIDAD DE CANALIZACIÓN. Las velocidades van de 1 a 5 y A Mediante los botones P1 y P2 se regula la velocidad del motor preparado para el sople en la canalización.

VENTILADOR DE CANALIZACIÓN ACTIVADO



Desactivación/Activación del ventilador de la canalización

Manteniendo presionado el botón P6 se activa o desactiva el ventilador de canalización. Si el ventilador está desactivado, en el lado izquierdo de la pantalla NO aparecerá una fila de leds. Asegúrese de desactivar la canalización cuando la estufa funcione a una potencia de 5, **para evitar un posible sobrecalentamiento.**

Encendido de la estufa

Antes de encender la estufa realice el siguiente procedimiento:

1. Introduzca el cable de alimentación.
2. Coloque el interruptor ubicado en la parte trasera de la estufa en la posición 1.
3. Compruebe que la instalación esté conectada con el tubo de humos.
4. Cargue el tanque con pellet de 6 mm
6. Realice la carga del tornillo sinfín como se describe en el capítulo correspondiente
7. Presione el botón P3 durante 3 segundos.

Ahora la estufa realizará la fase de encendido. En la pantalla se visualizarán las siguientes palabras (las palabras pueden variar según el modelo)

- **ENCENDER**
- **ESPERA LLAMA**
- **LLAMA PRESENTE**
- **TRABAJO**

Durante la fase de trabajo se debe controlar las siguientes configuraciones:

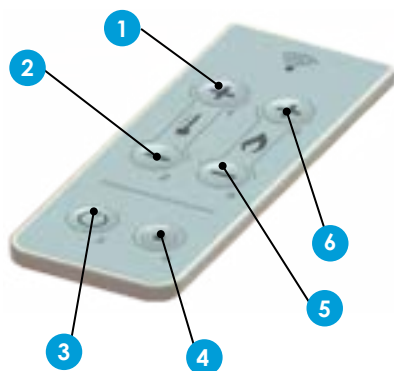
- **CONFIGURACIÓN DE LA POTENCIA**
- **CONFIGURACIÓN DE LA TEMPERATURA DEL AMBIENTE**
- **CONFIGURACIÓN MEZCLA PELLET/AIRE**

Advertencias operativas

- **En caso de avería o mal funcionamiento apague la estufa mediante el botón P4.**
- **No introduzca el pellet de manera manual en el brasero.**
- **La acumulación de pellet incombusto en el brasero después de varios encendidos fallidos, se debe quitar antes de realizar un nuevo encendido - NO introduzca nuevamente en el tanque el pellet incombusto después del encendido fallido.**
- **No introduzca en el tanque combustibles diferentes del pellet de madera.**
- **No encienda la estufa con materiales inflamables en caso de avería del sistema de encendido.**

Mando a distancia Opcional

Mando a distancia de infrarrojos para controlar a distancia



- **1 - 2 Regulación de la temperatura:** permite configurar el valor de la temperatura ambiente que se desea de un máximo de 40°C a un mínimo de 6°C.
- **5 - 6 Regulación de la potencia:** permite configurar el valor de la potencia de trabajo del valor mínimo de 1 al valor máximo de 5.
- **3 ON/OFF:** presionado durante dos segundos, permite encender y apagar manualmente la estufa.
- **4 Sin función**

Esquema sintético de las fases

FASE	DESCRIPCIÓN
LIMPIEZA FINAL	La estufa se encuentra en fase de apagado y aún no ha terminado la fase de enfriamiento.
ENCENDER	Se ha iniciado la fase de precalentamiento de la bujía y el pellet comienza a caer en el brasero.
ESPERA LLAMA	El pellet se enciende gracias al calor del aire de entrada que pasa por el conducto de la resistencia incandescente
LLAMA PRESENTE	Se puede ver la llama en el brasero.
LAVERO (TRABAJO)	La estufa ha terminado la fase de encendido: se puede modificar la potencia de trabajo.
TRABAJO MODULA	Se ha llegado a la temperatura del ambiente configurada.
ECO STOP	Comfort Clima activado, temperatura configurada alcanzada. La estufa está apagada.
T ON	La sonda de ambiente está desconectada o se ha conectado un termostato externo.
VENTILADOR ESPERA INICIO	La estufa se encuentra en fase de enfriamiento: al alcanzar esta condición iniciará automáticamente.
VENTILACIÓN ESPERADA REINICIO	La estufa está en fase de enfriamiento: al alcanzar esta condición iniciará automáticamente.
ENCIENDE ESPERA ENCENDIDO	Se ha iniciado la fase de encendido en caliente. El funcionamiento es análogo al de la fase ENCENDER
HOT HUMOS	Se ha alcanzado el umbral máximo: antes de enfriar la estufa reduzca la carga del pellet y el tiro a PT01
APAGADO	La estufa está apagada.

! IMPORTANTE

SI SE VISUALIZA LA SEÑAL "HOT HUMOS" SIGNIFICA QUE HAY PROBLEMAS EN LA COMBUSTIÓN. POR LO TANTO, ES NECESARIO CONTACTAR CON EL C.A.T. DE SU ZONA PARA QUE REALICE UNA INSPECCIÓN.

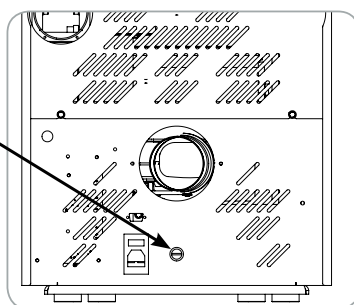
Alarmas (tabla de referencia)

CÓD.	TÍTULO	MOTIVO	SOLUCIÓN
AL 01	BLACK OUT	Falta de tensión durante la fase de trabajo	Presione el botón de apagado y repita el encendido de la estufa
			Si el problema continúa, contacte con el Servicio de Asistencia.
AL 02	SONDA DE HUMOS	La sonda de humos funciona mal	Contacte con el Servicio de Asistencia
		La sonda de humos está desconectada de la tarjeta electrónica	Contacte con el Servicio de Asistencia
AL 03	SOBRETEMP. HUMOS	La combustión en el brasero no es perfecta a causa de la obstrucción del brasero o de los pasos internos de la estufa	Apague la estufa, limpie el brasero, realice la limpieza del haz de tubos, y por último regule la combustión con la configuración del Pellet/Aire
		El ventilador tangencial (si está presente) funciona mal o está dañado	Contacte con el Servicio de Asistencia
			Si el problema continúa, contacte con el Servicio de Asistencia.
AL 04	EXTRACTOR AVERIADO	El codificador del extractor de humos no funciona o no está conectado correctamente	Contacte con el Servicio de Asistencia
		Falta de alimentación en el extractor de humos	Contacte con el Servicio de Asistencia
		El extractor de humos está bloqueado	Contacte con el Servicio de Asistencia
AL 05	FALLA DE ENCENDIDO	El tanque de pellet está vacío	Compruebe la presencia de pellet en el tanque. Si es necesario, cárguelo.
		Calibración del pellet y de la aspiración en fase de activación incorrecta.	Contacte con el Servicio de Asistencia
		La resistencia para el encendido es defectuosa o no está colocada.	Contacte con el Servicio de Asistencia
AL 06	PELLET TERMINADO	El tanque de pellet está vacío.	Compruebe la presencia de pellet en el tanque. Si es necesario, cárguelo.
		El motorreductor no carga el pellet	Vacíe el tanque para comprobar que en su interior no hayan caído objetos que podrían afectar el funcionamiento correcto del tornillo sinfín.
		Falta de carga de pellet	Regule la configuración del pellet mediante "SET AIRE/PELLET"
			Si el problema continúa, contacte con el Servicio de Asistencia
AL 07	TÉRMICO DE REARME	Se ha activado el termostato de rearme manual conectado con la tolva	Rearme el termostato presionando el botón de la parte trasera de la estufa.
		La combustión en el brasero no es perfecta a causa de la obstrucción del brasero o de los pasos internos de la estufa.	Apague la estufa, limpie el brasero, realice la limpieza del haz de tubos, y por último regule la combustión con la configuración del Pellet/Aire
			Contacte con el Servicio de Asistencia
AL 08	DEPRESIÓN	El tubo de humos está obstruido.	Compruebe que el tubo de humos esté libre y limpio.
		El vacuostato funciona mal.	Contacte con el Servicio de Asistencia
AL 11	ANOMALÍA DE LLAMA	El tanque de pellet está vacío.	Compruebe la presencia de pellet en el tanque. Si es necesario, cárguelo.
		Configuración de la estufa durante el encendido no se llevan a cabo y / o incorrecta	Contacte con el Servicio de Asistencia
AL 12	ANOMALÍA REVOLUCIONES EXTRACTOR DE HUMOS	Las revoluciones de lo extractor humos tienen una pérdida del 15% de la eficiencia debido a la obstrucción del ventilador.	Contacte con el Servicio de Asistencia
AL 14	FASE SINFIN	Anomalía en la fase de la tensión del motor de alimentación de pellets.	Contacte con el Servicio de Asistencia
AL 15	TRIAC SINFIN	Detectado un mal funcionamiento de la tarjeta electrónica en la gestión del motor de alimentación de pellets.	Contacte con el Servicio de Asistencia

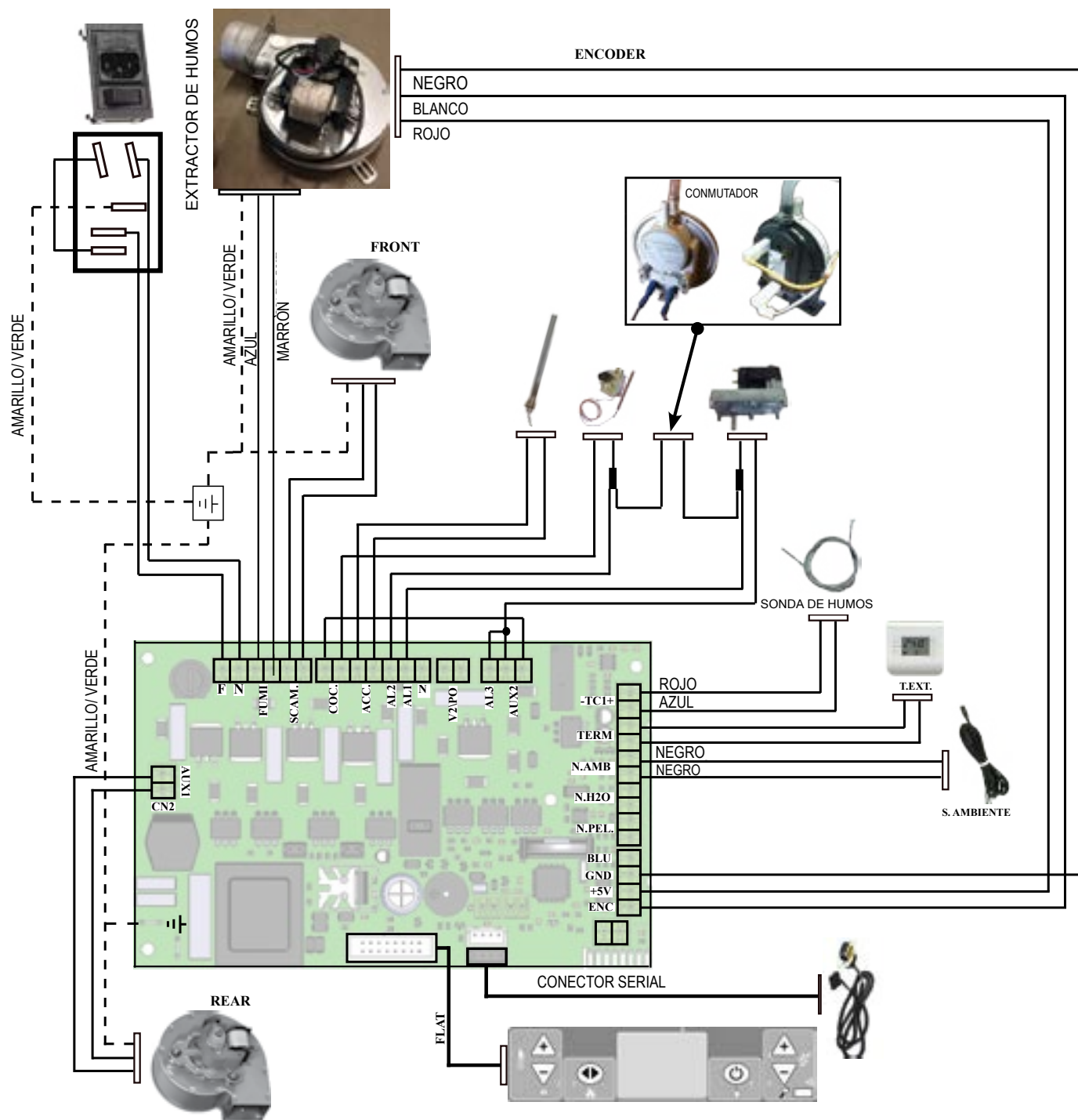
! IMPORTANTE

TODAS LAS CONDICIONES DE ALARMA PROVOCAN EL APAGADO INMEDIATO DE LA ESTUFA. PRESIONANDO DURANTE UNOS SEGUNDOS EL BOTÓN P3 DE LA PANTALLA, SE PUEDE CANCELAR LA ALARMA.

Ponga el interruptor, protegido por la capucha de rosca, del termostato de rearme de seguridad ubicado en la parte trasera de la estufa.



Esquema eléctrico



Mantenimiento y limpieza

Antes de realizar cualquier operación de mantenimiento en la estufa, adopte las siguientes precauciones:

- Asegúrese de que el interruptor general de línea esté desconectado.
- Asegúrese de que todas las piezas de la estufa estén frías.
- Asegúrese de que las cenizas estén completamente apagadas.
- Intervenga siempre con los equipos apropiados para el mantenimiento.

Una vez terminado el mantenimiento, vuelva a instalar todas las protecciones de seguridad antes de volver a ponerla en servicio.

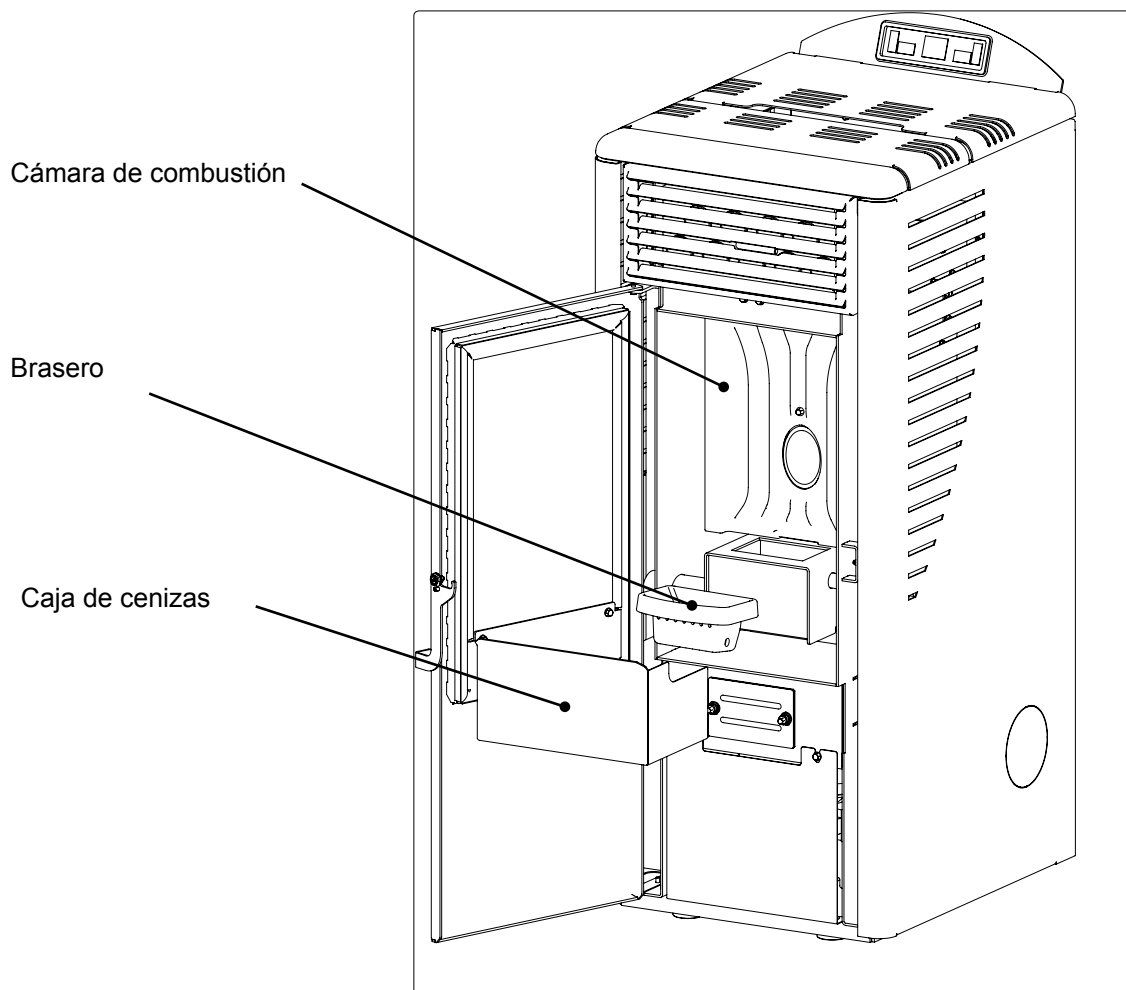
La estufa requiere poco mantenimiento si se utiliza un pellet de calidad. Por ello, no es fácil establecer con qué frecuencia debe realizarse la limpieza. La calidad del pellet y la regulación de la combustión son determinantes. Por ello, es importante realizar el primer encendido con el técnico autorizado.

Limpieza del depósito y del tornillo sinfín al final de temporada

Antes de la intervención del CAT autorizado para la limpieza de temporada obligatoria prevista por las normativas, se recomienda dejar que se acabe el pellet que queda en el depósito, para aspirar los restos de pellet y serrín del fondo del depósito y del tornillo sinfín. Realice uno o dos ciclos de carga del tornillo sinfín en vacío para remover el pellet, **DESCONECTE** la alimentación eléctrica interviniendo en el interruptor I/O situado en la parte trasera y desenchufe la clavija de la toma eléctrica. Ahora es posible, si es necesario, extraer la rejilla de protección introducida en el depósito. Inicie la recogida del pellet y de los restos de serrín del fondo del depósito y del orificio de caída del pellet, también por el lado hogar, con el aspirador de cenizas. Esto previene la posibilidad de que el pellet que haya quedado en el depósito y en el tornillo de carga, pueda humedecerse y crear tapones que después sean difíciles de eliminar incluso para el CAT, obligándole a desmontar la parte con los consiguientes costes adicionales. Introduzca nuevamente la rejilla de protección de las manos tras haber efectuado la limpieza y siempre, antes de volver a conectar la alimentación eléctrica.

Limpieza de la cámara de combustión

La estufa requiere una limpieza sencilla pero frecuente, para garantizar un rendimiento adecuado y un funcionamiento regular. Por lo tanto, aspire todos los días la cámara de combustión con una aspiradora tipo bidón para las cenizas, asegurándose de que las mismas estén completamente apagadas.





POR FAVOR, SIGA ATENTAMENTE LAS SIGUIENTES INSTRUCCIONES ¡PARA UNA LIMPIEZA CORRECTA! EL INCUMPLIMIENTO PUEDE PROVOCAR PROBLEMAS EN EL FUNCIONAMIENTO DE LA ESTUFA.

Limpieza del brasero que debe realizarse antes de cada encendido

Hay que controlar que el brasero donde se realiza la combustión esté bien limpio, y que las escorias o residuos no obstruyan los orificios. Esta precaución garantizará una combustión óptima de la estufa a lo largo del tiempo, evitando posibles sobrecalentamientos que podrían causar el cambio del color de la pintura o el descascarillado de la puerta, además de los fallos del encendido de la estufa.



Brasero bien limpio con todos los orificios bien visibles



Brasero que necesita una limpieza, con los orificios obstruidos por la ceniza

Solo un brasero en orden y limpio puede garantizar un funcionamiento óptimo de la estufa de pellet. Durante el funcionamiento, pueden formarse depósitos que deben eliminarse.

¡Se reconoce cuándo debe limpiarse el brasero! Es suficiente echar un vistazo: la limpieza debe realizarse cotidianamente, antes de cada encendido. Para una limpieza rápida, puede dejarse el brasero en la estufa, pero si los residuos son difíciles de eliminar, hay que extraerlo de su alojamiento y rascar las escorias.

La cantidad y la consistencia del residuo de cenizas depende de la calidad del pellet utilizado.

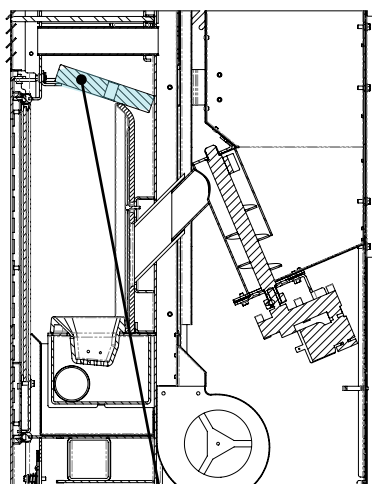
Atención: entre distintos sacos de pellet, aunque sean de la misma marca, pueden existir diferencias. De hecho, pueden generar condiciones de combustión diferentes entre sí y dar lugar a cantidades diferentes de residuos.

La limpieza correcta, realizada diariamente, permite a la estufa quemar de manera óptima y tener un buen rendimiento, evitando malos funcionamientos, que con el paso del tiempo podrían necesitar la intervención del técnico para restablecer el funcionamiento de la estufa.

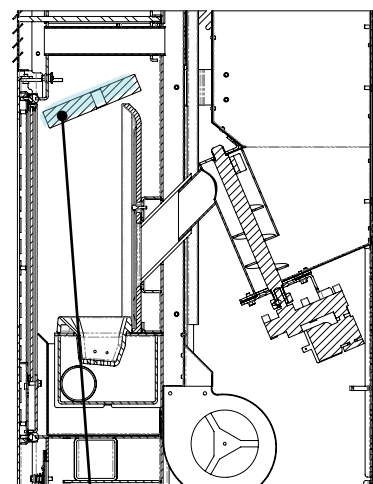
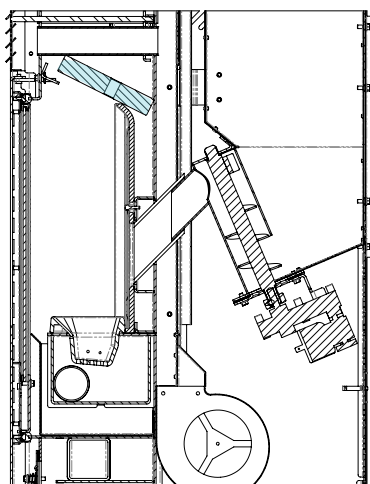
Extracción corta-llama:

Para eliminar los depósitos de ceniza en la zona alta de la cámara de combustión, hay que quitar el corta-llama.

Para quitar el corta-llama elévelo de su alojamiento y gírelo.



Corta-llama en su alojamiento

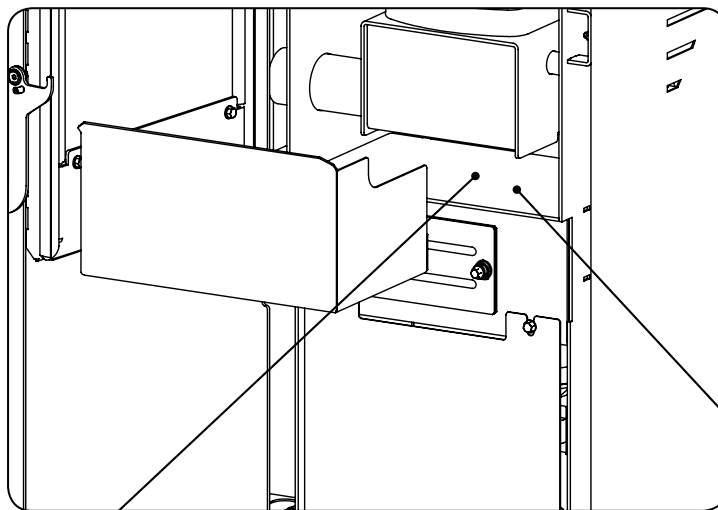


Corta-llama sacada

Limpieza de la caja de cenizas:

La limpieza de la caja de cenizas se debe realizar diariamente; de todos modos, depende del tiempo de uso de la estufa y del tipo de pellet utilizado.

Para acceder y realizar la limpieza, abra la puerta de la estufa y quite el brasero.



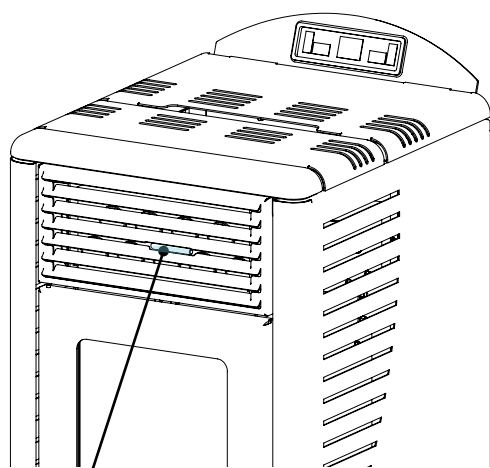
En caso de que durante la extracción de la caja caiga material, aspire también aquí.

Introduzca la caja aquí después de realizar la limpieza.

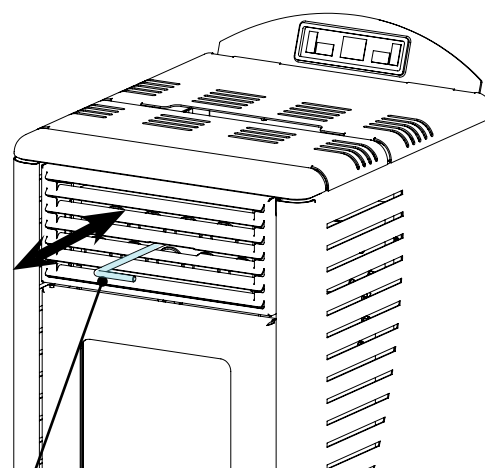
A continuación se resumen las intervenciones de control y/o mantenimiento necesarias para el funcionamiento correcto de la estufa.

Limpieza del intercambiador de haz de tubos:

Durante el funcionamiento, se deposita polvo y hollín en la superficie de los tubos del intercambiador. Para garantizar un funcionamiento óptimo durante toda la temporada, se recomienda limpiar el intercambiador periódicamente con la estufa fría. Utilizando la mano-fría, extraiga la varilla del raspador y con un movimiento decidido, mueva el raspador hacia adelante-hacia atrás.



Varilla raspador en su alojamiento



Varilla raspador sacada

Limpieza del vidrio

La limpieza del vidrio de la puerta se debe realizar cuando la termoestufa está fría, utilizando un paño de algodón o papel de cocina. Utilice un producto específico para la limpieza del vidrio de las estufas de pellet, de los que se encuentran en las tiendas especializadas. La limpieza del vidrio debe realizarse después de aspirar delicadamente toda la ceniza de las hendiduras de la puerta y de la junta. Se recomienda no rociar una cantidad excesiva y evitar rociar el producto directamente en las juntas.

PIEZAS / FRECUENCIA	1 DÍA	2-3 DÍAS	30 DÍAS	60-90 DÍAS	1 ESTACIÓN
Brasero	●				
Caja de cenizas		●			
Vidrio		●			
Conducto de aspiración del aire comburente				●	
Junta de la puerta *					●
Tubo de humos *					●
Cámara de combustión		●			
Aspire el tanque del pellet			●		
Cuerpo de la estufa *					●

* Operaciones efectuadas **SOLO** por personal técnico habilitado profesionalmente.



NOTA: cualquier intervención de limpieza / mantenimiento diferente de los descritos anteriormente, debe realizarse por un centro de asistencia autorizado Elledi. La empresa no se considera responsable por ningún tipo de daño a cosas o personas, causado por intervenciones realizadas por personal no autorizado.

Tabla técnica Fusion 10.2 C

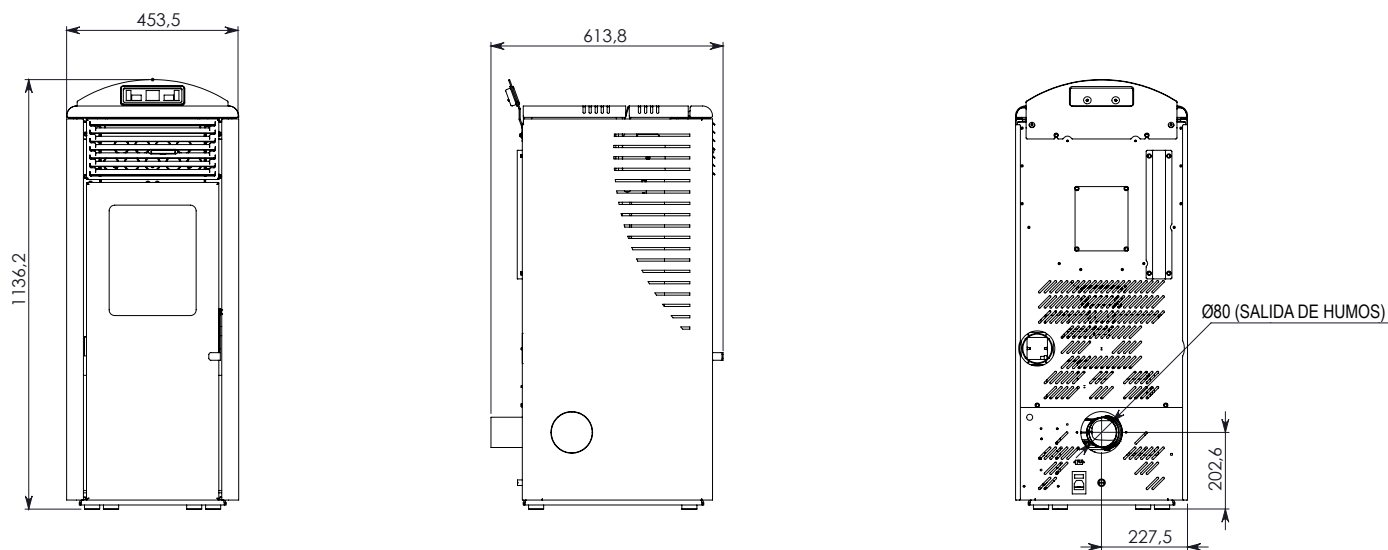
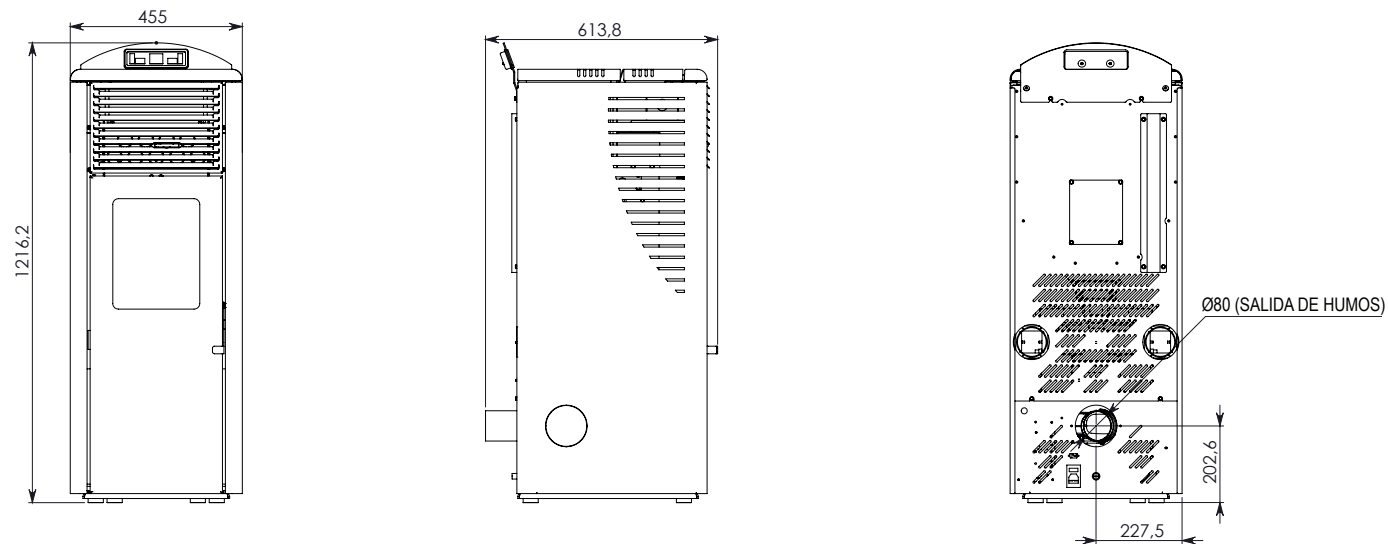


Tabla técnica Fusion 12.2 C



Garantía

Certificado de garantía

Elledi le agradece la confianza al comprar nuestra estufa de pellet y le recomienda que:

- lea las instrucciones de instalación, uso y mantenimiento del producto.
- lea las condiciones de la garantía que figuran abajo.

Condiciones de garantía

La garantía del Cliente es reconocida por el Revendedor según los términos de ley. La tarjeta de la garantía debe compilarse en todas sus partes. El Cliente tiene la responsabilidad de comprobar la compilación y envío por parte del Revendedor (u ocuparse directamente del envío) de la tarjeta de la garantía y de la copia del recibo fiscal/factura, en un plazo de 8 días a partir de la compra.

La tarjeta de la garantía y la copia del recibo fiscal/factura deben enviarse a la dirección siguiente:

Elledi en Aico SpA
Via Kupfer, 31
25036 Palazzolo s/O
Brescia (ITALIA)

El Revendedor reconoce la garantía solamente en caso de que el producto no se haya manipulado y únicamente si la instalación se ha realizado a norma y según las disposiciones del Fabricante.

La garantía limitada cubre los defectos de los materiales de fabricación, siempre que el producto no haya sufrido roturas causadas por un uso incorrecto, incuria, conexión errónea, manipulaciones, errores de instalación.

La garantía se anula también si no se respeta una sola de las disposiciones detalladas en este manual.

La garantía no cubre:

- vermiculita (firex 600);
- el vidrio de la puerta;
- las juntas de fibra;
- el pintura;
- el brasero de combustión de acero inoxidable o de fundición;
- la resistencia;
- las mayólicas coladas;
- eventuales averías causadas por la instalación incorrecta y/o uso del producto y/o errores por parte del consumidor.

El uso de pellet de baja calidad o de cualquier otro material puede dañar los componentes del producto y provocar la pérdida de la garantía y la responsabilidad del fabricante.

Por lo tanto, se aconseja el uso de pellet que cumpla con los requisitos enumerados en el capítulo específico.

Todos los daños provocados por el transporte no están reconocidos, por lo tanto, se recomienda controlar los productos en el momento de la entrega y, en caso de daños, avisar inmediatamente al revendedor.

Información y problemas

Los revendedores autorizados Elledi se benefician de una red de Centros de Asistencia Técnica instruidos para satisfacer las exigencias del Cliente. Para cualquier información o solicitud de asistencia, el Cliente debe contactar con su Revendedor o Centro de Asistencia Técnica.

SÍMBOLOS UTILIZADOS NO MANUAL



ATENÇÃO

Quando encontrar no presente manual o símbolo de atenção, ler atentamente e compreender o conteúdo do parágrafo ou da página à qual se refere. ***A inobservância do seu conteúdo pode provocar graves danos ao produto, aos objetos e colocar em risco a incolumidade das pessoas que o utilizam.***

Modelo de salamandra:

N°. de série da salamandra:

Data de instalação da salamandra:

Referência para assistência:

Número de telefone:

Sumário

Introdução.....	149
Atenção:	149
Aviso:.....	149
Informação:	149
Descrição do manual de uso e manutenção:	149
Advertências:.....	149
Informações sobre a segurança	150
Responsabilidade.....	150
Peças sobressalentes	150
Generalidades.....	151
O que são os pellets de madeira?	151
Qual é a composição de uma salamandra	151
A combustão	152
Dispositivos de segurança	152
Regulamentos, Diretivas e Normas técnicas.....	152
INSTALAÇÃO DA SALAMANDRA.....	153
Recomendações para a instalação.....	153
Instalações admissíveis e inadmissíveis.....	153
Requisitos do local de instalação.....	153
Tomada de ar:	153
Canal de fumo e conexões:	154
Condução de fumos:.....	154
Placa de fumos:.....	154
Exemplos de instalação de uma salamandra/salamandra a pellets.....	159
Ficha Técnica	162
Distância mínima de materiais inflamáveis	162
Operações preliminares	162
Ligação elétrica	162
O que deve ser controlado antes de acender a salamandra.....	162
Carregamento dos pellets	162
MONTAGEM DAS CERÂMICAS	163
Descrição dos comandos e símbolos do ecrã	165
DESCRIÇÃO DOS MENUS	165
REGULAÇÃO DO RELÓGIO (MENU 01 SET RELÓGIO).....	165
MENU 05 ESTADO SALAMANDRA.....	166
MENU 06 HORAS DE TRABALHO.....	166
MENU 04 VER CALIBRAÇÕES.....	167
MENU 02 SET CRONO	167
EXEMPLO	168
Descrição dos símbolos e sinalizações do ecrã.....	169
Símbolos	169
Descrição das funções	169
Modificação da potência de trabalho	169
A modulação	169
Comfort clima	170
Modificação do set de temperatura ambiente	170
MODALIDADE COM SONDA AMBIENTE FORNECIDA COM O APARELHO	170
MODALIDADE TERMOSTATO EXTERNO	170
Definição da mistura pellet-ar	171
Carregamento automático da rosca sem fim.....	171
9.7. Gestão da canalização	171
Acendimento da salamandra.....	172
Advertências operativas	172
Telecomando Opcional	172
Esquema sintético das fases	172
Alarmes (tabela de referência)	173
Esquema elétrico	174
Tabela geral de alarmes da salamandra.....	175
Manutenção e limpeza:.....	176
Limpeza do reservatório e da rosca sem fim no fim da estação:.....	176
Limpeza da câmara de combustão:.....	176
Limpeza do braseiro a ser realizada antes de cada acendimento.....	177
Extração do corta-fogo:.....	177
Limpeza da gaveta de cinzas:	178
Limpeza do permutador do feixe tubular:.....	178
Limpeza do vidro.....	178
Tabela técnica Fusion 10.2 C	180
Tabela técnica Fusion 12.2 C	180
Garantia	181
Certificado de garantia.....	181
Condições de garantia.....	181
Informações e problemas.....	181

Introdução

Atenção:

É aconselhável ler atentamente esta manual que descreve todas as operações necessárias para garantir o perfeito funcionamento da salamandra.

Aviso:

As normas referentes à instalação e ao funcionamento contidas neste manual podem divergir das normas vigentes no local de instalação. Nesse caso, será necessário respeitar as indicações das autoridades competentes do local. Os desenhos referidos neste manual são indicativos, não estão em escala.

Informação:

A embalagem que utilizamos oferece uma boa proteção contra eventuais danos provocados pelo transporte. Controlar mesmo assim a salamandra imediatamente após a entrega; se houver danos visíveis, informar imediatamente o seu revendedor Elledi.

Descrição do manual de uso e manutenção:

Com este manual de uso e manutenção, a Elledi deseja fornecer ao utilizador todas as informações referentes à segurança na utilização da salamandra a fim de evitar danos a objetos ou pessoas ou partes da própria salamandra.

RECOMENDA-SE FAZER UMA LEITURA ATENTA DESTES MANUAIS ANTES DE UTILIZAR E DE FAZER QUALQUER INTERVENÇÃO NO PRODUTO.

Advertências:

As salamandras Elledi são construídas com muita atenção a cada um dos componentes a fim de proteger o utilizador e também o instalador contra os perigos decorrentes de eventuais incidentes. O pessoal autorizado deve dedicar atenção especial às ligações elétricas depois de cada intervenção feita no produto.

A instalação deve ser feita por pessoal autorizado que deverá emitir ao comprador uma declaração de conformidade do sistema assumindo toda a responsabilidade pela instalação definitiva e pelo subsequente bom funcionamento do produto instalado. É necessário ter em conta, tanto em fase de instalação quanto em fase de utilização, todas as leis e normas nacionais, regionais, estaduais e municipais presentes no País no qual o aparelho foi instalado. A Aico S.p.A. exime-se que qualquer responsabilidade em caso de descumprimento de tais precauções.

O presente manual é parte integrante do produto: ele deve acompanhar sempre a salamandra, mesmo em caso de cessão a outro proprietário ou utilizador ou no caso de transferência para outro local. Em caso de dano ou extravio, pedir uma cópia do manual ao serviço técnico.

Esta salamandra deve ser destinada à utilização para a qual foi expressamente realizada. Não utilizar o aparelho como incinerador ou em qualquer outro modo diferente daquele para o qual foi concebido. O fabricante exime-se de qualquer responsabilidade contratual e extracontratual por danos causados a pessoas, animais ou objetos decorrentes de erros de instalação, de regulação de manutenção e de utilizações impróprias. Nenhum outro combustível além do pellet deve ser utilizado. Não utilizar combustíveis líquidos. Depois de remover a embalagem, verificar a integridade e a integralidade do conteúdo.

Todos os componentes elétricos que constituem a salamandra deverão ser substituídos exclusivamente por centros de assistência técnica autorizados que utilizam peças originais. **A manutenção da salamandra deve ser feita pelo menos uma vez por ano, e programada com antecedência junto ao serviço técnico.** Não fazer nenhuma modificação não autorizada no aparelho.

Para a segurança é necessário não se esquecer que:

- O aparelho pode ser utilizado por crianças com idade não inferior a 8 anos e por pessoas com reduzidas capacidades físicas, sensoriais ou mentais, ou desprovidas de experiência desde que supervisionadas ou depois de receberem instruções referentes ao uso seguro do aparelho e à compreensão dos perigos a ele relacionados. As crianças não devem brincar com o aparelho. A limpeza e a manutenção destinada a ser feita pelo utilizador não deve ser realizada por crianças sem supervisão.
- é desaconselhável ter contacto com a salamandra com pés descalços e com partes do corpo molhadas;
- é proibido modificar os dispositivos de segurança ou de regulação sem a autorização ou as indicações da Aico S.p.A..
- é proibida a instalação do aparelho em locais que tenham dimensões inferiores a 15m³, quartos, casas de banho, garagens/oficinas, ambientes com atmosfera explosiva, etc.
- é proibido despejar o pellet diretamente no braseiro antes de fazer um acendimento;
- antes de fazer a ligação do aparelho, verificar se a pressão de rede hídrica não é superior a 2,5 bar (apenas para modelos hidro);
- o aparelho funciona exclusivamente com pellet de madeira, não alimentar a salamandra com combustível diferente.
- **Durante o primeiro acendimento o produto pode exalar fumo e odores desagradáveis provocados pela estabilização térmica das tintas. O local de instalação deve ser mantido bem arejado por dois dias, até que o odor desapareça.**

Quando a salamandra está em funcionamento pode atingir temperaturas elevadas ao tato, principalmente nas superfícies externas: prestar atenção para evitar queimaduras.

A salamandra foi projetada para funcionar em qualquer condição climática; no caso de condições adversas (vento, gelo) pode ocorrer a intervenção dos sistemas de segurança que interrompem o funcionamento da salamandra.

Se isso acontecer, contactar urgentemente o serviço de assistência técnica e, de qualquer modo, não desabilitar os sistemas de segurança.

TODAS AS NOSSAS SALAMANDRAS SÃO TESTADAS (ACESAS) NO FIM DA LINHA DURANTE UM TEMPO QUE PODE VARIAR DE 15 A 20 MINUTOS. VESTÍGIOS DE PELLETS, PÓ DE PELLETS, CINZAS E/OU SINAIS DE COMBUSTÃO NO BRASEIRO E NA CÂMARA DE COMBUSTÃO SÃO NORMAIS E INDICAM QUE A MÁQUINA FOI APROVADA EM TODOS OS CONTROLOS DE QUALIDADE E TESTES DE FUNCIONAMENTO NO FIM DA LINHA DE PRODUÇÃO. NÃO SÃO INDÍCIOS DE SALAMANDRA USADA, MAS DE UM CONTROLE DE QUALIDADE ADICIONAL QUE A ELLEDI APLICA AO PROCESSO DE PRODUÇÃO.

Informações sobre a segurança

A salamandra deve ser instalada por pessoal autorizado e deve ser testada antes de ser utilizada por um técnico instruído pela matriz. Este manual de uso e manutenção deve ser lido atentamente antes de instalar e colocar em funcionamento a salamandra. Se precisar de esclarecimentos, procurar o revendedor Elledi mais próximo.

A salamandra é comandada por uma placa eletrônica que permite uma combustão completamente automática e controlada: de facto, a sua unidade de controlo regula a fase de acendimento, os níveis de potência e a fase de desligamento, garantindo um funcionamento seguro. A maior parte das cinzas cai na gaveta de recolha. Controlar diariamente a limpeza do cesto; no comércio existem diferentes tipos de pellet de qualidades diferentes que podem deixar resíduos difíceis de serem removidos.

O vidro é dotado de uma circulação de ar especial para a autolimpeza: no entanto, não é possível evitar a formação de uma fina camada cinzenta sobre o vidro depois de algumas horas de funcionamento.



ATENÇÃO

- Preparar o local de instalação da salamandra conforme os regulamentos locais, nacionais e europeus.
- A salamandra deve ser colocada dentro de ambientes residenciais, nunca do lado de fora.
- A salamandra deve ser alimentada APENAS com pellets de qualidade que tenham 6 mm de diâmetro, como descrito no capítulo específico.
- **Não é possível o funcionamento com lenha tradicional.**
- **É proibido usar a salamandra como incinerador. PERIGO DE INCÊNDIO!!!**
- **A instalação, a ligação elétrica, a verificação do funcionamento e a manutenção são operações que devem ser feitas por pessoal qualificado e autorizado.**
- **Erros de instalação ou manutenção insuficiente (não conforme as normas e as indicações deste manual) podem causar danos a pessoas e objetos. Nesta condição a Aico S.p.A. exime-se de toda responsabilidade civil ou penal.**
- Antes de fazer a ligação elétrica da salamandra, deve ser feita a conexão dos tubos de descarga (específicos para salamandras a pellets, não de alumínio) com a conduta de fumos.
- A grelha de proteção situada na parte interna do reservatório de pellets nunca deve ser removida.
- No ambiente no qual está instalada a salamandra deve haver uma renovação do ar suficiente (norma UNI10683:2012).
- A porta da salamandra nunca deve ser aberta durante a fase de funcionamento. **PERIGO DE INCÊNDIO!!!**
- **É proibido fazer com que a salamandra funcione com a porta aberta ou com o vidro quebrado. PERIGO DE INCÊNDIO!!!**
- Quando a salamandra está em funcionamento produz um aquecimento das superfícies, do vidro, da maçaneta e das tubagens : durante o funcionamento, utilizar proteções adequadas para tocar essas partes.
- **Não acender a salamandra sem antes ter executado a inspeção diária, tal como está descrita no capítulo MANUTENÇÃO deste manual.**
- **Não estender roupa na salamandra. Os eventuais estendais e similares devem encontrar-se a uma distância adequada da salamandra. PERIGO DE INCÊNDIO!!!**
- Seguir escrupulosamente o programa de manutenção.
- Não apagar a salamandra desligando a ligação elétrica da rede elétrica pública.
- Nunca limpar a salamandra antes do arrefecimento completo da estrutura e das cinzas.
- Executar todas as operações com a máxima segurança e calma.
- Se a conduta de fumos se incendiar, apagar imediatamente a salamandra através do botão no ecrã para ativar a limpeza final - SEM DESCONECTÁ-LA DA ALIMENTAÇÃO ELÉTRICA E SEM ATUAR NO INTERRUPTOR I/O SITUADO NA PARTE DE TRÁS DA SALAMANDRA - e chamar imediatamente o **Corpo de Bombeiros**.
- A salamandra DEVE SER LIGADA À CONDUTA DE FUMOS INDIVIDUALMENTE.
- A salamandra deve ser instalada em um piso que tenha capacidade adequada de carga. Se a posição existente não satisfizer este requisito, deverão ser tomadas medidas apropriadas (placa de distribuição de carga).
- A conduta de fumos deve poder ser inspecionada para a limpeza.

Responsabilidade

Com a entrega do presente manual, a A Aico S.p.A. exime-se de toda responsabilidade, civil ou penal, por incidentes decorrentes do descumprimento das instruções nele contidas.

A Aico S.p.A. exime-se de qualquer responsabilidade pelo uso impróprio da salamandra, pelo uso incorreto por parte do utilizador, por modificações e/ou reparações não autorizadas, pela utilização de peças sobressalentes não originais.

O fabricante exime-se de qualquer responsabilidade civil ou penal direta ou indireta decorrente de:

- manutenção ausente e/ou insuficiente.
- descumprimento das instruções contidas no manual.
- uso não conforme as diretivas de segurança.
- dimensionamento incorreto em relação à utilização, defeitos na instalação ou não adoção das medidas necessárias para garantir a execução de acordo com as normas técnicas.
- instalação não conforme as normas vigentes no país.
- instalação por parte de pessoal não qualificado e não treinado.
- modificações e reparos não autorizados pelo fabricante.
- utilização de peças sobressalentes não originais.
- corrosões, incrustações, roturas provocadas pela utilização de pellets de baixa qualidade ou combustíveis inadequados. - ver o capítulo dedicado.
- eventos excecionais.
- corrosões, incrustações, roturas provocadas por correntes vagabundas, condensações, agressividade ou acidez da água, tratamentos de desincrustação realizados indevidamente, falta de água na salamandra, depósitos de lamas ou calcário (para modelos Hydro).
- ineficiência das chaminés, condutas de fumos ou partes do sistema do qual depende o aparelho.
- danos causados por adulterações do aparelho eletrônicas e/ou mecânicas, agentes atmosféricos, calamidades naturais, atos de vandalismo, descargas elétricas, incêndios e/ou defeitos do sistema hidráulico e/ou elétrico.
- A não execução da limpeza anual da salamandra por parte de um técnico autorizado e habilitado implica a perda da garantia.

Peças sobressalentes

Utilizar exclusivamente peças sobressalentes originais. Não esperar que os componentes fiquem danificados pelo uso antes de substituí-los. Substituir um componente antes que esteja completamente rompido para prevenir eventuais acidentes causados pela rotura dos componentes. Fazer os controlos periódicos de manutenção como descrito no capítulo específico.

Generalidades

O que são os pellets de madeira?

O pellet de madeira é um combustível composto por serragem de madeira prensada, muito frequentemente recuperada de refugos de processamento de marcenarias. O material utilizado não pode conter nenhuma substância estranha como, por exemplo, cola, laca ou substâncias sintéticas.

A serragem, depois de ter sido desidratada e separada das impurezas, é prensada através de uma matriz perfurada: por causa da alta pressão, a serragem é aquecida ativando, assim, os ligantes naturais da madeira; deste modo o pellet mantém a sua forma também sem adição de substâncias artificiais. A densidade dos pellets de madeira varia conforme o tipo de madeira e pode superar 1,5 - 2 vezes a densidade da madeira natural.

Os pequenos cilindros possuem um diâmetro de 6 mm e um comprimento que pode variar entre 10 e 40 mm.

A sua densidade é de aproximadamente 650 kg/m³. Por causa do baixo conteúdo de água (< 10%) possuem um elevado conteúdo energético.

A norma UNI EN ISO 17225-2:2014 (que substitui a norma EN PLUS) define a qualidade dos pellets em três classes: A1, A2 e B.

Os pellets devem ser transportados e armazenados em um local seco. Ao contacto com a humidade incham, tornando-se inutilizáveis: por isso, é necessário protegê-los da humidade durante o transporte e o armazenamento.

Manter os combustíveis e outros produtos inflamáveis a uma distância adequada.

A Elledi aconselha utilizar pellets de madeira certificados de classe A1 e A2 conforme a norma EN ISO 17225-2:2014, ou certificado DIN PLUS (mais restritiva que a classe A1) ou ONORM M 7135.

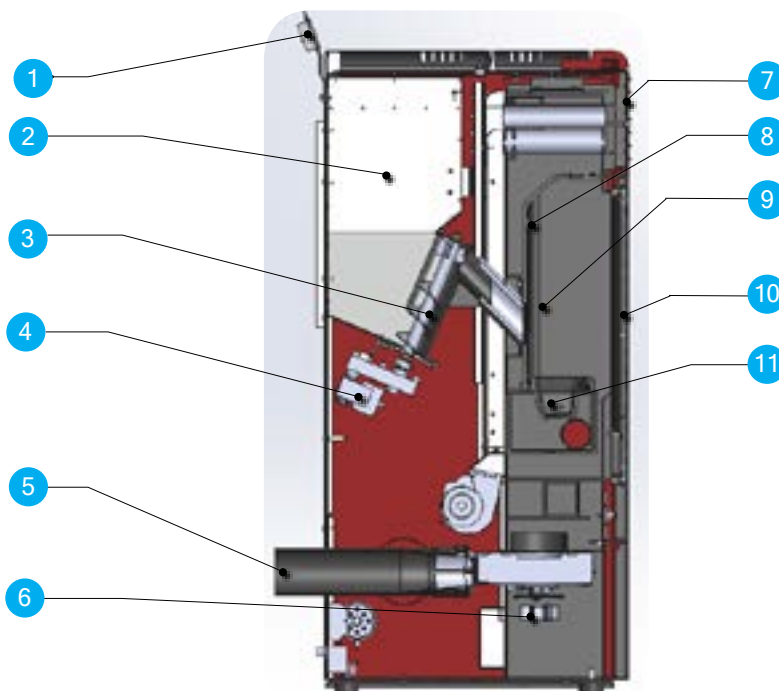
O pellet pode ter cor clara ou escura, é normalmente ensacado em sacos que trazem o nome do produtor, as características principais e a classificação conforme as normas.



Comprimento	: < 40 mm
Diâmetro	: aprox. 6
Densidade aparente	: ≥ 600 kg/m ³
Potência calorífica	: ≥ 16,5 MJ/kg (4,6 kWh/kg)
Humidade residual	: < 10 %
Cinza	: <1,2 %
Peso específico	: >1000 kg/m ³



Qual é a composição de uma salamandra



- 1 Tampa dos pellets
- 2 Reservatório de pellets
- 3 Rosca sem fim dos pellets
- 4 Motorreductor dos pellets
- 5 Tubo de ar de entrada
- 6 Extrator de fumos
- 7 Grelha de saída de ar quente
- 8 Vermiculite
- 9 Câmara da combustão
- 10 Porta câmara de combustão
- 11 Braseiro

A combustão

A combustão é uma reação química na qual dois reagentes denominados combustível e comburente, combinam-se gerando energia térmica (calor) e produzindo novas substâncias (fumos).

Para compreender a expressão descrita acima, tomamos como base este esquema prático denominado "triângulo da combustão"; ele consiste em três elementos que são necessários para o desenvolvimento da reação de combustão. Estes três elementos são:



- combustível (Pellet)
- comburente (Oxigênio do ar)
- desencadeador (Calor)

A reação entre o combustível e o comburente não é espontânea, mas ocorre devido a um desencadeamento externo. O desencadeamento pode ser representado por uma fonte de calor ou por uma centelha. O desencadeamento representa a energia de ativação necessária às moléculas de reagentes para iniciar a reação. Quando a salamandra está apagada, esta energia tem de ser fornecida pelo ambiente externo (Resistência elétrica de acendimento). Em seguida, a energia libertada pela própria reação torna possível a autossustentação (brasas e elevada temperatura em câmara de combustão).

O combustível e o comburente devem estar presentes em proporções adequadas para que a combustão possa acontecer, delimitadas pelo denominado "campo de inflamabilidade".

Estão apresentados a seguir três EXEMPLOS de combustão, o correto está referido na figura 3:



Fig. 1

Combustão INCORRETA, chama muito estendida do tipo "chama oxidrica" com elevada quantidade de pellet incandescente que sai do braseiro. Corrigir o Set de pellets/ar diminuindo o percentual de ar (de 0 a -9); se não for suficiente, aumentar também o percentual de queda dos pellets (de 0 a +9) para colocar-se na condição da figura número 3.

Se as modificações realizadas nas configurações não colocarem a salamandra nas condições de combustão correta apresentadas na figura 3, contactar imediatamente o Centro de Assistência Técnica.



Fig. 2

Combustão INCORRETA, chama "mole" do tipo "combustão de salamandra a lenha" com elevada quantidade de pellets não queimados no braseiro. Como primeiro passo, controlar o fechamento da porta e da gaveta de cinzas. Em seguida, corrigir o Set pellets/ar aumentando o percentual de ar (de 0 a +9); se não for suficiente, diminuir também o percentual de queda de pellets (de 0 a -9) para colocar-se na condição da figura número 3. Se as modificações realizadas nas configurações não colocarem a salamandra nas condições de combustão correta apresentadas na figura 3, contactar imediatamente o Centro de Assistência Técnica.



Fig. 3

Combustão CORRETA, chama viva amarelo/branco com mínima quantidade de pellets no braseiro.

Combustão ideal que não requer modificações.

Na figura 3 está apresentada uma chama produzida pela salamandra com potência de funcionamento definida com o valor máximo de 5.

Dispositivos de segurança

A salamandra é dotada de sofisticados sistemas de segurança que previnem a ocorrência de danos à salamandra e/ou ao ambiente residencial no caso de rotura de uma das peças ou de avaria da conduta de fumos. Em qualquer caso, quando aparece um problema, a queda dos pellets interrompe-se imediatamente e ativa-se a fase de desligamento.

No ecrã será visualizado o alarme correspondente. É possível consultar os pormenores no capítulo dedicado aos alarmes.

Regulamentos, Diretivas e Normas técnicas

Todos os produtos Aico S.p.A. são fabricados de acordo com o regulamento:

- **305/2011** materiais de construção
- **2014/30 UE** 2014/30 UE compatibilidade eletromagnética (EMC)
- **2014/35 UE** segurança elétrica de baixa tensão (LVD)
- **2011/65 UE** RoHS 2

E conforme as normas:

- **EN 14785**
- **EN 50165**
- **EN 60335-1**
- **EN 61000-3-2**
- **EN 55014-1**
- **EN 62233**
- **EN 60335-2-102**
- **EN 61000-3-3**
- **EN 55014-2**

INSTALAÇÃO DA SALAMANDRA

Recomendações para a instalação

Por causa dos frequentes incidentes causados pelo mau funcionamento das condutas de fumo nas habitações civis, foi realizado este capítulo em colaboração com a Assocosma (associação dos técnicos e limpadores de chaminés e funcionários do setor) a fim de facilitar o trabalho do instalador durante a instalação da salamandra e para realizar um sistema de evacuação de fumos conforme as normas vigentes:

- Regulamento 305/2011 referente aos produtos de construção para a marcação CE (CPR);
- UNI 10683:2012 para a instalação de um gerador de calor a biocombustíveis sólidos (madeira, pellets ou outras biomassas);
- UNI/TS 11278:2008 referente à escolha dos componentes do sistema de evacuação de fumos metálicos;
- UNI 10847:2000 referente à manutenção e ao controlo de sistemas de evacuação de fumos para geradores de calor a combustível líquido ou sólido;
- UNI EN 13384-1:2008 referente aos métodos de cálculo térmico e fluidodinâmico das chaminés;
- UNI EN 1443:2008 referente à instalação com os requisitos mínimos essenciais à chaminé (que inclui a elaboração da placa de fumos a ser aplicada na chaminé);
- UNI EN 15287-1:2010 e UNI EN 15287-2:2008 para o projeto e a instalação de sistemas de chaminé, para a construção de chaminés instaladas no local e encamisamento de chaminés preexistentes (parte 1) e o projeto, instalação e rotulagem dos sistemas de chaminé, das condutas de fumo e dos tubos de alimentação do ar para os aparelhos de aquecimento com vedação estanque (parte 2).

Extrato da norma 10683:2012

Instalações admissíveis e inadmissíveis

Em caso de instalações em locais nos quais coexistem vários aparelhos também alimentados com combustíveis diferentes, bem como exaustores com ou sem extrator, deve-se fazer uma avaliação durante as verificações preventivas e na fase de teste de acendimento a fim de detetar eventuais variações referentes às condições de projeto ou aspetos não detetáveis na fase de projeto. O local deve possuir um sistema adequado de aeração e/ou ventilação, conforme as indicações do fabricante de cada aparelho. O sistema de aeração e/ou ventilação deve ser calculado para garantir o funcionamento dos aparelhos simultaneamente e nas condições mais severas de serviço.

É proibida a instalação de aparelhos sem vedação estanque em locais de uso residencial:

- nos quais estão presentes aparelhos a combustível líquido com funcionamento contínuo ou descontínuo que extraem ar comburente no local no qual estão instalados;
- nos quais estão presentes aparelhos a gás de tipo B destinados ao aquecimento dos ambientes, com ou sem produção de água quente sanitária e em locais adjacentes a eles e comunicantes;
- nos quais, de qualquer modo, a depressão medida atuante entre o ambiente externo e interno é superior a 4 Pa (ver o apêndice F da norma UNI 10683 para mais detalhes).

A instalação de aparelhos de vedação estanque pode ser feita sem restrições.

Em casas de banho, aposentos de dormir e apartamentos tipo estúdio só é permitida a instalação estanque ou de aparelhos que tenham a fornalha fechada com extração canalizada do ar comburente do exterior.

É proibida a instalação dentro de locais com perigo de incêndio.

Requisitos do local de instalação

A verificação da compatibilidade do sistema deve vir antes de qualquer operação de montagem ou colocação.

As paredes adjacentes laterais e traseira e a superfície de apoio no piso devem ser realizadas de material não combustível e não sensível ao calor, exceto nos casos definidos a seguir.

É admissível a instalação próxima a materiais combustíveis ou sensíveis ao calor desde que seja respeitada a distância mínima indicada pelo fabricante ou seja colocada uma proteção adequada de material isolante e não combustível se esta possibilidade for prevista nas instruções fornecidas pelo fabricante. Quando as instruções de instalação não estão disponíveis nem são acessíveis, o instalador deve colocar o aparelho em segurança e assumir toda a responsabilidade pela instalação.

Antes da instalação deve ser feita a verificação do posicionamento da salamandra, da conduta de fumos ou dos terminais de descarga dos aparelhos, bem como de:

- Proibições de instalação.
- Restrições dispostas por regulamentos administrativos locais ou prescrições particulares das autoridades.
- Restrições convencionais decorrentes de regulamentos de condomínio, dependência ou contratos.

O instalador deve verificar depois de inspecionar o local de instalação:

- o tipo de aparelho;
- o volume mínimo do local de instalação do aparelho indicado pelo fabricante e, de qualquer modo, superior a 15 m³;
- as indicações do fabricante do gerador de calor acerca dos requisitos necessários do sistema de evacuação dos fumos;
- a secção interna do sistema de evacuação de fumos, os materiais dos quais é composto, a homogeneidade da secção, a ausência de obstruções;
- a altura e o desenvolvimento vertical da chaminé;
- a existência e a adequação do capelo da chaminé;
- a possibilidade de realizar tomadas de ar externas e as dimensões das existentes.

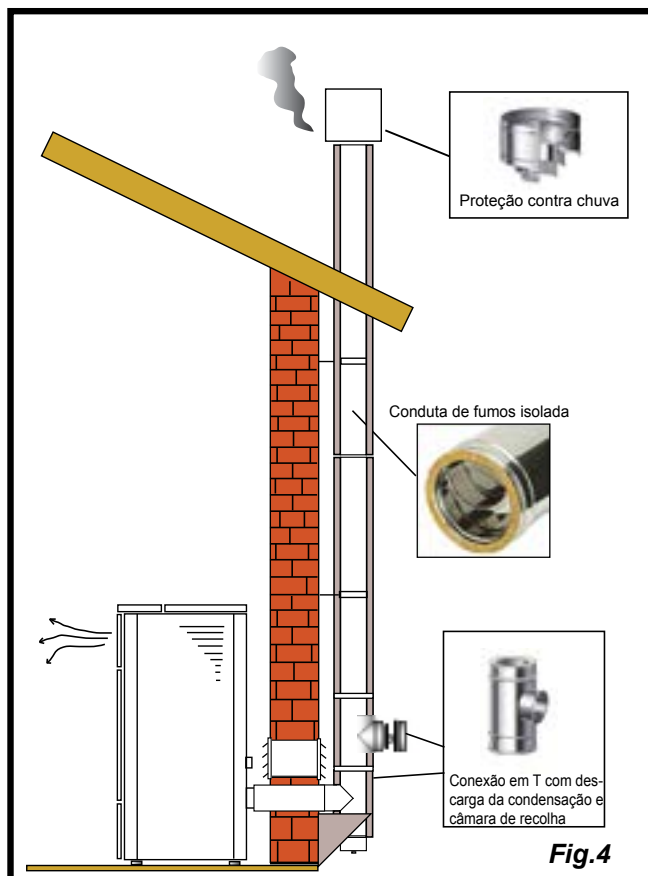
O sistema de descarga de fumos completo deve ser fornecido e instalado de acordo com as normas vigentes emitidas pelos organismos de normalização e, de qualquer modo, realizado "conforme as normas técnicas".

Tomada de ar:

O local de instalação de aparelhos não estanques deve ser suficientemente ventilado com aberturas adequadas que permitam a reposição de ar no ambiente. O ar deve ser extraído diretamente do ambiente externo (não de outros aposentos, garagem, etc.) e deve ter uma secção útil igual ou superior a 80 cm² para as salamandras e salamandras a água a pellets (EN 14785) e de 100 cm² para cadeiras (EN 303-5).

As grelhas de ventilação devem ser posicionadas de modo a não ficarem sujeitas a obstruções e permitirem a extração de ar limpo. Verificar e respeitar os requisitos de ventilação para operações simultâneas com outros aparelhos de combustão e na presença de sistemas de ventilação forçada ou exaustores (consultar a secção 6.4 da UNI 10683).

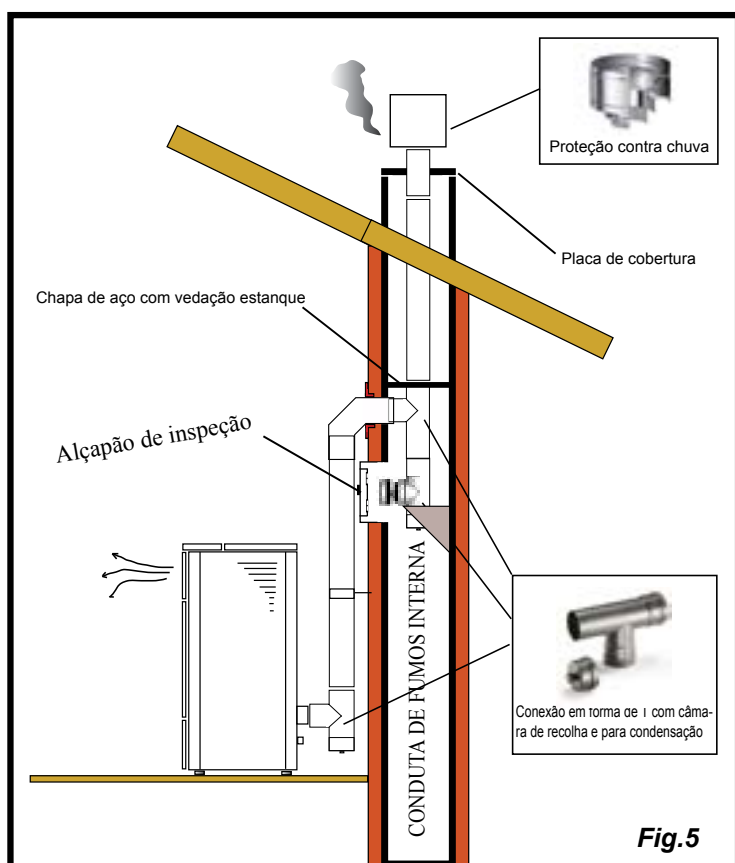
A tomada de ar não é necessária no caso de instalação de aparelhos estanques que extraem o ar diretamente do ambiente externo.



Este tipo de instalação (Ver Fig.4) requer conduta de fumos isolada, pois o tubo foi inteiramente montado na parte externa da residência.

Na parte inferior da conduta de fumos foi montada uma conexão de tipo "T" com tampão de inspeção.

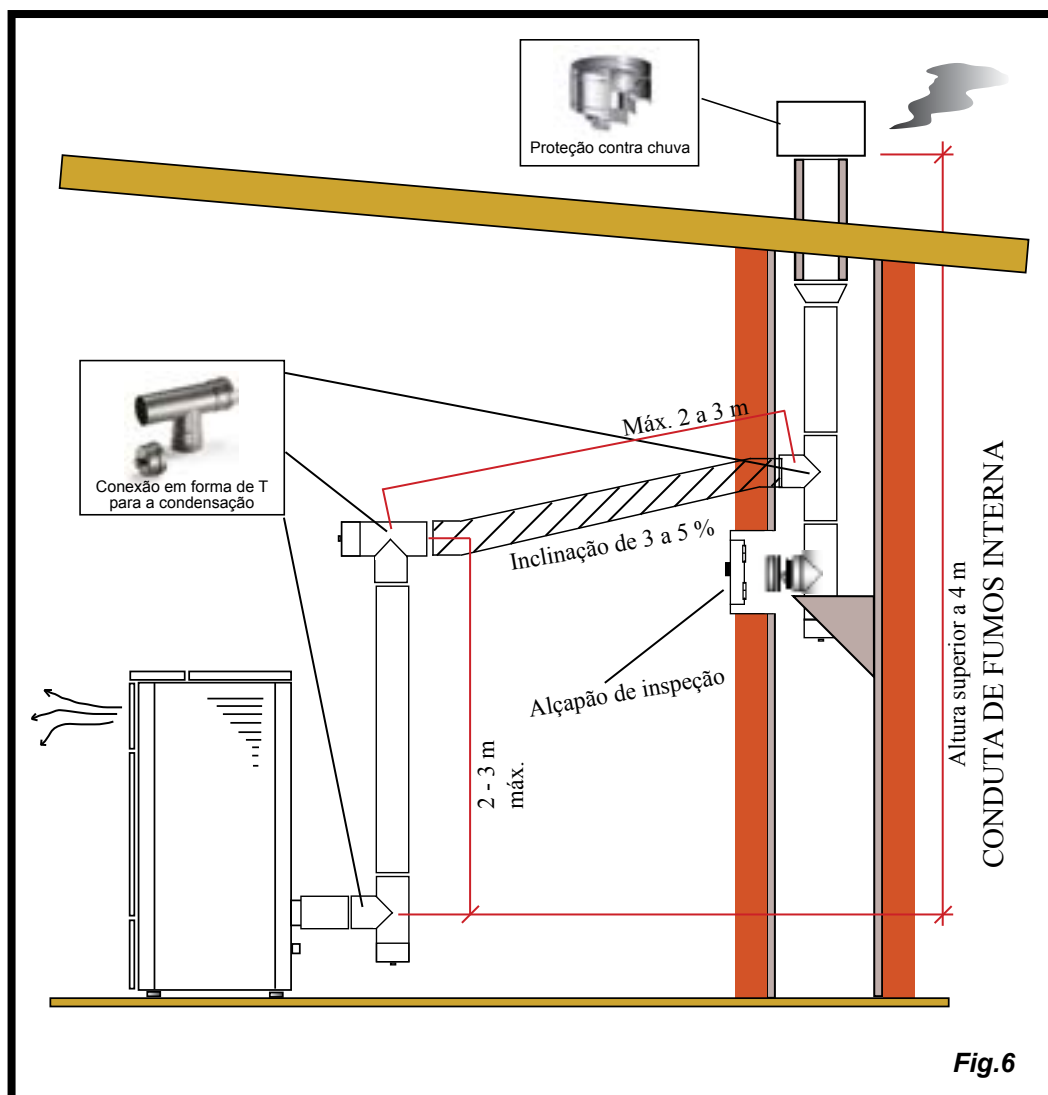
É proibido instalar como segmento inicial uma curva de 90°, pois as cinzas obstruem em pouco tempo a passagem dos fumos, causando problemas à tiragem da salamandra. (Ver Fig.2)



Este tipo de instalação (Ver a Fig.5) não requer conduta de fumos isolada, pois uma parte do tubo de fumos está montada na parte interna da residência, e a outra parte está situada na parte interna de uma conduta de fumos preexistente.

Na parte inferior da salamandra foi montada uma conexão de tipo "T" com tampão de inspeção, tal como na parte interna da conduta de fumos.

É proibido instalar como segmento inicial uma curva de 90°, pois as cinzas obstruem em pouco tempo a passagem dos fumos, causando problemas à tiragem da salamandra. (Ver Fig.2)



Este tipo de instalação (Ver a Fig.6) requer um segmento horizontal para conectar-se a uma conduta de fumos preexistente. Respeitar as inclinações indicadas na figura a fim de reduzir o depósito de cinzas no segmento de tubo horizontal. Na parte inferior da conduta de fumos foi montada uma conexão de tipo "T" com tampão de inspeção, tal como na entrada da conduta de fumos.

É proibido instalar como segmento inicial uma curva de 90°, pois as cinzas obstruem em pouco tempo a passagem dos fumos, causando problemas à tiragem da salamandra. (Ver Fig.2)



É OBRIGATÓRIO UTILIZAR TUBAGENS DE VEDAÇÃO ESTANQUE DE AÇO INOXIDÁVEL COM GUARNIÇÕES EM SILICONE OU EM VITON®.

Ficha Técnica

	Unidade de medida	Fusion 10.2 C	Fusion 12.2 C
Altura	mm	1136	1216
Largura	mm	454	455
Profundidade	mm	614	614
Peso	kg	105	115
Diâmetro do tubo de saída de fumos	mm	80	80
Volume máx de aquecimento	m ³	240	285
Potência térmica reduzida - nominal	kW	4,8 - 10,0	4,8 - 11,8
Potência elétrica absorvida	W	275	275
Alimentação	V - Hz	230 V - 50 Hz	230 - 50
Capacidade do reservatório	kg	20	24
Autonomia mín - máx	h	20 - 9	24 - 9
Rendimento reduzido - nominal	%	91,3 - 81,7	91,3 - 87,4
CO a 13%O ₂ reduzido - nominal	%	0,019 - 0,010	0,019 - 0,004
Massa de fumos reduzida - nominal	g/s	4,6 - 8,9	4,6 - 9,3
Tiragem mínima	Pa	10	10
Temperatura de fumos reduzida - nominal	°C	117 - 181	117 - 195
Consumo reduzido - nominal	kg/h	1,0 - 2,3	1,0 - 2,7

Os dados referidos são indicativos e não vinculatórios e podem variar conforme o tipo de pellet utilizado. A Elledi reserva-se o direito de fazer qualquer modificação necessária para melhorar os rendimentos dos produtos.

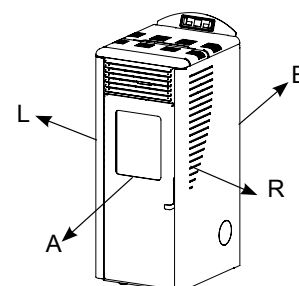
Distância mínima de materiais inflamáveis

MODELO Fusion 10.2 C

R = lado direito 150 mm
L = lado esquerdo 150 mm
B = traseiro 100 mm
A = teto 800 mm

MODELO Fusion 12.2 C

R = lado direito 200 mm
L = lado esquerdo 200 mm
B = traseiro 100 mm
A = teto 800 mm



Operações preliminares

Ligação elétrica



Conectar o cabo de alimentação primeiramente na parte de trás da salamandra e depois em uma tomada de corrente de parede. Conectar a salamandra a um sistema elétrico dotado de ligação à terra

O cabo de alimentação do aparelho deve ser conectado só depois da conclusão da instalação e da montagem do aparelho e deve permanecer acessível após a instalação. Prestar atenção para que o cabo de alimentação (e os outros eventuais cabos externos em relação ao aparelho) não encoste nas partes quentes. O interruptor na figura I/O deve ser posicionado em I para alimentar a salamandra. Se faltar alimentação, controlar o estado do fusível situado na caixa em baixo do interrupto (fusível de 4A). Durante períodos de inutilização é aconselhável remover o cabo de alimentação da salamandra.

O que deve ser controlado antes de acender a salamandra

Controlar se foi extraído e removido da câmara de combustão o vidro bem como todos os componentes que podem queimar (instruções ou etiquetas adesivas).

Antes de acender o aparelho, controlar o correto posicionamento do braseiro na sua base de apoio e se a porta e a gaveta de cinzas estão bem fechados.

Carregamento dos pellets

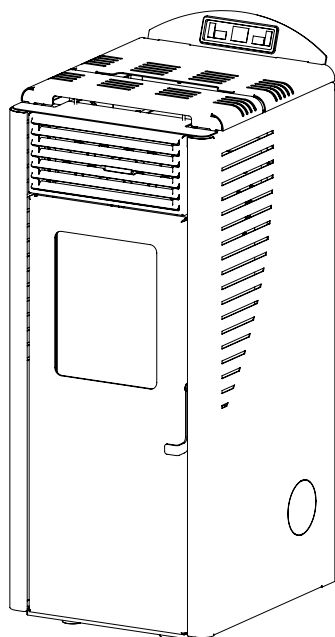
O carregamento do combustível deve ser feito com a introdução de pellets através da parte superior da salamandra, abrindo-se a porta. Durante a fase de carga, não permitir que o saco de pellets entre em contacto com superfícies quentes. Não deixar o saco cair com todo o seu peso sobre a salamandra.



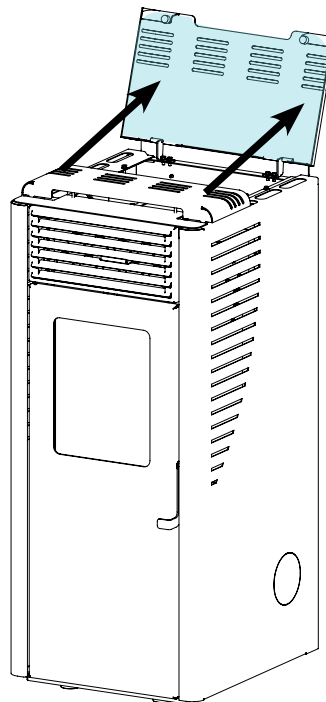
NÃO INTRODUIZIR NO RESERVATÓRIO NENHUM OUTRO TIPO DE COMBUSTÍVEL QUE NÃO SEJA PELLET CONFORME AS ESPECIFICAÇÕES APRESENTADAS ANTERIORMENTE.

MONTAGEM DAS CERÂMICAS

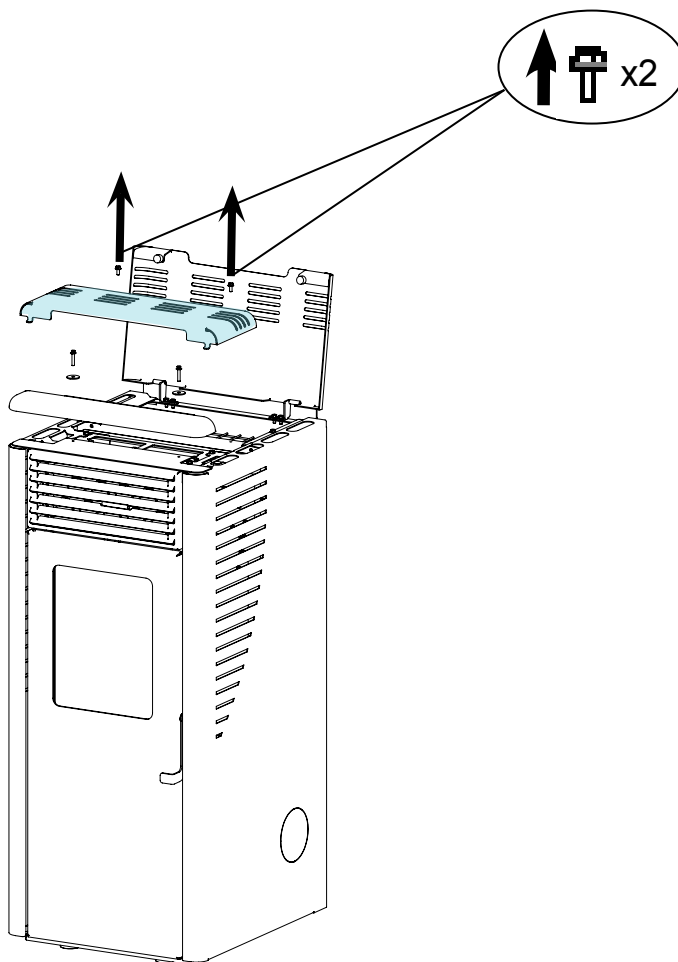
1



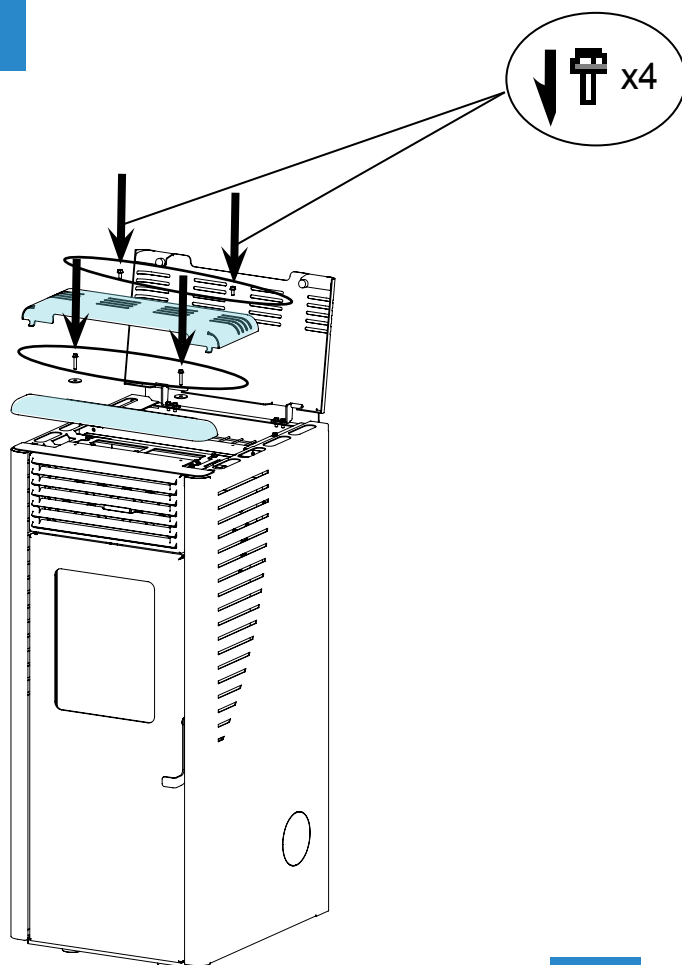
2



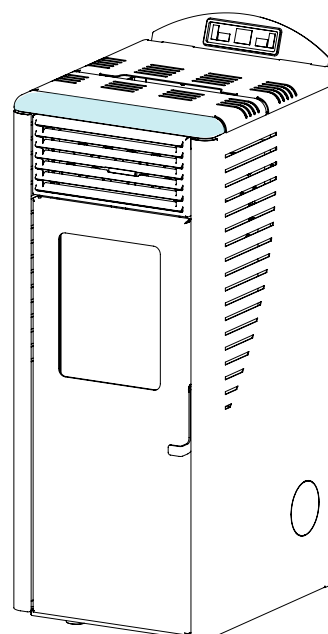
3



4



5



Descrição dos comandos e símbolos do ecrã

P2: botão para diminuir a definição do termostato ambiente

P1: botão para aumentar a definição do termostato ambiente

P6: botão multifunções



P3: para alterar em sentido crescente a potência de trabalho

P4: botão de acendimento e de desligamento

P5: botão multifunções

DESCRIÇÃO DOS MENUS

A salamandra é dotada de várias funções, disponíveis em cada um dos menus de programação. Alguns destes menus são acessíveis ao utilizador, outros são protegidos por senha, por isso, são acessíveis apenas para o Centro de Assistência Técnica C.A.T.

Os menus são os seguintes:

- Menu SET RELÓGIO
- Menu SET CRONO
- Menu SELECIONAR IDIOMA
- Menu VER CALIBRAÇÕES
- Menu ESTADO DA SALAMANDRA
- Menu HORAS DE TRABALHO
- Menu BANCO DE DADOS (protegido por senha)
- Menu ZERAR HORAS (protegido por senha)
- Menu CALIBRAÇÕES DE FÁBRICA (protegido por senha)
- Menu SELECIONAR RECEITA (protegido por senha)

REGULAÇÃO DO RELÓGIO (MENU 01 SET RELÓGIO)

Para regular o relógio, adotar o seguinte procedimento:

1. Cortar e restabelecer a alimentação da salamandra através do interruptor geral situado na parte traseira.
2. No ecrã será exibida a escrita GIORNO OROLOGIO [DIA RELÓGIO]: com as teclas P1 e P2, regular o dia corrente conforme a tabela abaixo e confirmar com a tecla P5.

Mensagem	Visualização ecrã
01 Dia	Segunda-feira
02 Dia	Terça-feira
03 Dia	Quarta-feira
04 Dia	Quinta-feira
05 Dia	Sexta-feira
06 Dia	Sábado
07 Dia	Domingo
OFF	Excluído Dia

- CRONO OFF No ecrã será exibida a escrita ORE OROLOGIO [HORAS RELÓGIO] e será visualizada a hora corrente : através das teclas P1 e P2, regular as horas e confirmar com a tecla P5.

3. No ecrã será exibida a escrita MINUTI OROLOGIO [MINUTOS RELÓGIO]: com as teclas P1 e P2, regular os minutos e confirmar com a tecla P5.
4. Confirmando com a tecla P5 é possível regressar automaticamente ao MENU' 01 SET OROLOGIO [SET RELÓGIO].

REGULAÇÃO DO IDIOMA (MENU 03 SELEÇÃO DO IDIOMA)

Para definir o idioma, adotar o seguinte procedimento:

1. Manter pressionado o botão P2 por 2 segundos, será exibida a escrita MENU SET OROLOGIO [MENU SET RELÓGIO].
2. Pressionar a tecla P2 2 vezes : o ecrã exibirá MENU SCEGLI LINGUA [MENU SELEÇÃO IDIOMA].
3. Aceder com a tecla P5: o ecrã exibirá o idioma selecionado.
4. Com as teclas P1 e P2, selecionar o idioma desejado, confirmar com a tecla P5.
5. Confirmando com a tecla P5 é possível regressar automaticamente ao MENU' 03 SCEGLI LINGUA [SELEÇÃO IDIOMA].

A disponibilidade dos idiomas pode variar conforme o tipo de versão do FIRMWARE

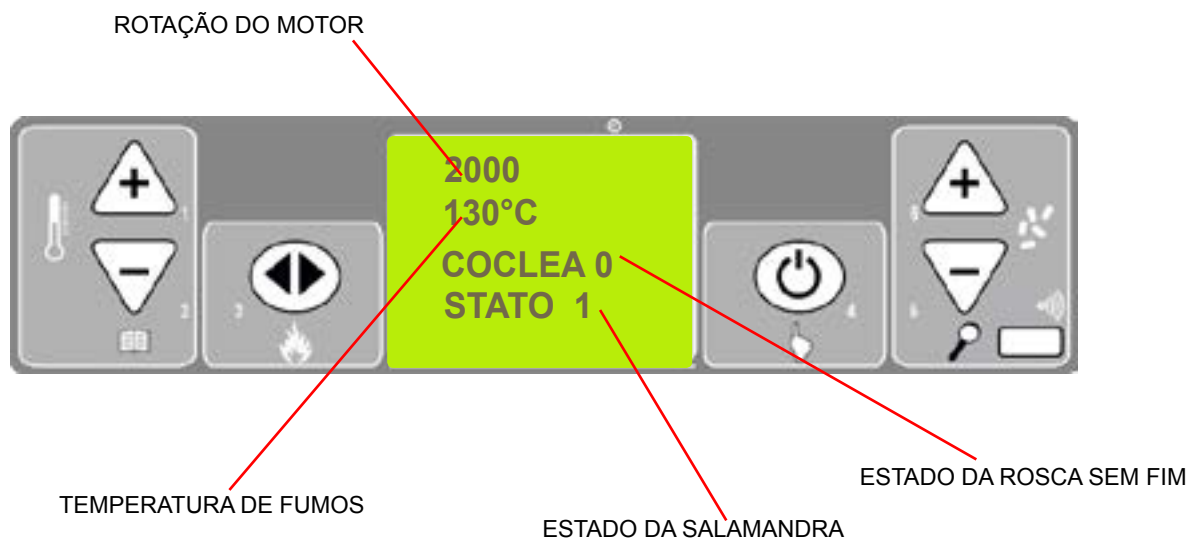
MENU 05 ESTADO SALAMANDRA

Neste menu é possível verificar o correto funcionamento dos componentes mais importantes da salamandra a pellets e alguns valores que caracterizam o correto funcionamento desta última.

Para entrar neste menu, adotar o seguinte procedimento:

1. Manter pressionado o botão P2 por 2 segundos, será exibida a escrita MENU SET OROLOGIO [MENU SET RELÓGIO].
2. Pressionar a tecla P2 4 vezes : o ecrã exibirá MENU STATO STUFA [MENU ESTADO SALAMANDRA].
3. Aceder com a tecla P5: o ecrã exibirá a página desejada.
4. Confirmando com a tecla P5 é possível regressar automaticamente ao MENU' 05 STATO STUFA [ESTADO DA SALAMANDRA].

Este menu é utilizado pelo C.A.T. (Centro de Assistência Técnica) para entender qual é o problema de funcionamento da salamandra, e também pelo utilizador no momento do carregamento dos pellets dentro da tremonha.



MENU 06 HORAS DE TRABALHO

No item Menu HORAS DE TRABALHO estão referidas as horas de trabalho totais da salamandra. É possível que em alguns casos as horas de trabalho não sejam zeradas, ou seja, que sejam exibidos números como 5000/15000/25000. Cabe ao técnico fazer o zeramento desses números na fase de primeiro acendimento. Isso não indica que a salamandra já tenha funcionado durante todas aquelas horas, é apenas uma definição resultante da programação realizada nos testes de primeiro ensaio feitos na Elledi antes de as salamandras serem embaladas e expedidas.

Para entrar neste menu, adotar o seguinte procedimento:

1. Manter pressionado o botão P2 por 2 segundos, será exibida a escrita MENU SET OROLOGIO [MENU SET RELÓGIO].
2. Pressionar a tecla P2 5 vezes: o ecrã exibirá MENU ORE LAVORO [MENU HORAS DE TRABALHO].
3. Aceder com a tecla P5: o ecrã exibirá a página desejada.
4. Confirmando com a tecla P5 é possível regressar automaticamente ao MENU 06 ORE LAVORO. [HORAS DE TRABALHO].

MENU 04 VER CALIBRAÇÕES

Neste menu é possível verificar os valores dos parâmetros definidos na unidade de controlo. Este menu é utilizado pelo C.A.T. (Centro de Assistência Técnica) para entender quais são os parâmetros definidos na máquina e identificar, então, as modificações que contribuem para melhorar o funcionamento da salamandra.

Para entrar neste menu, adotar o seguinte procedimento:

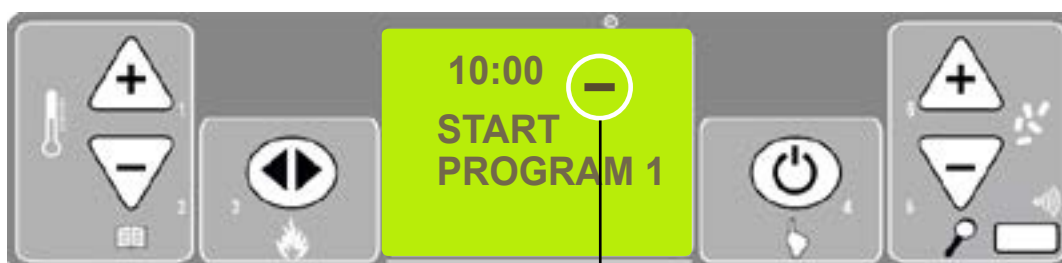
1. Manter pressionado o botão P2 por 2 segundos, será exibida a escrita MENU SET OROLOGIO [MENU SET RELÓGIO].
2. Pressionar a tecla P2 5 vezes: o ecrã exibirá MENU ORE LAVORO [MENU HORAS DE TRABALHO].
3. Aceder com a tecla P5: o ecrã exibirá a página desejada.
4. Percorrer com a tecla P5 ou P6 para exibir os parâmetros definidos.
5. Percorrendo até ao último parâmetro, é possível regressar automaticamente ao MENU 04 VEDI TARATURE [VER CALIBRAÇÕES]

MENU 02 SET CRONO

Com a função cronotermóstato é possível programar para cada dia da semana o acendimento e o desligamento da salamandra em dois intervalos temporais independentes (PROGRAMA 1 e PROGRAMA 2).

Para entrar neste menu, adotar o seguinte procedimento:

1. Manter pressionado o botão P2 por 2 segundos, será exibida a escrita MENU SET OROLOGIO [MENU SET RELÓGIO].
2. Pressionar a tecla P2 1 vez: o ecrã exibirá MENU 02 SET CRONO.
3. Aceder com a tecla P5: o ecrã exibirá a página desejada.



Se este segmento preto não estiver aceso no ecrã na posição correspondente ao símbolo do relógio, será possível mesmo assim fazer a programação. Para torná-la ativa, consultar o capítulo dedicado à definição do dia corrente (7.1.2 MENU 01 SET OROLOGIO [SET RELÓGIO]) pois o valor deve ser diferente de OFF.

Descrição	Valores definíveis
START PROG - 1	De OFF a 23:50 em passos de 10'
STOP PROG - 1	De OFF a 23:50 em passos de 10'
Dia PROG - 1	Entre on/off para os dias de segunda-feira a domingo
POTÊNCIA PROG - 1	De 01 a 05
SET TAMB PROG - 1	De 7 ° a MAN
START PROG - 2	De OFF a 23:50 em passos de 10'
STOP PROG - 2	De OFF a 23:50 em passos de 10'
Dia PROG - 2	Entre on/off para os dias de segunda-feira a domingo
POTÊNCIA PROG - 2	De 01 a 05
SET TAMB PROG - 2	De 7 ° a MAN

START PROG: este parâmetro indica o horário de acendimento dos PROGRAMAS 1 e 2.

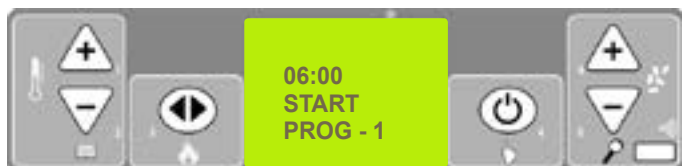
STOP PROG: este parâmetro indica o horário de desligamento dos PROGRAMAS 1 e 2.

GIORNO PROG [DIA PROG]: com este parâmetro é possível definir os dias nos quais se pretende ativar o programa 1 e 2. Para regular este parâmetro, adotar o seguinte procedimento:

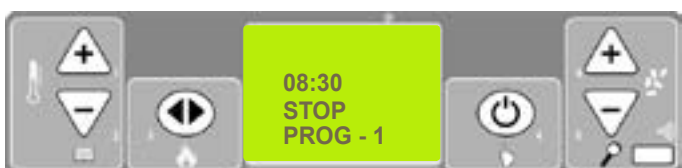
definir com a tecla P1 o dia desejado (os dias são segunda-feira, terça-feira,...) e, com a tecla P2, seleccionar o valor ON - OFF ; se for definido OFF, a programação não será ativada no dia desejado, se for definido ON, a programação será válida. Após terminar a operação, pressionar P5 e passar para a definição sucessiva.

POTENZA PROG [POTÊNCIA PROG]: com este parâmetro indica-se a potência da salamandra no momento da ligação com CRONO

TEMPERATURA PROG: este parâmetro indica a temperatura ideal que se pretende alcançar no ambiente em que a salamandra está instalada durante a ativação com CRONO ativo. A programação em questão substitui aquela definida em condições de trabalho manual.



Visualizar esta página como descrito no capítulo 7.1.7. Definir com as teclas P1 e P2 o horário desejado do acendimento do PROG - 1. Pressionar a tecla P5 para confirmar e passar para a página sucessiva. Em caso de erro, pressionar a tecla P6 para regressar um passo.



Definir com as teclas P1 e P2 o horário desejado do desligamento do PROG - 1. Pressionar a tecla P5 para confirmar e passar à página sucessiva.



Definir com as teclas P1 o dia em que se pretende ativar o PROG - 1. A essa altura, definir com a tecla P2 o valor on / off que determina a ativação ou desativação do PROG - 1 (segunda-feira ativo como no exemplo).

PARA RESUMIR, SEGUNDA-FEIRA A SALAMANDRA VAI ACENDER ÀS 6.00 E DESLIGAR ÀS 8.30



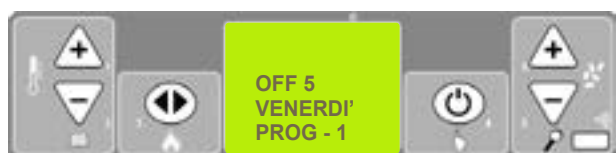
TERÇA-FEIRA A SALAMANDRA NÃO VAI ACENDER



QUARTA-FEIRA A SALAMANDRA VAI ACENDER ÀS 6.00 E DESLIGAR ÀS 8.30



QUINTA-FEIRA A SALAMANDRA NÃO VAI ACENDER



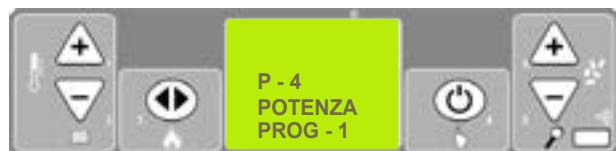
SEXTA-FEIRA A SALAMANDRA NÃO VAI ACENDER



SÁBADO A SALAMANDRA NÃO VAI ACENDER



DOMINGO A SALAMANDRA NÃO VAI ACENDER



Definir com as teclas P1 e P2 a potência desejada para o PROGRAM 1.

Confirmar com a tecla P6 para passar à página sucessiva.
A esse altura, seleccionar a potência do PROG - 1.



Definir com as teclas P1 e P2 a temperatura ambiente desejada para o PROGRAM 1.

Após ter seleccionado a potência, é possível escolher a temperatura ambiente que se pretende atingir no aposento, independentemente da mostrada no set ambiente durante o funcionamento manual. Assim que a temperatura ambiente alcança o valor definido, a salamandra passa para a modalidade MODULA ou Comfort CLIMA (se estiver ativado).

NB: O funcionamento da salamandra na modalidade COMFORT CLIMA, pode ativar a fase de acendimento e de desligamento mais vezes no período de um dia, e isso pode comprometer a durabilidade da resistência para o acendimento automático da salamandra.

! IMPORTANTE

UTILIZANDO ESTA MODALIDADE É NECESSÁRIO VERIFICAR SE DEPOIS DE CADA ACENDIMENTO AUTOMÁTICO O BRASEIRO PERMANECE LIMPO DE MODO A GARANTIR UM ACENDIMENTO AUTOMÁTICO CORRETO. A MODALIDADE COMFORT CLIMA FUNCIONA TAMBÉM COM TERMÓSTATO EXTERNO LIGADO.

Descrição dos símbolos e sinalizações do ecrã

Símbolos



Descrição das funções

Modificação da potência de trabalho

Para modificar a potência de trabalho, pressionar a tecla P3 para entrar no respetivo menu e, com as teclas P3, regular a potência desejada de 1 a 5. Aumentando a potência, aumenta o consumo de pellets e a velocidade da ventoinha do permutador. Não é possível modificar o set de potência na fase de TRABALHO MODULA.

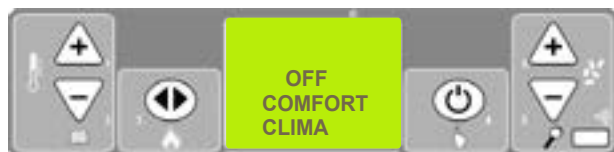
A modulação

Durante a fase de trabalho, a salamandra tem o objetivo de atingir o set de temperatura ambiente; quando o set é satisfeito, a salamandra passa para a modalidade TRABALHO MODULA, fase em que o consumo de combustível é mínimo e a ventoinha ambiente funciona na potência mínima.

Comfort clima

Para aceder a esta função, pressionar simultaneamente as teclas P5 e P2.

Quando é alcançada a temperatura ambiente, a placa eletrónica reduz ao mínimo o consumo de pellets ativando a fase de modulação; em seguida, a salamandra verifica se esta temperatura é mantida por um período de tempo preestabelecido e, se isso acontecer, passa automaticamente, para ECO STOP (a salamandra desliga-se).



Para ativar o Comfort Clima, pressionar a tecla P1 definindo um valor diferente de OFF.



O valor definido (nesse caso **2°C**) ativou a função Comfort Clima.

FUNCIONAMENTO:

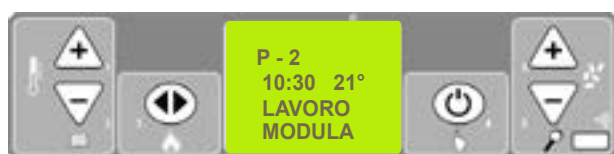
O valor regula a temperatura de reacendimento da salamandra.

EXEMPLO:

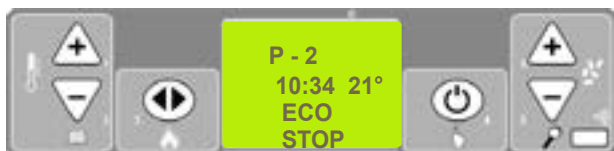
- set temperatura ambiente definido como 21°C

- valor comfort clima definido como **2° C**

Com esta definição a salamandra desliga-se ao alcançar 21°C e reacende-se quando a temperatura ambiente é de 18°C (21°C - 2 - 0,5 de tolerância = circa 18°C). No ecrã serão exibidas na sequência as seguintes cadeias de caracteres:



Ativa-se a fase de modulação, pois foi alcançada a temperatura do set ambiente. Se a temperatura se mantiver durante aproximadamente 4 minutos, a salamandra será desligada.



Após concluir a fase de desligamento, o ecrã exibirá a escrita ECO STOP. A salamandra permanecerá neste estado até a temperatura diminuir para 18°C, quando, então, será reativada a fase de acendimento.

N.B.: O funcionamento da salamandra na modalidade COMFORT CLIMA, pode ativar a fase de acendimento e de desligamento mais vezes no período de um dia, e isso pode comprometer a durabilidade da resistência para o acendimento automático da salamandra.

! IMPORTANTE

UTILIZANDO ESTA MODALIDADE É NECESSÁRIO VERIFICAR SE DEPOIS DE CADA ACENDIMENTO AUTOMÁTICO O BRASEIRO PERMANECE LIMPO DE MODO A GARANTIR UM ACENDIMENTO AUTOMÁTICO CORRETO. A MODALIDADE COMFORT CLIMA FUNCIONA TAMBÉM COM TERMÓSTATO EXTERNO LIGADO.

Modificação do set de temperatura ambiente

As modalidades de funcionamento da salamandra com termóstato ambiente ativado subdividem-se em 2 tipos:

- com sonda ambiente fornecida com o aparelho (não disponível para modelos de inserto) posicionada na parte de trás da salamandra

...-...com termóstato externo (não fornecido com o aparelho).

MODALIDADE COM SONDA AMBIENTE FORNECIDA COM O APARELHO

Se for utilizada a sonda ambiente fornecida com o aparelho, no ecrã será visualizada a temperatura ambiente.

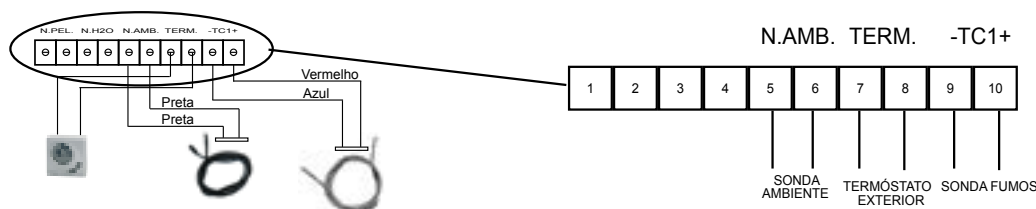
Para definir a temperatura desejada (modificação do set de temperatura ambiente): pressionar a tecla P4 para entrar no respetivo menu e, com as teclas P1 e P2, regular o valor desejado. Ao ser alcançado no ecrã será exibida a escrita LAVORO MODULA [TRABALHO MODULA], neste caso a salamandra reduzirá ao mínimo o consumo de pellets diminuindo a potência de aquecimento.

MODALIDADE TERMÓSTATO EXTERNO

Se for utilizado um termóstato externo, corretamente conectado à placa como mostrado no esquema elétrico, no ecrã não será mais exibida a temperatura ambiente, mas a escrita T ON (QUANDO O CONTACTO É FECHADO), OU T OFF (QUANDO O CONTACTO É ABERTO).

NB: PARA HABILITAR O TERMÓSTATO EXTERNO, ATUAR NA TECLA P3 E, EM SEGUIDA, ALGUMAS VEZES EM P1 PARA ALCANÇAR O VALOR "EST" NO ECRÃ; CONFIRMAR COM A TECLA P6.

A temperatura ambiente será regulada diretamente pelo termóstato montado na parede. Ao alcançar a temperatura definida, no termóstato será exibida a escrita LAVORO MODULA [TRABALHO MODULA] no ecrã do telecomando, neste caso, a salamandra reduzirá ao mínimo o consumo dos pellets colocando a potência de aquecimento no mínimo. Se for ativada a modalidade COMFORT CLIMA, a salamandra vai realizar a fase de desligamento e reacendimento de modo automático (para os pormenores, ver o parágrafo 9.3).



Notas: É aconselhável ter um termóstato externo com OFF-SET de pelo menos 3° C para utilizar o COMFORT CLIMA

Definição da mistura pellet-ar

A programação da mistura pellet-ar permite regular de modo simples a aspiração dos fumos e a quantidade de pellets carregada. Isso torna possível a regulação da combustão conforme a tiragem da salamandra e a dureza dos pellets. Para aceder à regulação, pressionar simultaneamente as teclas P5 e P6, no ecrã serão exibidas as seguintes cadeias de caracteres:



Com as teclas P5 e P6 modifica-se o valor da tiragem, com as teclas P1 e P2 é possível dosear a quantidade de pellets utilizada (o valor indicado durante a modificação sinaliza apenas um valor percentual que atua sobre os parâmetros de fábrica definidos na placa eletrónica).

NB: o número indicado durante a modificação dos parâmetros refere-se apenas a um valor percentual que atua nos parâmetros de fábrica definidos na placa eletrónica (exclusivamente na fase de trabalho). Estes valores deverão ser modificados em caso de má combustão provocada, em muitos casos, pela aquisição de pellets diferentes dos utilizados durante o teste da salamandra.

! IMPORTANTE

ESTA FUNÇÃO SÓ É EFICAZ SE DURANTE O TESTE DA SALAMANDRA TIVEREM SIDO FEITAS AS DEVIDAS REGULAÇÕES.

Carregamento automático da rosca sem fim

Para fazer o carregamento automático da rosca sem fim (quando a salamandra é nova a rosca sem fim de carregamento está vazia), fazer as seguintes operações:

1. Cortar e restabelecer a alimentação da salamandra a água através do interruptor geral situado na parte traseira.
2. O ecrã mostrará PULIZIA FINALE [LIMPEZA FINAL] e, em seguida, SPENTO [DESLIGADO]
3. Manter pressionado o botão P2 por 2 segundos, será exibida a escrita MENU SET OROLOGIO [MENU SET RELÓGIO]
4. Pressionar a tecla P2 4 vezes : o ecrã exibirá MENU STATO STUFA [MENU ESTADO SALAMANDRA]



A ROSCA SEM FIM ESTÁ PARADA



ROSCA SEM FIM ATIVADA

PRESSIONAR A TECLA P1 PARA ATIVAR A ROSCA SEM FIM

Repetir a operação algumas vezes até conseguir ver os pellets caírem no braseiro.

Só é possível fazer esta operação se a salamandra estiver no estado de LIMPEZA FINAL ou DESLIGADO!!!!

! IMPORTANTE

DEPOIS DE TER FEITO O CARREGAMENTO DA ROSCA SEM FIM, É RECOMENDÁVEL ESVAZIAR O BRASEIRO NO RESERVATÓRIO ANTES DE REALIZAR O ACENDIMENTO.

9.7. Gestão da canalização

A regulação do fluxo de ar quente da canalização é feita através do botão P5. Ao pressionar a tecla por alguns segundos, exhibe-se a seguinte página: VELOCIDADE DE CANALIZAÇÃO. As velocidades variam de 1 a 5 e A. Através das teclas P1 e P2 regula-se a velocidade do motor que realiza o sopro na canalização.



9.7.1 Desativação / Ativação da ventoinha de canalização

Ao pressionar por um longo tempo a tecla P6, ativa-se ou desativa-se a ventoinha da canalização. Se a ventoinha estiver desativada, no lado esquerdo do ecrã NÃO aparece uma fila de leds. Prestar atenção ao desativar a canalização quando a salamandra estiver a funcionar na potência 4 / 5, a fim de evitar um possível sobreaquecimento.

Acendimento da salamandra

Antes de realizar o acendimento da salamandra, adotar o seguinte procedimento:

1. Inserir o cabo de alimentação.
2. Posicionar o interruptor situado na parte de trás da salamandra na posição 1.
3. Verificar se o sistema está conectado com a conduta de fumos.
4. Carregar o reservatório com pellets de 6 mm
6. Fazer o carregamento da rosca sem fim como descrito no capítulo de referência
7. Pressionar a tecla P3 durante 3 segundos.

A essa altura a salamandra realizará a fase de acendimento. No ecrã serão exibidas as seguintes mensagens (as mensagens pode variar conforme os modelos):

- **ACENDE**
- **A AGUARDAR CHAMA**
- **CHAMA PRESENTE**
- **TRABALHO**

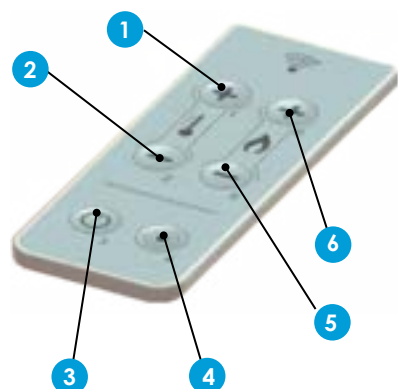
Durante a fase de trabalho, devem ser verificadas as seguintes definições:

- **DEFINIÇÃO DO SET DE POTÊNCIA**
 - **DEFINIÇÃO DO SET DE TEMPERATURA AMBIENTE**
 - **DEFINIÇÃO DA MISTURA PELLET/AR**
- Advertências operativas*

- **Desligar a salamandra em caso de avaria ou mau funcionamento através da tecla 3.**
- **Não introduzir pellets manualmente no braseiro.**
- **A acumulação de pellets não queimado no braseiro depois de várias falhas repetidas no acendimento deve ser removida antes de se fazer um novo acendimento. - NÃO recolocar no reservatório os pellets não queimados depois da uma falha no acendimento.**
- **Não colocar no reservatório combustíveis diferentes dos pellets de madeira.**
- **Não acender a salamandra com materiais inflamáveis em caso de avaria do sistema de acendimento.**

Telecomando Opcional

Telecomando a IV para controlo remoto



- **1 - 2 Regulação da temperatura:** permite definir o valor da temperatura ambiente desejada de um máximo de 40°C a um mínimo de 6°C.
- **5 - 6 Regulação da potência:** permite definir o valor da potência de trabalho do valor mínimo de 1 a um valor máximo de 5 .
- **3 ON/OFF:** pressionado por dois segundos, permite o acendimento e o desligamento manual da salamandra.
- **4 Sem função**

Esquema sintético das fases

FASE	DESCRIÇÃO
LIMPEZA FINAL	A salamandra está na fase de desligamento e ainda não terminou a fase de resfriamento
ACENDE	Foi ativada a fase de pré-aquecimento da vela, e os pellets começam a cair no braseiro
A AGUARDAR CHAMA	Os pellets acendem-se utilizando o calor do ar que entre passando através do tubo da resistência incandescente
CHAMA PRESENTE	No braseiro é visível a chama
TRABALHO	A salamandra terminou a fase de acendimento: é possível modificar a potência de trabalho
TRABALHO MODULA	Foi alcançado o set de temperatura ambiente
ECO STOP	Comfort Clima ativado, set de temperatura alcançado. A salamandra está desligada
T ON	A sonda ambiente está interrompida ou foi conectado um termostato externo
VENTILA A AGUARDAR ATIVAÇÃO	A salamandra está na fase de resfriamento: ao alcançar essa condição, ativa-se automaticamente
VENTILA A AGUARDAR REATIVAÇÃO	A salamandra está na fase de resfriamento: ao alcançar essa condição, ativa-se automaticamente
ACENDE A AGUARDAR REACENDIMENTO	Foi ativada a fase de reacendimento a quente. O funcionamento é igual ao da fase ACENDE
HOT FUMOS	Foi alcançado o limiar máximo: para o resfriamento a salamandra reduz a carga de pellets e a tiragem PT01
DESLIGADO	A salamandra está desligada

! IMPORTANTE

SE FOR EXIBIDO O SINAL "HOT FUMI" SIGNIFICA QUE HÁ PROBLEMAS NA COMBUSTÃO. ENTÃO, SERÁ NECESSÁRIO CONTACTAR O C.A.T. MAIS PRÓXIMO PARA REALIZAR UMA VISTORIA.

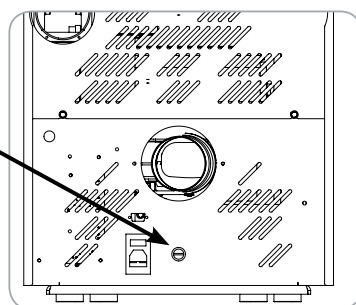
Alarmes (tabela de referência)

CÓD.	TÍTULO	MOTIVAÇÃO	SOLUÇÃO
AL 01	BLACK OUT	- Falta tensão durante a fase de trabalho	- Pressionar a tecla de desligamento e repetir o acendimento da salamandra
			- Se o problema persistir, procurar o Serviço de Assistência.
AL 02	SONDA FUMOS	A sonda de fumos funciona mal	- Procurar o Serviço de Assistência
		- A sonda de fumos está desconectada da placa eletrônica	- Procurar o Serviço de Assistência
AL 03	SOBRETEMP. FUMOS	- A combustão no braseiro não é ideal por causa do entupimento do braseiro ou das passagens internas da salamandra	- Desligar a salamandra, limpar o braseiro, atuar na limpeza do feixe tubular e, então, regular a combustão com a programação do parâmetro Pellet/Ar
		- O ventilador tangencial (se houver) funciona mal ou está danificado	- Procurar o Serviço de Assistência
			- Se o problema persistir, procurar o Serviço de Assistência.
AL 04	EXTRATOR AVARIADO	- O codificador do extrator de fumos não funciona ou não está conectado de modo correto	- Procurar o Serviço de Assistência
		- Falta alimentação ao extrator dos fumos	- Procurar o Serviço de Assistência
		- O extrator de fumos está bloqueado	- Procurar o Serviço de Assistência
AL 05	FALHA NO ACENDIMENTO	- O reservatório dos pellets está vazio	- Verificar a presença de pellets no reservatório. Carregá-lo, se necessário.
		- Calibração dos pellets e da aspiração em fase de acendimento inadequado.	- Procurar o Serviço de Assistência
		- A resistência para o acendimento está com defeito ou não está na posição correta	- Procurar o Serviço de Assistência
AL 06	PELLETS TERMINADOS	- O reservatório dos pellets está vazio.	- Verificar a presença de pellets no reservatório. Carregá-lo, se necessário
		O motorreductor não carrega pellets	- Esvaziar o reservatório para verificar se na parte interna não caíram objetos que podem impedir o funcionamento correto da rosca sem fim.
		- Falta de carregamento de pellets	Regular o set dos pellets de "SET AR/PELLETS"
			- Se o problema persistir, procurar o Serviço de Assistência
AL 07	TÉRMICO DE REARME	- Manifestou-se o termóstato de rearme manual conectado à tremonha	- Rearmar o termóstato pressionando o botão na parte de trás da salamandra.
		- A combustão no braseiro não é ideal por causa do entupimento do braseiro ou das passagens internas da salamandra.	- Desligar a salamandra, limpar o braseiro, atuar na limpeza do feixe tubular e, então, regular a combustão com a programação do parâmetro Pellet/Ar
			- Procurar o Serviço de Assistência
AL 08	DEPRESSÃO	- A conduta de fumos está obstruída.	- Verificar se a conduta de fumos está livre e limpa.
		- O vacuóstato funciona mal.	- Procurar o Serviço de Assistência

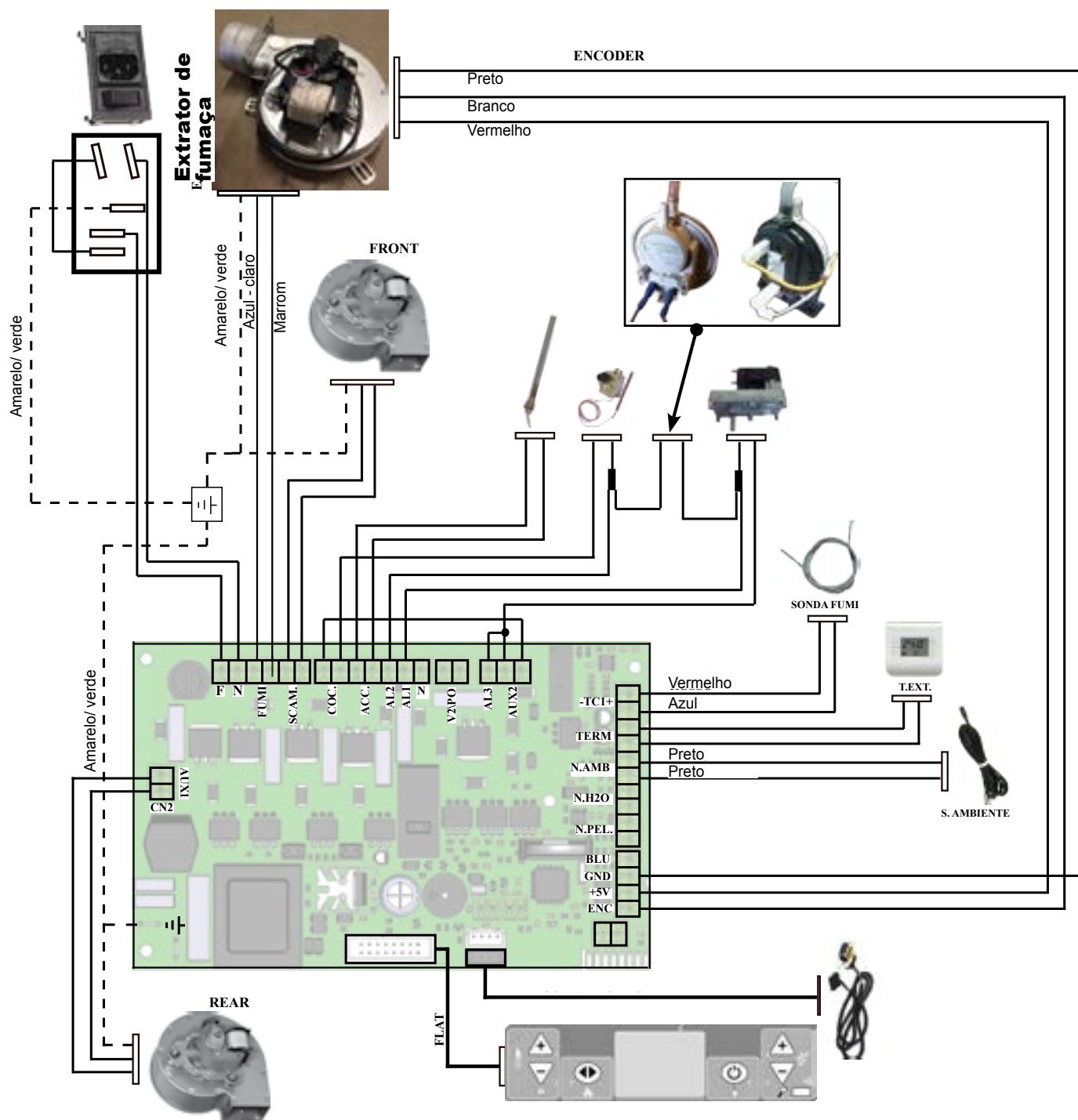
! IMPORTANTE

QUALQUER CONDIÇÃO DE ALARME CAUSA O DESLIGAMENTO IMEDIATO DA SALAMANDRA. AO PRESSIONAR A TECLA P3 NO ECRÃ DURANTE ALGUNS SEGUNDOS, O ALARME PODE SER ANULADO.

Posição do interruptor, protegido pela tampa roscada, e do termóstato de rearme de segurança situado na parte de trás da salamandra.



Esquema elétrico



Manutenção e limpeza:

Antes de fazer qualquer operação de manutenção, adotar as seguintes precauções:

- Verificar se o interruptor geral de linha está desinserido.
- Verificar se todas as partes da salamandra estão frias.
- Verificar se as cinzas estão completamente frias.
- Operar sempre com equipamentos apropriados para a manutenção.

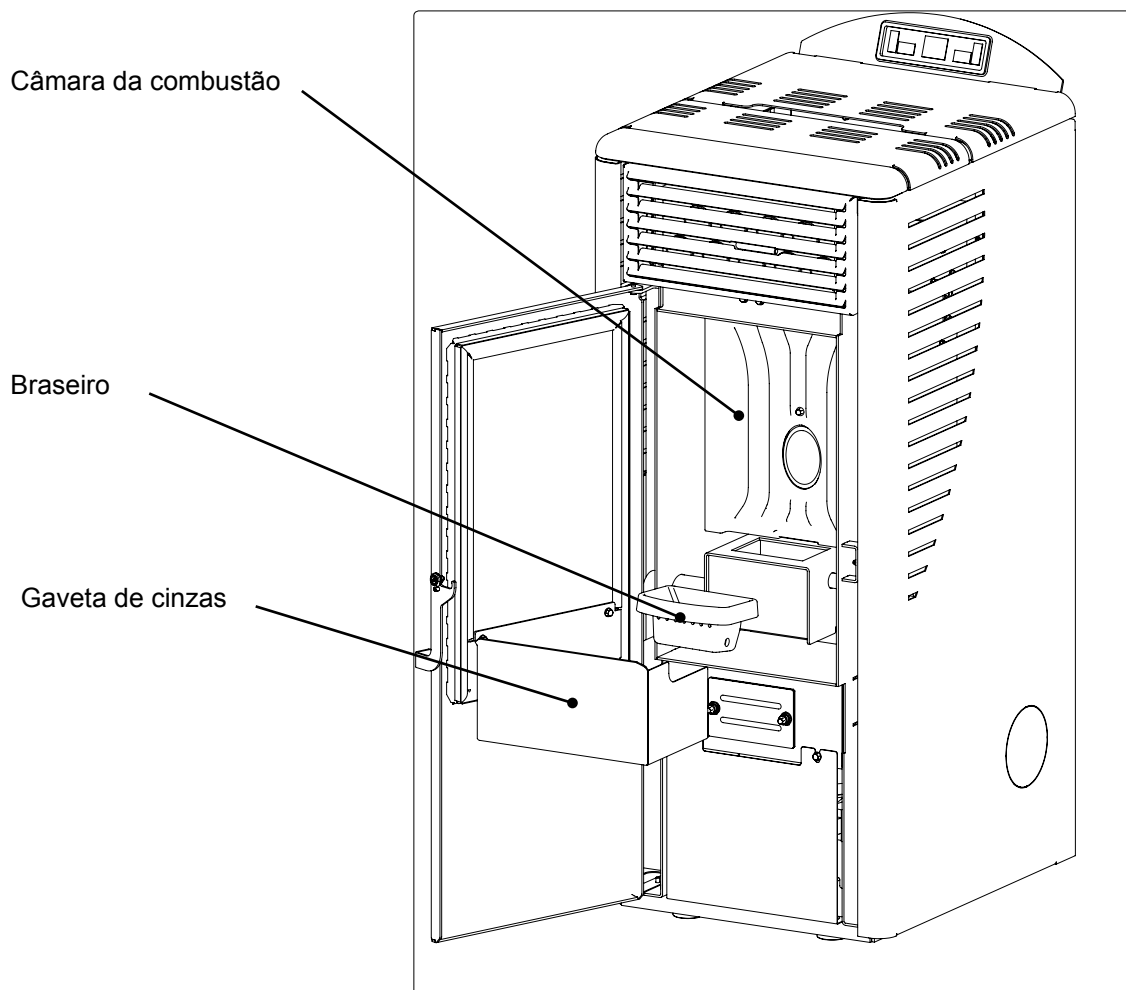
Após concluir a manutenção, reinstalar todas as proteções de segurança antes de recolocá-la em serviço. A salamandra requer pouca manutenção quando se utiliza pellets de boa qualidade. Por isso, não é fácil estabelecer a frequência das operações de limpeza. A qualidade dos pellets e a regulação da combustão são determinantes. Por isso é importante fazer o primeiro acendimento com o técnico autorizado.

Limpeza do reservatório e da rosca sem fim no fim da estação:

Antes da intervenção do CAT autorizado para a limpeza sazonal obrigatória prevista nas normas, aconselha-se deixar terminar os pellets do reservatório para aspirar os restos de pellets e serragem do fundo do reservatório e da rosca sem fim. Fazer um ou dois ciclos de carga da rosca sem fim sem combustível para eliminar os pellets, DESCONECTAR a alimentação elétrica atuando no interruptor I/O situado na parte de trás e desconectar a ficha da tomada elétrica. A essa altura é possível, se necessário, remover a grelha de proteção inserida no reservatório. Iniciar a recolher os pellets e os restos de serragem do fundo do reservatório do orifício de queda dos pellets também do lado da fornalha com o aspirador de cinzas. Isso previne a possibilidade de que os pellets restantes no reservatório e na rosca sem fim de carga fiquem húmidos e criem tampões difíceis de serem removidos após algum tempo mesmo para o CAT, obrigando os técnicos a desmontarem a parte atingida com custos adicionais. Inserir novamente a grelha de proteção das mãos depois de fazer a limpeza e, de qualquer modo, antes de reconectar a alimentação elétrica.

Limpeza da câmara de combustão:

A salamandra requer uma limpeza simples, mas frequente para garantir um rendimento adequado e um funcionamento regular. Por isso, deve-se aspirar todos os dias a câmara de combustão utilizando um aspirador de cinzas com reservatório, verificando se as cinzas estão completamente apagadas.





DEVEM SER CUMPRIDAS ATENTAMENTE AS SEGUINTE INDICAÇÕES PARA A LIMPEZA! O NÃO CUMPRIMENTO PODE CAUSAR PROBLEMAS NO FUNCIONAMENTO DA SALAMANDRA.

Limpeza do braseiro a ser realizada antes de cada acendimento

É necessário controlar se o braseiro no qual acontece a combustão está bem limpo e se escórias ou resíduos não obstruem os furos. Esta medida garantirá uma ótima combustão da salamandra no decorrer do tempo, evitando eventuais sobreaquecimentos que podem causar alterações na tonalidade da pintura ou descascamentos da porta, bem como o não acendimento da salamandra.



Braseiro bem limpo com todos os orifícios bem à vista



Braseiro que precisa de limpeza com os orifícios tapados por cinzas

Apenas um braseiro em ordem e limpo pode garantir o funcionamento ideal da salamandra a pellets. Durante o funcionamento é possível ocorrer a formação de depósitos que devem ser eliminados.

É possível perceber quando o braseiro deve ser limpo! Basta observá-lo: a limpeza deve ser feita diariamente, antes de cada ligação. Para uma pequena limpeza é possível deixar o braseiro na salamandra, mas se os resíduos forem difíceis de remover, será necessário removê-lo do seu alojamento e raspar as escórias.

A quantidade e a consistência do resíduo de cinzas depende da qualidade dos pellets utilizados.

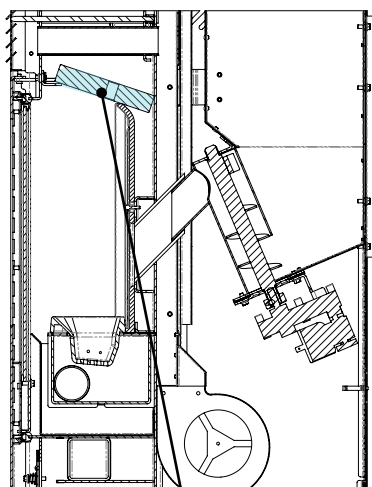
Atenção: entre os diferentes sacos de pellets, mesmo se forem da mesma marca, podem existir diferenças. De facto, eles podem gerar condições de combustão diferentes entre si e, por isso, originar quantidades diferentes de resíduos.

A limpeza correta feita diariamente permite que a salamandra queime de modo ideal e tenha um bom rendimento calórico, evitando maus funcionamentos que, no decorrer do tempo, podem requerer a intervenção do técnico para restabelecer a salamandra.

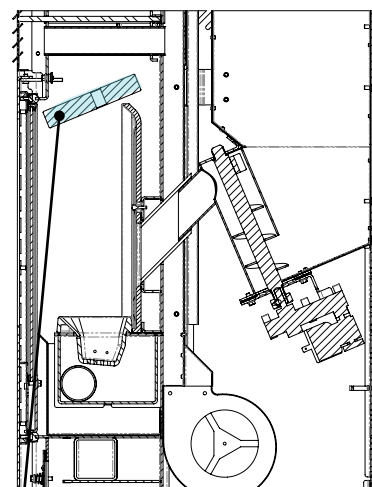
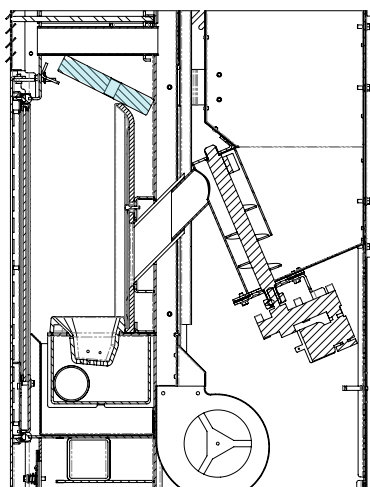
Extração do corta-fogo:

Para eliminar os depósitos de cinzas na zona alta da câmara de combustão, é necessário remover o corta-fogo.

Para remover o corta-fogo, levá-lo de próprio alojamento e rodá-lo.



Corta-fogo no alojamento

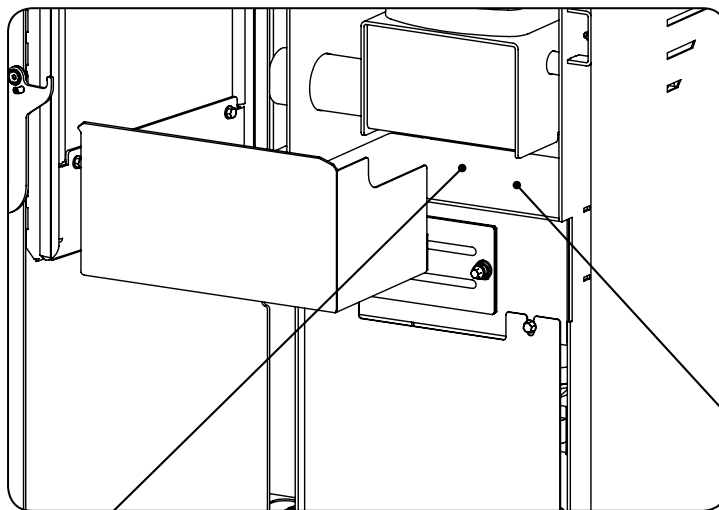


Corta-fogo extraída

Limpeza da gaveta de cinzas:

A limpeza da gaveta de cinzas deve ser feita todos os dias, porém, depende do tipo de utilização da salamandra e do tipo de pellets utilizado.

Para ter acesso e fazer a limpeza, abrir a porta da salamandra e remover o braseiro.



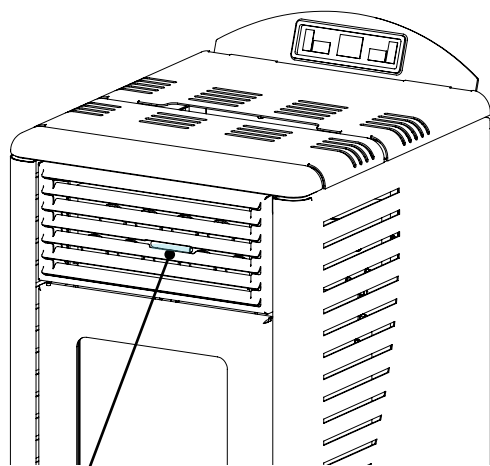
Aspirar também aqui se durante o desencaixe da gaveta cair material.

Inserir aqui a gaveta depois de ter feito a limpeza.

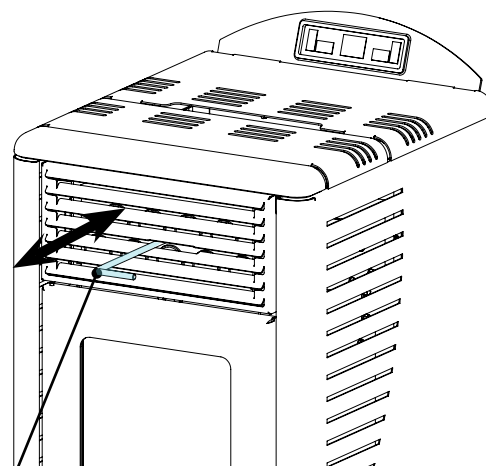
Estão resumidas a seguir as intervenções de controlo e/ou manutenção indispensáveis para o correto funcionamento da salamandra.

Limpeza do permutador do feixe tubular:

Durante o funcionamento, depositam-se pó e fuligem sobre a superfície dos tubos de permutador. Para garantir o funcionamento ideal durante toda a estação, recomenda-se limpar o permutador periodicamente com a salamandra fria. Utilizando a alça de proteção das mãos, extrair a haste do raspador e com um movimento firme mover para frente e para trás o raspador.



Haste do raspador no alojamento



Haste do raspador extraída

Limpeza do vidro

A limpeza do vidro da porta deve ser feita depois que a salamandra a água estiver fria utilizando um pano de algodão ou papel de cozinha. Utilizar um produto específico para a limpeza do vidro das salamandras a pellets que pode ser encontrado nas lojas especializadas. A limpeza do vidro deve ser feita depois de aspirar delicadamente todas as cinzas dos vãos da porta e da guarnição. É recomendável não exagerar na quantidade aplicada, não deixando o produto atingir diretamente as guarnições.

PARTES / FREQUÊNCIA	1 DIA	2-3 DIAS	30 DIAS	60-90 DIAS	1 ESTAÇÃO
Braseiro	●				
Gaveta de cinzas		●			
Vidro		●			
Tubo de aspiração de ar comburentes				●	
Guarnição da porta *					●
Conduta de fumos *					●
Câmara da combustão		●			
Aspirar o reservatório de pellets			●		
Corpo da salamandra *					●

** Operações feitas SÓ por pessoal técnico autorizado e devidamente qualificado.*



NB: qualquer intervenção de limpeza / manutenção diferente das descritas anteriormente deve ser feita por um centro de assistência autorizado Elledi. A empresa exime-se de qualquer responsabilidade por qualquer tipo de dano a objetos ou pessoas causado por intervenções realizadas por pessoal não autorizado.

Tabela técnica Fusion 10.2 C

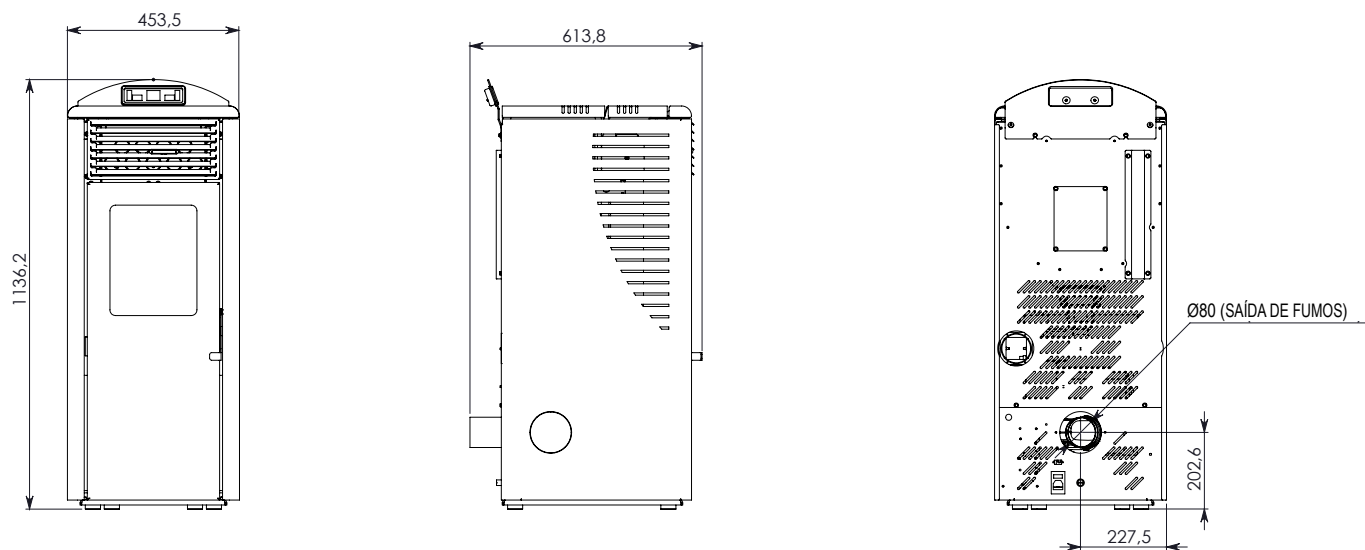
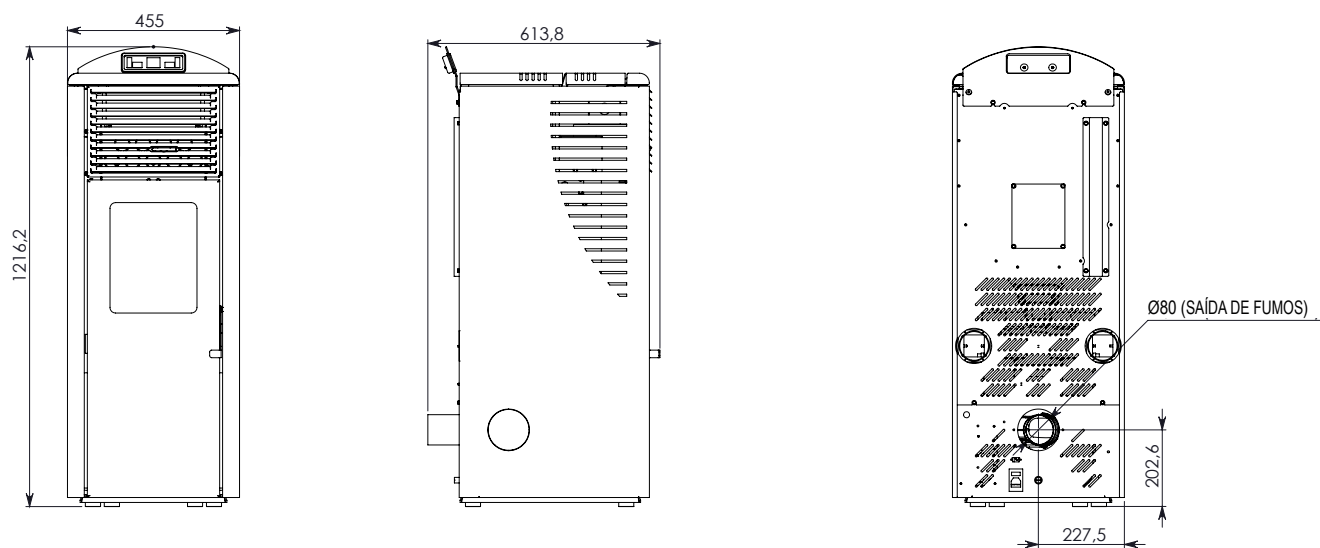


Tabela técnica Fusion 12.2 C



Garantia

Certificado de garantia

A Elledi agradece a confiança demonstrada através da aquisição de um dos seus produtos e pede ao cliente para que:

- leia as instruções para a instalação, utilização e manutenção da salamandra.
- leia as condições de garantia apresentadas abaixo.

Condições de garantia

A garantia do Cliente é reconhecida pelo Revendedor conforme os termos da lei. A cupão de garantia deve ser preenchido completamente. O Cliente tem a responsabilidade de verificar se o preenchimento e a expedição serão feitos corretamente pelo Revendedor (ou fazer diretamente a expedição) do cupão de garantia e da cópia da nota fiscal/fatura no prazo de 8 dias a contar da data da compra. O cupão de garantia e a cópia da nota fiscal/fatura devem ser expedidos para o seguinte endereço:

Elledi junto à Aico SpA
Via Kupfer, 31
25036 Palazzolo s/O
Brescia (ITALIA)

O revendedor só reconhecerá a garantia se não forem feitas adulterações no produto e só se a instalação tiver sido feita de acordo com as normas e conforme as prescrições do Fabricante.

A garantia limitada cobre os defeitos de materiais de fabricação se que o produto não tiver sofrido roturas causadas por uso incorreto, negligência, ligação errada, adulterações ou erros de instalação.

A garantia extingue-se se qualquer uma das prescrições apresentadas neste manual não for respeitada.

Não são cobertos pela garantia:

- vermiculite (firex 600)
- o vidro da porta;
- as guarnições em fibra;
- a pintura;
- o braseiro de combustão de aço inoxidável ou de ferro fundido;
- a resistência;
- os esmaltes cerâmicos;
- eventuais danos decorrentes de uma instalação inadequada e/ou utilização do produto e/ou negligências do consumidor;

A utilização de pellets de baixa qualidade ou de qualquer outro material pode danificar componentes do produto determinando a invalidação da garantia referente ao produto bem como qualquer responsabilidade do fabricante.

Por isso, é aconselhável utilizar pellets que satisfaçam os requisitos referidos no capítulo específico.

Todos os danos causados pelo transporte não são reconhecidos, por isso, é recomendável controlar meteticulosamente a mercadoria no momento do recebimento, avisando imediatamente o Revendedor sobre qualquer eventual dano.

Informações e problemas

Os Revendedores autorizados da Elledi contam com uma rede de Centros de Assistência Técnica preparados para satisfazerem as exigências dos Clientes. Para obter mais informações ou para fazer qualquer solicitação de assistência, o Cliente deve contactar o próprio Revendedor ou o Centro de Assistência Técnica.



Elledi c/o Aico S.p.A.

Via Kupfer, 31 25036 Palazzolo S/Oglio (BS)

Internet: www.elledistufe.it

E-mail: info@elledistufe.it

Elledi non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.

Elledi shall not be held liable for any errors in this booklet and considers itself free to make any changes to the characteristics of its products without providing advanced notice.

Elledi décline toute responsabilité en cas d'éventuelles erreurs présentes dans ce livret et reste libre de modifier les caractéristiques de ses produits sans préavis.

Elledi no asume ninguna responsabilidad por eventuales errores en el presente documento y tiene la libertad de modificar las características de sus productos sin notificación previa.

A Elledi não assume nenhuma responsabilidade por eventuais erros presentes no presente manual e concede-se a liberdade de alterar sem aviso prévio as características dos próprios produtos.